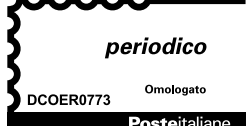


*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it



Numerose iniziative che vedono il clou giovedì 17 marzo, festa nazionale

## 150° anniversario dell'Unità d'Italia le celebrazioni nella città termale

**Acqui Terme.** Il Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e l'Assessore al Turismo e Commercio Anna Maria Leprato hanno comunicato il programma delle iniziative previste per il prossimo 17 marzo e organizzate per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Le celebrazioni prenderanno avvio il giorno prima. Infatti il 16 marzo, alle ore 21, presso il Movicentro (via Alessandria), si terrà l'evento *Stringiamoci a coorte*, Concerto vocale e strumentale della Corale Città di Acqui Terme diretta dal M° Anna Maria Gheltrito, al quale parteciperanno anche la pianista e attrice Eleonora Trivella e l'oboista Pierluigi Pistis. Il concerto riproporrà i sentimenti e le emozioni del periodo risorgimentale, lungo un repertorio che, accanto all'Inno nazionale, pre-

senterà un programma di musica popolare della tradizione italiana e internazionale, accanto ad una scelta di inni patriottici.

Nel corso della serata è prevista la consegna al Sindaco di Acqui Terme del quadro commemorativo dal titolo *Il colore che unisce*, opera del pittore Mario Lobello. Il quadro, che riprende il motivo coloristico del tricolore nazionale, ne porta con sé l'intera carica simbolica, insieme di genuino attaccamento alla propria terra a costo del proprio sangue (rosso), anelito di purezza (bianco) e speranza di unità duratura della nazione (verde). Tale opera sarà riprodotta anche come etichetta per una serie numerata di bottiglie Magnum di Brachetto d'Acqui DOCG.

**red.acq.**  
 • continua alla pagina 2

## Le numerose iniziative

**Acqui Terme.** «Il Comune di Acqui Terme ha realizzato una serie di iniziative culturali volte a celebrare con la solennità e intensità che merita, l'esclusiva ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia». Queste le parole con le quali il Sindaco Danilo Rapetti ha annunciato il programma complessivo delle iniziative che la Città ha intenzione di promuovere per tale occasione e che saranno realizzate, a partire dal mese di marzo, nei mesi successivi dell'anno.

Merita di rilevare che per tale insieme di iniziative è stato chiesto ed acquisito il patrocinio del Comitato Italia

150°, e la conseguente possibilità di utilizzare il logo relativo per ogni manifestazione realizzata in tale ambito, al fine di rendere ogni evento cittadino parte del programma complessivo elaborato a livello nazionale proprio in occasione delle celebrazioni dell'anniversario.

Venendo alle varie iniziative, c'è da rilevare che già lo scorso gennaio, si è concesso il riconoscimento di "Gruppo di Musica Amatoriale e Popolare di Interesse Comunale" ai prestigiosi e storici sodalizi cittadini, "Coroale Città di Acqui Terme" e "Corpo Bandistico Acquese".

• continua alla pagina 2

Presentato dal PD

## Ordine del giorno su sanità locale

**Acqui Terme.** Un ordine del giorno sul tema "Sanità: più efficienza, senza cambiare il modello organizzativo italiano e piemontese" è stato presentato dal gruppo consiliare del Partito democratico (Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Emilia Garbarino) per la seduta consiliare che si terrà entro marzo. Questo il testo.

«Premesso che con Delibera della Giunta regionale 51-1358 del 29/12/2010, avente a oggetto "Avvio progetto di riordino del sistema sanitario regionale. Definizione principi generali ed approvazione proposta di nuova configurazione degli ambiti organizzativi e territoriali della ASR. Proposta al Consiglio regionale" si è avviato un processo che intende modificare l'attuale modello di organizzazione previsto in Piemonte, realizzato finora in coerenza con le Leg-

gi quadro nazionali (d. lgs. 502/1992 e 229/1999);

tale Delibera è propedeutica ad un nuovo Piano socio-sanitario regionale, che dovrà essere necessariamente presentato e approvato sia perché è scaduto quello 2007/2010, sia in quanto la Legge regionale 18/2007 prevede che sia il Piano a definire i criteri generali per l'organizzazione, il dimensionamento ottimale, la distribuzione territoriale, l'articolazione dei servizi, alla luce di eventuali criticità del sistema;

la succitata Delibera di proposta al Consiglio regionale prevede "lo scorporo degli ospedali dalla gestione diretta delle ASL e la chiara concentrazione, in capo alle aziende sanitarie locali, della funzione di tutela dei cittadini e di sviluppo dei servizi territoriali".

• continua alla pagina 2

Lunedì 21 marzo: dureranno quattro mesi

## Iniziano i lavori al ponte Carlo Alberto così cambia la viabilità in zona Bagni

**Acqui Terme.** Lunedì 21 marzo inizieranno i lavori di ristrutturazione del ponte Carlo Alberto che consistono nella totale sostituzione delle passerelle pedonali in acciaio ai lati della sede stradale e nel totale rifacimento del fondo e della pavimentazione della superficie carrabile del ponte.

«Considerata la nevralgica funzione del ponte - dice l'assessore Leprato - di unire non solo due zone della città ma anche di collegare le province di Savona e Genova alla provincia di Alessandria, l'obiettivo primario che l'Amministrazione ha inteso perseguire è stato quello di percorrere la soluzione tecnico - operativa che determinasse il minor disagio possibile alla circolazione.

Messo il ponte in sicurezza si è chiesta, inizialmente, la collaborazione del Genio Militare per un ponte alternativo, risultato poi irrealizzabile per motivi di portata e dimensioni del fiume Bormida, successivamente è stato progettato un guado che l'Aipo ha giudicato idoneo, ma da rimuovere a fine lavori, per le normative idrauliche legate alla sicurezza, rendendo la soluzione non più economicamente perseguibile, visti i costi di realizzazione e di demolizione. Dopo numerosi incontri tra i tecnici coinvolti e le Amministrazioni pubbliche la soluzione definitivamente prospettata è stata quella di creare una percorribilità del ponte a senso unico alternato, ma solo per brevi tratti, controllata da impianti semaforici e apporre minime variazioni ai percorsi delle strade che ivi affluiscono.

I tempi ipotizzati per il ripristino del doppio senso di circolazione si aggirano intorno ai quattro mesi. Per ottenere questo risultato la ditta appaltatrice eseguirà parte dei lavori anche in orario notturno.

Il traffico verrà organizzato nel seguente modo:  
**Per chi proviene dal centro della città e vuole raggiungere zona Bagni**

All'incrocio tra corso Bagni e via Moriondo, obbligo di svolta su via Alfieri, transito su via Romita, via Rosselli ed alla rotonda, regolata con apposito impianto semaforico, svolta sul Ponte Carlo Alberto.

**Per chi proviene dalla strada Acqui - Sassello e vuole raggiungere il centro di Acqui**

Obbligo di svolta a destra alla rotonda sull'intersezione tra viale Acquedotto Romano e via Antiche Terme; svolta a sinistra in piazzale Pisani; svolta a sinistra alla nuova rotonda sull'intersezione tra viale Micheli e viale Einaudi; all'incrocio regolato con apposito impianto semaforico svolta a destra; dopo il ponte si potrà proseguire verso il centro di Acqui attraverso corso Bagni.

**Per chi proviene da via Rosselli e vuole raggiungere zona Bagni**

All'incrocio regolato con apposito impianto semaforico (rotonda via Rosselli - corso Bagni) svoltare a sinistra.

**Per chi proviene dalla circosollazione proveniente da Terzo/Bistagno**

All'incrocio regolato con apposito impianto semaforico (rotonda via Rosselli - corso Bagni) svoltare a destra.

**red.acq.**  
 • continua alla pagina 2

**Le spese di trasferta degli amministratori rese note dai Consiglieri del Pd.**  
 A pagina 8

**Si registrano gli spot per la trasmissione Paperissima Sprint.**  
 A pagina 8

**Assemblea pubblica sulla sanità violata indicata da IdV e Sel.**  
 A pagina 8

**Distribuzione gas: l'Amag ricorre al Tar.**  
 A pagina 8

**Ferraris: dalla Lega al Pdl, dalla padella alla brace.**  
 A pagina 9

**I problemi dell'Atc un serio impegno per l'amministrazione comunale.**  
 A pagina 9

Altro lutto in Diocesi

## È morto a 59 anni don Angelo Siri



**Acqui Terme.** Giovedì 3 marzo, alle ore 8, a Villa Igea, dove era ricoverato, è morto don Angelo Siri, parroco di Malvicino dal 1 settembre 1984. Personalità ricca e poliedrica, anche se la scorza umana sembrava dura e poco sorridente. Di lui quanti l'hanno conosciuto e praticato concordano affermano: *'Bon cm'e 'l pan'*.

Nato a Ovada il 26 agosto 1951, da ottimi ed esemplari genitori, don Angelo è stato una di quelle vocazioni che nascono in famiglia per il clima di fede, di preghiera e di onestà che costituiscono il pane e l'esempio quotidiano. Prete il 23 ottobre 1976, aveva avuto una forte esperienza sacerdotale nella parrocchia di Cairo, con personalità di confratelli a volte non sempre concilianti con il clima ecclesiastico tradizionalista. Ha imparato sulla sua pelle a difendere le proprie idee ma fondamentalmente fu ubbidiente ai suoi superiori e soprattutto fedele a Santa Madre Chiesa che servì con grande generosità.

**G.R.**

• continua alla pagina 2

Domenica 6 marzo

## Una giornata tutta in rosa



Domenica 6 marzo, la sala delle conferenze di Palazzo Robellini ha ospitato l'evento "Una giornata di rosa", che l'assessore al Turismo e alle manifestazioni, Anna Leprato, ha organizzato per ricordare la ricorrenza della Giornata internazionale della Donna, comunemente definita Festa della Donna. Presente Annalisa Minetti. Premiate 6 donne acquisite per la loro esemplare attività.

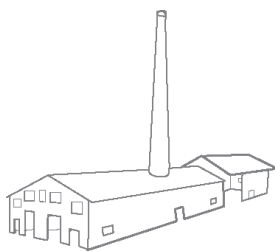
• servizi a pagina 14

## ALL'INTERNO

- Il Carnevale festeggiato nelle nostre zone. *pagg. 22, 23, 28, 29, 30, 33, 43, 44, 46, 47, 51*
- 150° dell'Unità d'Italia a: Spigno, Cortemilia, Cassine, Ricaldone, Ponzone, Sassello, Pareto, Pontinvrea, Mioglia. *pagg. 23, 26, 29, 30, 32*
- Monastero Bormida: Polentonissimo, rassegna vecchi mestieri, mostra mercato prodotti tipici Langa Astigiana, raduno madonnari. *pagg. 24, 25*
- Strada del Sassello le proposte dei Comuni, incontro a Genova. *pag. 33*
- Ovada: aumento del 10% per la tassa rifiuti. *pag. 43*
- Ovada: dimezzate le degenze a fisioterapia? *pag. 43*
- Campo Ligure: i servizi svolti nel 2010 dal comitato CRI. *pag. 46*
- Cairo: polveri sottili dalla Riviera alla Vallebormida. *pag. 47*
- I Cairesi non hanno dimenticato il cuore grande di don Angelo Siri. *pag. 48*
- Canelli: il giallo del giovane canellese scomparso. *pag. 50*
- Canelli: Consiglio approva bilancio e nuova piscina. *pag. 51*
- Nizza: i 150 anni di Nizza nella mostra dell'Erca. *pag. 52*
- Nizza: all'istituto Pellati progetto Borseting IX. *pag. 53*

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**CARRERA**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
 E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)



**GUCCI**



DALLA PRIMA

## 150° anniversario

Quelle bottiglie saranno contestualmente donate a tutti i Sindaci dell'Associazione Comuni del Brachetto.

Il giorno di giovedì 17 marzo la ricorrenza del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia sarà salutata a partire dal mattino, con la Santa Messa presso la Cattedrale, alle ore 10, e il corteo per le vie della città, con partenza alle ore 11. Dopo l'alzabandiera presso il Monumento ai Caduti di Piazzetta P. Mafalda di Savoia, il corteo si fermerà per concludersi in Piazza A. Levi, intorno alle 12, con l'Aperitivo Tricolore, offerto dall'Enoteca Regionale Acqui Terme & Vino.

Al pomeriggio, alle ore 16, l'appuntamento è in Piazza Italia, per ascoltare l'esibizione offerta alla Città da parte del Corpo Bandistico Acquese. Alle 16.30, in Corso Italia e per le vie del Centro Storico si svolgerà una serie di esibizioni vocali del Coro per caso diretto dal M° Enrico Pesce. Si tratta di un coro solo femminile di 25 elementi, che proporrà un repertorio di musica leggera e popolare connotato dal proprio caratteristico arrangiamento, insieme ad alcuni brani dedicati alla speciale ricorrenza. Le esibizioni del coro ter-

mineranno in Piazza Italia, intorno alle 18, per annunciare così la presentazione e distribuzione alla Cittadinanza della *Torta tricolore*, confezionata dai maestri pasticceri della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, accompagnata da un brindisi con il *Brachetto d'Acqui DOCG*. Sempre in Piazza Italia, a corredo dell'insieme di manifestazioni, saranno allestiti una serie di Gazebo informativi a cura delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di Volontariato.

Infine, ma non da ultimo, il 16 e 17 marzo saranno le *Giornate del Bon Pat*, ovvero giornate dedicate agli acquisti a prezzi agevolati, i negozi rimarranno aperti sino alle ore 20. In caso di maltempo, le manifestazioni si svolgeranno all'interno del Movicentro.

Il Sindaco Rapetti, l'Assessore Leprato e l'intera Amministrazione Comunale esprimono il loro più sincero ringraziamento a tutte le persone, Enti, Istituzioni, Associazioni e Gruppi che si sono spontaneamente rese disponibili per donare il proprio tempo, arte e professionalità alla Città di Acqui Terme in occasione dell'esclusiva ricorrenza del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

DALLA PRIMA

## Ordine del giorno

È quindi previsto "lo scorporo dei presidi ospedalieri dalle rispettive aziende sanitarie locali e la loro aggregazione e classificazione funzionale, sulla base dei flussi di mobilità e delle aree su cui gravitano, nell'ambito di aziende ospedaliere o ospedaliere/universitarie". In questa prospettiva, in allegato alla Delibera sono indicati i presidi capofila delle nuove aziende ospedaliere universitarie e tutti gli altri presidi ospedalieri cosiddetti "afferenzi". Si tratta di un modello simile a quello realizzato nella sola Lombardia;

nella scorsa legislatura è stato avviato un percorso di razionalizzazione della spesa, ad esempio riducendo da trenta a ventuno il numero di aziende sanitarie, avviando acquisti collettivi, ecc.

Ritenuto che la sfida dell'efficienza vada continuata, ad esempio ottimizzando l'utilizzo delle sale chirurgiche, rendendo più appropriati i percorsi clinici, favorendo la mobilità del personale, riproducendo le pratiche migliori, adottando costi standard, eliminando le strutture poco utilizzate, ecc.;

Il tale sforzo di efficienza tuttavia si possa e si debba fare con il modello di organizzazione previsto dalle leggi nazionali: le Aziende Sanitarie Locali (ASL) garantiscono al cittadino i normali servizi: il medico di famiglia, lo specialista, l'assistenza al domicilio, la casa di riposo, l'ospedale, gli interventi di post acuzie. Le Aziende Sanitarie Ospedaliere (ASO) sono invece previste per garantire l'insegnamento universitario e per realizzare servizi ospedalieri di alta complessità (es. cardiocirurgia, trapianti, neurochirurgia, oncologie complesse);

la necessaria "gerarchia" e integrazione tra ospedali sia già prevista e comunque praticabile: ospedali di alta complessità e di insegnamento presso le Aziende Sanitarie Ospedaliere; ospedali generalisti e di comunità presso le Aziende Sanitarie Locali. Per fare tutto ciò basta una capace regia da parte dell'Assessorato regionale, senza sconvolgimenti;

la prevista separazione degli ospedali dal territorio, facendoli confluire tutti nelle ASO, porterebbe grande confusione per i cittadini e gli operatori; renderebbe più difficile la continuità ospedale-territorio. Se poi, come viene proposto, saranno le ASL a comprare i servizi ospedalieri dalle ASO, queste ultime saranno poco propense a risparmiare, ma anzi cercheranno di fatturare di più, magari inventandosi ricoveri o prestazioni inutili, per giustificare i costi. Ci saranno molti più oneri amministrativi.

Ci sarà più spazio per un'ulteriore offerta ospedaliera dei privati, che in Piemonte non serve. Gli ospedali generalisti e di comunità (cioè quelli oggi di ASL) rischiano di essere progressivamente svuotati a favore dei grandi ospedali. I Sindaci dei Comuni non potranno più dire la loro sugli

ospedali delle loro città, poiché la Conferenza dei Sindaci si potrebbe occupare solo di prevenzione e territorio.

Per ciò che riguarda il territorio dell'Acquese la situazione oro geografica, la mancanza di collegamenti autostradali, le presenze del turismo termale, la posizione baricentrica rispetto ad altri territori delle province di Asti, Cuneo, Savona, rendono cruciale il mantenimento su livelli adeguati di tutte le attività generaliste dell'Ospedale ed in particolare il mantenimento del DEA di Primo livello

Tutto ciò premesso, il Consiglio comunale

pur convinto della necessità di interventi per recuperare efficienza, esprime contrarietà alla proposta di separazione degli ospedali dal territorio;

ritiene indispensabile una valutazione degli interventi proposti che tenga conto dei bisogni reali dei cittadini, contestualizzati a approfonditi con le opportune analisi epidemiologiche.

Ritiene comunque indispensabile il mantenimento del DEA di I Livello ed il completamento dei lavori di messa a norma dell'Ospedale;

impegna il Sindaco e la Giunta comunale ad adoperarsi affinché, nel rapporto con la Regione e d'intesa con altre Amministrazioni comunali, sia scongiurata la ipotesi di separazione degli Ospedali dal territorio, sia garantito il mantenimento degli attuali livelli operativi del Presidio Ospedaliero ed il completamento dei lavori di messa a norma dei restanti piani dell'Ospedale».

DALLA PRIMA

## Iniziano i lavori al ponte

Per chi proviene dalla circonvallazione proveniente da Alessandria

Alla rampa di accesso verso il centro di Acqui su via Roselli prosegue diritto; alla rotonda di via Cassarogna effettuare inversione di marcia; prendere la rampa di accesso all'incrocio su corso Bagni ed alla rotonda (rotonda via Roselli - corso Bagni) regolata con apposito impianto semaforico girare a destra.

Per chi proviene dalla strada Acqui - Ovada e vuole raggiungere il centro di Acqui

Si prosegue diritto alla apposita rotonda collocata sull'intersezione tra viale Micheli e viale Einaudi; all'incrocio regolato con apposito impianto semaforico svolta a destra.

Per chi proviene dalle frazioni Lussito-Ovrano e vuole raggiungere il centro di Acqui

Si prosegue diritto in piazzale Pisani, si svolta a sinistra alla apposita rotonda collocata sull'intersezione tra viale Micheli e viale Einaudi; all'incrocio regolato con apposito impianto semaforico svolta a destra.

DALLA PRIMA

## È morto don Angelo Siri

Chiuso nella piccola Malvicino aprì il suo cuore e la sua mente agli studi fino a laurearsi in filosofia. Si appassionò alle ricerche nell'archivio vescovile a fianco del canonico Pompeo Ravera che coltivò una stagione di grandi ricerche e studi con pubblicazioni che stanno facendo parte della nostra storia diocesana. Fu logico quindi che alla morte del Canonico il Vescovo lo abbia nominato archivist: coltivò questa passione come maestro per tanti studiosi e preziosi studi. Fu per molti anni professore di religione nelle scuole acquesi, godendo di grande stima per la sua preparazione, professionalità, disponibilità a collaborare con i colleghi e a comprendere gli studenti. Nel

2006 il Vescovo gli affidò anche la cura pastorale della parrocchia di Pareto, stavolta di circa 700 persone: amò la sua gente e ne fu ricambiato con sincera simpatia. Don Siri diceva che le piccole comunità permettono lo scambio d'amore che non è possibile realizzare nelle comunità più numerose, dove i rapporti si moltiplicano restando alla superficie. Quando la sentenza dei medici gli svelò la verità sui suoi restanti giorni, come un saggio "era in attesa vigile, cosciente, con le valigie pronte".

I funerali sono stati celebrati sabato 5, alle ore 9, nella parrocchiale di Malvicino; alle 11 nella parrocchiale di Molare, nel cui cimitero è stato tumulato con i famigliari.

## "Fratelli d'Italia"

Acqui Terme. Leggere il Risorgimento nei versi e nelle prose degli autori dell'Ottocento. Certo di Manzoni, Pellico, Mercantini e Mameli, De Amicis, ma anche di tanti minori. E tra questi ci potrebbe stare anche qualche penna locale.

Delle iniziative del 150° dell'Unità quella della Biblioteca Civica - martedì 15 marzo, alle ore 21 - è una dai contenuti culturali più densi.

Con l'occasione, nel segno delle coccarde tricolori, verrà inaugurata la rassegna de *I martedì letterari in biblioteca* che troverà una coerente prosecuzione con la lettura (prima puntata il 29 del mese) del *Pinochio* (1880) di Carlo Collodi. Quanto all'appuntamento del 15 marzo ecco le voci: Enzo Bensi, Monica Boccaccio, Massimo e Maurizio Novelli, ed Elisa Paradiso.

Di Eleonora Trivella i commenti musicali, mentre la regia è competenza del dr. Roffredo.

L'iniziativa, coordinata da Paolo Repetto, si avvale della consulenza del prof. Carlo Prosperi, cui spetterà il compito di introdurre criticamente le letture.

La serata, dal titolo complessivo di *Fratelli d'Italia*, è promossa dall'Assessorato per la Cultura.

**Su, figli d'Italia!, su in armi, coraggio**

Versi e Risorgimento. Un connubio strettissimo. Se ne ricordano i fratelli Bandiera (1844), che sbarcati in Calabria, accolti come briganti, catturati dalla polizia borbonica, si narra intonassero davanti al plotone il coro del Mercadante che recita *Chi per la patria muor / vissuto è assai / piuttosto che languir / sotto i tiranni / meglio è morir / sul fior degli anni*.

Verità o leggenda? Certo è che, a rileggere questo racconto (che abbiamo ripreso da un vecchio libro per la quinta elementare, edito nel 1929, da Mondadori, che per la parte storica si affida alle sintesi di Franco Ciarlantini), viene alla memoria la testimonianza del capitano Bronzetti, uno dei pochi ufficiali scampati all'eccidio della Casetta Rossa di Cefalonia, che raccontava come, analogamente, alcuni giovani ufficiali, a braccetto,

si avviassero verso la morte cantando la canzone della bandiera tricolore "che è stata sempre la più bella".

Da Cefalonia (terra di San Marco) a Venezia il passo è breve: ma ritorniamo al 1849, ai quindici alternati, sdrucchiati e piani, di Arnaldo Fusinato, poeta e combattente in laguna: *Venezia l'ultima/ ora è venuta / illustre martire / tu sei perduta / il morbo infuria / il pan ti manca / sul ponte sventola / bandiera bianca*.

Poesia e storia. Storia e prose. Anche l'epopea garibaldina non si sottrae al richiamo dei versi. Sempre dal sussidiario elementare 1929: lo scoglio di Quarto: "la notte del 5 maggio mille volontari s'affrettavano cauti e silenziosi...". La prosa si innesta nei versi del Carducci: *cheti venivano / a cinque, a dieci, poi dileguavano / drappelli scuri, ne l'ombra, / i mille vindici del destino*.

Calatafimi, Palermo, Milazzo, Messina, Napoli, il Volturino... e poi Caprera.

L'eroe "comprò un sacco di semente e ritornò a Caprera povero come prima, a coltivare i campi, a pascolare le gregge".

*Semplice in atti e semplice in parole / che della Patria cavalier si cinse, / dona tutto alla patria, e nulla vuole: così cantano le Rapsodie garibaldine* (1899) del livornese Giovanni Marradi.

Ecco un poeta dimenticato, un imitatore di Carducci e degli Scapigliati, su cui cade l'oblio al pari di Brofferio. (Tanto caro, invece, ad Augusto Monti).

Da un capo all'altro della penisola echeggiava, però, ai tempi della Terza di Indipendenza (1866) il suo inno popolare *Delle spade il fiero lampo / troni e popoli sveglia: / Italiani al campo al campo: / È la patria che chiamò*.

Poi *Fratelli d'Italia* e Mameli. "Dolcezza quasi fanciullesca, ed energia di leone" dice di lui Mazzini. "Lo avresti detto nato ora a viver di melodie di lira; ma poi soltanto a trattar di spada".

E lira e spada staranno, giusto simbolo della sua vita, sulla pietra che un dì ergeremo in Roma, nel campamento dei martiri della Nazione".

G.Sa

DALLA PRIMA

## Le numerose iniziative

Così si è offerto riscontro all'iniziativa promossa dal *Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale*, realizzato presso il Ministero dei Beni Culturali per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

Fa parte dell'insieme di iniziative anche la Mostra "Motus - La costruzione dell'Italia Unità" (mostra di cimeli, opere d'arte e documenti storici) - organizzata dall'Associazione Archicultura di Acqui Terme, in collaborazione con l'Associazione "Sidus" di Brescia, che si svolge presso la sede espositiva di Palazzo Robellini, dal 7 al 19 marzo. Il prossimo sabato 12 marzo, alle ore 16, a Palazzo Robellini, si terrà la *Giornata della Memoria dell'Unità d'Italia* in collaborazione con l'Associazione "Calabriapiemontesi", presieduta dal dott. Michele Gallizzi.

Il giorno di martedì 15 marzo, alle ore 21, presso la Biblioteca Civica, nell'ambito del ciclo "Martedì Letterari in biblioteca", si svolgerà l'iniziativa *"Fratelli d'Italia"* - letture sceniche sul Risorgimento".

In occasione della ricorrenza del 17 marzo, giorno proclamato *Festa Nazionale* per celebrare il 150° dell'Unità d'Italia, sono previsti numerosi eventi, di cui si dà notizia nell'articolo di apertura del giornale.

Riportiamo, quindi, in forma sintetica, ulteriori eventi, la cui informazione in veste più dettagliata seguirà in prossimità dei singoli eventi.

Il prossimo 8 aprile, in collaborazione con la *Facoltà di*

*Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale e il Laboratorio di Storia, Politica, Istituzioni del medesimo Ateneo*, si svolgerà la Giornata di Studi su "Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris tra *Lungo Risorgimento e Stato unitario*". In quest'occasione saranno ricordati i caduti acquesi delle Battaglie di Saati e Dogali (25 e 26 gennaio 1887). Acqui Terme ha infatti dato i natali a due soldati caduti in tale circostanza, Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Il 10 aprile la nostra Città, grazie alla collaborazione del Lions Club di Acqui Terme, presieduto dal dott. Giuseppe Baccalario, avrà l'onore di ospitare per le vie del centro la sfilata ed un'esibizione concertistica della Fanfara dei Bersaglieri "R. Lavezzeri" di Asti. Il Rotary Club di Acqui Terme, presieduto dal dott. Paolo Ricagno, presenterà in quell'occasione il restauro della lapide inneggiante il passaggio di Garibaldi e dei Garibaldini per Acqui, che sarà restituita alla Città e nuovamente murata nel suo luogo originario, in uno dei palazzi prospicienti piazza Italia.

Infine, dall'8 al 20 giugno sempre presso la sede di Palazzo Robellini, si terrà una mostra di documenti storici degli Istituti Scolastici Acquesi relativi all'epoca risorgimentale.

Al momento sono in corso di definizione altre iniziative, che saranno realizzate nell'ambito del *Premio Acqui Storia* coordinato dal Comune di Acqui Terme e che saranno rese note non appena definite.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

---

**CARNEVALE - PASQUA e PRIMAVERA**

27 marzo: **SANREMO IN FIORE**

22-26 aprile: **TERRA di PUGLIA e MATERA**

22-25 aprile: **VIENNA, MELK** e navigazione sul Danubio

23-25 aprile: **FERRARA, DELTA del PO e RAVENNA**

29 aprile - 1 maggio: **TOUR DELL'ALSAZIA**

30 aprile-1 maggio: **SAN GALLO e LAGO DEI 4 CANTONI**

2-5 giugno: **LUBIANA, ZAGABRIA e LAGHI DI PLITVICE**

2-5 giugno: **PRIMAVERA TOSCANA** - Arezzo, Firenze, Cortona e il Casentino

25-26 giugno: **BERNINA EXPRESS** - treno dei ghiacciai

16-17 luglio: **BERNINA EXPRESS** - treno dei ghiacciai

**TRA I MONTI DI ITALIA, AUSTRIA e GERMANIA**  
7 giorni di soggiorno-tour nella verde natura, tra la buona cucina, la cultura e le antiche tradizioni

17-23 luglio: **DOLOMITI** (Bolzano, Cortina, Merano)

18-24 luglio: **BAVIERA** (Monaco, Linderhof, Chiemsee)

8-14 agosto: **FORESTA NERA** (Strasburgo, Friburgo)

15-21 agosto: **TIROLO** (Innsbruck, Kizbuhel, Ambras)

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

## WWW.GELOSIVIAGGI.COM

**I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE**

MYKONOS-SANTORINI-DELOS-NAXOS-IOS

**GRECIA-LE CICLADI** ➔

19 - 28 MAGGIO

I SITI UNESCO DI

**BOEMIA MORAVIA SLOVACCHIA** ➔

11 - 18 GIUGNO

ISOLA DEL SOLE E DEI CAVALIERI

**MALTA** ➔

2 - 5 GIUGNO

FIORDI E PAESAGGI DEL NORD

**NORVEGIA** ➔

17 - 24 LUGLIO

Le testimonianze pervenute in redazione

## Sono tanti a piangere la scomparsa di don Angelo Siri

**Acqui Terme.** *Pubblichiamo alcuni ricordi di don Angelo Siri.*

«La destinazione ideale - per don Angelo - è quella in cui Gesualdo Bufalino collocava il padre Flaccavento, nel suo affollato museo di *Cere Perse*: "Lassù, nella sua nuvola immensa [...] ancora con polpastrelli scuri d'inchostro sfoglia e postilla e difende da tarli e topi gli innumerevoli in folio della biblioteca dell'universo".

Avrà anche un archivio, l'universo: sarà cura di don Angelo custodirne i fascicoli e i faldoni.

Non possiamo immaginarlo a rincorrere i topi, nell'angusta biblioteca della Miragno pirandelliana; per don Angelo occorrono gli spazi interminabili di una scaffalatura metafisica.

La dedizione quasi religiosa che riversò - quaggiù - sulle carte dell'archivio vescovile ha del prodigioso; nel riassetto sistematico di un complesso corpus documentario, riuscì a tradurre - col suo tratto ruvidamente dimesso - un amore non scontato per la comunità diocesana.

Di ogni paesucolo, anche del più modesto, aveva radunato e inventariato le carte; e nella sua prospettiva - quella democratica e orizzontale dell'archivio - la parrocchia del Duomo pesava quanto quella di Squaneto.

Progressista per inclinazione e sensibilità, si ritrovò - dunque - incidentalmente conservatore: delle carte, certamente, e delle chiese; ma anche di un certo stile antico di fare il prete.

Mentre certi rispettabili prevesti in talare si affrettavano a smantellare gli altari in marmo e vendevano i quadri della *via crucis*, don Angelo - che dei suoi *blue jeans* aveva fatto una piccola bandiera identitaria - vegliava con cura premurosa sulle chiese che gli erano affidate, restaurandole con gusto e competenza.

Lui, coerentemente, incarnava il tipo ideale del prete muratoriano: studi eruditi e *regolata divozione*; ma gli era rimasto qualcosa dei vecchi parroci di paese.

Lo rivedo arrivare in archivio con buste cariche di medicine: erano per i suoi parrocchiani anziani, che da Malvicino o da Roboaro non potevano raggiungere la farmacia.

Sovente acciuffava il telefono, col suo piglio contadino, e prenotava una visita ospedaliera per questo o per quella; e più di una volta l'ho visto tornare con due confezioni di trinciato, la commissione viziosa per un vecchio parrocchiano tabagista.

Fu immune dal tarlo del clericalismo: gli diffettavano lo stile felpato, le piccole ambizioni curiali, le piroette lessicali; parlava franco e semplice, non disdegnando la battuta dialettale.

Gli capitava, pertanto, di rimbrottare a posteriori taluni confratelli - carrieristi, sovrachiatori, barattieri - imprigiona-



ti nelle carte dell'archivio, morti magari da due secoli; ma lo faceva per amore a un ideale più grande, perché - come gli piaceva ripetere, quasi ricalcando l'ossimoro ambrosiano della *casta meretrix* - "se dopo tutte le porcherie che abbiamo fatto per duemila anni siamo ancora qui, questa è la prova della natura divina della Chiesa".

Amava la storia partigiana, e fu lui stesso un resistente: si è battuto cavallerescamente per quello in cui credeva, rigettando compromessi e quieto vivere.

Sarà per questo che amava la vita ritirata, le ombre lunghe della campagna.

Nella pace della sua Malvicino, attendeva alla cura degli ortaggi non meno che a quella delle anime; e, una volta in archivio, interrompeva le delicate operazioni su un faldone per duettare col professor Prosperi sul diametro lusinghiero dei suoi pomodori.

Chissà come mi riprenderebbe, leggendo queste righe; la retorica gli ripugnava e lo infastidivano i toni adulatori.

Se ne avrebbe a male, lo so; e se mi permettessi di accostarlo al suo diretto Superiore - che nella vulgata gerolamina *pertransit benefaciendo* - don Angelo, dalla sua nuvola, sbufferebbe spazientito: "Eh, giovanotto... *Esageruma nental!*".

**Bruno Gallizzi**

«Ricordo il giorno del mio matrimonio e come me tutte le persone che quel giorno hanno ascoltato le tue parole. Proprio le tue parole ti distingue-

vano da tutti gli altri: poche, semplici ma che riuscivano ad arrivare dritte al cuore.

E facevano riflettere. Ho conosciuto persone che non credevano nel nostro Dio, ma che apprezzavano le Tue omelie perché erano sopra tutto e tutti.

La domenica a messa facevi sentire i pochi presenti come ad un ritrovo tra amici salutandoli quasi uno ad uno e soffermandoti a parlare con chi, purtroppo come me, veniva di rado.

È difficile accettare che non potrai più ascoltarci, che i miei figli ancora piccoli non potranno conoscerti meglio ed imparare che la semplicità in un uomo lo rende come nel Tuo caso unico e speciale.

Quanti ricordi... hai saputo dare l'ultimo saluto al mio caro nonno definendolo "un giovanotto di novantanni", perché così era, con un tono che esprimeva un sentimento che a parole non riesco a descrivere.

Probabilmente sono molto fortunata perché ti ho conosciuto; ora purtroppo, come tanti, sento solo tanta tristezza e solitudine.

Ciao Don»

**Ornella Solia**

Giovedì 3 marzo, causa una grave malattia, è mancato il caro don Angelo Siri, sacerdote delle parrocchie di San Michele Arcangelo di Malvicino e di San Pietro a Pareto.

Nato ad Ovada il 26 agosto 1951, ordinato sacerdote il 23 ottobre 1976, fu parroco a Cairo Montenotte fino agli anni Ottanta, quando, nel 1984, fu in-

caricato presso la parrocchia del piccolo paese di Malvicino. Alla fine degli anni Ottanta era divenuto anche parroco di Roboaro, frazione del Comune di Pareto.

Pensando a lui viene in mente soprattutto il suo stile ecclesiastico poco tradizionalista: era un prete che non si limitava a dispensare buone parole, ma soprattutto fatti. Dal 2006 si è occupato in prima persona della nostra comunità parrocchiale con un impegno e una dedizione senza pari. Si è prodigato direttamente per la ristrutturazione delle chiese delle frazioni, del campanile della Chiesa Parrocchiale e dei centri di aggregazione, opere che purtroppo ha dovuto lasciare in parte incomplete e che, anche per questo, come Comunità di Pareto sentiamo il dovere di portare avanti, in particolare con il rifacimento della facciata dell'Oratorio e del tetto della Chiesa Parrocchiale.

Di Angelo si ricordano anche la dedizione al lavoro di archivistica e l'impulso dato alla ricerca storica locale tramite la direzione, a partire dal 2001, dell'Archivio Storico Diocesano di Acqui Terme. Riusciva a trasmettere a chiunque la passione per gli studi sul territorio, spronando quanti lo conoscevano all'organizzazione di numerose iniziative culturali, anche di alto livello, le quali, senza il suo impegno diretto, non avrebbero certamente avuto luogo.

Insegnante di religione nelle scuole acquesi, ha saputo conquistare l'affetto di tutti i suoi alunni che rimpiangono il suo personale modo di rapportarsi agli altri.

Per tutte queste ragioni e non solo, le persone che hanno avuto modo di conoscerlo, come sacerdote e come uomo, sono rimaste scosse, forse come mai prima d'ora. Lo sgomento traspare da ogni viso che si incontra per strada e da ogni sguardo che si incrocia poiché è venuto a mancare un punto di riferimento fondamentale.

La Comunità di Pareto, in particolare, manterrà sempre vivo il ricordo di questo parroco fuori dagli schemi, inizialmente poco apprezzato dalla mentalità tradizionalista di alcune persone, che però, con il passar del tempo, non hanno potuto fare anch'esse a meno di essere conquistate dal suo animo generoso e straordinario.

Per queste motivazioni lo scorso 5 marzo, giorno dell'estremo saluto, a Pareto è stato proclamato il lutto cittadino, a testimonianza del grande dolore che ha pervaso l'intera comunità.

Per tutti noi Angelo era semplicemente un amico, una persona sulla quale si poteva contare per qualsiasi evenienza; la sua prematura scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile.

Ciao Angelo, ti porteremo sempre nei nostri cuori.

**La Comunità di Pareto**

È venuto meno un sicuro riferimento

## Don Angelo Siri custode dell'archivio

**Acqui Terme.** Mons. Paolino Siri, vicario episcopale, che ha officiato a Molare le sue esequie, ne ha ricordato le tante stagioni.

Quella dell'infanzia, poi quella del seminario.

Quella dell'impegno pastorale a Cairo, e poi a Malvicino e a Pareto, nelle frazioni una volta parrocchie.

Poi quella, ultima della malattia.

Ma don Angelo Siri, insegnante di religione nelle scuole dell'istituto superiore "Torre", ad Acqui incarnava anche la moderna figura del custode dell'Archivio.

Che - con il riordino, che dava continuità all'opera pionieristica di don Pompeo Ravera - aveva trovato il modo di farsi conoscere e apprezzare dal mondo accademico e da tanti storici.

L'Archivio Vescovile è stato un luogo frequentatissimo; e, ora, la notizia della sua chiusura per lavori (previsti da anni, sin dal 2003, abbiamo controllato: fin da allora si parlava della necessità di separare la zona della consultazione dal deposito; cfr. "L'Ancora" del 3 febbraio, era la quarta e ultima puntata di un servizio che proprio dalla collaborazione con don Angelo Siri era nato) ha gettato nello sconforto i tesisti impegnati nella ricerca che li condurrà al conseguimento della laurea.

È stato mons. Paolino Siri, a fine febbraio, a comunicare al prof. Michele Simiele, che *pro tempore* ha garantito l'accesso del pubblico all'Archivio nei mesi della malattia di don Angelo, la necessità di procedere con il cantiere, assecondando la decisione del Vescovo Micchiardi.

Si dovrebbe riaprire dopo la Pasqua. E rispettare questa scadenza potrebbe essere già un modo per onorare la memoria di don Angelo.

Don Angelo: custode moderno dell'archivio, dicevamo.

Tenace nel seguire le indagini successive all'ultima soltrazione, una decina d'anni fa, con il responsabile individuato dalle Forze dell'Ordine, ma con le pergamene disperse sul mercato dei collezionisti; don Angelo che cullava anche la possibilità di rientrare in possesso di alcuni pezzi acquesi che si dovrebbero trovare a Roma, nell'Archivio Vaticano.

Ma custode non assolutamente geloso: disponibile ad accogliere gli studiosi; soprattutto promotore di tante iniziative. Tramutatesi in tanti volu-

mi di una collana voluta dall'Archivio e dalla Diocesi in collaborazione con la casa editrice acquese EIG.

Ecco i *Cartolari* curati da Paolo Piana Toniolo; gli *Atti del convegno* su San Guido nel Millenario; l'attento monitoraggio dei percorsi medioevali *Tra romanico e gotico*.

Voluntà che senza Don Angelo non sarebbero mai nati. Così come non ci sarebbero stati, senza di lui, il convegno sull'aeroporto di Vesime, o le giornate di Roccaverano per i cinquecento anni della Chiesa bramantesca degli Scarampi (di cui si stanno raccogliendo i contributi degli studiosi, in previsione della pubblicazione).

Tanti i volumi. Che non possiamo tutti citare.

Ma su cui è raro trovare un qualche suo scritto.

Miniera di informazioni, attento segnalatore di quella o quell'altra notizia, don Angelo preferiva che scrivessero gli altri.

Raro che introducesse le opere.

La pagina di prefazione de *Tra romanico e gotico* costituisce un'eccezione.

Impossibile per lui evitarla, dal momento che l'uscita del volume inaugurava tutta una serie di eventi di un anno che - con il convegno musicale, con quello storico, con i concerti, con l'edizione del *Cartolare* di Guido d'Inca - ci sembra sempre più irripetibile.

In quel testo la misura dell'uomo: che "avendo seguito in prima persona le fatiche di tanti amici che trovano nell'Archivio la fonte delle loro ricerche", ringraziava tutti, storici affermati e generazioni emergenti, le associazioni, i ragazzi della cooperativa sociale che il libro avevano realizzato, e poi i presidenti di comunità e i sindaci e tanti altri amministratori...".

Uomo di cultura e sacerdote, a don Angelo era riuscito di accordare, intorno all'archivio e per l'archivio, tante personalità, tanti caratteri, tante visioni del mondo e della ricerca.

Il risultato del suo lavoro d'archivista e di coordinatore è stato eccezionale.

E, nel ricordarne l'impegno serio, e pieno di dedizione, fargli sentire ogni solo un grazie è ben poca cosa.

Il miglior modo sarebbe, invece, di accoglierne la lezione. E proseguire, insieme, quel lavoro che gli è stato impossibile portare avanti come avrebbe voluto.

**G.Sa**

## Condolganze

**Acqui Terme.** Una mail di condolganze per la morte di don Angelo Siri è stata inviata alla Diocesi di Acqui: «Abbiamo appreso della scomparsa improvvisa e prematura di Don Angelo Siri, archivista diocesano.

Vi siamo fraternamente vicine nella preghiera, certe che il Dio di ogni bene l'avrà accolto nella sua pace e nel suo amore. A nome della Madre Generale, Madre Lamberta Torrebruno, e di tutta la nostra fraternità, porgiamo le più sentite condolganze a Mons. Vescovo. In unione di preghiera, le Suore Francescane Angeline».

VIAGGI DI UN GIORNO	TOUR ORGANIZZATI	I VIAGGI DI LAIOLO	VIAGGI DI PASQUA	WEEK END	
Domenica 13 marzo <b>Carnevale a VIAREGGIO</b>	Dal 17 al 20 marzo <b>VIENNA</b>	<b>I VIAGGI DI LAIOLO</b> ACQUI TERME - Via Garibaldi 74 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523 OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089 Consultate tutti i nostri programmi su: <b>www.ivaggidilaiolo.com</b>	Dal 22 al 30 aprile <b>ISTANBUL e la BULGARIA</b> in bus	Dal 28 aprile al 1° maggio <b>Tour dell'UMBRIA</b> in bus	
Domenica 27 marzo <b>Corso fiorito a SANREMO</b>	Dal 3 al 6 aprile <b>MEDJUGORIE</b> in bus		Dal 21 al 25 aprile <b>PARIGI E DISNEYLAND</b> in bus	Dal 29 aprile al 1° maggio <b>BLÉD - ZAGABRIA - LUBIANA</b> in bus	
Domenica 3 aprile <b>MANTOVA e NAVIGAZIONE SUL MINCIO</b>	Dal 14 al 15 maggio <b>CASCIA e NORCIA da santa Rita</b>		Dal 22 al 25 aprile <b>ROMA e CASTELLI ROMANI</b> in bus	Dal 30 aprile al 1° maggio <b>VERDON e COSTA AZZURRA</b> in bus	
Domenica 10 aprile <b>VENARIA REALE</b> Mostra: La bella Italia per i 150 anni dell'Unità d'Italia	Dal 25 al 29 maggio <b>NORD della SPAGNA + PAESI BASCHI</b>		Dal 22 al 25 aprile <b>BUDAPEST EXPRESS</b> in bus	Dal 14 al 15 maggio <b>CASCIA e NORCIA</b>	
Domenica 8 maggio <b>TORINO - Castello di CAVOUR + Museo Risorgimento</b> Primo Parlamento a Palazzo Carignano per i 150 anni dell'Unità d'Italia	Dal 1° al 5 giugno <b>LONDRA - WINSOR e CANTERBURY</b>		Dal 24 al 25 aprile <b>ISOLA D'ELBA</b> in bus	Dal 11 al 12 giugno <b>ISOLA DEL GIGLIO</b>	
Domenica 15 maggio <b>PADOVA</b>	Dal 1° al 5 giugno <b>Tour della PUGLIA</b>			Dal 25 al 26 giugno <b>ISOLA D'ELBA</b>	
Domenica 22 maggio <b>FIRENZE</b>	Dal 30 giugno al 6 luglio <b>BRETAGNA e NORMANDIA</b>				
Domenica 29 maggio <b>DELTA DEL PO e POMPOSA</b> con pranzo a bordo della motonave	Dal 29 luglio all'8 agosto <b>Tour CORNOVAGLIA GALLES - IRLANDA</b>				
				<b>PELEGRINAGGI</b>	<b>MOSTRE</b>
				Dal 3 al 6 aprile e dal 25 al 28 luglio <b>MEDJUGORIE</b>	Domenica 17 aprile <b>GENOVA Palazzo Ducale: Mostra Mediterraneo</b>
			Dal 14 al 16 marzo <b>SAN GIOVANNI ROTONDO da Padre Pio</b> in bus	Domenica 20 marzo <b>BRESCIA - Mostra Matisse</b>	
			Dal 13 al 16 giugno <b>LOURDES</b>		

ANNUNCIO



**Lorenzo BENZI**  
(Cino)

Giovedì 3 marzo è mancato ai suoi cari. La moglie Geta, le figlie Marisa e Carla, i generi Sergio e Giacomo, l'adorato nipote Matteo, il fratello Giorgio, le sorelle Maria, Teresa e Pia, i cognati, le cognate ed i nipoti, ne danno il doloroso annuncio. Com mossi per l'affetto manifestato nei confronti del nostro Cino, ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che, con presenza, scritti, fiori od un semplice pensiero, ci sono stati vicino con immenso calore, cordoglio e profonda amicizia.

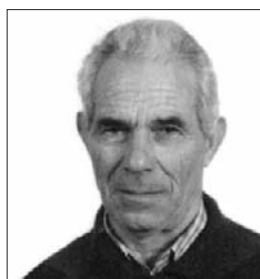
ANNUNCIO



**Domenico CAVANNA**  
di anni 73

*"La sua bontà e il suo sorriso resteranno sempre con noi"*. Venerdì 4 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Marisa, i figli Stefano e Danila unitamente ai parenti tutti. Ringraziano quanti con ogni forma hanno partecipato al loro dolore.

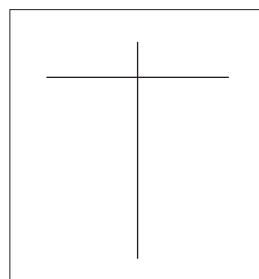
TRIGESIMA



**Domenico LAROCCA**

I figli Rosa e Antonio, con le rispettive famiglie, ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore ed annunciano che, nel dolce ricordo del caro papà, sarà celebrata la santa messa di trigesima domenica 13 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si esprime sentita riconoscenza verso coloro che vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Cecilia CARLINI**  
ved. Ivaldi

Ad un mese dalla scomparsa il figlio Lorenzo la ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 13 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringrazia tutti coloro che parteciperanno.

TRIGESIMA



**Angela MASCARINO**  
in Piccardi

**1928 - † 10 febbraio 2011**  
I familiari della compianta e indimenticabile Angiolina porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 13 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

ANNIVERSARIO



**Maria ZELANTE**  
in Zelli

Nell'anniversario della loro scomparsa le figlie con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato rimpianto e affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.



**Giuseppe ZELLI**

ANNIVERSARIO



**Lorenzo TACCHINO**

*"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre"*. Nell'11° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Evasio DIOTTO**

*"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci guida ogni giorno"*. Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che si terrà in cattedrale domenica 13 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Manuela LAIOLO**

*"Le nostre lacrime sono piccole gocce d'amore è, il nostro pianto, un modo per dire che vorremmo tu fossi ancora qui con noi. Dobbiamo imparare a far nostra la pace di chi ci ha lasciato, ma nei tre anni passati, tu non hai potuto godere delle cose belle della vita, non hai potuto illuminarcela con un sorriso, così come noi ti ricordiamo, piena di vita e voglia di amare"*. La famiglia invita amici e parenti alla messa anniversaria che si terrà nella cattedrale domenica 13 marzo alle ore 10,30. E ringrazia chi vorrà unirsi a noi in ricordo di Manuela.

ANNIVERSARIO



**Luigi SCIUTTO**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata lunedì 14 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

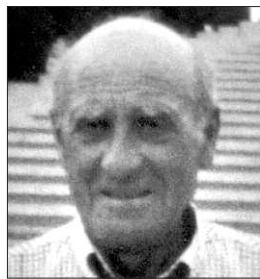
ANNIVERSARIO



**Davide TORIELLI**

*"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari"*. Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 16 marzo alle ore 17,30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Rinaldo BADANO**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata giovedì 17 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Beppe CAROSIO**  
† 19 marzo 2008

*"Sempre nei nostri pensieri il tuo ricordo"*. Sabato 19 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Visone sarà celebrata la santa messa in sua memoria. La moglie, i figli e tutti i suoi cari ringraziano cordialmente quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe BALDOVINO**

Nel 5° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti, con infinito amore, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 19 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Armando PISANO**

*"Sei sempre vicino al nostro cuore, e ci proteggi lungo il nostro cammino"*. Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, la sorella, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Roboaro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

**Onoranze Funebri**

**VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine  
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da  
Via Roma 38

**MURATORE**

**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

**Tel. 0144 322082**

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

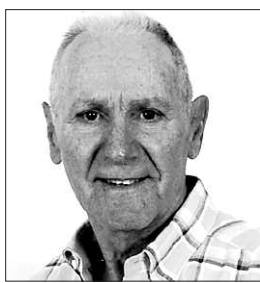
TRIGESIMA



**Melia BIALE**  
ved. Buffa

Il figlio Piero con Tiziana, Gianluca, Matteo, nel ringraziare quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio nella triste circostanza, la ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 19 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Giacomo SONAGLIO**  
(Pinuccio)

*"Ciao papà, sei il mio primo pensiero del mattino, l'ultimo della sera. Sono trascorsi due anni e la mia vita senza di te non è più la stessa, mi manchi immensamente".* La tua presenza cammina silenziosa accanto a me, mamma e Nicola ogni giorno. La s.messa in suffragio verrà celebrata domenica 13 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

Da 40 anni missionaria in Africa

**Suor Lucia Bianchi**  
una preziosa visita

Il 5 e 6 marzo sono stati giorni di gioia per la comunità parrocchiale del Duomo, che ha potuto accogliere Suor Lucia Bianchi. Suor Lucia, appartenente all'Istituto delle Suore Benedettine della Provvidenza, da ormai più di quarant'anni ha deciso di donare la propria vita per le missioni africane, adempiendo magistralmente alla fisionomia apostolica-caritativa dell'Istituto cui appartiene. Ce ne riferisce Giancarlo Cerretto:

«Dagli inizi degli anni settanta allo scoppio della guerra civile, avvenuto nel 1993, ha operato in Burundi, missione di Kabulantwa, per poi trasferirsi temporaneamente in Costa d'Avorio e tornare nella terra per i cui abitanti ha deciso di dedicare tutte le sue energie e il suo grande cuore. Lì, noncurante delle difficoltà e tenacemente mossa dall'amore per Gesù attraverso l'amore verso i più bisognosi, ha messo in piedi un centro ambulatoriale di ostetricia e dato l'avvio, assieme ad altre religiose e personale del posto, a ciò che sarebbe diventato un grande complesso sanitario dotato di dispensario, centro preventivo di malattie infantili ed, appunto, un centro ostetrico. Il centro sanitario di Kabulantwa.

Attualmente, il dispensario assicura le cure ambulatoriali ad una media giornaliera di circa 200 malati, mentre il centro di prevenzione di malattie infantili si occupa di consultazioni, vaccinazioni ed educazione sanitaria e nutrizionale a gruppi di circa 100 bambini al giorno.

In Burundi, così come in numerosi Stati africani, infatti, sono ancora numerosi i casi di bambini denutriti che vanno seguiti con appositi programmi d'intervento.

Il centro ostetrico, infine, che cura ed assiste le partorienti, prestando consultazioni prenatali e postnatali, registra la nascita di circa 2000 bambini l'anno.

A queste strutture sanitarie si è poi affiancato un centro socio-educativo destinato a giovani a partire dai 12 anni che, per mancanza di mezzi, non sono stati accettati nelle scuole pubbliche, offrendo loro la possibilità di essere alfabetizzati ed avviati all'esercizio di un mestiere.

La religiosa bresciana, recentemente insignita del Premio per la Pace 2010 della Regione Lombardia (consegnato direttamente dalle mani del presidente della regione Roberto Formigoni), durante la sua permanenza in Acqui ha avuto modo di donare una sua breve testimonianza al termine di ogni messa e, nel pomeriggio di domenica 6 marzo, illustrare e commentare presso il salone parrocchiale del Duomo la proiezione di immagini della Missione di Kabulantwa.

Il Burundi è lontano, ma può essere percepito per noi più vicino se riflettiamo con onestà e desiderio di maturità umana e spirituale sull'agio materiale che contraddistingue le nostre vite, in forte contrasto con realtà in cui ogni servizio basilare è precario e, molte volte, negato, non consentendo a nuove vite di nascere e a giovani vite di crescere nella dignità.

Il legame tra la nostra diocesi e la missione di Kabulantwa sta divenendo sempre più forte grazie all'impegno profuso dal parroco del Duomo ed altri sacerdoti diocesani che, avendo avuto modo di vivere per vari anni la realtà africana, ha deciso, con amore di padre, di donare parte, anche attraverso testimonianze come quelle di Suor Lucia e la possibilità di contribuire, anche materialmente, al sostentamento della missione.

Preghiamo Gesù affinché ci dia la possibilità di comprendere sempre più che la carità cristiana deve essere l'essenza della nostra vita, in quanto atteggiamento irrinunciabile di vero amore nei confronti di chi ci ha amati per primo e desidera per noi il bene e la felicità che derivano dalla solidarietà umana e l'unione fraterna in Cristo».

**In ricordo di Paolo Mariscotti**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Paolo Mariscotti, inviato dai colleghi ed amici dell'Ufficio Ecologia comune di Acqui Terme:

«Caro Paolo, è trascorso un anno da quando tu ci hai così improvvisamente abbandonati, e noi ogni giorno ti abbiamo ricordato. Ogni giorno ci ha accolto la tua scrivania vuota, ogni giorno abbiamo trovato tracce del tuo lavoro, ogni giorno abbiamo pensato a quanto fosse assurdo dire addio alla vita a 50 anni. Sempre ricordiamo il tuo amore per la famiglia, la tua umiltà, il tuo buon senso, la tua lealtà. Ti pensiamo sempre».

**Admo**

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle ore 21 alle ore 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Un incontro dopo 18 anni

**L'abbraccio al bimbo**  
che ha aiutato a nascere



È uno di quei fatti belli ed emozionanti che la vita a volte riserva. È avvenuto domenica scorsa 6 marzo ad Acqui in Duomo. Suor Lucia Bianchi ha incontrato e salutato Marco un ragazzino robusto di 18 anni che ora abita a Roccagrimalda. Un coro di sorpresa e di esclamazioni, un caldo abbraccio e i ricordi della suora che affiorano...

La sua nascita era avvenuta 18 anni fa in Burundi, proprio nella missione di Kabulantwa, dove Suor Lucia Bianchi è ostetrica da quasi 40 anni. Purtroppo quello fu un lieto evento solo per il figlio, ma la mamma morì durante il parto. Fatto che avviene ancora in quelle popolazioni. Il piccolo fu subito curato e allevato fu poi adottato da questa famiglia. Ed ecco che i genitori di Marco avendo saputo della visita di Suor Lucia in Acqui hanno portato il giovane a salutare la suora. Anche per noi presenti è stato un momento di emozione bella e forte al vedere la gioia della suora e al racconto di quanto era avvenuto. La suora ha invitato Marco a recarsi in Burundi per vedere il luogo della sua nascita ed incontrare il padre che è tuttora vivente.

Ma anche il resto dell'incontro del pomeriggio nel salone del duomo, pieno, è stato ricco di emozioni e sensazioni al racconto di Suor Lucia che ha spiegato per due ore l'attività del centro sanitario di Kabulantwa che lei dirige da quasi 40 anni.

Dapprima la situazione "ros-

sa" della zona di Kabulantwa al confine tra Ruanda Congo e Burundi. Una zona fortemente malarica dove nessuna vuole andare a lavorare e vivere. Poi la situazione sanitaria. Il Centro di Kabulantwa serve una zona di circa 35 - 40 mila abitanti che hanno grande bisogno di cure essendo in zone colpite da numerose patologie e non essendoci un servizio sanitario nazionale. Suor Lucia ha spiegato l'attività sanitaria illustrando le immagini della sua struttura.

Anche il centro di maternità ha una attività impressionante. Ha letto alcuni dati: nel 2010 sono state più di 10.000 le donne incinte visitate nel Centro, ed i nati più di due mila. Tutti i numerosi presenti siamo stati impressionati dalla descrizione del lavoro svolto e dalle situazioni terribili di vita di quelle persone.

Molto utile è stata la sua visita anche per le numerose persone, non solo di Acqui che continuano a confezionare copertine per i neonati. Erano presenti numerose persone, da Acqui, da Cairo, da Maranzana, da Prasco: le signore di Prasco son arrivate portando più di trenta coperte frutto di un lavoro ramificato a rete di numerose persone del paese. Al presente le copertine confezionate sono 315. Di queste più di duecento già spedite, molte già arrivate. Il lavoro delle copertine continua perché in Burundi e nel mondo la vita continua a nascere. E allora viva la vita e viva gli operatori che l'aiutano. **dp**

**Ricordando Anna Cacciabue**  
ad un anno dalla scomparsa

**Acqui Terme.** Ad un anno dalla scomparsa di Anna Cacciabue così chi le voleva bene la ricorda.

«È già trascorso un anno da quando tu ci hai lasciati, ma sei sempre viva nei nostri cuori: ogni giorno ci manchi sempre di più. Sappiamo che dal cielo tu ci guidi, ci proteggi e vegli su di noi. Sei stata una figlia ed una mamma premurosa, sempre pronta ad affrontare le difficoltà della vita. Per questo noi ti diciamo: grazie! Prega Dio padre per noi».

Ivano e famiglia  
\*\*\*

Il consiglio di amministrazione, il personale e gli ospiti della casa di riposo Ottolenghi ricordano, ad un anno dalla scomparsa, la cara dipendente Pierina Cacciabue chiamata da tutti Anna. I colleghi di lavoro, in particolare, la ricordano con affetto per il carattere spensierato, allegro e per l'entusiasmo che la caratterizzavano, anche negli ultimi tempi, quando la malattia che faceva ormai parte del suo quotidiano



non sembrava, almeno in apparenza, vincere sul suo innato ottimismo. **\*\*\***

Le sante messe in suffragio saranno celebrate domenica 13 marzo alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cimaferle ed alle ore 18 in duomo. Si ringrazia tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Piergianni MERIALDO**

Ad un anno dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in suffragio domenica 13 marzo alle ore 10,30 nella cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe MARGARIA**

Nel 9° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Ettore NINIANO**

*"L'assenza non è assenza, abbiate fede. Colui che non vedete è con voi".* Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie Patrizia, i figli Mattia e Lorenzo, i genitori, la sorella e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 20 marzo nella chiesa parrocchiale di Bistagno alle ore 11. Un grazie a chi si unirà a noi nella preghiera.

RICORDO



**Antonietta NUCERA**  
in Laiolo

*"Nel tempo che trascorre l'affetto per voi è vivo più che mai, ci consola e ci aiuta a vivere conservando nel cuore la memoria di voi e del vostro sorriso".* A due anni dalla scomparsa della cara mamma Antonietta e conservando sempre vivo l'amore per la sorella Ornella, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata lunedì 14 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.



**Ornella LAIOLO**  
in Bazzano

RICORDO



**Giuseppe CENTO**



**Etta CENTO**  
in Bocchino



**Jole Teresa POGGIO**  
ved. Cento

*"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori".* I familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

**Acqui Garden** **FIORI e PIANTE**  
di Servato  
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Ovada grata e riconoscente

## Don Giovanni Valorio per Dio e per gli altri

A dieci anni dalla scomparsa del sacerdote Giovanni Valorio il suo ricordo e il suo spirito continuano a vivere in quanti lo hanno conosciuto e soprattutto nella comunità parrocchiale di Ovada che ha guidato per oltre 26 anni, dal 1974 al 2001.

Per questa occasione due sono gli appuntamenti che la parrocchia gli ha dedicato: "Don Giovanni Valorio: profilo di un sacerdote a 10 anni dalla sua scomparsa" a cura di mons. Paolino Siri (presentazione di un fascicolo commemorativo) venerdì 11 marzo alle ore 20,45 nella chiesa parrocchiale e la santa messa di suffragio presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi sabato 12 marzo alle ore 20,30 presso il Santuario di San Paolo della Croce.

Per tratteggiare la figura mirabile di don Valorio ci facciamo aiutare dalle parole di suor Adalgisa Colpi, Madre Generale delle Suore Benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia, che ci ha lasciato questa viva testimonianza:

«Uomo di fede forte e di pace. Non parole inutili o complimenti; piuttosto rigido e scarso di discorsi; ascoltava e rifletteva un poco, poi partecipava all'interlocutore le sue proposte considerandole insieme e soppesando le situazioni, quindi decideva il da farsi con chi doveva agire.

Il bene lo si fa non per avere un vantaggio, diceva, ma per aiutare chi si trova nella necessità.

Ebbe, infatti, a provare qualche amarezza, ma sapeva mettere tutto nelle mani di Dio.

Uomo di pazienza e di prudenza. Aveva una buona dose di queste due virtù, si direbbe che ne era dotato, e forse aiutato da un temperamento calmo e volitivo, ma che non gli costassero fatica, non direi, perché in certi incontri si vedeva che doveva farsi forza per non alterarsi. D'altronde come avrebbe potuto fare del bene se non si fosse esercitato ogni giorno nel disbrigo delle molteplici situazioni da affrontare e risolvere!

Sembravano a lui congeniali queste due qualità quando si trovava nell'urgenza di proble-



mi da risolvere con l'attenzione di non urtare e di procedere con delicatezza, ma con una certa fermezza.

Non è ora il caso di fare riferimenti espliciti a determinate situazioni che richiedevano tat-

to. Uomo dal cuore apostolico, missionario. Nel 1970 aveva fondato il "Gruppo 70" costituito in parte anche da Seminaristi della Diocesi di Acqui, per una dinamica attività missionaria, che non solo servisse agli Africani, ma anche ai giovani avviati alla vita sacerdotale. Molti ricordano la gioiosa attività svolta in Burundi, a Kaburantwa nei mesi estivi di quegli anni; infatti dal 1971 in poi la Missione usufruì notevolmente dell'aiuto pratico di questi volontari, che di anno in anno aumentavano di numero e capacità d'inserimento nell'ambiente africano.

Don Valorio si sentiva come chiamato a compiere questa attività apostolica "ad gentes", era sacerdote anche per loro nella chiesa di Dio e la Parola di Gesù: "Andate e predicate a tutte le genti..." gli aveva dilatato il cuore.

Missionario ad oltranza: non solo il Burundi godette della sua generosità, poiché essendo sempre disponibile, le Suore Benedettine lo invitarono anche in Perù, nella Casa aperta a Lima e poi in Brasile e in Costa d'Avorio.

Dovunque portava la sua parola saggia, e il suo aiuto sacerdotale, sempre più provetto di vita missionaria era da tutti ben accolto, non solo, ma desiderato ed ora da tutti rimpianto».

Domenica 13 marzo

## Due nuovi diaconi nella diocesi acquese



Domenica 13 marzo, alle ore 15.30, nel Duomo "N.S. Assunta" di Acqui Terme per l'imposizione delle mani e la preghiera di mons. Pier Giorgio Micchiardi saranno ordinati diaconi Gianluca Castino e Lorenzo Mozzone.

Gianluca Castino, della Parrocchia di "San Siro" di Nizza Monferrato, è nato a Nizza Monferrato l'11-03-1973. Ha quasi 38 anni, e sta per completare col Baccalaureato il suo cammino di studi teologici. Proviene dalla parrocchia di San Siro, dove con la guida del compianto don Edoardo Beccuti ha maturato, a poco a poco, la sua vocazione fino ad entrare in seminario ad Acqui nel settembre 2005. In questi anni formativi il cammino di preparazione lo ha visto impegnato nel servizio parrocchiale a Rivalta, Orsara, Nizza, ad Acqui (S. Francesco) e in quest'ultimo anno ancora nelle

parrocchie di Nizza. Lorenzo Mozzone, della Parrocchia di "San Lorenzo Martire" di Denice, è nato ad Acqui Terme il 17-11-1976. Ha 34 anni, e sta per concludere il percorso di formazione teologica con l'esame di baccalaureato, presso il seminario interdiocesano "Nostra Signora del Cenacolo" di Valmadonna in Alessandria.

Dopo due anni di servizio parrocchiale nella parrocchia di Spigno Monferrato e uno nelle parrocchie di Rivalta e Orsara Bormida, negli ultimi due anni si è dedicato nel fine settimana al servizio parrocchiale nelle parrocchie di Nizza Monferrato.

Nella foto allegata, da sinistra: Lorenzo Mozzone, Gianluca Castino, Sua Eccellenza Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Enrico Ravera (studente di teologia al 3° anno) e Giampaolo Pastorini (al 5° anno).

Venerdì 4 marzo a Cristo Redentore

## Don Bruno Ferrero per i catechisti



Grande affluenza la sera di venerdì 4 marzo nel salone di Cristo Redentore. Numerosi catechisti hanno raccolto l'invito dell'Ufficio Catechistico e sono intervenuti all'incontro diocesano guidato da Don Bruno Ferrero.

Nel suo intervento il sacerdote salesiano ha tenuto desta l'attenzione sui problemi che si incontrano nel fare catechismo oggi ai fanciulli e soprattutto sul ruolo della famiglia nel trasmettere il messaggio del Vangelo alle nuove generazioni. E alle famiglie infatti che spetta il compito primario di "raccontare" ai figli la storia di Gesù di Nazaret per favorire "l'incontro" con il Figlio di Dio fatto uomo.



Il prossimo incontro diocesano dei catechisti è fissato per il 10 aprile 2011, alle ore 15.

## Seminario di meditazione cristiana

Acqui Terme. Si terrà domenica 20 marzo nel salone parrocchiale della parrocchia di San Francesco, il seminario di meditazione cristiana sul tema «Il risveglio interiore» condotto dalla Associazione "Centro di formazione alla meditazione cristiana" sezione dell'Apostolato della preghiera che opera per proporre la meditazione cristiana come uno dei mezzi fondamentali per educare la persona in un modo integrale (www.meditazionecristiana.it). Il seminario di meditazione vuole "iniziare" al risveglio della interiorità, della natura profonda divina che c'è in ognuno.

Il metodo è a carattere esperienziale: le esposizioni dei contenuti si alternano ad esercizi di pratica meditativa in un clima di silenzio e di ascolto.

Il seminario è rivolto a persone in ricerca della fede, o lontane dalla fede cristiana ma desiderose di sperimentare cammini d'interiorità e di bellezza, a persone già impegnate in cammini di fede. Per informazioni rivolgersi a Don Franco Cresto, parrocchia di San Francesco.

## Attività Oftal



Una bella giornata di sole ha salutato domenica scorsa i settanta coraggiosi oftalmici che da varie zone della diocesi si sono ritrovati nella lontana e sperduta cittadina di Ovada.

I volontari della valle Stura e di Ovada li stavano aspettando nell'ampio salone del santuario di S. Paolo, per accoglierli e rifocillarli.

Alle 11 precise il gruppo ha partecipato alla S. Messa con la comunità ovadese, salutata dalle parole del nostro caro amico don Domenico. Intanto le cuoche si stavano dando da fare, e all'arrivo dell'orda affamata i tavoli erano apparecchiati, lo "spuntino" pronto da servire; è arrivato anche don Paolo, il delegato vescovile, che dopo i saluti di rito a tutti, si è finalmente concesso una forchettata di cibo.

Un ristoro veloce, perché alle 14.30 ci attendeva la sfilata di carnevale per le vie di Ovada. Una passeggiatina verso il centro, ed ecco tutti schierati per salutare i gruppi e i carri mascherati.

Coriandoli, scherzi, stelle filanti... un momento di sosta dai pensieri che sempre ci affollano la mente, una pausa di gioco in mezzo alle quotidiane preoccupazioni. Poi via, verso il salone di S. Paolo per una veloce merenda e tutti di nuovo in marcia verso casa. Niente di particolarmente profondo, nulla al di là di due mascherine e qualche coriandolo tra i capelli; e nonostante questo, un momento di felicità condivisa necessario come l'aria.

Il lunedì sera il delegato era

poi di nuovo ad Ovada per il momento di preghiera e l'incontro con i volontari dell'AVULSS.

Un'incontro denso di significato in cui don Paolo e i volontari ovadesi hanno presentato l'OFTAL all'associazione dei volontari ospedalieri. Durante l'informale incontro si è parlato di pellegrinaggio di servizio e dello spirito, della gioia di essere utili, della tristezza di coloro che si sentono soli, malati e abbandonati.

Don Giorgio ha poi proposto ai volontari AVULSS di provare l'esperienza del pellegrinaggio come momento di apertura, di contatto con altre realtà, momento di fede e di ricarica spirituale.

Ricordiamo infine a tutti l'assemblea generale diocesana del 20 marzo alle 15 nel salone della chiesa di Cristo Redentore in Acqui Terme.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzato attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato vescovile

## Calendario diocesano

Venerdì 11 - Lectio divina con il Vescovo a Canelli dalle 21, nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore.

Sabato 12 - Nella chiesa S. Paolo della Croce, alle 20,30 messa del Vescovo nel 10° anniversario della morte di don Giovanni Valorio parroco di Ovada.

Domenica 13 - Il Vescovo introduce l'assemblea diocesana dell'Azione cattolica dalle ore 9 nel salone S. Guido.

In Cattedrale alle 15,30 il Vescovo ordina diaconi due giovani seminaristi diocesani: Gianluca Castino e Lorenzo Mozzone.

Lunedì 14 - Il Vescovo è in visita pastorale nelle comunità parrocchiali di San Marzano e Mosca, fino a domenica 20.

Dalle ore 9 in Curia si riunisce il consiglio affari economici.

Mercoledì 16 - Riunione presieduta dal Vescovo dalle 10 alle 12 del Consiglio presbiterale.

Giovedì 17 - Messa del Vescovo in cattedrale in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

## Vangelo della domenica

Il 9 marzo, mercoledì delle ceneri, è iniziata la quaresima; domenica 13 la chiesa ci invita a celebrare la prima delle cinque domeniche che ci preparano alle Palme e alla Pasqua.

### La chiesa celebra

Il cammino quaresimale, per il credente cristiano, non è solo ricorrenza del calendario, o sola memoria del cammino percorso dal popolo di Israele nel deserto e da Gesù stesso, prima della sua opera di evangelizzazione.

La chiesa non si limita a ricordare, ma vuole con noi celebrare i misteri del suo Redentore, vivere l'attualità perenne dei misteri di Cristo, prendere parte ad essi oggi e realmente, anche se misticamente. La pagina del vangelo di Matteo ci fa leggere il fatto del deserto: "Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo". Sant'Ambrogio nel commentare questa pagina usa una espressione folgorante: "Tre sono le cose utili alla salvezza

degli uomini: il battesimo, il digiuno e il deserto". La tentazione è dappertutto, ma nel deserto abbonda il silenzio, la preghiera, la parola di Dio.

### La chiamata di Dio

"Dio chiama sempre" scrive frate Carlo Carretto nelle Lettere dal deserto - Ma ci sono dei momenti caratteristici dell'appello divino: questo è il senso e il motivo della grazia della quaresima". Nelle preghiere della messa la quaresima è detta "tempo favorevole per la nostra salvezza". "Fortificato dalla lotta nel deserto" scrive il priore Enzo Bianchi in Le parole della spiritualità - Gesù può intraprendere il suo ministero pubblico. Il deserto è tempo intermedio: non ci si installa nel deserto, ma lo si attraversa. La libertà non è situata al termine del cammino, ma si vive nel cammino. Occorre essere leggeri, con pochi bagagli, attenti alla essenzialità, per educare lo spirito alla spogliazione di sé".

d.g.

Tedesco

Ingrosso candele - Paramenti liturgici  
Lumini - Incensi - Oggettistica - Fiori - Nastri  
CASSINE - Via Alessandria, 81 - Tel. e fax 0144 715198  
Cell. 338 3524520 - 329 6493009 - 339 8593477

## Dalla mensa fraternità anche pasti a domicilio



Sono partiti. La vicenda della consegna dei pasti a domicilio da parte della Caritas e dell'Auser si è conclusa positivamente.

La Caritas con Mons. Pistone e l'Auser, alla guida della quale è il dinamico Bruno Brignone, nello scorso mese di ottobre, avevano sentito la necessità di allargare l'attività della Mensa Mons. Giovanni Galliano anche alle persone diversamente abili ed in difficoltà economiche. Per fare questo occorreva soprattutto reperire un mezzo e dei volontari per consegnare gli ottimi pranzi preparati giornalmente dal gruppo di volontari. Era subentrata quindi un'offerta della Free Mobility, che, con l'assenso dell'amministrazione comunale, avrebbe concesso gratuitamente in comodato d'uso un furgone Fiat Doblò.

Si era iniziato il lungo iter per questa acquisizione, che però si è presentata subito più complessa del previsto, per cui i tempi si stavano dilatando. Le due associazioni quindi hanno deciso di non attendere oltre e, utilizzando mezzi privati, degli stessi volontari, hanno iniziato a consegnare i primi pasti alle prime quattro persone che sono state individuate averne bisogno. Occorre qui precisare che non c'è bisogno di fare alcuna domanda o presentare alcun documento per essere inseriti in questo servizio, perché saranno i responsabili del gruppo operativo ad accertare che ci siano le condizioni per accedervi.

Occorre solo essere in una situazione economica disagiata e, per problemi di provata disabilità, non essere in grado di recarsi a consumare il pasto di mezzogiorno alla sede della



Mensa, presso la Croce Bianca. La Caritas rivolge un appello perché, oltre alle associazioni che si rivolgono alle persone indigenti, anche i parroci delle parrocchie cittadine, se sono a conoscenza di casi che rientrano nei termini su esposti, li segnalino alla segreteria della Caritas.

Possiamo affermare che i primi beneficiari sono entusiasti dei pasti loro recapitati, e non potevano essere altrimenti conoscendo la qualità riconosciuta alla Mensa, ma anche perché vengono usate le tecniche più moderne per la confezione dei piatti. Infatti i vari menu, che variano tutti i giorni, appena sfornati, vengono messi in piatti monouso, sigillati con una macchina sigillatrice, appositamente acquistata, che oltre al mantenimento del calore garantisce al cibo la massima igiene. I piatti una volta confezionati vengono inseriti in contenitori termici che ne garantiscono la tenuta del calore per oltre un'ora. Forse è inutile dire che il pasto è composto da un primo, da un secondo con contorno, dalla frutta, dal pane e dal dolce.

L'avventura dei pasti a domicilio è iniziata, sta agli acquiesci collaborare perché sia sempre utilizzata da tutte le persone che ne hanno bisogno.

## Offerte alla parrocchia di San Francesco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia San Francesco di Acqui Terme nei mesi di gennaio e febbraio. Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

Famiglie Ivaldi €. 40; Carlo €. 50; per riscaldamento €. 40; famiglia Rizzore €. 150; in memoria di Sonaglio Giuseppe €. 50; Marco €. 50; O.T. €. 100; Dr. Marchisone €. 50; pia persona €. 70; in memoria di Mignone Aldo Antonio €. 50; in memoria dei defunti Ghiazza-Traversa €. 50; la sezione Alpini di Acqui €. 100; una famiglia amica €. 100; Pia persona €. 200; Pia persona €. 100; in memoria di Piero Chiesa €. 50; Pia persona €. 50; in memoria di Chiara €. 150; Pia persona €. 100; in memoria di Angius Mario €. 240; in memoria di Schiano Maria €. 50; in memoria di Botto Angela €. 50; in memoria di Minetti Ugo €. 50; in memoria di Simone e Paolo Alberti €. 30; NN €. 90; Pia persona €. 80; battesimo di Cillario Elia €. 100. Famiglia Discorbite €. 50;

Pia persona €. 50; in memoria di Irma Cavallari €. 50; in memoria di Lena Rovaglia Cane-pa €. 100; in memoria di Salvatore Raffaello, la moglie €. 500; in memoria di Garbarino Mariangela, famiglia Limberti €. 50; in memoria Dogliero Andrea, la famiglia €. 50; in memoria di Marcantonio Antonio, la famiglia €. 50; in memoria di Sonaglio Giuseppe, la moglie €. 50; in memoria di Biggio Gianluca, la famiglia €. 50; in occasione 50° nozze di Valentini Francesco e Gaggino Francesca €. 100; Pia persona €. 50; in memoria di Trinchero Clelia Secondina, la figlia €. 150; Luca e Sara in memoria del nonno €. 500; in memoria di Matteo Ravera €. 50; Pia persona €. 20; NN €. 50; Pia persona €. 40; famiglia Dr. Marchisone €. 50; in memoria di Roglia Carlo, la moglie €. 50; Parodi €. 50; Pia persona €. 200; un amico €. 100; in memoria di Oddero Umberto €. 50; in memoria di Carlini Cecilia, il figlio €. 50; in memoria di Monfroi Assunta, la famiglia €. 50.

## Festa di pensione tra ferrovieri



**Acqui Terme.** Venerdì 25 febbraio presso il ristorante del golf club "Le Colline" si è svolta la cena per festeggiare il pensionamento dalle Ferrovie dei capotreno Severina Levo (Piera) e Paolo Scaglione e dei macchinisti Flavio Ripane e Giuseppe Rossi. I quattro neopensionati sono stati festeggiati da circa 80 colleghi e amici che si sono stretti intorno a loro. Mentre si assaggiavano gli ottimi manicaretti preparati dal cuoco Bepi Negro e la gustosa (bellissima a forma di treno!) torta preparata dalla pasticceria Poggio di Cartosio, i ricordi andavano ai vari momenti trascorsi al lavoro, momenti che portavano sia commozione sia rimpianto ma grazie anche al buon vino l'allegria e il buonumore hanno avuto il sopravvento. La serata si è conclusa con la promessa di incontrarsi ancora per raccontarsi cosa si fa in pensione e trascorrere ancora qualche ora insieme.

## Associazione Need You

**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, anche quest'anno prosegue il nostro programma di invio di aiuti umanitari ai centri, agli asili e alle mense che supportiamo... In questo periodo ci stiamo preparando per inviare un carico alla comunità delle suore di San Vincenzo a Gramsh, in Albania...»

Poco più di un anno fa avevamo mandato a suor Attilia ed alle sue consorelle un container di pannolini per i disabili, che non vengono forniti dallo stato, e costituiscono un enorme sollievo per le famiglie che non possono permetterseli... La scorta è quasi esaurita, quindi ci siamo attivati per inviare un nuovo carico, insieme, come al solito, ad abbigliamento e viveri...

Comprenderemo a prezzo agevolato 40 quintali di farina dal Molino Cagnolo di Bistagno, e 310 kg di marmellata dall'azienda Giuso, che il signor Bruno Lulani ci farà avere con un considerevole sconto... Per quanto riguarda il resto dei viveri, ci affideremo come sempre alla ditta Rapetti Foodservice... Marco Rapetti ci ha promesso merce in donazione ed ottime condizioni di acquisto...

Alcuni giorni fa abbiamo scritto a Suor Attilia per informarla che ci stiamo muovendo per la raccolta dei viveri e dei vari beni, di seguito riportiamo le sue parole di ringraziamento, che non hanno bisogno di commenti...

«...Quanto ci annunci come Provvidenza per i poveri va benissimo, la farina verrà trasformata in tanto pane e la marmellata servirà da companatico. Se puoi aggiungere altro ti diciamo già un grande grazie.

Stiamo terminando la distribuzione nelle scuole dei villaggi delle bellissime ciabatte (Woz?) che ci hai inviato, è indescrivibile la gioia dei bambini che a fine orario scolastico rientrano alle loro povere case stringendo fra le braccia questo regalo prezioso, mai sognato prima d'ora».

Già, le ciabatte... l'anno scorso insieme ai viveri abbiamo mandato loro migliaia di paia di calzature Woz? che ci erano state donate, facendo felici altrettanti bambini...



Come potete vedere dalle foto è ancora in corso la distribuzione nelle scuole e negli asili dei vari villaggi dei dintorni delle "bellissime valigette contenenti le ciabatte", come dice Suor Attilia.

Come sempre, chiunque desiderasse aiutarci nella raccolta sarà il benvenuto, e potrà portare alimentari, abiti, giocattoli e quant'altro direttamente alla nostra sede in Regione Barbatò 21, Acqui Terme oppure fare un'offerta alla nostra Onlus (di seguito troverete tutti i dettagli bancari e postali).

Per le offerte emetteremo una regolare ricevuta detraibile dalle imposte.

Ringraziamo anticipatamente tutti quelli che vorranno partecipare a quest'iniziativa.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatò 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

**GOSLINO**  
**SPACCIO AZIENDALE**  
**cioccolato**  
**Vasto assortimento di UOVA PASQUALI Cioccolatini Tavolette**

FONTANILE (AT)  
Via Mignone, 60  
Tel. 0141 739126

ORARIO AL PUBBLICO - Dal lunedì al venerdì: 14,30 - 19  
Sabato e domenica: 9,30 - 12 • 15 - 18

**IL BAULE DI STEFANO**  
**abbigliamento 0 - 18 anni**  
**COMPLETI PER PRIMA COMUNIONE E CRESIMA ABITI DA CERIMONIA CASUAL - SPORTIVI**

ARMANI JUNIOR Miss Blumarine  
 PATRIZIA PEPE FIRENZE frankie morello MILAN  
 NAPAPIJURI TAKE.IT  
 Roy

Acqui Terme - Corso Dante, 35

Rese note dai consiglieri del PD

## Spese di trasferta degli amministratori

**Acqui Terme.** I consiglieri comunali del Pd, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris, Emilia Grabarino rendono note le spese di trasferta degli amministratori acquisi.

«Abbiamo assunto coi lettori l'impegno di far conoscere le spese per trasferte dei nostri amministratori. Impegno che, qui di seguito, cerchiamo di onorare. Come ci si poteva attendere, è dell'assessore al turismo il primo posto per rimborsi dei viaggi compiuti dagli amministratori comunali acquisi nell'anno 2010.

Ecco comunque i dati che ci sono stati forniti dagli uffici comunali.

**Assessore al turismo: 6.871 euro**, per trasferte a Parigi (4 volte) a Barcellona (2 volte), a Roma, a Praga, a Salsomaggiore e a Bruxelles.

**Assessore alla cultura: 1.683 euro**, per viaggi a Praga, Firenze, Alessandria, Torino e Genova.

**SINDACO: 2.944 euro**, per viaggi a Barcellona, Parigi, Roma (2 volte) e Sanremo.

**Consigliere delegato lavori pubblici: 538 euro**, per viaggi a Sesto Calende, Pistoia e Novi Ligure.

**Assessore urbanistica: 304 euro** per viaggi ad Alessandria (9 volte) e Torino.

**Consigliere delegato mu-**

**sica: 862 euro**, per viaggi a Sanremo e Barcellona.

**Vicesindaco: 417 euro**, per viaggio a Roma (concistoro cardinale Paolo Sardi)

**Presidente commissione lavori pubblici: 415 euro**, per viaggio a Roma (beatificazione Chiara Badano).

Il viaggio più costoso è stato quello al Premio Tenco di Sanremo compiuto dal sindaco e dal consigliere delegato alla musica: in tutto è costato alle casse comunali 1.776 euro (1.216 il sindaco, 550 il consigliere).

Gli altri amministratori hanno chiesto rimborsi decisamente inferiori: 280 euro il consigliere delegato all'agricoltura, 61 euro l'assessore allo sport, 50 euro l'assessore al patrimonio. Mentre l'assessore alle finanze non ha chiesto rimborsi. Abbiamo notato un secco rallentamento nelle richieste di rimborsi a partire dal mese di luglio; forse la giunta ha preso atto dei problemi del bilancio e ha diminuito le spese non necessarie. Naturalmente non tocca a noi dire se queste spese sono state opportune e produttive per il nostro Comune: giudichino i cittadini, coi cui soldi sono state sostenute. Noi abbiamo cercato di ottemperare al nostro dovere di controllo a cui siamo stati chiamati attraverso le elezioni».

Indetta da IdV e Sel

## Assemblea pubblica sulla sanità violata

**Acqui Terme.** Sul progetto di riordino del sistema sanitario regionale intervengono Italia dei Valori e Sinistra Ecologia Libertà: «Abbiamo finalmente potuto prendere visione del "Progetto di riordino del sistema sanitario regionale" lungamente secretato dalla giunta Cota. Adesso, purtroppo, giunge la conferma dei timori che già avevamo espresso. Sarà reale il declassamento della struttura ospedaliera acquisite: per esempio il dipartimento emergenza astanteria cioè la struttura con 4 posti letto, che attualmente garantisce 24 ore su 24 l'accoglienza e l'assistenza per le emergenze dopo il pronto soccorso, diventerà un pronto soccorso di terzo livello che pertanto prevede la riduzione dei servizi radiologici e quelli di laboratorio analisi. La gravità di questo "riordino" è talmente evidente che si commenta da sola. È inconcepibile che l'ottica del risparmio incida su servizi che sono essenziali e che in alcuni casi possono salvare anche vite; se risparmi vanno fatti, e possono essere fatti, devono riguardare altre spese e sprechi sanitari che non incidono sulla qualità del servizio al cittadino. Altro reparto in procinto di chiusura è la rianimazione, reparto salvavita che attualmente sopperisce alla mancanza della struttura di terapia

intensiva postoperatoria. Notizia dell'ultima ora è la paventata chiusura della cardiologia che come altri fondamentali servizi copre anch'essa un'area estremamente vasta anche di diverse province, da Cortemilia ad Urbe passando per il comune più esteso di tutta la provincia, Ponzone. Per sviscerare questi problemi nella prospettiva di contribuire nel miglior modo possibile alla difesa dei servizi socio-sanitari dell'acque invitiamo cittadini, operatori del settore, amministrazioni comunali, rappresentanti sindacali, associazioni e forze politiche ad intervenire all'assemblea indetta da Sinistra Ecologia Libertà e Italia dei Valori di Acqui Terme nel salone de L'Ancora, piazza Duomo 7, sabato 12 marzo alle 17. Interverrà il dott. Vittorio Demicheli già direttore del settore sanità della regione Piemonte».

### Orario IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT, sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo 2011 il seguente orario: lunedì e giovedì 9.30-12.30 (solo consultazione); martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30. Ufficio chiuso domenica e festivi. Tel. 0144 322142.

### Lavori in città

**Acqui Terme.** L'assessore ai Lavori pubblici, Anna Lepato, e il dirigente servizi tecnici, ing. Antonio Oddone, hanno reso noto l'elenco dei lavori svolti dall'Ufficio Tecnico nella settimana dal 28 febbraio al 4 marzo in merito alla programmazione e manutenzione del Patrimonio Comunale.

Interventi svolti con l'ausilio degli operai:

- intervento serratura del cancelletto esterno Scuola Materna San Defendente;
- chiusura buche pericolose con bitume invernale in diverse zone della città;
- sostituzione neon bruciati presso Scuola Elementare Saracco di via XX Settembre;
- intervento elettrico presso Ufficio del Giudice di Pace;
- rimozione pianta pericolante in Strada della Fasciana;
- preparazione materiale per tinteggiatura e ritocchi locali Movicentro;
- montaggio palcoscenico presso Movicentro;
- preparazione materiale per tinteggiatura locali palestra presso Caserma C. Battisti;
- rimozione specchi pericolanti presso palestra Caserma C. Battisti;
- smontaggio ponteggio e ritocchi presso succursale Scuola Media Bella di Corso Roma;
- sostituzione faretto presso Museo archeologico;
- riposizionamento transenne presso l'uscita della Scuola Elementare Saracco;
- sostituzione gruppo di continuità presso Uffici Polizia Municipale;
- allacciamento linea quadro elettrico presso Caserma C. Battisti;
- intervento elettrico presso Scuola Materna di Via Nizza;
- sistemazione transenne presso ex Kaimano;
- sistemazione vasi in via Crenna;
- sopralluogo per posizionamento cartelli nuova via cittadina;
- inizio manutenzione patrimonio arboreo (zona Viale Acquedotto Romano);

Ed inoltre è stato effettuato l'intervento di allargamento sede stradale presso incrocio Strada Madonnalta con Strada della Crenna con Ditta manutrice del Patrimonio Comunale e interventi su tombini intasati presso la Caserma C. Battisti e Piazza Orto S. Pietro. Proseguono infine gli incontri con la cittadinanza nei pomeriggi di lunedì e giovedì.

Venerdì 11 e sabato 12 marzo

## Paperissima sprint tra Bollente e Archi romani

**Acqui Terme.** La città termale, venerdì 11 e sabato 12 marzo, ospiterà una troupe di "Striscia la notizia" impegnata a registrare una decina di riprese di *Paperissima sprint*, che saranno trasmesse in prima serata su Canale 5.

Il programma, iniziato il 20 febbraio, per la terza volta con la conduzione della brasiliana Juliana Moreira, affiancata dal pupazzo Gabibbo, è destinato ad ottenere un ottimo successo di spettatori.

Nel programma della produzione in primo piano la localizzazione delle riprese in piazza della Bollente e nelle zone adiacenti con il Gabibbo su moto d'epoca.

La zona, secondo le indicazioni fornite dagli organizzatori verrebbe transennata con proibizione del transito delle auto.

Altre riprese verrebbero effettuate nella zona degli Archi romani, con la presenza sempre del Gabibbo in calesse.

Anche in questo caso la zona verrebbe transennata, si prevede pure la realizzazione di registrazioni sulla pista ciclabile e sulla passeggiata situata nell'area degli Archi romani.

Paperissima sprint, nata da un'idea di Antonio Ricci, il patron di "Striscia", guidata dal regista Mauro Marinello e dal

direttore di produzione Pietro Fibra, è un programma di mezz'ora trasmesso durante l'estate da Canale 5.

La prima edizione di Paperissima sprint risale al 1990 e nacque su Italia 1 come uno speciale di Paperissima ed ebbe un ottimo risultato in termini d'ascolto sin dal suo debutto.

Tra i conduttori che si sono susseguiti stagione dopo stagione ricordiamo Mike Bongiorno, un esordiente Michelle Hunzicher, Serena Grandi, Miriana Trevisan.

Da segnalare che la città della Bollente, a giugno dello scorso anno, era stata scelta per la registrazione di sei puntate del programma "Velone", le miss della terza età, condotto da Enzo Iacchetti e Nina Senicar.

L'iniziativa costituisce un importante vetrina per la città delle terme in quanto venne trasmessa per una settimana consecutiva con un indice di ascolto di 4,5 milioni di ascolto circa.

Come puntualizzato dall'assessore al Turismo Anna Lepato, venne attuato a titolo gratuito e costituito un veicolo pubblicitario per Acqui Terme di notevole entità. A metà marzo le luci della televisione ritorneranno sulla Bollente.

C.R.

La gara era stata vinta da Collino-Egea

## Distribuzione gas Amag ricorre al Tar

**Acqui Terme.** Il sindaco Danilo Rapetti è stato autorizzato dalla giunta comunale a costituirsi in giudizio per far valere le ragioni del Comune nel ricorso promosso al TAR Piemonte dall'AMAG Spa per ottenere l'annullamento della gara effettuata per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio di Acqui Terme.

Il Comune ha quindi affidato l'incarico della costituzione in giudizio all'avvocato Mariangela Cirio, legale incaricato dall'amministrazione comunale, ed agli avvocati Carlo Angeletti e Stefano Cresta con studio professionale a Torino.

La vertenza si riferisce al bando di gara le cui buste erano state aperte mercoledì 15 dicembre 2010 e secondo i risultati di riunioni effettuate nella mattinata di martedì 21 e mercoledì 22 dicembre 2010, a Palazzo Robellini, veniva assegnata la concessione del servizio pubblico relativo alla distribuzione del gas all'Associazione temporanea di imprese Collino & C Spa - Egea Spa. Secondo il verbale, il Comune avrebbe dovuto affidare per 12 anni, a partire dal 1° gennaio 2011, il servizio. Secondo i documenti di quel periodo, il Comune dall'operazione, annualmente avrebbe ottenuto 470 mila 500 euro più Iva rispetto ai 110/120 mila euro ottenuti sino a fine 2010. Al bando di gara, con scadenza al 6 dicembre 2010, oltre alla cordata Collino/ Egea, aveva partecipato l'Amag.

L'Associazione temporanea di imprese Collino/Egea, aggiudicandosi la gara, secondo quanto stabilito nel bando, ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, di 11 dipendenti attualmente in forza all'attuale società uscente con un costo annuale complessivo di 459.267,49 euro. La società con la denominazione «Collino & C Spa», una multi-utility nel campo dell'energia, nasce cinquantacinque anni fa, nel 1956, ma la sua fondazione porta la data del 1923. Nel 1945 diventò «Fratelli Collino Snc». L'Egea Spa nasce nel 1956 come azienda del

gas a servizio del solo comune di Alba. Nel 1983 nasce il Consorzio del Gas di Alba, Langhe e Roero ed EGEA ne diventa il concessionario. Dal 1996 gestisce, infatti, tramite concessione, l'acquedotto di Alba ed aumenta la sua presenza nelle Langhe fino a gestire, alla fine del 1997, oltre 100.000 abitanti. Quindi Egea sdoppia l'attività e si pone sul mercato per la commercializzazione del gas. L'Egea, nella città termale, si era aggiudicata la concessione della realizzazione di un sistema di tele-riscaldamento, termine ormai diventato familiare ad indicare un modo nuovo di produrre acqua calda ad elevata temperatura distribuita attraverso una rete che si snoda per le vie della città fino a raggiungere gli edifici dove idonei scambiatori di calore alimentano i radiatori delle singole abitazioni, come qualsiasi impianto tradizionale.

L'Amag, ad Acqui Terme gestisce la rete idrica. Il Gruppo Amag comprende Amag Spa, che si occupa del ciclo integrato dell'acqua e servizio distribuzione gas Alegas Srl vendita del gas metano ed energia elettrica; Ream Spa produzione e distribuzione di calore. Per il settore gas, l'Amag Spa interviene per la distribuzione del gas naturale, progettando ed attuando l'estensione delle reti e la promozione della conversione a metano degli impianti di riscaldamento centralizzato.

C.R.

### I costi della "giornata di rosa"

**Acqui Terme.** L'impegno di spesa dell'amministrazione comunale per la manifestazione "Una giornata di rosa", festeggiamenti organizzati in occasione della Giornata internazionale della donna, è di 8 mila 700 euro.

Per il cachet dell'intervento dell'artista nel concerto previsto al Movicentro, la somma a disposizione è di 7 mila 800 euro; 300 euro per i diritti Siae; 300 euro per l'acquisto di omaggi floreali e premi; 300 euro per allestimenti e varie.

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



**BigMat**  
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA  
DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

## BigRENT

IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT

L'attrezzo giusto,  
al momento giusto,  
al prezzo giusto



LINEA IDROPITTURE



Finitura murale superlavabile supercoprente  
**Ideale per gli ambienti prestigiosi**

Smalto brillante superiore per esterni  
**Versatile, facile, coprente, resistente**



Finitura vellutata superlavabile coprente  
**Per tutti gli ambienti**



**Tinteggiare non è più un problema**  
Da noi puoi trovare  
il nuovo spazio riservato al colore  
Con l'utilizzo del tintometro soddisfiamo ogni esigenza di smalti e pitture



Idropittura murale traspirante  
**Muri soggetti ad umidità e condensa**

ACQUI TERME - Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



Per l'assessore Giulia Gelati

## Problemi Atc un forte impegno

**Acqui Terme.** L'assessore Giulia Gelati interviene sui problemi legati all'Atc:

«Come è noto, alcuni mesi fa è stata rinnovata la carica di Presidente dell'Atc ed è stato nominato il Sig. Ciccaglione, che ho avuto occasione di incontrare recentemente presso la sede dell'Atc ad Alessandria, con lo scopo di illustrargli di persona le problematiche delle case popolari nella città di Acqui, che, da anni, nonostante gli stimoli e le richieste da me più volte palesate, non hanno trovato risposta, sebbene il vice presidente fosse un nostro concittadino.

Venerdì scorso, il Presidente, insieme all'ing. SanSebastiano, sono stati ricevuti dal Sindaco Danilo Rapetti e dalla sottoscritta proprio per affrontare l'argomento e cercare nuovi percorsi risolutivi.

Sono state messe sul piatto le difficoltà che angustiano molti inquilini e proprietari e si è analizzato il grave problema dell'emergenza case che la crisi economica e la chiusura di alcune industrie, le ultime che erano rimaste sul territorio, ha indubbiamente acuito.

In questi ultimi mesi, infatti, la richiesta di case in emergenza abitativa è diventata sempre più frequente e pressante, numerosi sono gli sfratti di alloggi con nuclei familiari con minori, dovuti a morosità non colpevole.

Ci sono stati forniti elementi di valutazione e dati oggettivi dei quali chiedevamo conto da tempo e, per la prima volta,

pare si sia avviato un percorso di concreta collaborazione per la ricerca di soluzioni immediate e insieme di medio periodo.

Abbiamo analizzato la situazione attuale che vede un numero di alloggi vuoti, non assegnabili, per diverse motivazioni e si è cercato di trovare strategie per ognuna di esse.

Ad esempio, alcuni sono stati classificati non assegnabili, perché da ristrutturare; ebbene, si è deciso di procedere ad una ulteriore verifica, da effettuare insieme al geometra dell'Atc e ad uno del Comune, per valutare se esiste l'eventualità di renderli agibili con interventi, fatti in economia, con la partecipazione anche del Comune.

Così come ci siamo resi disponibili a trovare i locali idonei per accogliere e conservare i mobili abbandonati in altri alloggi che, al momento, rendono normativamente impossibile la loro assegnazione.

Questo sta ad indicare come parlarsi e scambiarsi informazioni e opinioni, è il metodo costruttivo che deve stare a fondamento del modo di gestire gli enti e di amministrare con buon senso.

Sono davvero confortata da questo incontro che cercheremo di rendere proficuo a partire dalla prossima settimana.

Colgo l'occasione per dire a tutti gli utenti interessati che ricevo tutti i lunedì dalle ore 16 alle ore 18 presso gli uffici del Servizio Socio-assistenziale di piazza Don Dolermo».

L'ass. Tabano

## 4 calci al pallone in città si può



**Acqui Terme.** L'Assessore allo Sport Paolo Tabano risponde alla Lega Nord:

«In riferimento all'articolo a firma Lega Nord apparso su questo settimanale in data 27 febbraio voglio esprimere alcune mie considerazioni:

prendendo atto della situazione di disagio descritta, che deriva da una serie di considerazioni esposte che coinvolgono diverse realtà esistenti in città e che non permettono effettivamente di tirare quattro calci liberamente come succedeva in passato, mi preme rilevare che per gli amanti dell'attività fisica nella nostra città esistono alcuni spazi adeguati come ad esempio presso la nuova pista ciclabile e pedonabile degli Archi Romani o il percorso verde all'interno del complesso polisportivo comunale di Regione Mombardone.

Per i ragazzi appassionati di ciclismo è ormai in fase di attuazione un progetto che prevede la realizzazione di un percorso specifico su un terreno situato a margine della strada Circonvallazione, di proprietà delle Regie Terme, con le quali il Comune ha già siglato un accordo per la sua disponibilità.

Con la collaborazione della società Acqui Calcio 1911 questo Assessorato allo Sport ha ottenuto inoltre la disponibilità del campo in erba sintetica situato all'interno del complesso sportivo di via Trieste, per una volta alla settimana dalle ore 14 alle ore 16, per tutti coloro (ragazzi) che intendono tirare liberamente quattro calci ad un pallone. È un'opportunità della quale si ringrazia l'Acqui Calcio che si è dimostrata sensibile nel voler collaborare a risolvere, sebbene in parte, questo problema.

Sarà mia intenzione per il futuro impegnarmi nel trovare altri siti idonei per risolvere nei migliori modi possibili questa problematica.

Nel ringraziare per l'attenzione resto a disposizione per valutare ogni proposta e ogni consiglio utile a risolvere questo problema del quale mi faccio volentieri carico».

Sabato 12 marzo

## Convegno sul 150° dell'Unità

**Acqui Terme.** Anche quest'anno l'associazione "Calabriapiemonteinsieme" promuove un'iniziativa culturale che si sarebbe dovuta tenere il 28 novembre nel contesto di Acqui & Sapori, ma era stata rinviata per motivi ambientali. Infatti l'abbondante nevicata di quel giorno, ha impedito ai relatori di raggiungere la città.

Il convegno assume particolare rilievo perché cade in prossimità del Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia e la nostra associazione rappresenta il trait d'union tra nord e sud, nella cultura come nella tradizione, anche se circoscritto alla città di Acqui Terme.

Il convegno ha per argomento: "Il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia", intorno al quale ruoteranno gli interventi specifici dei relatori, per meglio capire le vicende di allora e per comprendere meglio le condizioni e i rapporti tra nord e sud dell'Italia di oggi, a partire dall'emigrazione e riflettere sul perché il sud versa in perenne criticità economica e sociale; comprendere meglio la situazione politica e discutere su quel fenomeno che fu "il brigantaggio" e la sua evoluzione negli anni, fino ai nostri giorni, per meglio capire il retaggio delinquenziale moderno legato a quel fenomeno.

Ad onorare l'iniziativa ci saranno i saluti del primo cittadino Danilo Rapetti e dell'assessore al turismo Anna Leprato. Gli interventi saranno sostenuti dai relatori: prof. Italo Richichi (presidente Federazione Nazionale circoli calabresi) "Il processo migratorio dal sud al nord, quale conseguenza dell'Unità d'Italia"; prof. Giuseppe Pallavicini "La politica piemontese e il brigantaggio nel mezzogiorno"; d. on Antonio Tarzia (Direttore della rivista Jesus, Milano) "Risorgimento e Unità d'Italia: religiosità e calabresità dopo l'Unità d'Italia"; prof. Gentili Pierangelo (Dipartimento di storia dell'università di Torino) "L'Unità d'Italia ha diviso o unito gli italiani?"

Il convegno si terrà sabato 12 marzo alle ore 16, presso la sala di palazzo Robellini. Moderatore del convegno sarà il dott. Michele Gallizzi.

5° appuntamento

## Incontri del PD cultura politica

**Acqui Terme.** È giunto al quinto appuntamento il corso di cultura politica promosso dal Circolo del Partito democratico acquese per celebrare i primi 150 anni dell'unità nazionale.

Esso si ispira ai primi articoli della nostra Costituzione, i cosiddetti "principi fondamentali" che coloro che scrissero la carta costituzionale posero alla base della vita sociale e politica della nazione lunedì prossimo, 14 marzo, alle ore 21, nella sede del partito in via Garibaldi 78, ad Acqui, sarà l'articolo 7 della Costituzione a guidare la riflessione degli intervenuti.

Esso, nel suo primo comma, recita: "Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani".

«Come si vede - commentano gli organizzatori - è un tema di grande attualità e riguarda la cosiddetta "laicità dello Stato", un bene da custodire e da difendere.

Esso infatti, come sostenne sempre Bobbio "è quel metodo che permette di convivere in modo che ogni tradizione, cultura, visione del mondo o fede possa riconoscersi impegnata con gli altri nella costruzione quotidiana di una convivenza umanizzata e giusta".

Oggi, questi principi debbono affrontare problemi nuovi: nella società in cui viviamo sono sempre più numerose le persone che fanno riferimento a religioni, culture, visioni della vita diverse.

Saper coniugare insieme queste diversità, costruendo un mondo migliore, è in fondo una grande sfida che siamo chiamati ad affrontare. In sostanza oggi dobbiamo (è ancora Bobbio ad ammonirci) "tenere desti i nostri pensieri, a renderli aperti all'incontro con le convinzioni e i dubbi degli altri".

Ad introdurre la discussione è stato chiamato il professor Vittorio Rapetti, per anni consigliere nazionale e presidente regionale dell'Azione cattolica, coordinatore della Commissione distrettuale degli insegnanti di storia e consigliere comunale nella nostra città.

Consigliere regionale

## Fabrizio Biolè del Mov. 5 stelle



IL MOVIMENTO PIEMONTE HA RI



**Acqui Terme.** Si è tenuta nella serata di lunedì 28 febbraio nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme l'incontro del consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Fabrizio Biolè con i cittadini acquesi.

Bilancio positivo dell'evento che ha voluto informare la cittadinanza sugli "emonumenti" percepiti dai consiglieri regionali (esclusi quelli del Movimento 5 Stelle), l'incontro è stato fortemente voluto dallo staff consigliere del Movimento 5 Stelle in Piemonte per sottolineare la necessità di tagliare gli sprechi della politica, definendo come tale buona parte degli stipendi dei consiglieri e del vitalizio di fine mandato al compimento del 65° anno di età di € 3.000,00-9.000,00 al mese.

La Regione potrebbe risparmiare con questi tagli, che livellerebbero semplicemente gli stipendi dei consiglieri a quelli degli altri Paesi europei, circa 3.500.000,00 euro all'anno, per un totale di circa 17.000.000,00 di euro nei 5 anni del mandato.

A questo proposito è iniziata una raccolta di firme per una petizione popolare a supporto della proposta di legge dei consiglieri del Movimento 5 Stelle che sarà presentata a fine maggio, la raccolta delle firme, quindi, proseguirà fino a tale data ogni sabato e domenica ai banchetti del Movimento, dove si potranno ricevere ulteriori informazioni e precisazioni sull'attività svolta nel Consiglio Regionale.

## Entro fine marzo il bilancio di previsione

**Acqui Terme.** Il bilancio annuale del Comune è lo strumento di programmazione e di governo delle attività dell'amministrazione comunale.

Evidenzia le previsioni finanziarie annuali, nel cui ambito verrà realizzata l'attività gestionale del Comune. Lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, corredato dalla Relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2011/2013, è stato recentemente approvato dalla Giunta comunale e verrà presentato in Consiglio comunale entro la fine di marzo (secondo le prime indiscrezioni lunedì 28). Per il 2011, il bilancio pareggia su 35.558.531,00 euro di entrate e 35.558.531,00 euro di uscite.

Scendendo nei particolari, alla voce entrate si trovano 9.456.182,00 euro di entrate tributarie; 4.052.919,00 euro derivanti da contributi, trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici; 5.222.992,00 euro di entrate extra-tributarie; 5.735.954,00 euro di entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti, quindi 5.614.484,00 di entrate derivanti da accensioni di prestiti; 5.476.000,00 di entrate da servizi per conto di terzi.

Per le spese: 19.518.743,00 di spese correnti; 4.632.454,00 di spese in conto capitale; 5.931.334,00 di spese per rimborso di prestiti; 5.476.000,00 di spese per servizi per conto terzi.

**Hotel Ristorante La Bruceta**  
di Juri Risso  
chef ospite della trasmissione "La Prova del Cuoco"

**Ora anche PIZZERIA**  
Per tutto il mese di marzo  
PIZZA A PREZZO DI COSTO  
Prova la nuova formula  
"CREA LA TUA PIZZA"

**AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE**  
Cremolino - Via Praglie, 11 - Tel. 0143 879611 - 347 4909374  
juririsso@alice.it - www.labruceta.it  
**CHIUSO IL MARTEDÌ**

**Erboristeria Centerbe**  
vi aspetta  
nei **NUOVI LOCALI** di  
corso Bagni 84 - Acqui Terme  
Tel. 0144 322153  
per farvi conoscere  
le ultime novità  
e i detergenti ecologici alla spina  
anallergici (non testati su animali)

**DI ELI SPOSI**

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500  
Sartoria per abiti su misura  
Presentando questo coupon avrai diritto al 10% di sconto sull'acquisto dell'abito da sposa

Alessandria S.S. per Asti 54  
Fraz. Astuti  
Tel. 0131 362010

Una nota della dottoressa Donatella Poggio

## Famiglia in prestito l'affido familiare

**Acqui Terme.** Sul tema dell'affidamento familiare pubblichiamo un approfondimento della dott.ssa Donatella Poggio, Coordinatore Servizi Socio-assistenziali ASCA.

«Mi sento in dovere di informare le persone che potrebbero essere interessate ad occuparsi dei tanti problemi legati oggi al sociale in merito al significato dell'affido e alle procedure che lo regolamentano.

Ogni bambino ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia.

Quando questo non è possibile a causa di difficoltà temporanee dei genitori e di problematiche di diverso genere (sociali, di conflitto, di incapacità educativa, ecc.), si può ricorrere all'affidamento familiare.

Quest'ultimo consiste nell'accogliere nella propria vita un bambino o un ragazzo in difficoltà, in quanto temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo.

Il minore può essere affidato prioritariamente a coniugi con figli minori, a coniugi senza figli oppure a persone singole, in grado di assicurarli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

Durante l'affidamento rimane il legame fra il bimbo e la sua famiglia di origine.

L'affidamento è, dunque, un aiuto rivolto sia al bambino, che può crescere in un ambiente familiare adeguato, sia alla famiglia di origine, che può affrontare e, per quanto possibile, risolvere i suoi problemi, appoggiata e sostenuta dai Servizi sociali e sanitari.

L'affidamento può differenziarsi nella sua applicazione concreta in relazione alle necessità del bambino.

Il progetto di affidamento "diurno" si propone di mantenere il bambino nel proprio domicilio: il bambino trascorre con la famiglia affidataria parte della giornata, ma alla sera torna a casa dai suoi genitori.

Quando il bambino vive con gli affidatari giorno e notte si parla di affidamento "residenziale".

L'affidamento familiare è disposto dal servizio sociale, previo consenso dei genitori o del tutore, ed è reso esecutivo dal Giudice Tutelare (affidamento consensuale).

Quando i genitori o il tutore del minore non concordano sull'affidamento, ritenuto necessario dai servizi, decide il Tribunale per i Minorenni (affidamento giudiziale).

Il progetto di affidamento, predisposto dagli operatori dei Servizi, deve essere conosciuto e, per quanto possibile, condiviso da tutti i protagonisti e prevede uno specifico sostegno non solo del minore e della sua famiglia d'origine ma anche degli affidatari, che svolgono un ruolo indispensabile nel progetto stesso.

La famiglia affidataria, peraltro, ha diritto ad un contributo alle spese fisso mensile in relazione alle condizioni degli affidati e alla tipologia di affido, diurno o residenziale, che ammonta a circa 500 euro, (maggiore entità in caso di minori con disabilità).

Occorre evidenziare che anche sul nostro territorio sono presenti numerose famiglie in difficoltà con minori, per i quali sarebbe opportuno avviare un progetto di affidamento familiare.

Si auspica, pertanto, di rafforzare ed estendere al più presto l'affidamento familiare quale modalità di risposta al disagio familiare, anche al fine di evitare l'inserimento dei bambini in strutture residenziali.

Tutti coloro che intendono offrire la propria disponibilità all'affidamento o acquisire maggiori informazioni in merito possono rivolgersi agli Assistenti Sociali dell'A.S.C.A. (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese) presso il Servizio Socio Assistenziale sito ad Acqui Terme in via Alessandria n. 1 (Palazzina ex "Villa Mater").

Gli Assistenti Sociali ricevono il pubblico il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e sono contattabili telefonicamente al seguente recapito: 0144 57816».

La risposta dell'assessore Gelati

## Inutili "lezioni" quelle dell'IdV

**Acqui Terme.** L'assessore Giulia Gelati risponde alla segreteria dell'Italia dei Valori:

«Sapere l'IDV tanto in ansia per l'approssimarsi delle manutenzioni da effettuare alla nuova scuola media, non ancora costruita, ma che l'IDV intuisce bisognosa di interventi straordinari per la poca capacità dell'amministrazione nel predisporre un Bando ben fatto, non mi ha fatto dormire tutta la settimana, desiderosa di poter tranquillizzare gli esponenti di questo "partito del sospetto".

Innanzitutto, ringrazio per aver spiegato che cosa sia "il leasing in costruendo" anche se più volte avevamo affrontato l'argomento, ma una volta in più non guasta, al massimo, annoia; peccato per le inesattezze, ma, per fortuna, nemmeno l'IDV è perfetto.

Sta di fatto che ci spiega pure che un leasing, come un mutuo, è un impegno di spesa nel futuro, si dovranno pagare delle rate e in dettaglio ci viene detto che per onorare i canoni si dovranno prendere i soldi dal bilancio e per forza dalle entrate. Accidenti, meno male che l'IDV ci informa! Forse, qualcuno poteva pensare che il leasing fosse finanziato da qualcuno (lo Stato, la Regione, babbo Natale...) o fosse gratuito!

Tranquilli, sappiamo come funziona. Uguale uguale a quando si acquista un'auto e non si può parlarla con un assegno, si fanno le rate che, nel caso del leasing, sono previste

per un tempo in genere di 20 anni. A differenza del mutuo, però, il leasing si inizia a pagare quando l'opera è finita, (come l'auto si paga da quando si ritira dal concessionario) e l'importo delle rate che il comune deve versare andrà a compensare l'attuale spesa per l'affitto della sede della Bella e per la manutenzione della caserma. Perciò, non si paga di lì, si paga di là.

Quanto al bando ben fatto, si sta lavorando con consulenti ed esperti del settore e dire che è senza dubbio mal fatto, prima ancora che sia ultimato, è un altro sintomo di quella malattia che colpisce una parte della "sinistra" massimalista e che la porta a scatenare campagne denigratorie tanto per gettare fango e sperare che qualcosa resti attaccato.

All'IDV piace anche affondare il coltello nelle piaghe e ci dice che sarebbe stato meglio fare la scuola all'inizio del mandato, e chi non è d'accordo?

Abbiamo lavorato due anni, passo dopo passo, atto dopo atto, impegnandoci in tutto quanto fosse fattibile per farla partire prima possibile, ma i tempi del PPE sono quelli dettati da altri enti e dalle procedure obbligatorie della normativa. Abbiamo dovuto attendere la fine del Piano per poter sottoscrivere dal notaio l'atto di acquisizione della proprietà dell'area della scuola dal privato, senza la quale non era possibile fare il bando di gara».

## Borse di studio

**Acqui Terme.** L'assessore alla Pubblica Istruzione Giulia Gelati desidera informare, tramite L'Anfora, le famiglie con figli in età scolastica in merito ad alcune novità relative alla vita scolastica degli alunni acquesi. «Mi sembra opportuno rendere edotti anche in merito al trend futuro di iscritti nelle scuole. Dal prossimo anno, infatti, ci sarà un considerevole aumento del numero di fanciulli che fruiranno del servizio, in quanto la popolazione scolastica che anagraficamente abbisogna del servizio, sarà nuovamente in crescita a partire dall'anno 2011/12».

L'assessore ci ha fornito quindi uno stralcio del Bando della Regione Piemonte che dettaglia le modalità e le procedure per la presentazione delle domande relative alla fornitura gratuita e semigratuita dei Libri di Testo, all'assegnazione delle Borse di Studio, all'Assegno di iscrizione e frequenza ed all'Assegno per trasporti attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa. Lo stralcio può essere letto sul sito [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Vendita tribunale e dintorni

## A proposito di Avim questa sconosciuta

**Acqui Terme.** Che cos'è l'AVIM, acronimo di cui spesso leggiamo o che viene sovente nominato particolarmente nelle occasioni di vendite effettuate nei confronti del patrimonio immobiliare del Comune? Recentemente se ne è parlato sul piano locale, innanzitutto per la cessione a lotti dell'edificio ex tribunale. L'AVIM è una società a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico, per l'esattezza del Comune, che ha per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio comunale, la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivati dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune, cioè per la proposta e la vendita di unità immobiliari comunali.

La società è stata costituita con rogito notarile giovedì 4 dicembre 2008. Attualmente risulta composta da Laura Bruna, che è anche city manager del Comune; Paola Cimmino, che è anche comandante del Corpo della polizia municipale, per il supporto tecnico; Cristina Rapetti; Vittorio Marissi. "Cartolarizzazione", è una nuova parola usata per indicare una tecnica che in generale, e nel caso, significa cessione di beni pubblici, per generare flussi di cassa, vale a dire per rimpinguare le casse vuote del Comune. La legge prevede la creazione di apposite società di capitali aventi per scopo l'alienazione e la gestione del patrimonio immobiliare pubblico. Dette società acquistano gli immobili dall'ente e ricorrono all'accensione di finanziamenti bancari, ovvero all'emissione di titoli di debito (tali titoli sono, per espressa disposizione di legge, collocati presso investitori specializzati). Il risultato è che anziché essere direttamente l'ente pubblico a provvedere alla vendita e gestione degli immobili, a ciò provvede una società creata allo scopo.

Gli immobili sono acquisiti dalla società in proprietà, grazie a un atto amministrativo che destina loro i beni medesimi in patrimonio separato. Infatti, il ricavato della vendita, acquisito a tale patrimonio se-

parato, è devoluto all'ente originariamente titolare del bene, detratte le spese e le commissioni. Sicché, a tale proposito, si è avanzata l'ipotesi che la società di cartolarizzazione non sia un proprietario vero e proprio ma un mandatario con incarico a vendere.

Uno dei trentaquattro articoli dello statuto della società, il ventisette, prevede che "i soci, assunta ai sensi di legge o di statuto possono attribuire agli amministratori, a titolo di compenso per l'opera prestata, una indennità in misura fissa o un gettone di presenza, eventualmente commisurati al numero minimo di sedute del consiglio di amministrazione".

## Si raccolgono oli esauriti

**Acqui Terme.** La giunta comunale, nella riunione di giovedì 24 febbraio, ha approvato lo schema di convenzione relativo alla raccolta e al recupero degli olii e grassi animali e vegetali esausti dalle utenze domestiche. La proposta viene dalla Ditta Due Mach Servizi Srl di Marmate (Varese), che si è dichiarata disposta a garantire il ritiro, trasporto e trattamento anche dei vegetali esausti. La ditta varesina sarebbe anche disposta ad organizzare la sensibilizzazione della cittadinanza circa il corretto smaltimento degli olii, grassi e vegetali.

Fornirebbe uno o più contenitori da 1000 litri da posizionare nella piazzola ecologica, altre da 100 litri presso scuole o centri commerciali. Da anni il Comune ha introdotto sul suo territorio la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, adottando nel 2008 la raccolta porta a porta. Dato che la quantità di oli e grassi esausti prodotti dalle famiglie risulta in costante aumento e questi reflui vengono smaltiti dal sistema fognario cittadino e possono provocare danni alle condutture fognarie, il Comune ha ritenuto opportuno tutelare il territorio comunale aderendo alla proposta della Ditta Due Mach Servizi Srl.

**Sollievo**  
cooperativa sociale

SOCIETÀ  
COOPERATIVA  
RESIDENZE  
PER ANZIANI

Via Alessandria n. 1 (RSA Vecchio ospedale) - Acqui Terme - [www.coopsollievo.it](http://www.coopsollievo.it)  
Per informazioni e contatti: tel. 0144 325505 - E-mail: [info@coopsollievo.it](mailto:info@coopsollievo.it) - Nr Verde 800-377822

### ...E LA FESTA CONTINUA RSA MONS. CAPRA

7 marzo 2011 - Ore 15.15

Festa di carnevale, tutti in maschera all'Rsa, con balli, musica e chiacchiere per tutti

8 marzo 2011 - Ore 15.30

Merenda in compagnia, con fiori di mimosa per festeggiare tutte le nostre donne

21 marzo 2011 - Ore 15.30

Festa di primavera, con giochi di gruppo e canti in compagnia, pet therapy con Tony Mancino ed i suoi Emma e Roel.

31 marzo 2011

Festa compleanni del mese con torta, balli e tanto divertimento, per tutti quelli che vogliono partecipare

8 aprile 2011

Buon compleanno Zita, grande festa per i 103 anni della nostra nonna Zita e per tutti i festeggiati del mese di aprile

20 aprile 2011

Festa di Pasqua con santa messa celebrata dal mons. Vescovo Micchiardi alle ore 15.30, buffet e apertura uovo di Pasqua

5 maggio 2011

Pet therapy con Tony Mancino ed i suoi Emma e Roel

26 maggio 2011 - Ore 15.30

Festa dei compleanni del mese, merenda tutti in compagnia

21 giugno 2011 - Ore 15.30

Festa di inizio estate con merenda in giardino

Per le bellissime feste di Natale si ringraziano il vescovo e don Ferrando, don Bianco e don Silvano, il coro della Pellegrina, Tony Mancino e i suoi bellissimi amici Roel e Emma, lo staff dell'asilo Moiso per la splendida partecipazione, i clown, il maestro Enrico Pesce e il cantante Minacapelli.

Novità a  
CASSINE

- PIZZERIA  
D'ASPORTO
- KEBAB  
e PANZEROTTI



INAUGURAZIONE  
nuovi locali  
MERCOLEDÌ 16 MARZO

dalle ore 17 alle ore 18,30 con assaggio

Pizza al taglio - Pizza tradizionale - Focacce farcite  
Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti  
Panzerotti - Panciotti

Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 2888860

## Ferraris: da Lega a Pdl dalla padella alla brace

**Acqui Terme.** Ci scrive il capogruppo consiliare del Pd, Gian Franco Ferraris:

«Su L'Ankora di fine febbraio il consigliere della Lega, Vittorio Ratto, ha accusato di "inciucio" tra una parte del Partito Democratico e una parte del Partito della Libertà. A queste accuse ha risposto l'assessore Giulia Gelati.

Per quanto mi riguarda, a questo proposito, non ho nulla da aggiungere: il percorso che ha portato all'approvazione del PPE dell'ex Borma è stato assolutamente trasparente.

Nel suo intervento l'assessore Gelati ricorda le gravi difficoltà in cui versano le casse del Comune e addebita le responsabilità alle scelte dissenate della giunta leghista guidata da Bernardino Bosio; dai costosi progetti di Kenzo Tange pagati e mai realizzati, ai soldi spesi per il Centro Congressi, invece che per il secondo ponte sul fiume Bormida. Condivido solo parzialmente queste affermazioni; in realtà, nel passaggio dalle amministrazioni della Lega di Bosio a quella del PDL di Danilo Rapetti siamo caduti dalla padella alla brace, tanto che il bilancio è diventato il principale problema della città. Ai tempi di Bosio le uscite correnti erano maggiori delle entrate di poco più di un milione di euro che venivano coperti con l'utilizzo improprio dei proventi degli oneri di urbanizzazione. Ora, da tre anni, il divario tra entrate e uscite ammonta a 3.000.000 di euro e costituisce un deficit strutturale non sostenibile per nessun Comune o azienda, in Italia. Ma, ancor più grave, è il modo spregiudicato e dissenato con cui il buco del bilancio è stato coperto in questi anni, ovvero mediante le cartolarizzazioni di tutto il patrimonio comunale, che è stato, di fatto, svenuto per l'importo di circa 6.200.000 euro. Ebbene, questi 6.200.000 euro consentono appena di arrivare alle elezioni del prossimo anno, coprendo i disavanzi di 3.000.000 per anno degli ultimi due anni, poi sarà il buio.

Questo fatto gravissimo, e più volte denunciato dal PD, non è ancora percepito chiaramente dai cittadini acquisi in quanto non sono ancora stati intaccati i servizi pubblici che vengono erogati ai cittadini, ma qualsiasi partito o lista civica che voglia proporsi per amministrare il Comune di Acqui, con l'intenzione non di chiudere bottega ma di costruire qualcosa di buono per il futuro, deve, innanzitutto, prendere l'impegno concreto di affrontare questa difficile situazione. Ricordo che lo scenario futuro prevede una sorta di federalismo che avrà come conseguenza un aumento della spesa pubblica a fronte di aumenti di tasse locali - più tasse, più spesa. Questo scenario è realistico se andrà avanti questa Amministrazione che non ha alcun interesse a razionalizzare la spesa: vorrebbe dire segare il ramo su cui si è seduti, perché a pagare il conto saranno gli artigiani e i commercianti locali, accelerando così il declino della città. La situazione a cui si è pervenuti è la conseguenza, da una parte, da un aumento delle spese non necessarie: la cosiddetta università, l'affitto per le scuole medie di 250.000 euro l'anno, la manutenzione dell'edificio della ex caserma, adibito a scuola ma non adeguato, di 60.000 euro l'anno, una miriade di piccole spese da parte degli amministratori del Comune, una serie di assunzioni di Vigili e nelle ditte affidatarie negli ultimi anni (tra l'altro, a favore di esponenti e di parenti di esponenti della maggioranza, una specie di parentopoli locale). D'altra parte, ha inciso la riduzione di quello che è stato il provento principale negli ultimi vent'anni, cioè gli oneri di urbanizzazione. Tra gli operatori economici della città è diffuso un senso di avvillimento e di mancanza di aspettative; anni fa, invece, percepivo (a volte anche con mio stupore) un clima di fiducia, do-

vuto anche alle illusioni dell'epoca bosiana, iniziata con il recupero del centro storico a colpi di ordinanze ai proprietari degli immobili e finita in un progetto velleitario mai realizzato.

Faccio un esempio pratico. Acqui ha sopportato crisi idriche ripetute e l'allora sindaco leghista Bosio si è accanito nel perforare il suolo alla ricerca di un'acqua potabile che tutti i geologi sapevano benissimo non esistere, mentre il problema è stato risolto, dopo anni, con la proposta del sottoscritto e del centro sinistra di realizzare il collegamento con Predosa. Sarebbe stato più proficuo effettuare studi approfonditi alla ricerca della vera unicità di Acqui, l'acqua bollente, una risorsa unica scoperta dai Romani. Da decine di anni si dice che la disponibilità di acqua termale è scarsa, ma gli ultimi studi risalgono a oltre trent'anni fa, con strumenti superati. Le ultime Amministrazioni si sono ben guardate dal cercare, con strumentazione idonea, fonti sotterranee, di cui è ricco il sottosuolo e che, se valorizzate, sarebbero un'importante risorsa turistica, ad esempio con la realizzazione di piscine termali naturali e l'inserimento dell'elemento termale - oggi confinato nel quartiere Bagni - nella vita quotidiana della città. Sono quindici anni che le giunte leghiste e del PDL fanno scelte sbagliate, grandi promesse, ma realizzano poco o nulla.

Sono convinto che l'opinione pubblica aspetta soluzioni ai problemi concreti. Il reddito pro capite sta diminuendo e con esso i consumi, le risorse per investimenti in opere pubbliche sono nulle, i giovani cercano lavoro inutilmente e molte famiglie sono in sofferenza. Per dare le risposte che le persone si aspettano, però, il centro sinistra deve cambiare, molti esponenti non hanno il coraggio o la capacità di voltare pagina, hanno smarrito la bussola paralizzati da conflitti interni e alla fine sono diventati imbattibili in una sola arte, quella del non-governo. Così, molti esponenti del centro sinistra, invece di criticare gli errori delle amministrazioni di centro destra, si sono accaniti nell'attaccare il voto favorevole del PD sul PPE dell'ex Borma e sul progetto della scuola media che, al contrario, sono state le uniche cose fatte di buon senso, che consentono il recupero di un'area fatiscente e la realizzazione di una delle opere pubbliche più importanti della città. Una scuola che non sarà perfetta come vorrebbe parte della sinistra, ma è l'unica possibile in questa situazione economica e un PPE che diventerà, grazie all'iniziativa privata, un sostegno e una boccata di ossigeno all'occupazione e all'economia cittadina. Questo stato di cose perdura da anni. L'incapacità di proporre alternative e l'accanirsi nelle critiche fa sì che agli occhi dell'opinione pubblica sia più credibile il centro destra del centro sinistra. È emblematico quanto accaduto per il problema idrico, che è stato risolto dal centro sinistra, eppure, in un sondaggio recente, gli acquisi consideravano più credibile il centro destra anche per l'acqua. Gli attacchi che vengono rivolti da una sinistra massimalista e settaria, a me personalmente e al gruppo consiliare del PD, non fanno che indebolire ulteriormente una prospettiva vincente del centro sinistra nelle prossime elezioni amministrative. Non per questo verrà a mancare il mio impegno per costruire insieme alle persone di buona volontà l'alternativa necessaria per dare un futuro migliore alla nostra città. È opportuno un confronto pubblico su questi temi, confronto che ho, peraltro, già chiesto. Avremmo bisogno di una classe politica coraggiosa, capace di prendere atto del nocciolo del problema e convincere l'opinione pubblica che il cambiamento è necessario perché è l'unica alternativa a un lento, ma inesorabile declino. *Spes ultima dea».*

## "Per Acqui occorre un cambio radicale"

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Incredibile, anche nei paesi che noi consideriamo 3° mondo, prima di costruire in una zona ancora da urbanizzare si costruiscono le strade, le fogne e tutti i servizi necessari, poi si costruiscono i vari edifici. Ad Acqui e forse in tutta l'Italia prima si danno concessioni edilizie e poi dopo che sono sorti edifici in luoghi poco probabili si cerca di risolvere i problemi creati da tali obbrobri.

Il più delle volte la gente che lavora e che deve tirare avanti con tutte le difficoltà dei nostri giorni rimane indifferente a queste cose ed è un male. Un male perché questo modus operandi crea uno spreco incredibile che verrà poi a ripercuotersi sul cittadino, un male perché la città viene snaturata nella viabilità e nell'estetica e fino a prova contraria ognuno di noi deve poter vivere in un posto a misura d'uomo, un male perché se il cittadino non segue la cosa pubblica o perlomeno non si informa senza esserne indifferente, coloro che dovrebbero governare qualche volta potrebbero sentirsi nella libertà di fare scelte poco felici per usare un termine leggero. Quanti acquisi hanno fatto le medie alla Bella o alla Pascoli, ebbene bisognava trasferirvi il Tribunale con naturalmente spese di adeguamento, quando dove era prima andava benissimo,

anzi a detta di tanti del settore era più gradevole. Adesso si va a sbandierare che le scuole si faranno in zona Miva come se si fosse raggiunto un traguardo lodevole, "ma mi faccia il piacere" avrebbe detto qualcuno che perlomeno faceva anche ridere. E poi i locali del vecchio Tribunale, dove hanno girato anche un film che viene proiettato in questi giorni, che fine farà? L'idea di smembrarlo e di venderlo a pezzi sembrerebbe a mio avviso un'altra scelta poco felice e per dirla come qualcuno e poi quanto tempo passerà per poterlo vendere tutto e le spese di manutenzione nel frattempo chi le pagherà? Non vorrei che poi alla fine le spese fossero maggiori dei ricavi!

Allora è il momento di prendere una decisione... o ci mettiamo i paracocchi e che facciamo quello che vogliono e noi non evitiamo di pensarci, non andiamo a votare e soprattutto non ci lamentiamo oppure è ora di farsi avanti, non rimanere dietro i comodi paraventi e cominciare a dire, educatamente e con civiltà, che ora di cambiare!

Un cambiamento radicale che riguarda tutti gli attuali politici indifferentemente bianchi o rossi che siano, anche perché a volte la peggior specie di politico è quello che si dimentica perché è stato messo

**Comitato per Acqui Federale**

È la migliore tra i centri zona

## Per l'aria di Acqui parametri soddisfacenti

**Acqui Terme.** La relazione dell'ARPA di Alessandria sui risultati del monitoraggio effettuato nel periodo dal 1° gennaio 2009 al 30 dicembre 2010 indica che l'aria di Acqui Terme è la migliore rispetto a tutte le altre città centro zona della provincia.

I dati, ricevuti dall'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme, sono stati acquisiti dalla stazione fissa di monitoraggio di Via Marx dotata di analizzatori automatici in grado di monitorare in continuo e di fornire dati in tempo reale per i principali inquinanti atmosferici. All'interno della stazione di rilevamento l'aria da campionare è prelevata attraverso una "testa di prelievo" che pompa una quantità d'aria sufficiente da poter essere inviata ai vari analizzatori e direttamente analizzata.

L'aria da campionare è prelevata attraverso una testa di prelievo ed, effettuata l'analisi in tempi molto brevi, generalmente in pochi minuti.

Il software di PC di stazione acquisisce in continuo i dati istantanei e calcola la media oraria. Mediante linea telefonica, i dati sono trasmessi ed inseriti nel database di un server regionale. Le criticità, come spiegano all'Ufficio Ecologia sono stimate sulla base dell'inventario regionale delle fonti

emissive.

In sintesi sia per quanto riguarda le polveri fini PM<sub>10</sub> sia per il biossido di azoto NO<sub>2</sub> Acqui Terme si pone in una situazione di livelli di inquinamento intermedio tra Alessandria ed i livelli di fondo provinciale registrati dalla stazione remota di Dernice, con caratteristiche ed andamenti tipici di un contesto urbano ma con livelli ampiamente al di sotto dei limiti di legge.

Per quanto riguarda l'inquinamento da ozono, Acqui Terme presenta un livello significativo di inquinamento in periodo estivo, comparabile con i livelli registrati ad Alessandria.

L'elevata presenza di ozono in periodo estivo ad Acqui Terme costituisce l'unico elemento di criticità per un'area che nel complesso presenta una più che buona qualità dell'aria, la migliore tra i grandi comuni della provincia di Alessandria.

C.R.

## Felicitazioni per la laurea

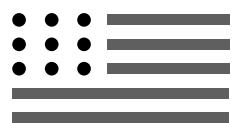
**Acqui Terme.** Vive felicitazioni al neo dottore in Scienze Giuridiche Barisone Emanuele che ha brillantemente sostenuto la tesi di laurea alla Facoltà di Alessandria.



Vieni a scoprire la  
NUOVA COLLEZIONE  
PRIMAVERA 2011

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

domenica pomeriggio sempre aperti!



**ORIGINAL  
MARINES**

Chi vive original, veste original!



Castel Rocchero  
Via Roma, 1  
Per informazioni  
e prenotazioni  
0141 760257

Venerdì 18 marzo  
Serata **STOCCAFISSO**

ANTIPASTI

Carpaccio di tonno - Peperoni con bagnet  
Moscardini affogati  
Bocconcini di merluzzo in pastella

Polenta con...  
stoccafisso alla ligure  
stoccafisso alla vicentina  
stoccafisso con patate

Duo di dolci  
Acqua - Vino - Caffè

Tutto a € 30

Prenotazioni entro mercoledì 16 marzo 2011

Organizzato da diversi Rotary club

Convegno su Garibaldi  
nel Piemonte sud-est



Acqui Terme. Guido Battista Cogito, nato ad Acqui Terme il 22 novembre 1841, parucchiere e deceduto nel 1919, fa parte della storia della città termale per la sua militanza nelle formazioni garibaldine. Lo ha ricordato Lionello Archetti Maestri durante un convegno organizzato dai Rotary Club di Acqui Terme, Gavi Libarna, Novi, Ovada, Serravalle e Tortona in collaborazione con il Distretto 2030, a Villa Bollina di Serravalle Scrivia. Il convegno, sul tema «Garibaldi nel Piemonte Sud Orientale», intendeva celebrare il Centocinquantesimo anno dell'Unità d'Italia, ponendo l'accento, per la prima volta in maniera sistematica, sulle tante persone che parteciparono alle imprese di Garibaldi provenendo dalle nostre zone. Erano figure di accesi, arquatesi, novesi, serravallesi, ovadesi e tortonesi, spesso poco conosciute o dimenticate.

Il convegno ha offerto l'opportunità ad un gran pubblico autorevolissimo, a rotariani soci dei cinque club del Piemonte Sud-Orientale una giornata inedita ed originale sui grandi avvenimenti della storia nazionale. Oltre alla partecipazione di oratori del territorio, da segnalare Eva Cecchinato, storica dell'Università di Venezia, massima conoscitrice italiana della storia dei garibaldini. Era presente anche un folto pubblico, e il prefetto di Alessandria Francesco Paolo Castaldo, ma è pure interessante segnalare la presenza di sindaci, vice sindaci e rappresentanti delle amministrazioni della zona, il colonnello dei carabinieri a livello provinciale, comandanti della polizia, della polizia urbana e della guardia di finanza, rappresentanti dell'Associazione nazionale Bersaglieri. Vi hanno partecipato il prossimo governatore del Distretto 2030 del Rotary Club e cinque governatori, presidenti e rappresentanti delle commissioni distrettuali e i presidenti dei cinque club.

Ha aperto e chiuso la mattinata celebrativa l'esecuzione dell'inno nazionale eseguito dai Cameristi dell'Orchestra



Classica di Alessandria, che ha anche inframmezzato i lavori con un bellissimo programma di canti e musiche del periodo risorgimentale. I risultati del convegno, per il loro valore scientifico, nuovo e ricchissimo sulla storia delle nostre zone confluirono in un'ampia pubblicazione.

Il convegno, effettuato in collaborazione con il governatore Gianni Montalenti e Carlo Bongiovanni presidente della Commissione per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si configura come una delle iniziative più rilevanti, di più ampio respiro e più originali che siano state organizzate in Piemonte Orientale per celebrare l'unità d'Italia. L'iniziativa offerta dal Rotary Club, ha costituito anche l'occasione per una raccolta di fondi finalizzata alla costruzione di strutture ospedaliere ad Haiti necessarie dopo le distruzioni del terremoto.

Il convegno, iniziato alle 9 circa, aveva previsto il seguente programma; i saluti delle autorità, è proseguito con relazioni di Eva Cecchinato su «Camice rosse», di Lionello Archetti Maestri su «Mille e un garibaldino», di Alessandro Laguzzi su «I garibaldini ovadesi e il capitano Marchelli»; di Francesco Melone su «Da Novi a Calatafimi e oltre». Dopo il coffee break, alle 15 circa sono proseguite le relazioni con Giuseppe De Carlini su «Tortonesi garibaldini»; Giovanni Traverso su «Valle Scrivia in camicia rossa: dai campi di battaglia alla... buona cucina».

C.R.

Organizzato dal Lions club

Ballo in maschera  
per beneficenza

Acqui Terme. «Una bella, simpatica ed interessante serata». È il commento sentito tra i tanti partecipanti al Gran ballo mascherato di beneficenza organizzato dal Lions Club Acqui Terme. Si tratta di un evento che per tradizione va in scena nel periodo carnevalesco ed ha lo scopo ben preciso di unire divertimento e solidarietà nello spirito dei service che contraddistinguono l'attività dei Lions. La piacevolissima serata, come era nelle aspettative del presidente Giuseppe Baccalario e tutti i componenti del consiglio direttivo impegnato a realizzare al meglio la manifestazione, si è svolta nella cornice ideale della Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, sabato 6 marzo, con inizio alle 20,30 circa. Ci riferiamo dunque ad una serata in cui la solidarietà verso istituzioni benemerite ed il piacere di stare insieme hanno formato un connubio perfetto.

A dare il «via alle danze» e ad illustrare le iniziative previste durante la festa di carnevale è stato il presidente Baccalario. Un ruolo di non secondaria importanza per il risultato positivo dell'iniziativa del Lions l'ha offerto il «Falso Trio», un gruppo musicale ormai noto, composto da Pirrone, Zoanelli, Sorato e Rapetti, che ha eseguito un repertorio flessibile di brani musicali, di oggi e di ieri, di grande presa per l'ascolto e per favorire le danze a persone di ogni età e di ogni esperienza nel giro di danza. Danza volutamente, a livello organizzativo, predisposta tra una portata e l'altra della cena a buffet. La serata è continuata con l'esibizione del Mago Marco, con la consegna di omaggi alle signore consistenti in gardenie acquistate dal banco Aism. Quindi, due attori acquisi appartenenti al Teatro Stabile di Alessandria, Massimo e Maurizio Novelli hanno recitato, con la bravura da tutti riconosciuta, brani di Calvino e Camilleri.

La generosa partecipazione all'evento ha concorso al suo successo, ma l'esito della manifestazione si è risolto in modo positivo anche in fatto di beneficenza. Infatti, come ricordato dal presidente Baccalario, chi ha partecipato al Gran ballo lo ha fatto anche con la consapevolezza di aiutare, diventandosi, a sostenere la Caritas diocesana nella conduzione della Mensa della fraternità, in memoria del suo fondatore, monsignor Giovanni Galliano. Il Lions Acqui Terme, nei suoi sessant'anni circa di attività ha servito la propria città attraverso molteplici iniziative



che nel tempo si sono anche rivelate come fattore di sviluppo civile per l'intera comunità.

L'opera del sodalizio acquisese ha sempre avuto un elemento caratteristico: l'amore per la propria città, mai disgiunto dal desiderio di uno sviluppo economico e civile volto a coordinare la fama del club a livello locale e internazionale, con il benessere di Acqui Terme nella sua interezza. C.R.

Assemblea soci  
Centro d'ascolto

Acqui Terme. Il presidente della Associazione Centro d'ascolto Acqui Terme o.n.l.u.s. (C.A.A.T.), don Franco Cresto invita tutti i soci a partecipare di persona o per delega alla assemblea ordinaria dei soci indetta in prima convocazione alle ore 23,50 del 25 marzo ed in seconda convocazione alle ore 16 di sabato 26 marzo nella sala della parrocchia di San Francesco in p.za S. Francesco, 3 ad Acqui Terme, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. comunicazione del Presidente e relazione attività 2010; 2. presentazione e approvazione bilancio consuntivo dell'anno 2010; 3. presentazione e approvazione bilancio preventivo dell'anno 2011; 4. varie ed eventuali

L'invito è esteso anche a tutti coloro che sostengono la associazione e che sono interessati a conoscere meglio l'attività che il Centro d'Ascolto svolge in favore di tutte le persone bisognose della solidarietà umana.

Sale antigelo

Acqui Terme. È del 22 febbraio la decisione da parte dell'amministrazione comunale di acquistare dalla Ditta M.I.R.E.T di Torino la fornitura di 32,200 tonnellate di sale sfuso per il trattamento antigelo sulle strade comunali al prezzo di euro 95,00/ton comprensivo di trasporto urgente così per un importo complessivo di 3.059,00 euro oltre IVA 20%.

QUICKBEAUTY  
H.Q. estetica&benessere

BELLI SI DIVENTA

**PROMOZIONE VISO**  
MESE DI MARZO 2011

**TRATTAMENTO RIMPOLPANTE AMETISTA**

EFFETTO FILLER € 34  
IALURONICO anziché € 44

ACQUI TERME (AL)  
SUPERMERCATO BENNET  
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)  
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE  
Regione Polverata - Tel. 0141 726192  
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

**SVUOTA TUTTO**  
UOMO - DONNA

**OCCASIONI UNICHE**  
su tutti gli abiti  
da cerimonia

Vasta offerta a prezzi  
sempre più piccoli

AMPIO PARCHEGGIO

Acqui Terme - Via Alfieri, 21  
Tel. 338 5928049  
(continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30

Visita il sito  
**www.nonsolomaxitaglie.it**

**LE GAMBERI**  
FOODS  
di Gallizzi Domenico

Pane - Grissini  
Pasta - Fette biscottate  
Plum cake - Biscotti  
Crostini - Riso  
Cioccolato - Dolcificanti

mangiare e dimagrire  
prodotti alimentari vegetali

ACQUI TERME  
Via al Castello, 15 - Tel. 0144 323559  
www.mangiareedimagrire.it

CARROZZERIA  
«LA FIORENTE»  
di Scialabba & Galati snc

**PROMOZIONE 2011**  
RIPARA  
LA TUA AUTO DA NOI  
IN OMAGGIO  
UN CAMBIO  
OLIO E FILTRO

Convenzionata con:  
**803-803** europ assistance  
**VAI**

**ACQUISTIAMO**  
**VETTURE SINISTRATE**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

Con "Il gioiellino" di Molaioli

## Acqui sul grande schermo immagini da non perdere

**Acqui Terme.** Parla di bond, di caccia al denaro fresco, della ricerca della liquidità che manca *Il gioiellino* di Andrea Molaioli. (L'argomento è più che mai attuale: Banche a caccia di liquidità era anche il titolo d'apertura del "Sole 24 ore" di domenica 6 marzo. Che annunciava l'aumento dei tassi sui mutui). Il film è uscito nella sale il 4 marzo. E tra queste c'era anche quella di Acqui. Del "Cristallo" di Via Battisti.

### Acqui sul grande schermo

Il film parla della nostra città. Tanti gli scorci, che esaltano il centro storico.

Via Saracco, i portici che conducono alla Bollente. (Con la bianca edicola che si guadagna molteplici inquadrature). E qui, nel vecchio tribunale che ha sede la Leda che rimanda per via diretta alla Parmalat di Calisto Tanzi.

Il Caso continua a divertirsi, a giocare. La Leda (acronimo di Latte E Derivati Associati?) di Amanzio Rastelli e del suo ragioniere Ernesto Botta (impressionante la rassomiglianza con Fausto Tonna) ha sede nel tribunale. Il tribunale che, dopo il crack, diventa la vera casa del gruppo il quale, nella realtà, rimette il conto del suo deficit a più di 100 mila (dati di Intesa Consumatori) famiglie italiane. ("Noi produciamo valori...": come suona ironica la frase con cui si inaugura la pellicola). Il cerino acceso rimane nelle mani dei piccoli investitori. Ecco poi le case di Via Barone, ad un passo dall'abside del Duomo: è qui che rimane l'abitazione del rag. Botta, 234 passi dagli uffici amministrativi (lo dirà lui stesso, al termine di una giornata, pronto ad imboccare Via alla Bollente).

Poi si scorge il pronao del Duomo, all'uscita del funerale del dott. Magnaghi che, per primo, si rende conto di quello che sta per accadere; il selcia-

to di Corso Italia ripreso dall'alto, mentre la gente bene fa la sua passeggiata, e le mani si stringono; si passa poi ad una pasticceria storica della via... Poi ecco anche le colline tra Ricaldone, Strevi e Cassine, con i loro vigneti. Ad osservare le cupe atmosfere che si rincorrono nel film, tutto giocato sugli interni (con poche eccezioni: ma non dimentichiamo gli scorci tra i grattacieli di New York o la neve di San Pietroburgo), abbastanza claustrofobico, la parola che sorge sulle labbra è decadentismo. Insomma: c'è qualcosa di Visconti, di Morte a Venezia, di Ludwig, ne *Il gioiellino*.

Nome quanto mai azzeccato. Gioiellino è la Leda- Parmalat. Nome che evoca il mito. Il bianco cigno. Il bianco latente. E anche gioiellino è (era) la Merlo, azienda storica dell'Acquese, dalla sorte segnata.

Gioiellino è il vecchio tribunale. Poteva diventare un Museo. Una Pinacoteca. Accogliere uffici di promozione turistica. Invece, smembrato in tanti lotti, perderà la sua identità. Per far cassa. Gioiellino è la stessa Acqui. Che da sempre, si dice, "potrebbe diventare", o "potrebbe tornare ad essere". Ma, per il concorso di tanti, con responsabilità di ieri e di oggi, gli sbagli in buona fede, ma anche con le speculazioni, sembra destinata a continuare il suo inarrestabile declino. Le vicende nazionali si riflettono nelle patrie piccole.

Una immagine del film ci ha colpito: è quella del libro finto che sta nella lussuosa biblioteca della residenza del presidente del consiglio ("ricordati di ridere alle sue barzellette" raccomanda il patron Rastelli al figlio, poco prima della vendita di Zizinho/Gilardino...; eh già: vuoi potere? E allora non puoi fare a meno di una ban-



ca, di un giornale e di una squadra di calcio). Ma torniamo al libro. Di legno. Finto. Che fa figura con il suo bel dorso di cuoio. Un inganno di libro che conferma, più che mai, come - al giorno d'oggi - sembrare sia molto meglio di essere.

### Come in uno specchio Un film su Acqui

Un po' anche la malattia della nostra città. Turistica a parole. Ma che non riesce ad esserlo davvero. Perché lacune strutturali non vengono affrontate e risolte. Perché non si cambia passo. Perché manca il coraggio. Anche nelle piccole cose si paga dazio.

Va bene, nelle grandi sapevamo di essere molto indietro. Non abbiamo un vero teatro, e non abbiamo una stagione teatrale. Solo qualche concerto, estemporaneo.

L'Antologica estiva sarà probabilmente cancellata. "Acqui dal benessere al benessere" è stato solo un episodio (gestito "non al meglio" nei rapporti con Torino).

Il Movicentro non è uno spazio facile da amplificare (e la riprova si è avuta con il concerto di Annalisa Minetti, difatto inascoltabile: per l'eccesso di volume nella prima parte della platea; per i suoni e le parole che giungevano sporcate nel-

la seconda: per conferenze, mostre, piccole fiere può andare bene, ma pensare possa surrogare una sala musica è follia). Il Teatro di Piazza Conciliazione, ingombrante e antiestetico, forse la stessa amministrazione spera, segretamente, qualche accidente se lo porti via (immaginatevi i Pistermini che ce l'hanno tutti i giorni davanti). Dopo anni di lavori, e innumerevoli annunci, non abbiamo ancora lo strombazzatissimo Centro Congressi (che da fuori è tutto fuorché bello; vedremo l'interno, quando - se - aprirà; intanto continua ad essere una voragine mangia denaro).

### E nelle piccole cose?

Dopo aver raccolto tante e insistite lamentele, dobbiamo arrivare alla conclusione che ad Acqui il cinema - anche se siamo nel 2011, e la tecnica ha fatto passi da gigante - "non garantisce la soddisfazione" (eufemismo) di moltissimi spettatori. E, anche noi, non possiamo che dar loro ragione.

Tra il primo e il secondo tempo de *Il gioiellino* è stata curiosa, quasi comica, la scena di tanti che, portando gli occhiali, sono corsi precipitosamente a fregarli con un qualche panno. Ma, purtroppo, il difetto non era nelle loro len-  
G.Sa

Sabato 19 e domenica 20 marzo

## Attesa per il ritorno di "Tecno Acqui"

**Acqui Terme.** Ritorna l'appuntamento annuale di "Tecno Acqui 2011" e "Fiera del radioamatore", evento che attendono tutti gli appassionati dell'elettronica e della radiantistica. La manifestazione, in calendario sabato 19 e domenica 20 marzo nella sede espositiva dell'ex Kaimano, è in avanzata ed ottimale fase organizzativa effettuata dal team di appassionati del settore coordinato dal "patron" Mauro Massa, un imprenditore acquisitore titolare di un negozio di informatica ed assistenza Pc, che una decina di anni fa ha avuto l'intuito d'istituire una "due giorni" in cui l'elettronica in genere è la protagonista assoluta. "Tecno Acqui", nelle precedenti edizioni, ottenne un notevole consenso di pubblico, fattore che rappresenta un buon auspicio per la riuscita dell'edizione targata "2011" dell'evento ed un ottimo rapporto tra espositori e visitatori. La stragrande maggioranza del pubblico proveniva da ogni parte del Nord Italia ed era formata non solo da appassionati del settore. Persone che hanno avuto l'opportunità di visitare una rassegna di grande interesse e trovare buone occasioni d'acquisto. Come da tradizione è prevista la presenza di "Stand Astrofilii" e "mostra scambio materiale radiantistico". La rassegna è pa-

trocinata dal Comune, assessorato al Turismo.

"Tecno Acqui" viene ormai considerato avvenimento di carattere nazionale, bene organizzato e tra le iniziative fieristiche del settore di notevole livello. Stando alle informazioni ottenute ad una decina di giorni dalla data d'inizio di "Tecno", per quanto riguarda l'assegnazione degli stand, come affermato da Massa, si va verso il tutto esaurito. La prenotazione viene effettuata da espositori specializzati nel settore, che mettono a disposizione dei visitatori, oltre a materiale di ultima generazione, anche "pezzi" considerati "retro", introvabili negli assortimenti usuali al giorno d'oggi. La fiera mercato offrirà al pubblico di visitatori una grande varietà di articoli, computer, telefonia, ricezione satellitare, accessori e ricambi, ma anche una sezione specializzata dove gli amanti del "fai da te" potranno trovare schede, circuiti, surplus, ricetrasmittenti componenti ad uso radioamatore, kit per autocostruzioni, quindi oggetti da collezione.

Dunque, per gli appassionati del settore, del fai da te, la "due giorni" di "Tecno Acqui" è una vera e propria mecca in cui l'interessato ha l'occasione favorevole di scovare il "pezzo" giusto che gli mancava, che desiderava.

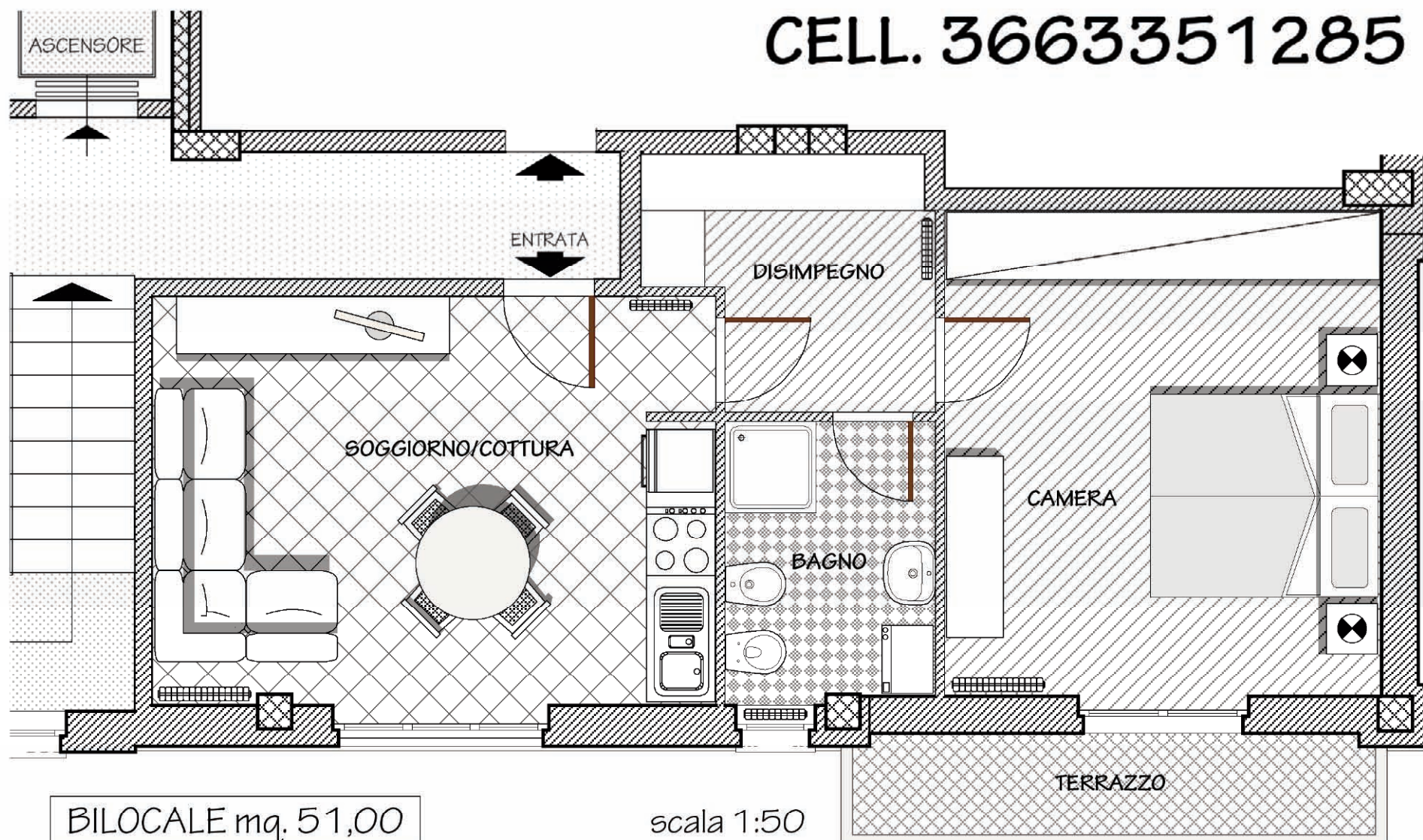
C.R.

### Zone blu aumenta la tariffa

**Acqui Terme.** Dal 1° marzo l'amministrazione comunale ha provveduto all'adeguamento delle tariffe relative al parcheggio delle auto nelle "zone blu" della città determinando in 1 euro la tariffa oraria e 0,50 euro la tariffa per 30 minuti. Secondo quanto affermato dalla giunta municipale, l'adeguamento delle tariffe è stata effettuata a seguito di un'indagine compiuta nei vari Comuni della Provincia dalla quale è derivato che le tariffe applicate dagli altri risultano superiori a quelle applicate dal nostro Comune.

# OCCASIONE : VENDESI MONO E BILOCALI IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE AD ACQUI TERME

CELL. 3663351285



BILOCALE mq. 51,00

scala 1:50

Domenica 6 marzo

## “Una giornata di rosa”

**Acqui Terme.** Domenica 6 marzo, la sala delle conferenze di Palazzo Robellini ha ospitato l'evento “Una giornata di rosa”, che l'assessore al Turismo e alle manifestazioni, Anna Leprato, ha organizzato per ricordare la ricorrenza della Giornata internazionale della Donna, comunemente definita Festa della Donna, evento che intende celebrare le conquiste sociali politiche ed economiche della donna, senza dimenticare che nei suoi confronti sono ancora all'ordine del giorno violenze e discriminazioni. La giornata è stata anche contrassegnata dalla consegna di riconoscimenti, come pubblicato in altro articolo de L'Ancora, a donne acquesi che si sono distinte per impegno, passione e tanto lavoro nella loro vita professionale. Si è trattato di un omaggio, come sostenuto dalla Leprato, all'acquisità femminile per testimoniare concretamente, attraverso la giornata di festa, quanta e quale siano la forza ed il contributo che alla comunità acquese può venire dalle donne, dalla capacità di sapersi rapportare ed affrontare le incombenze quotidiane come le più importanti questioni della vita sociale.

La Festa della Donna è iniziata alle 11 con i saluti di benvenuto al pubblico e la presentazione parte dell'assessore Leprato dei relatori: Elena Romano, vice presidente ASD Leali; Giulia Gelati, assessore ai Servizi socio assistenziali del Comune; Annalisa Minetti, cantante ed atleta; moderatrice, la giornalista Giovanna Galliano.

Le relazioni di Minetti e Gelati di come ci si trova a vivere quando la disabilità interviene nel corso della vita sono state ascoltate con grande attenzione. Le loro testimonianze hanno ottenuto grandi applausi e simpatia. Si è trattato del racconto della condizione personale in seguito ad una menomazione avuta da Giulia Gelati a seguito di un incidente avvenuto ad aprile del 1985 con l'amputazione di un arto inferiore, a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale, un anno e mezzo circa di ospedale. “È stata dura, improvvisamente ti cambia il mondo, un disagio c'è, lo vivi



anche negli occhi degli altri, ma poi pensi: se ti manca una gamba, che te ne frega? Ad altri manca il cervello”. Giulia Gelati, insegnante all'Istituto Torre e assessore comunale, ha ringraziato ripetutamente i suoi genitori che le avevano fatto capire che avrebbe dovuto farcela da sola.

Con la stessa naturalezza della Gelati, Annalisa Minetti ha ricordato l'insorgenza della sua cecità avvenuta a seguito di una retinite pigmentosa con degenerazione maculare. Nata a Rho, 34 anni, ha raccontato di avere conosciuto il dolore a 12 anni, quando ha cominciato a non vederla, a non comprendere in strada dove stava andando. A sedici anni ha cominciato a cantare e a spopolare nei piano bar in Brianza. Quindi la grande occasione di Sanremo Giovani, la partecipazione a Miss Italia, la presentazione in Vaticano su Raitre de il “Giubileo dei disabili”. Nel 2007 riceve la laurea honoris causa in scienze della comunicazione, poi la bella notizia di aspettare un figlio e a gennaio del 2008 diventa mamma. Dopo avere ottenuto il diritto a partecipare ai Mondiali di atletica con il record sugli 800 metri, il prossimo obiettivo sono la partecipazione alle paraolimpiadi di Londra, specialità 1.500, 800 e 400 metri, ma anche ciclismo. La sua bravura di cantante, Annalisa Minetti l'ha dimostrata durante un concerto tenuto alle 21.30 al Movicentro. **C.R.**

## Premiate 6 acquesi che si sono distinte nella vita

**Acqui Terme.** La mattinata di domenica 6 marzo, a Palazzo Robellini, è stata dedicata alla consegna dei riconoscimenti a donne acquesi che si sono distinte per impegno, passione e determinazione nella loro vita professionale. Si tratta dell'ottava edizione di un evento effettuato dall'assessorato al Turismo, in collaborazione con la Regione Piemonte e l'Enoteca Regionale in occasione della manifestazione “Una giornata di rosa” in occasione della Giornata internazionale della donna.

“Sono donne che rappresentano un valore da premiare, sono protagoniste eccellenti della città”, ha ricordato l'assessore Anna Leprato prima di elencare, in ordine alfabetico, le sei donne premiate. Si tratta di riconoscimenti alle più meritevoli che si sono distinte in vari campi. Un premio quindi alla loro storia di donne che credono nella passione, nella fatica e nell'impegno “casa, lavoro e famiglia” come vero carburante per il raggiungimento di notevoli obiettivi.

Si è iniziato da Roselda Camera, classe 1933, che ha sintetizzato il curriculum vitae richiesto dal Comune in cinque righe. “1953 commessa alla Singer. Dal 1965 ad oggi 2011 artigiana con il marito Pietro Viotto dopo avere rilevato totalmente l'azienda dal padre Guido Camera. Si occupa tutt'ora con dedizione e passione alla vendita di macchine agricole e giardinaggio di vario genere”. Una donna eccezionale, che oltre all'attività lavorativa, si prende cura delle relazioni affettive e familiari, impegnandosi sempre al massimo in tutti i settori.

Rina Effile, è un'altra figura



acquese presente con la sua attività davvero storica. Dal 1938 Rina, persona da tutti conosciuta ed apprezzata, si è occupata sin da giovanissima, con la sorella Mady, delle acconciature delle donne non solamente acquesi, ma anche delle signore dell'alta società che al tempo frequentavano le Terme di Acqui. Nel 1962 ha fondato un apprezzato negozio di pelletteria per la vendita di accessori del settore.

La sua grande fibra fisica e la sua tenacia le hanno permesso di essere presente in negozio fino al 2005, all'età di 85 anni. Ora si gode tranquillamente la sua pensione, mentre la nipote Roberta ha preso il suo posto nell'attività. Non manca alle feste più note. Infatti, la sera prima della consegna dei premi, 91 anni ad aprile, ha partecipato alla cena e al ballo di beneficenza organizzato nella serata di sabato 5 marzo dal Lions Club Acqui Terme.

Caterina Tornato Laiolo, “Rina” per chi la conosce, nel redigere il primo curriculum della sua vita, come la stessa ha puntualizzato, nata da una sti-

mata famiglia acquese a metà degli anni '50, dopo avere frequentato l'allora scuola di segreteria d'azienda presso l'Istituto Santo Spirito, si fida e si sposa con Dante Laiolo, all'età di due figli Piero e Bruno. Entra così nella famiglia Laiolo che gestisce le autolinee Acqui-Arzello, Castelletto, Terzo, ma nel '53 acquista un pullman “gran turismo” per portare comitive in gita negli anni del boom economico. Decise che la vita di restare a casa e fare la segretaria non era la sua aspirazione, così diventa grintosa autista di pullman da turismo, la prima in Italia. Lei afferma: “Sono stata la prima e resto la migliore”. Da ricordare che negli anni sessanta i pullman non avevano facilitazioni di guida e le autostrade erano in costruzione. Nel 1975, con il marito aprì l'agenzia “I Viaggi di Laiolo”. Ha guidato pullman sino a 65 anni. Chi non ha fatto un viaggio su un pullman con alla guida Rina?

Lisa Maria Luisa, classe 1938, da giovane è alla conduzione del Ristorante “Villa Garbarino” di Viale Einaudi, in zona Bagni. È madre di due fi-

gli: Giulia e Gianmarco, è sposata da 54 anni con Romano Gelati, generale dell'Aviazione. Ad Acqui Terme ha fatto nascere l'Associazione albergatori e ne diventò la prima presidente. Rivestì l'incarico di consigliere nell'APT e nell'appena nata Enoteca regionale. In cooperazione con la Regione, presso la Scuola Albergatori istituì corsi per albergatori e non. Il premio, Lisa Luisa lo ha meritato sul campo.

Adelina Fogliano, classe 1929, moglie del defunto Pietro Novelli (Piero di Vallerana), dal 1955 segue la mole di lavoro che deriva da chi è responsabile di una cucina, nel caso quella del mitico Ristorante-dancing Vallerana.

Un'attività di vero e proprio chef di cucina, di governante dei fornelli e del buongusto, mai tralasciata. Adelina, con il marito Piero, ha anche gestito la Fonte Franca (fonte termale all'epoca di proprietà della famiglia Codevilla). Siamo nel 2011, senza dimenticare le capacità imprenditoriali della famiglia Novelli, sono trascorsi 56 anni ed Adelina «comanda» ancora i fornelli con la stessa determinazione e professionalità di un tempo.

Floriana Tomba, palesemente commossa al momento di ricevere il premio, classe 1925, laureata in lettere moderne, ha insegnato lingua inglese e materie letterarie in vari istituti, ha prestato la sua opera come insegnante di inglese presso la Scuola media Giovanni Pascoli e dopo la pensione, nel 1989, si è dedicata a varie attività a sfondo sociale e per diversi anni ha dato lezioni di italiano nella scuola per stranieri ad Acqui Terme.

**C.R.**

## Le lezioni all'Unitre acquese

**Acqui Terme.** Una interessante lezione sulla storia e tradizioni della cucina italiana (III parte) è stata presentata dalla prof.ssa Adriana Ghelli all'Unitre nel pomeriggio di mercoledì 2 marzo.

La configurazione dell'Italia è tale che si attraversano diverse zone climatiche favorevoli a diverse coltivazioni agrarie, che sono l'ossigeno alla tradizione della cucina. L'Italia è un mosaico per la varietà delle regioni con tradizioni culinarie, che coinvolge tutto il mondo sociale.

La cucina “ricca” accoglie, sceglie i prodotti della cucina “povera e contadina” e li elabora, li perfeziona e toglie la totale genuinità della cucina “povera”. Il tutto si sviluppa nelle città di montagna e/o costiere perché c'è il commercio. La cucina è un amalgama con elementi diversi ma non divisi ove si sviluppa la fantasia, l'estro e così compare la figura del cuoco e dello chef. Oggigiorno esiste anche l'Università dello slow food che studia i piatti sotto l'aspetto alimentare, scientifico e con base storica per non perdere le tradizioni al fine di non lasciarsi trascinare dagli impulsi moderni.

Infine una lunga carrellata di specialità di cibi caratteristici di varie regioni italiane ha concluso una bella lezione di cultura culinaria.

Nella seconda lezione di mercoledì 2 marzo il dott. Marzio De Lorenzi ha trattato il tema “Come leggere il foglietto illustrativo associato alla confezione del farmaco”.

Questo foglietto, sotto controllo del Ministero della Sanità, talvolta dice troppo in uno spazio così ristretto perché fa riferi-

mento a documentazione autorizzata in Italia o a livello europeo che invece è più schematica e semplice. Il foglietto, detto anche “bugiardino”, ci permette di utilizzare con assoluta certezza di anni di sperimentazione il farmaco in oggetto, sempre nell'ambito della scadenza, con tendenza ad esaltarne i pregi e poco i rischi. Sul foglietto si identifica la qualità del farmaco, la sigla internazionale, il principio attivo, la forma farmaceutica, il dosaggio, gli eccipienti e le indicazioni terapeutiche. Poi sono riportati le interazioni, gli effetti collaterali, le controindicazioni e le precauzioni d'uso. Infine la modalità di conservazione del farmaco, la sua validità e tutte le varie forme del farmaco prodotte dalla casa farmaceutica.

Oggigiorno, alla scadenza del brevetto di una specialità farmaceutica (10 anni), qualunque azienda può produrre un farmaco equivalente che contiene il medesimo principio attivo detto “farmaco generico”, ma a costi minori. In Italia solo il 10-12 % dei questi “farmaci generici” sono diffusi mentre in altre nazioni si raggiunge un 50-60%, ovvero, per gli italiani, una scarsa propensione al risparmio e alla conoscenza. Questi “farmaci generici” non hanno nomi di fantasia ma devono, per legge, riportare sulla confezione solo il nome del principio attivo e la sigla internazionale oltre al nome della ditta produttrice. Infine è utile ricordare, che è meglio presentarsi in farmacia con la scatola vuota del farmaco, piuttosto che con il foglietto illustrativo per facilitare il successivo acquisto.

Tra i più eleganti e limpidi poeti latini è

da annoverare Albio Tibullio (55-19 a.C.) che con le sue elegie, presentate sapientemente dal prof. Agostino Sciutto, nella lezione del 7 marzo, ebbe una fama non solo fra i contemporanei ma anche fra i posteri, quali furono gli Umanisti e ai tempi nostri soprattutto Foscolo, Carducci, D'Annunzio. Il poeta vissuto in età augustea apparteneva al circolo letterario di indirizzio poetico “Messala Corvino”. La sua fama fu ben meritata perché seppe mantenersi immune dagli orpelli dell'Ellenismo e ci tramandò un “corpus” di elegie esemplari per delicatezza di sentimenti e limpidezza espressiva.

Orrore delle guerre, culto della famiglia nella pace della campagna, amore semplice e soave per la sua Delia, senso sognante della vita in una cornice di religioso rispetto delle rustiche divinità italiche.

Un poeta sincero con sensibilità umana, grande, con onda molto sentimentale senza sconfinamenti nel manierismo mitologico così caro agli Ellenisti.

La sua poesia ricca di straordinaria finezza e musicalità, in cui il tema centrale è trattato con variazioni di immagini, di sfumature, di mirabili accordi metrici è come una sinfonia che si ascolta con grande piacere.

La prossima lezione di lunedì 14 marzo sarà tenuta dalla dott.ssa Simona Bragagnolo con “Il Giudizio Universale in Santa Giustina di Sezzadio”.

La lezione di mercoledì 16 marzo sarà presentata dal dott. Antonio Tommasello con “Fiabe russe” e a seguire la prof.ssa Paola Toniolo con “L'Organizzazione ecclesiastica del Medioevo: I Religiosi”.

**EDIL G.I**  
**ARTIGIANO EDILE**

**COSTRUZIONI**  
**RISTRUTTURAZIONI**  
**RIFACIMENTO TETTI**

È ancora in vigore per il 2011 il bonus Irpef del 36%, richiedi un preventivo gratuito e avrai un particolare sconto.

Tel. 333 1217898  
E-mail: edilg.i@hotmail.it



**IMISHOP**

EPSON STYLUS SX218  
MULTIFUNZIONE  
A GETTO  
D'INCHIOSTRO



**SUPEROFFERTA A 57,99 €**

**CORSO BAGNI 163**  
**ACQUI TERME TEL. 0144 631041**

**Banco MACELLERIA**



**da Simone**

Pronti a cuocere  
Pollame e suini italiani  
Carni bovine razza piemontese

**OFFERTA**

**Spezzatino € 5,99 al kg**  
**Pollo spezzato € 2,69 al kg**

Presso Dico Discount Italiano  
Via Cavour ang. Via Galeazzo - Acqui Terme

**MARGHERITA LATINO**  
**TUTTI**  
**I VENERDI** dalle ore 22,30  
**serata**  
**latino-americana**

**Sabato 12 marzo**  
orchestra  
**BEPPE CAROSSO**

Strada Provinciale 30  
MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Da ITC e ITIS del Torre a Civitavecchia

## Allievi alle Olimpiadi del talento

Acqui Terme. Tre squadre dell'Istituto "Francesco Torre" della nostra città stanno prendendo parte alle *Olimpiadi della cultura e del talento*, un concorso nazionale, rivolto a studenti degli istituti superiori patrocinato dal MIUR, il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca.

Dopo aver effettuato "gli allenamenti" con una prima "simulazione", e superata la prova eliminatoria di gennaio, i nostri ragazzi, il 7 marzo, hanno preso parte, con altre 97 squadre, alle prove di semifinale, a Civitavecchia, a bordo della nave "Cruise Roma". Le 100 squadre (formate da sei allievi della stessa scuola, ma anche di classi diverse; ognuna con un suo capitano) saranno così ridotte alle migliori 30, che nei giorni 4 e 5 aprile sosterranno la finalissima a Tolfa (Roma). Per le migliori classificate premi davvero allettanti, all'insegna dello "studiare che fa viaggiare" (in linea con i grandi *tour* che, nel Settecento, eran indispensabili per la formazione dell'intellettuale in erba).

Il primo premio prevede, con l'assegnazione del trofeo, un viaggio nave & hotel, di sei giorni, a Barcellona per tutta la squadra; il secondo una minicrociera di quattro giorni sempre alla volta della Catalogna; per la terza e la quarta classificata consistenti sconti (cumulabili con altre offerte) sui viaggi promossi dalla Compagnia Grimaldi.

Il tutto per promuovere il merito e valorizzare le eccellenze, e invogliare i ragazzi a lavorare in squadra.

Ma chi sono i nostri atleti? Una prima squadra dell'ITC "Vinci", denominata *Grifondoro* è formata da Elena Bogliacino, Elena Defilippi, Simone Gaglione, Ilaria Levratti, Giulia Lequio e Silvia Pecchiolan.

Una seconda, che ha scelto il nome *Sempreverde*, è formata da Gloria Barberis, Simone Ival-



di, Alessandra Lauria, Lea Sobrino, Lia Targoni, Jocelyn Teran. Per l'ITIS "Barletti" scenderanno invece in campo *The donkeys* che annoverano Davide Lavina, Federica Curelli, Nicolò Monero, Delia Giordano, Simona

Muratore, e Marco Puppo. La partecipazione alle semifinali dei diciotto studenti acquisi è sostenuta e sponsorizzata dalla filiale acquese della Cassa di Risparmio di Asti.

G.Sa

## Giornata della donna al Circolo Ferrari



Acqui Terme. Con tre brani letti dalle socie nel contesto della serata che il circolo Mario Ferrari ha organizzato in sede il giorno 5 è stata ricordare la ricorrenza dell'otto marzo. Tra i momenti di riflessione e lettura, anche le poesie, tutte di autrici femminili, scelte e recitate da Egle Migliardi. La socia Bianca Sozzi ha letto un suo componimento poetico molto toccante che, come lei stessa ha detto, le è sgorgato di getto dal cuore. Ed infine il buffet e tanta musica con il duo "Bruno Rabino e i mal ciapà" che hanno rallegrato la serata con musica e canti in italiano, in spagnolo e nei dialetti genovese e acquese, coinvolgendo il pubblico. Il Circolo informa che il prossimo venerdì 18 marzo alle ore 21, tornerà ad aprire le sue porte a tutti per una importante conferenza in occasione della ricorrenza dei 150 anni dell'unità d'Italia, sul tema Il "Risorgimento ad Acqui e nell'Acquese", relatore Lionello Archetti Maestri. Infine il Consiglio direttivo del Circolo, nella seduta del 1° marzo, ha proceduto ad assegnare le nuove cariche proclamando all'unanimità nuovo presidente Gio Sesia, vice presidente Adalberto Izzo, segretario-tesoriere Mario Romagnano.

Il grazie dell'associazione

## Gardenia dell'Aism un vero successo

Acqui Terme. La manifestazione "La gardenia dell'AISM", che ha avuto luogo sabato 5 e domenica 6 marzo in circa 3.000 piazze italiane, ha registrato un enorme successo di partecipazione.

L'evento ha avuto grande risonanza anche a livello mediatico, con moltissimi appelli in trasmissioni televisive e radiofoniche.

Ottimo è stato anche il risultato ad Acqui Terme accompagnato dall'adesione di Cassine, Melazzo e Castelnuovo B.da e di tante persone dei paesi limitrofi che hanno voluto sostenere l'iniziativa.

«Questo risultato - commenta Francesco Vacca, presidente del coordinamento regionale e segretario provinciale Aism oltre che referente P.D.A. Acqui Terme - ci rende orgogliosi e stimola maggiormente l'impegno di tutti noi che scendiamo in piazza, spingendoci a perseguire con sempre più convinzione e forza l'obiettivo di "un mondo libero dalla sclerosi multipla".

E per questa sensibilità dimostrata che voglio ringraziare tutti coloro che con un piccolo gesto di solidarietà contribuiscono ad aiutare gli ammalati ed a far sì che la ricerca su questa malattia cronica-invalidante non si arresti.

Permettetemi di ringraziare singolarmente i volontari che hanno reso possibile questa manifestazione con la loro disponibilità: Maddalena e Rina, Selene, Sandra, Laura e Nadia, Nicola, Daniela, Morena e Stefania, Vito, Betty e Carlo, il sig. Giorgi ed i suoi volontari della protezione civile di Cassine, il gruppo "Fai da te" di Melazzo, Patrizia di Castelnuovo Bormida; l'Associazione San Vincenzo De Paoli del



Duomo, la parrucchiera Katy, la nostra mascotte Luca Casiddu e le "mini-leve" Edoardo Bo e Camilla Magistrello che tanto simpaticamente hanno contribuito. Un grazie di tutto cuore ai parroci delle parrocchie del Duomo, di S.Francesco, di Cristo Redentore; ai supermercati Gulliver e Bennet che gentilmente ci hanno ospitato.

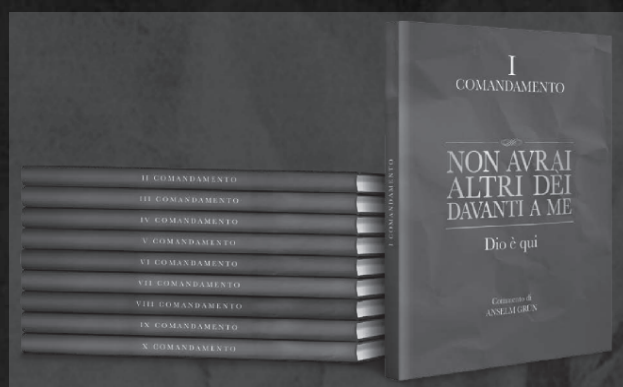
Colgo l'occasione per ricordare che ad Acqui è attivo il Punto di Ascolto "Piero Casiddu", presso l'A.S.L. in Via Alessandria 1 - tel. 338/6708319, per tutti coloro che hanno bisogno di informazioni inerenti alla patologia o per quanti vorranno unirsi al nostro "movimento" per un mondo libero dalla Sclerosi Multipla, "regalandoci" qualche ora del loro tempo per aiutarci ad essere sempre presenti sul territorio.

Si precisa inoltre che nessuna persona è stata incaricata dall'Aism a raccogliere offerte "porta a porta", ma che le stesse si ricevono solo ed esclusivamente presso il punto di ascolto o tramite il numero telefonico indicato».

# XI COMANDAMENTO

## RICORDATI GLI ALTRI DIECI

NELLA SOCIETÀ DI OGGI,  
IN CUI OGNI CERTEZZA SEMBRA VENIRE MENO,  
I DIECI COMANDAMENTI SONO ANCORA ATTUALI.  
VALORI DI VITA, NON MERI DIVIETI,  
DANNO UN SENSO PIÙ PROFONDO E VERO  
ALLE NOSTRE SCELTE.  
RISCOPRILI GRAZIE A DIECI LIBRI  
CON IL COMMENTO DI ANSELM GRÜN.



DAL 10 MARZO,  
CON FAMIGLIA CRISTIANA,  
A SOLI € 2,90 IN PIÙ.

FAMIGLIA  
CRISTIANA

17 MARZO  
LA NOSTRA  
STORIA INSIEME  
COMPIE 150 ANNI



1861  
2011  
150

anniversario Unità d'Italia

Per conoscere il calendario degli eventi: [www.italiaunita150.it](http://www.italiaunita150.it)





A palazzo Robellini

## In mostra l'800 tricolore



**Acqui Terme.** È stata inaugurata da una conferenza, dedicata alle donne della Resistenza, e in particolare alle tante eroine senza nome delle dieci giornate di Brescia, la mostra *Motus. La costruzione dell'Italia Unità*, che si è aperta a palazzo Robellini, nel tardo pomeriggio di lunedì 7 marzo. Erano presenti per il Municipio d'Acqui l'assessore Sbrulati e il maestro Pesce; un breve indirizzo di saluto è venuto anche dal consigliere Gallizzi. Non è mancato il concorso della cittadinanza, che ha prima occupato tutti i posti disponibili della sala delle conferenze, e poi, con curiosità, si è avviata alla visione delle sale che vanno a ricapitolare il tempo delle quattro guerre di indipendenza. Un viaggio nel tempo reso possibile attraverso le opere di artisti (pittori e fotografi contemporanei), e dai molti cimeli delle collezioni private. Tra queste ultime van segnalate quelle acquisi di Casa Chiabrera.

## Le musiche di Enrico Pesce nel film di Bellocchio

**Acqui Terme.** Dopo l'uscita al cinema, lo scorso 4 marzo, del film di Andrea Molaioli "Il gioiellino", con Toni Servillo, Remo Girone e Sarah Felberbaum, girato in gran parte ad Acqui Terme lo scorso maggio, tocca ora a un'acchese confrontarsi con il pubblico esigente delle sale cinematografiche nazionali. Si tratta di Enrico Pesce, noto musicista cittadino, che ha firmato le musiche dell'ultimo film di Marco Bellocchio, già presentato, fuori concorso all'ultima Mostra del cinema di Venezia.

"Sorelle Mai", questo è il titolo, sarà nelle sale a partire dal 16 marzo, data dell'uscita ufficiale del film, distribuito da Teodora Film. Sul prossimo numero approfondimenti sull'evento.

## Il coro di Grana in san Francesco



**Acqui Terme.** Domenica 6 marzo c'è stato un nuovo appuntamento, allestito nella Chiesa di San Francesco. Attesa il 30 gennaio (il giorno della neve che mandò tutto a monte) per il Concerto della Memoria, la Corale astigiana di Grana, diretta dal Maestro Dessimone, impossibilitata a raggiungere la città delle Terme per il concerto che i "Laeti Cantores" e il "Mozart" tennero due settimane più tardi, ha nel pomeriggio di domenica 6 marzo dapprima accompagnato la celebrazione eucaristica officiata da Don Franco (ecco il Kyrie, il Sanctus e il Benedictus, un Gloria di notevole impatto).

Quindi il complesso (una dozzina di voci maschili, altrettante femminili, e poi due giovanissime voci bianche, Margherita e Iris, di soli nove anni) ha presentato un interessante programma.

Che ha avuto il pregio di ricordare da un lato le sere di "Corisettembre": riecco *La montanara* in una armonizzazione mutuata dalla SAT, *Lentamente* di Paolo Bon, *Signore delle Cime* di Bepi del Marzi. Canti, ma anche ricordi: per Tullia Zevi, per il Tenente Terzani caduto in Afghanistan (con la gente che si è alzata in piedi per l'ascolto). Molti anche i brani operistici: con le pagine di Giuseppe Verdi, da *Nabucco* e *Traviata*, e soprattutto con un convincente *Carnevale* di Rossini. Il coro di Grana (l'anno di fondazione, il 2005, lo deduciamo dallo stendardo) gli applausi - lunghissimi quelli per il *Va pensiero* - se li è davvero meritati tutti. E perché, anche l'assoluta gratuità del servizio, sottolineata da Don Franco, è un valore aggiunto che fa brillare gli apprezzabili risultati che il coro sta conseguendo. Cantare è impegno, è divertimento. Ma è anche riflettere sul presente. Così *Aggiungi un posto a tavola*, brano principe del musical di Garinei e Giovannini con Johnny Dorelli e Paolo Panelli, alla fine ha ricordato, un po' a tutti (un bel pubblico ha accompagnato il concerto, prendendosi quella pausa che il parroco ha caldeggiato fosse finalmente presa: un momento di ristoro per lo spirito) che, a pochi metri dalla Chiesa, c'è il Centro d'Ascolto. Che dispensa aiuto come può. E davanti al quale la fila delle persone, ogni settimana, è sempre più lunga. **G.Sa**

## Nuiozer d'la Vedreria (La tribù)

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un invito: «La nostra infanzia, le scivolate con la slitta d'inverno, il bagno in Bormida alla pisa, le partite a pallone, giocare alla pantalera e altro vorremmo ricordarli tutti insieme noi dell'ultima generazione cresciuta alla Vedreria.

Domenica 10 aprile ci ritroveremo al Ristorante "Ca' di Facelli" per il pranzo alle ore 13.

La giornata vuole essere anche un modo per ricordare i nostri genitori che con tanti sacrifici ci hanno dato la possibilità di crearci un'avvenire e nello stesso tempo per rinnovare l'orgoglio di essere nati e vissuti alla Tribù.

Quest'idea è nata così per caso ma immediatamente col pas-saparola è stata da molti accolta con grande entusiasmo.

Chi volesse partecipare (le prenotazioni si chiuderanno domenica 3 aprile) è pregato di contattare i seguenti numeri: Facelli Ugo 0144 341015; Colla Alvaro 339 7711444».

## L'allegro carnevale del 2011 per grandi e piccini



Abbiamo ricevuto la segnalazione di numerose feste di carnevale in città, con tante fotografie. Per mancanza di spazio siamo stati costretti a sacrificare le parole per lasciare lo spazio alle immagini. Dall'alto in basso e da sinistra a destra il carnevale "postale" al Moiso, la festa alla scuola dell'infanzia di via Nizza, quella alla materna di San Defendente, musica e divertimento anche all'Oami, infine i grandi raggruppamenti giovanili presso il ristorante Vallerana e presso il Gianduja.

## Il carnevale degli sgaientò

**Acqui Terme.** Sabato 12 marzo, torna nella città della Bollente il Carnevale acchese «Carvè di Sgaientò», manifestazione organizzata dal Comitato "Amici del carnevale di Acqui Terme" in collaborazione con l'Enoteca di Acqui, Radio Acqui e il Comune di Acqui Terme. Anche quest'anno la manifestazione è gemellata con il Carnevale di Bistagno e Ponzzone.

La festa più allegra dell'anno sembra creata apposta per i bambini che amano travestirsi e mascherarsi, coinvolge tutto il centro storico con maschere, cortei e divertimento per grandi e piccini. Secondo quanto stabilito dagli organizzatori, il programma del "Carvè di sgaientò" prevede, alle 14.30, il ritrovo dei carri allegorici in piazzale Dolermo (ex caserma Cesare Battisti). È confermata l'adesione di circa dieci carri provenienti da Cortemilia, Bergamasco, Ovada, Sezzadio, Bistagno, Castel Spina, Molare, Cartosio.

Quindi è prevista la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Durante la manifestazione, in Piazza Italia, è prevista la sistemazione di un mercatino di carnevale con bancarelle di prodotti tipici, artigianali e dolci, distribuzione di farinata e patatine fritte, parco giochi "Gummy Park". In calendario un'esibizione della scuola di ballo "Spazio danza" di Tiziana Venzano. Radio Acqui sarà presente con l'associazione Sensation Art e Communication e per i più piccoli ci sarà l'esibizione del mago Marco Malvasio. Al termine della sfilata, è in programma la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati intervenuti al "carvè".

In caso di maltempo, la manifestazione sarà rinviata a sabato 19 marzo. Per eventuali informazioni contattare il 349 2160276.

C.R.

## AGORACQUI METTITI IN GIOCO!

Vede la luce, un'Associazione il cui nome ha in sé il proprio scopo: **Agoracqui!** È un'associazione aperta a tutti coloro i quali hanno idee e voglia di scambiarsele per dare un futuro migliore e più creativo per la città di Acqui Terme.

Ci attiveremo per stimolare la crescita nell'informazione e nella cultura invitando personalità che si distinguono in vari settori di interesse cittadino. Lo scopo è quello di valorizzare le tante ricchezze del nostro territorio con un progetto condiviso tra tutti gli attori in campo.

Per contattarci: [Agoracqui@yahoo.it](mailto:Agoracqui@yahoo.it) - Tel. 339 4430763

Intervista a Simona Scarsi, socia fondatrice di Agoracqui!

### Perché far nascere un'associazione?

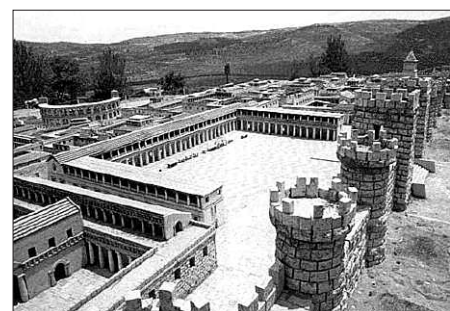
Perché in questi ultimi mesi mi capita di parlare con molte persone e sento che c'è un profondo senso di avvillimento e poiché credo che in Acqui ci siano risorse per un rilancio della città, mi è venuta voglia di mettermi in gioco e vorrei coinvolgere in un progetto condiviso tutti coloro che sono interessati a esprimere proposte e cercare delle soluzioni concrete.

### Come mai l'avete chiamata Agoracqui?

È il termine con il quale nella Grecia antica si indicava la piazza principale della polis.

Con l'andare del tempo l'agorà divenne il centro della polis sia dal punto di vista economico e commerciale (in quanto sede del mercato) oltreché politico, in quanto era il luogo della democrazia per antonomasia, dato che era sede delle assemblee dei cittadini che vi si riunivano per discutere i problemi della comunità e decidere collegialmente sulle leggi, ma era contemporaneamente il luogo del mercato e il centro economico e politico, non trovò riscontro in nessun altro posto del mondo antico dove tutto dipendeva dal re e non c'era bisogno di un luogo dove tenere l'assemblea.

Nell'agorà, dunque, si mantenevano o si creavano numerose relazioni interpersonali e vi si prendevano numerose decisioni, da cui però venivano escluse le donne e quindi ho pensato di richiamarmi al simbolo della democrazia, ma di attualizzarla dando un ruolo emergente alle donne, come nei fatti sono il sesso che meglio regge l'impatto del mondo moderno.



### Come pensa che questa Associazione possa incidere nella realtà della nostra città?

Mi pare di vivere in un'epoca di passaggio che, come ogni momento di cambiamento, intimorisce, ma non è detto che non possa essere una trasformazione verso un futuro migliore; la paura paralizza, mentre, il modo migliore per affrontarlo credo sia quello di farlo con coraggio e un po' di spavalderia.

### Quale motivazione la spinge a impegnarsi?

Vorrei smuovere le acque. Penso che il mondo sia fatto di persone. Da anni ad Acqui non ci si parla abbastanza, vorrei dare il mio apporto per stimolare questo confronto.

Sono certa che il futuro di Acqui possa avere delle potenzialità, a me pare che il mancato sviluppo industriale abbia penalizzato la città, ma oggi questo fattore ha protetto il territorio e quello che è stato un ritardo, attualmente, può, invece, rappresentare una tutela dell'ambiente, ma dobbiamo darci una mossa e valorizzare quello che abbiamo.

Pensiamo che l'acqua bollente ce l'abbiamo solo noi e, invece, di tomarla dovrebbe essere messa in bella mostra.

Ad Acqui si aspetta sempre che passi la diligenza con i lingotti d'oro, mentre altri territori più potenti ce li hanno già portati via mille volte.

La rimonta deve partire da noi, dalle idee. Ecco perché bisogna valorizzare chi le ha, e chi le ha, le tiri fuori!

Bisogna smetterla di sprecare soldi pubblici e finalizzarli a sostenere progetti fattibili e sensati.

**TRIBUNALE ACQUI TERME**  
**Avvisi di vendita di immobili senza incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 maggio 2011 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

**ESECUZIONE N. 7/09 R.G.E.**

*PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA  
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Berlingeri 52 - Acqui Terme (AL)

Intera proprietà di alloggio in condominio denominato "Condominio Berlingeri I" (valore della comproprietà sulle parti comuni pari a millesimi 47,380) in Comune di Acqui Terme (AL) con accesso da via Berlingeri, 52, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri (al 50% quelli a confine) + 50% delle superfici scoperte) pari a m<sup>2</sup> 133,11 oltre a cantina pertinenziale al piano interrato di m<sup>2</sup> 10,08, composto da: tre camere (sala + due camere da letto), cucina, bagno, corridoio di ingresso, ripostiglio e tre terrazzi per una superficie abitativa utile netta di m<sup>2</sup> 109,32 a confini con proprietà Cazzolini (o suoi aventi causa), vuoto su cortile comune, vano scala condominiale.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario, come precisato a pag. 6 della relazione CTU del 04/03/2010, dovrà essere presentata al Comune di Acqui Terme la "Denuncia di inizio attività in sanatoria".

Dati identificativi catastali.

- fg. 23, part. 594, sub. 9, cat. A/2, cl. 4 cons. 5,5 vani, rend. cat. € 426,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 18/12/2009 e successiva integrazione del 04/03/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 78.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 78.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 25/09 R.G.E.**

*PROMOSSA DA ASPRA FINANCE SPA  
con AVV. DELPONTE SERGIO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Fraz. La Moglia 4 - Merana (AL)

Il fabbricato residenziale è di vetusta costruzione e comunque tutte le sue parti sono state realizzate presumibilmente in data anteriore al 1967, ed è così composto:

- al piano seminterrato, di una struttura pressoché interamente in calcestruzzo armato, destinata a locali di sgombero, allo stato attuale vuoti ed in cattive condizioni di manutenzione e conservazione, senza particolari finiture e/o di pregio architettonico, si notano inoltre perdite di acque meteoriche dall'intradosso del solaio del sovrastante porticato-terrazzo;

- al piano rialzato (piano strada), a destinazione abitativa, di struttura mista in calcestruzzo e muratura di mattoni, orizzontamenti in solai di laterizio, divisori in tramezzi di mattoni forati, tetto a falde con struttura portante in legno e copertura (in istato precario) in tegole piane, pavimenti in marmette, in cattive condizioni;

- gli impianti ed i serramenti, esistenti, sono completamente da asportare e riconsituire a norme di legge;

- gli intonaci e le tinteggiature ove presenti risultano malorati e necessitano di rifacimento; anche i suddetti locali sono vuoti, evidentemente da parecchio tempo, viste le cattive condizioni di conservazione ed assenza di manutenzione.

- È presente, latitante e retrostante il fabbricato, del terreno incolto, circa mq. 2.000 al netto della superficie coperta del fabbricato, attualmente gerbido ma comunque individuabile nei suoi confini.

- agli effetti della valutazione del complesso, la struttura portante, risulta comunque recuperabile nel suo volume, con notevole esborso, (in considerazione che nel caso venisse demolito, soluzione che sarebbe auspicabile e più conveniente dal lato economico, risulterebbe improbabile la possibilità di una sua ricostruzione nella posizione pregressa, dal momento che il fabbricato si trova già attualmente in deroga alla distanza dalla strada).

- L'accesso diretto sulla carreggiata stradale, senza sufficiente spazio anteriore per parcheggio veicoli, può senz'altro costituire un ulteriore elemento a detrimento del valore commerciale del fabbricato.

Dati identificativi catastali.

Il tutto censito al catasto fabbricati del Comune di Merana come segue: - fg. 7 mapp. 429 cat. A/4 cl. 3 vani 6 rend. cat. € 201,42.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Avigo Danilo depositata in data 29/01/2010 il cui contenuto si richiama integralmente il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 50.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura del-

l'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 27/08 R.G.E.**

*PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA  
con AVV. PONZIO PAOLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO PRIMO:** Corso Acqui 19 - Nizza Monferrato (AT)

Alloggio al piano terzo (4° f.t. - int. 56) di fabbricato condominiale denominato "Vecchio Mulino - lotto I", composto da atrio - disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, dispensa, bagno e due balconi con annesso locale uso cantina (distinto con l'int. n. 3) al piano seminterrato. Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: foglio 18, particella 565, sub 58, categoria A/2, classe 4, consistenza 5,5 vani, rendita € 440,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 60.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 60.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO SECONDO.** Comune di Nizza Monferrato, corso Acqui 19. Garage al piano secondo seminterrato del fabbricato condominiale denominato "Vecchio Mulino - lotto I", distinto con l'int. n. 14

Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: foglio 18, part. 565, subalterno 119, categoria C/6, classe 2, consistenza 17 mq., rendita € 51,80.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 7.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 7.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO TERZO:** Corso Acqui 19 - Nizza Monferrato (AT)

Garage al piano secondo seminterrato del fabbricato condominiale denominato "Vecchio Mulino - lotto I", distinto con l'int. n.3

Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: foglio 18, particella 565, subalterno 180, categoria C/6, classe 1, cons. 24 mq, rendita € 61,97.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 10.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 29/07 R.G.E.**

*PROMOSSA DA BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA  
con AVV. CALTABIANO ISIDORA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Cavalchini 63 - Castelnuovo Bormida (AL)

**Lotto Unico:** per intera proprietà composto da: "In Comune di Castelnuovo Bormida via Cavalchini n° 63, fabbricato d'abitazione a due piani f.t. più sottotetto composto da due vani per piano intercomunicanti verticalmente con scala interna, più servizi igienici e locali ex rustici in fabbricato posto sul lato opposto del cortile, ricompresso tra i due cor-

pi di fabbrica.

Dati identificativi catastali. L'immobile è censito al NCEU del Comune di Castelnuovo Bormida, come segue: fg 6, mapp. 224, sub. 1(+2 e 3), cat. A/6, cl. 2, cons. vani 5,5 e R.C. 161,91.

Coerenze: mapp. 225 a nord, mapp. 223 e prosecuzione di via Cavalchini ad est, mapp. 829 a sud e mappali 848 e 790 (tutti del fg. 6) ad ovest.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU depositata in data 27/09/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 54/10 R.G.E.**

*PROMOSSA DA  
S.M.E.D. STUDIO MONDINI ELABORAZIONE DATI S.R.L.  
con AVV. GATTI ANDREA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Regione Mongorello - loc. Abasse - Ponzone (AL)

**LOTTO 1°:** Casa d'abitazione monofamiliare, da terra a tetto, costituita da piano seminterrato e piano terra - quota strada, in stato di abbandono e composta da ingresso - disimpegno, soggiorno, cucinino, quattro camere e due servizi igienici al piano terra; unico ambiente al piano seminterrato.

Vi si accede tramite un tratto di strada prima asfaltata che ha origine dalla provinciale Sassello-Ponzone, che successivamente risulta solamente inghiaia e termina circa 100 mt. dopo la casa in esame, in direzione nord-ovest.

L'edificio, come già anticipato in premessa, si presenta alquanto degradato e quindi sarebbero senz'altro necessari interventi di manutenzione straordinaria su quasi tutti i suoi componenti (serramenti interni ed esterni, pavimenti e rivestimenti, impianti, sanitari, ecc.) per poterlo rendere abitabile.

Dati identificativi catastali. N.C.E.U. di PONZONE.

Fig. 42, part. 189, sub. -, cat. A/2, cl. 2, cons. 9 vani, rendita € 557,77. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 47.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 47.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO 3°:** Terreno edificabile posto a fregio della strada Provinciale Acqui-Ovada, all'ingresso del paese, provenendo da Acqui Terme, circa 100 mt., sulla destra, dopo il passaggio a livello.

Trattasi di area libera della superficie catastale di mq. 990,00 ricadente, come P.R.G., in zona B/0 con indice di fabbricabilità pari a mc.1.20 per mq., rapporto di copertura di 0,5 mq./mq. ed altezza max. di mt. 12,50

Detto sedime beneficia dell'esistenza di un progetto approvato con concessione edilizia n. 27 del 14.10.2003 per la costruzione di quattro case a schiera, per il rilascio della quale sono già stati versati gli oneri di urbanizzazione pari ad € 9.973,00 e depositata la comunicazione di inizio lavori in data 07.02.2008: la citata concessione scadrebbe il 06.02.2011.

Essendo ancora vigente la stessa normativa urbanistica in vigore all'epoca dell'approvazione del precitato progetto, l'area in esame risulta attualmente "edificabile" con gli stessi parametri sopra riportati che consentono la realizzazione di circa mq. 1.200,00 di costruzione.

Dati identificativi catastali. N.C.T. di Visone. Fig.1, part. 292, qualità seminativo, cl I, superficie 09,90, R.D. € 8,69, R.A. € 6,14.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 67.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 20/05/2011 ore

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto**

9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 67.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 83/09 R.G.E.**

*PROMOSSA DA CONDOMINIO VISCONTI III  
con AVV. MARENGO ROBERTA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Lagrange 53 - Acqui Terme (AL)

**Lotto unico.** Diritti di proprietà pari all'intero su locale ad uso box sito in Acqui Terme, via Lagrange 53 posto al piano terreno sulla facciata est del condominio Visconti III, della superficie netta complessiva di mq 15.98. Il box è il quarto a sinistra (guardando la facciata) della scala B (quella più a nord) ed è identificato dall'interno 23.

Dati identificativi catastali. Il locale è individuato in catasto del comune di Acqui Terme come segue: fg. 23, n. 697, sub. 46, cat. C/6, cl. 4, mq 14, RC 48,44.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 25/02/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 10.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 93/09 R.G.E.**

*PROMOSSA DA B@NCA 24-7 SPA  
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Maria Ausiliatrice 6 - Incisa Scapaccino (AT)

**Lotto unico.** Diritti di proprietà pari all'intero di fabbricato abitativo da terra a tetto, sito in Incisa Scapaccino, via Maria Ausiliatrice 4 (civico così indicato in atti ma in realtà individuato in loco con il n. 6), composto di tre piani fuori terra (anche se in gran parte appoggiati alla retrostante collina e quindi seminterrati) con quattro locali e bagno al piano terreno, quattro locali al primo piano e tre locali più sottotetto usabile al piano secondo, con piccolo sedime pertinenziale esclusivo ove è fra l'altro ubicato piccolo fabbricato ad uso veranda o gazebo. L'immobile è individuato in catasto del comune di Incisa Scapaccino come segue: fg. 9, n. 70, sub. 3, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5, RC 259,52.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni inerenzia, dipendenza, passi, accessi, fissi, infissi, servizi attivi, passive e legali e sono descritti nella CTU del Geom. Renato Dapino di Acqui Terme depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme che qui si richiama a far parte del presente bando e da intendersi di seguito fedelmente riportata e trascritta ed in particolare qui si richiama:

- che l'immobile è privo di impianto di riscaldamento e con gli ulteriori impianti da non considerarsi conformi alle norme di legge;

- che l'immobile è da considerarsi scarsamente salubre a causa della sua condizione di appoggio contro terra;

- che a carico dell'aggiudicatario è da prevedersi una presentazione di denuncia di inizio attività in sanatoria con una spesa presunta di € 1.866,00.

- che a carico dell'aggiudicatario, salvo che non sia stata eseguita prima della vendita, è da prevedersi un aggiornamento catastale per adeguamento della situazione catastale allo stato dei luoghi con una spesa presunta di € 1.250,00.

Dati identificativi catastali.

- fg. 9, n. 70, sub. 4, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5, RC 380,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 01/06/2010 e successiva integrazione del 23/08/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 52.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 52.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 273/10 R.G.E.**

*PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP SPA  
con AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G. Garibaldi n. 52 ex via Case Sparse n. 52 - Bruno (AT)

**LOTTO A:** il piano terra è composto da: locale di sgombero, disimpe-

gno, ulteriore locale di sgombero tramezzato (il quale nella planimetria catastale risulta rappresentato come camera e bagno pur non avendo gli stessi le finiture ed i requisiti per la destinazione catastalmente indicata, modesta rampa di scale per accedere alla porzione abitativa costituita da tinello, cucinino e vano scala di accesso al piano superiore. Piano primo composto da: due camere, un bagno, balcone ed un ampio locale di sgombero a nudo tetto.

Internamente lo stato di manutenzione e conservazione è mediocre, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, al piano terra le pareti dei locali abitativi sono parzialmente rivestite con perline in legno. La pavimentazione è costituita in parte da piastrelle in ceramica e piastrelle romboidali in cemento colorato, i locali di sgombero sono pavimentati con semplice battuto in cls. Serramenti interni ed esterni in legno con vetri semplici e scuri a tapparelle. Il bagno è dotato di lavandino, bidet, vaso e doccia, sanitari e rubinetteria di tipo comune, le pareti sono parzialmente rivestite con piastrelle lavabili. Il fabbricato è dotato di impianto elettrico, impianto idrico sanitario. Per il riscaldamento viene utilizzata la stufa a pellet posizionata nel tinello al piano terra. Gli impianti sono vetusti e necessitano di controlli e manutenzione generale. La copertura del locale di sgombero al piano primo è a vista, costituita dal tetto a due falde con piccola e grossa orditura in legno e manto di copertura in tegole. Le pareti sono in mattoni a vista, la pavimentazione è in cls.

La consistenza della sopradescritta porzione di immobile è: abitazione 43,94 mq., locali di sgombero e cantine 64,86 mq., terreno limitrofo al fabbricato, la cultura sopra indicata, ricavata dalla visura catastale si può ritenere idonea all'uso che effettivamente destinato, infatti viene parzialmente coltivato ad orto per uso privato.

In base al PRG il terreno è ubicato in zona agricola ove sono ammessi interventi per gli aventi titolo in base alla normativa vigente, inoltre questo mappale ricade all'interno della fascia di rispetto della sede ferroviaria, fattore che incide in maniera gravosa sulla valutazione.

Dati identificativi catastali.

- Fig. 2, map. 168, Sub. 5, Cat A/3, Cl. U, Cons. 7 vani, Rendita € 206,07;

- Fig. 2, map. 170, Qualità Prato, Cl. U, Super. 00.02.40, Reddito D. men. € 1,36, Reddito Agrario e 0,87.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 90.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 90.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO B:** Il piano terra composto da: locale di sgombero, cantina, modesta rampa di scale per accedere alla porzione abitativa costituita da tinello, cucinino e vano scala di accesso al piano superiore.

Piano primo composto da: tre camere, bagno, balcone. Internamente lo stato di manutenzione e conservazione è discreto, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, al piano terra le pareti dei locali abitativi sono parzialmente rivestite con perline in legno. La pavimentazione è costituita in parte da piastrelle in ceramica, mentre il locale di sgombero e la cantina sono pavimentati con semplice battuto in cls. Serramenti interni ed esterni in legno con vetri semplici e scuri a tapparelle, portoncino di ingresso e portafinestra del tinello con serramenti in alluminio. Il bagno è dotato di lavandino, bidet, vaso e doccia, sanitari e rubinetteria di tipo comune, le pareti sono parzialmente rivestite con piastrelle lavabili. Il fabbricato è dotato di impianto elettrico, impianto idrico sanitario. Per il riscaldamento viene utilizzata la stufa a pellet posizionata nel tinello al piano terra. Gli impianti sono vetusti e necessitano di controlli e manutenzione generale.

La consistenza della sopradescritta porzione di immobile è: abitazione 53,34 mq., locali di sgombero e cantine 20,20 mq.

L'area pertinenza è adibita in parte a giardino inghiaiato ed in parte a giardino piantumato.

Dati identificativi catastali

- Fig. 2, Map. 168, Sub. 4, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 7,5 vani, Rendita € 220,79.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 78.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 78.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO C:** Terreno posto in prossimità degli altri beni, accessibile e confinante con la strada Vicinale della Bossoleta, strada inghiaata a servizio dei fondi agricoli, di forma regolare e giacitura pianeggiante. La cultura sopra indicata, ricavata dalla visura catastale corrisponde alla cultura effettivamente praticata in loco.

In base al PRG il terreno è ubicato in zona agricola ove sono ammessi interventi per gli aventi titolo in base alla normativa vigente, inoltre questo mappale ricade in classe III A di pericolosità geomorfologia e al-

l'interno della Fascia B individuata al Piano di Stralcio delle Fasce Fluviali dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Fattori che incidono in modo sfavorevole sulla valutazione finale.

Dati identificativi catastali.

- Fig. 2, Map. 94, Qualità Prato, Cl. 1, Super. 00.15.40, Reddito Dominic. € 12,33, Reddito Agrario € 11,13.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.300,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 2.300,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**VENDITE IMMOBILIARI  
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME  
Modalità di partecipazione**

**VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA  
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON  
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

## TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 maggio 2011 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliariGiudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Emanuela Schellino**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N. 30/09 R.G.E.****PROMOSSA DA B@NCA 24-7 SPA**  
con **AVV. OREGGIA MONICA****PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE**  
con studio in piazza dell'Addolorata 17 - Acqui Terme

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO 1** - Indirizzo: corso Asti 161 - Cond. Le Betulle - fabb. B - Nizza Monferrato (AT)

Abitazione unifamiliare (alloggio) così composto: piccolo corridoio di-simpegno al quale si accede direttamente dalla porta di ingresso principale dell'alloggio. Da detto locale in senso antiorario si accede direttamente al locale cucina pranzo, al locale soggiorno, al bagno, alla camera da letto matrimoniale e ad un piccolo sgabuzzino. Sul lato sud ovest dei vani cucina e camera da letto vi sono due ampi terrazzi pavimentati con piastrelle di gress antigelive, ringhiera in muratura completamente intonacata. Le rifiniture interne dell'alloggio sono: intonaco in tutti i vani (muratura perimetrale e soffitti). Il locale cucina risulta essere parzialmente rivestito su muratura perimetrale fino ad una quota di mt.1.60 da livello pavimento con piastrelle di ceramica altresì, anche il locale bagno risulta essere completamente rivestito con piastrelle di ceramica su tutta la muratura perimetrale fino ad una quota di circa mt. 2.00 da livello pavimento. Le dotazioni igieniche sanitarie del bagno sono: water, bidet, lavabo e doccia.

Da verifiche eseguite presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza Monferrato risulta che nell'alloggio di cui trattasi (Mapp. 3 sub. 29) è stata realizzata una tramezza di divisione tra locale ingresso e locale soggiorno non autorizzata dal competente organo comunale. Per sanare tale difformità bisognerà redigere pratica DIA in sanatoria presso il competente Organo Comunale con il pagamento di € 516,00 di sanzione più oneri per la pratica redatta dal professionista. Successivamente bisognerà altresì eseguire aggiornamento planimetrico presso UTE Asti con onere solo per la pratica redatta dal professionista. Relativamente al fabbricato adibito a box lo stesso risulta urbanisticamente in regola.

NOTA BENE: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato dalla G.U. n° 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Gli immobili risultano locati con regolare contratto di affitto scadente l'11/11/2012.

Dati identificativi catastali. NCEU del Comune di Nizza Monferrato. foglio num. 15 - Comune di Nizza Monferrato - N.C.E.U.

Mapp. 3 sub. 29 - categoria A/2 - classe 2ª - vani 3,5 - R.C.198,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 71.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 20/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 71.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)**LOTTO 2** - Indirizzo: corso Asti 161 - Cond. Le Betulle - Nizza Monferrato (AT)

Locale ad uso box sito al piano seminterrato di più ampio complesso condominiale. Facilmente raggiungibile da qualsiasi mezzo. Accesso garage nelle misure standard di una basculante per autovettura. Locale con pavimentazione eseguita completamente in piastrelle di gress, dotato di finestra comunicante direttamente con l'esterno. Il locale di cui trattasi risulta essere ulteriormente protetto da basculante sezionale che immette i mezzi carrabili nell'area di manovra condominiale ove l'immobile oggetto di valutazione è ubicato

NOTA BENE: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato dalla G.U. n° 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Gli immobili risultano locati con regolare contratto di affitto scadente l'11/11/2012.

Dati identificativi catastali.

foglio num. 15 - Comune di Nizza Monferrato - N.C.E.U.

Mapp. 3 sub.38 - categoria C/6 - classe 1ª - sup. mq. 14 - R.C.36,15, mq. 17,11 lordi (circa)

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 12.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 20/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 12.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) -[www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)**ESECUZIONE N. 32/07 R.G.E.****PROMOSSA DA FINECO BANK SPA**  
con **AVV. BAGARELLI FRANCESCA****PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE**  
con studio in piazza dell'Addolorata 17 - Acqui Terme

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via XX Settembre 14 - Rivalta Bormida (AL)

Intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su quattro piani (di cui uno interrato) con circa 162,00 m² di superficie abitativa lorda composta da soggiorno, cucina, disimpegno, w.c., cantina-ricovero, vano scala al piano terreno, due camere, corridoio di disimpegno e terrazzo scoperto al piano primo, oltre a terrazzo scoperto e terrazzo-loggia coperto al piano sottotetto, cantine al piano interrato (con superficie lorda di circa 88,00 m²), solai (per una superficie complessiva di 85,00 m²) e cortile chiuso su tre lati di 39,00 m², situata in Comune di Rivalta Bormida.

Dati identificativi catastali.

- fg. 4, mapp. 82, cat. A/4, cl. 3, cons. 6 vani, rend. catast. 251,00 €.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 18/01/2008 e successiva integrazione del 07/05/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 20/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)**ESECUZIONE N° 43/09****PROMOSSA DA ZURICH INSURANCE COMPANY S.A.**  
con **AVV. VERNETTI E AVV. PONZIO****PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA**  
con studio in Acqui Terme - Via Carducci 42**LOTTO I** : In Comune di Castelnuovo Bormida. Diritti di proprietà pari all'intero su fabbricati urbani composti di un fabbricato abitativo con due camere, ingresso, cucina, lavanderia e bagno a piano terreno, tre camere ed un bagno al primo piano, in condizioni di essere abitate anche se con evidenti manifestazioni di umidità ascendente al piano terreno, con annessi in adiacenza, due locali sovrapposti ex abitativi ora fatiscenti ed un locale di sgombero a sua volta adiacente ai primi; un fabbricato frontistante in parte a due piani ed in parte ad un piano fuori terra ad uso locali di deposito/sgombero, due tettoie a questo attaccate ed ulteriori locali tettoia nel cortile. Ai fabbricati è pure annessa corte pertinenziale in parte di uso esclusivo ed in parte assoggettata al passaggio a favore di terzi ed un piccolo appezzamento di terreno agricolo.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Castelnuovo Bormida al fg. 6, mappale 543, cat A/2, cl. 1ª, vani 9, via Bruno Gaioli 8, piani T-1, rc € 627,50; mappale 1071/1, cat. C/2, cl. U, mq 78, via Bruno Gaioli, piani T-1, rc € 108,77; mappale 1071/2, cat. C/7, cl. U, mq 53, via Bruno Gaioli, piano T, rc € 35,38; mappale 1070, orto, cl. U, are 06,90, RD 23,70, RA 11,40.

Con la precisazione che l'aggiudicatario dovrà sopportare le seguenti spese (irregolarità urbanistiche di cui alle pagine 23 - 24 - 25 della perizia):

- per regolarizzazione bagno a piano terreno € 2.800,00;

- e potrebbe dover sopportare ulteriori spese per la regolarizzazione degli impianti del bagno a PT come da motivazioni di perizia.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Renato Dapino. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

**Prezzo base € 61.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.****LOTTO II:** In Comune di Castelnuovo Bormida.

Diritti di proprietà pari all'intero su piccolo fabbricato ad uso box o magazzino con soprastante sottotetto utilizzabile e piccola corte pertinenziale distinto in catasto.

L'immobile è censito al N.C.T. del Comune di Castelnuovo Bormida come segue: foglio 6, mappale 212, fabbricato rurale di are 0,44 senza rendita.

Con la ulteriore precisazione che l'aggiudicatario si troverà la situazione cartografica della mappa nct difforme dal reale stato dei luoghi come dalle risultanze di perizia; a cura dell'aggiudicatario dovrà quindi essere effettuato l'acatastamento al N.C.E.U. dell'immobile.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Renato Dapino. Destinazione urbanistica: Area ed edifici tipo A ubicati nel centro storico.

**Prezzo base € 4.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.****LOTTO III:** In Comune di Castelnuovo Bormida. Diritti di proprietà pari all'intero su terreni agricoli siti in Comune di Castelnuovo Bormida della superficie complessiva di ha 1.63,70 in più corpi separati in parte a destinazione seminativa per ha 1,25,80 ed in parte boscati per ha 0,37,90.

L'immobile è censito al N.C.T. del Comune di Castelnuovo Bormida come segue: al fg. 4, mappale 17, seminativo cl. 3, are 33,00, RD €

17,04, RA € 17,04; al fg. 8, mappale 70, porz. AA seminativo, cl. 1, are 21,00, RD € 18,44, RA € 13,01; mappale 70, porz. AB seminativo, arborato, cl. 3, are 11,70, RD € 6,65, RA € 6,04 e mappale 403 seminativo cl. 2, are 18,10, RD € 13,55, RA € 10,28; al fg. 9, mappale 317, seminativo, cl. 2, are 16,30, RD € 12,21, RA € 9,26; al fg. 13, mappale 278, vigneto, cl. 2, are 37,90, RD € 33,28, RA € 31,32; al fg. 14, mappale 1, seminativo arborato, cl. 2, are 25,70, RD € 21,24, RA € 14,60 con la precisazione che i terreni sono al momento condotti da terzi di cui non è stato reperito il contratto per cui l'aggiudicatario potrebbe non entrare nel possesso effettivo dei beni fino al 2017 qualora sia stato stipulato un contratto con il proprietario precedente all'esecutato, e comunque dovrà a sue spese rintracciarne il conduttore e con lo stesso verificare la situazione contrattuale.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Geom. Renato Dapino. Destinazione urbanistica: Area agricola.

**Prezzo base € 9.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto.****Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.** Si precisa inoltre che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **20 maggio 2011** alle seguenti condizioni:**LOTTO I. Prezzo Base € 61.000,00. Cauzione € 6.100,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.****LOTTO II: Prezzo Base € 4.000,00. Cauzione € 400,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.****LOTTO III: Prezzo Base € 9.000,00. Cauzione € 900,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.****ESECUZIONE N. 44/10 R.G.E.****PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA**  
con **AVV. CAMICCIOTTI SILVIA****PROFESSIONISTA DELEGATO: GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI**  
con studio in viale Partigiani 25 - Acqui Terme

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Maestra n. 21 - Calamandrana (AT)

Abitazione da fondamenta a tetto, con corte pertinenziale, in comune di Calamandrana (AT), al civico n. 21 di via Maestra.

L'immobile è composto da alcuni fabbricati aventi epoca realizzativa e tipologia diversa e dal terreno di pertinenza circostante costituenti un unico compendio. I fabbricati, hanno altezza disomogenea (da uno a tre piani fuori terra di cui uno mansardato), è composto da:

Piano terreno:

- nm. 578, sub 2 e 275 sub. 2: cucina, soggiorno, vano scala, sette locali di sgombero/cantina, pollaio, legnaia, un locale denominato di sgombero ma in realtà autorimessa;

- nm 578. sub 3: autorimessa.

Piano primo:

- nm. 578, sub 2 e 275 sub. 2: vano scala, tre camere, disimpegno, terrazzo coperto, cinque locali di sgombero/soffitte;

Piano secondo: due locali soffitta.

Oltre a tre cortili di cui uno di ampia superficie in fregio alla via Maestra.

Essendo i fabbricati realizzati in epoche differenti le tipologie costruttive sono estremamente varie. La struttura principale, (fabbricato abitativo ed ex rurale) è in muratura portante mista di mattoni e pietre con partiture orizzontali, solai, in putrelle e voltini di mattoni, solai in cls di tipologia non identificabile e solai in legno. La struttura più recente (magazzini ed autorimesse) è in CA, tamponature in muratura e partiture orizzontali miste latero cementizie.

I manti di copertura sono in legno con tegole curve-coppi e, limitatamente, in tegole marsigliesi.

Complessivamente le condizioni degli immobili non buone: sono presenti perdite dai manti di copertura e sono visibili deterioramenti nelle finiture esterne (intonaci ecc.) ed anche gli infissi esterni, in legno, sono in pessime condizioni.

La parte abitativa è completamente priva di impianto di riscaldamento (sono presenti solamente alcune stufe a legna) e l'impianto elettrico è vetusto e privo di salvavita.

I pavimenti sono in ceramica o in mattonelle di cotto; gli infissi interni sono in legno tamburato quelli esterni in legno verniciato privi di vetrocamera.

Lo stato complessivo dei vani abitativi è pessimo fatto salvo alcuni vani sui quali la proprietà è intervenuta in epoca comunque non recente e che si presentano in condizioni comunque non buone.

La parte "ex rurale" composta da numerosi vani adibiti a cantina, sgombero, legnaia ecc... è in condizioni fatiscenti meglio descritte nella allegata documentazione fotografica.

L'impianto elettrico è totalmente inadeguato e non a norma privo di salvavita e, molto probabilmente, di impianto di messa a terra.

Il riscaldamento è completamente assente.

Dati identificativi catastali

Fg.	Numero	Sub	Cat.	Cl.	Consi.	R.C. €
8	275	2	A/3	U	10,0 vani	392,51
	578	2				
8	578		3	C/6 U	17 mq.	43,14

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto**

NOTA BENE: per evitare di dover allegare il decreto di trasferimento il "certificato di valutazione energetica" occorrerà inserire nel bando di vendita il seguente paragrafo: "dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo".

A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda in sanatoria al comune di Calamandran per la modifica della partizione interna.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 198.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 198.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astagiudiziariae.it](http://www.astagiudiziariae.it)

**ESECUZIONE N° 72/07 + 24/08**  
**PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.**  
con **AVV.TI CAPELLO E PACE**

**PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA**  
con studio in Acqui Terme - Via Carducci 42

**LOTTO I:** In Comune di Strevi. Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione più piano seminterrato ad uso magazzino. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare simile. I vani abitativi risultano essere i seguenti: veranda chiusa, disimpegno, cucina, studio, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 4 camere da letto e bagno al piano primo o mansardato. Annesso a dette unità immobiliari quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub. 6 piano seminterrato lato est nonché, scala esterna di accesso al magazzino piano seminterrato lato nord fabbricato in ultimo, dal tunnel sopra menzionato gli aggiudicatari di detto lotto potranno accedere e recedere al subalterno 11 mappale 365, vano ove sono ubicati i serbatoi acqua potabile e contatori dell'intero fabbricato mappale 365. Gli immobili di cui trattasi possiedono altresì l'uso comune ed esclusivo del subalterno 8 corte. Una porzione di quest'ultima (corte) antistante l'accesso principale all'abitazione (piano terra) dovrà essere lasciata sempre libera in quanto area asfaltata con diritto di transito a più utenti che risiedono in area intercluse.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365, sub. 6, Reg. Carpeneta n. 13, piano S1, categoria C/2, classe 1ª, mq 88, rendita catastale 90,90; foglio 6, mappale 365 sub. 7, Reg. Carpeneta n. 13, piano T e 1ª, cat. A/2, classe 2ª, vani 9, rendita catastale € 627,5.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

**Prezzo Base € 100.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

**LOTTO II:** In Comune di Strevi. Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare simile. I vani abitativi risultano essere i seguenti: disimpegno, cucina, camera da letto, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 2 camere da letto, soggiorno cucina e bagno al piano primo o mansardato. Annesso a detta unità immobiliare quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub. 5 piano seminterrato lato est nonché, porzione di corte antistante l'accesso principale all'abitazione (tra strada asfaltata con diritto di transito a più utenti) ed il muro perimetrale della costruzione stessa oggetto di valutazione. L'immobile di cui trattasi ha altresì l'uso comune con altre unità immobiliari di beni immobili non censibile e più precisamente: il subalterno 11 mappale 365 vano ove sono ubicati i serbatoi dell'acqua ed il contatore sempre dell'acqua, il subalterno 12 mappale 365 vano scala di accesso ai già citati serbatoi ed alla centrale termica, il subalterno 13 mappale 365 corte posta sul lato Sud dell'immobile in oggetto.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 10, Reg. Carpeneta n. 13, piano T e 1ª - cat. A/2, classe 2ª, vani 8,5, rendita catastale Euro 592,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

**Prezzo Base € 75.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

**LOTTO III:** In Comune di Strevi. Immobile ad uso abitativo con annesso locale magazzino cantina attiguo allo stesso posto al piano seminterrato di più ampio fabbricato. L'immobile principale si compone di locale soggiorno pranzo con angolo cottura, bagno e camera da letto. Per detta unità immobiliare dovranno essere ottemperate alcune procedure tecniche di sanatoria e modifiche interne della tramezzatura onde poterlo regolarizzare urbanisticamente nei confronti dell'Ente Comunale. La spesa per la sanatoria ammonta a € 2658,12. Per quanto riguarda le modifiche interne necessarie alla regolarizzazione ASL del servizio igienico, le stesse non vengono quantizzate in quanto le modalità operative e risolutive di tale problema possono essere molteplici con costi decisamente differenti l'una dalle altre. Annessa a detta unità immobiliare quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di corte antistante l'accesso principale all'abitazione. L'immobile di cui trattasi ha altresì l'uso comune con altre unità immobiliari di beni immobili non censibile e più precisamente: il subalterno 11 mappale 365 vano ove sono ubicati i serbatoi dell'acqua ed il contatore sempre dell'acqua, il subalterno 12 mappale 365 vano scala di accesso ai già citati serbatoi ed alla centrale termica, il subalterno 13 mappale 365 corte posta sul lato sud dell'immobile in oggetto.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: fo-

glio 6, mappale 365, sub. 14, Reg. Carpeneta n. 13, piano S1, cat. A/4, classe 3ª, vani 3, rendita catastale € 125,50.

**Prezzo base € 28.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

Si precisa inoltre che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e volta del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **20 maggio 2011** alle seguenti condizioni:

**LOTTO I: Prezzo Base € 100.000,00. Cauzione € 10.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

**LOTTO II: Prezzo Base € 75.000,00. Cauzione € 7.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

**LOTTO III: Prezzo Base € 28.000,00. Cauzione € 2.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

**VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI**  
**Modalità di partecipazione vendite**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA**  
**SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON**  
**VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - [ivgalelessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalelessandria@astagiudiziaria.com)

**PUBLISPES**

Agenzia pubblicitaria  
**Tel. e fax 014455994**  
[publispes@lancora.com](mailto:publispes@lancora.com)

La ditta Oliveri Funghi snc

**ricerca  
apprendista  
commesso/a**

Per info: **0144 324987**  
e-mail: [info@oliveri-piemonte.it](mailto:info@oliveri-piemonte.it)

**Vendesi  
diritto  
di reimpianto**

di mq 11750  
**Tel. 339 3563176**

**BAR GUSTA  
cerca personale**

per stagione estiva,  
indispensabile  
flessibilità negli orari.  
**Per colloquio: ore 9-12**  
**c. Italia - p. Bollente 24**  
**Acqui Terme**

**OCCASIONE  
Vendesi  
Ape Piaggio**

TM-furgone con volante, motore due tempi, 4 marce più la retromarcia, cilindrata 218 CC, portata quintali 7,65, colore verde, km 22.000, anno 2001.  
**Prezzo interessante**  
**Tel. 0144 322305**

**BAR - GELATERIA  
in Acqui Terme**

**CERCA  
socio  
collaboratore**  
motivato  
**Tel. 333 4412291**

In palazzina indipendente  
**vendesi due alloggi**  
completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona **centro di Acqui Terme**, metri 120 caduno, anche uso ufficio.  
**Tel. 338 5966282**

**INTROVABILI**  
**Vendesi lotti edificabili**  
per attività produttive  
da 300 mq a 700 mq indipendenti,  
zona Circonvallazione, Acqui Terme  
**Tel. 366 3351285**

**L'Azienda Wellness Publisher**  
**ricerca personale**  
per lo sviluppo commerciale  
per prodotti multimediali/internet.  
Si richiede un buon utilizzo del pc.  
**Tel. 0144 980705 (orario di ufficio)**

**Associazione libera artigiani**  
**Confartigianato Alessandria**  
**UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME**

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto è convocata:  
**L'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI**  
che sarà tenuta in prima convocazione domenica 20 marzo alle ore 23 e mancando il numero legale in seconda convocazione  
**LUNEDÌ 21 MARZO 2011 - ORE 21**  
presso la "Sala Comunale" di Palazzo Robellini in Acqui Terme piazza Levi per discutere e deliberare sul seguente  
**ORDINE DEL GIORNO**  
1 - Relazione del Presidente uscente.  
2 - Elezione del Consiglio Direttivo di zona.  
3 - Varie ed eventuali.  
**IL PRESIDENTE**  
(*Angelo Tardito*)

**COMUNE DI ACQUI TERME**  
**Provincia di Alessandria**  
**Bando di gara**

L'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 24/02/2011 ha deciso di affidare in concessione il servizio socio-culturale-turistico presso i locali sede dell'ex stabilimento Kaimano.

Gli interessati potranno presentare la propria offerta entro le ore 14 del giorno 15/04/2011 previo ritiro della documentazione inerente alla gara presso l'Ufficio Economato, via Salvadori 64 - Acqui Terme.

*Acqui Terme, 8 marzo 2011*  
**IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO**  
**Dott. Armando Ivaldi**

Un numeroso pubblico, gruppi mascherati, tanti carri e su tutto gli stranot di Uanen Carvé

## “Carnevalone Bistagnese” è sempre il più grande



**Bistagno.** È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il “Carnevalone Bistagnese”, con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti, illuminati da uno splendido sole primaverile. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvé, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi “Stranot”, versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia. Questa la premiazione dei carri allegorici: 1° classificato, Castelspina che si aggiudica il premio di 600 euro e targa ricordo; 2°, Sezzadio, 500 euro e targa ricordo; 3° Bruno, 400 euro e targa ricordo; 4°, Alta Langa, 350 euro e targa ricordo; 5°, a pari merito, Molare, 350 euro e targa ricordo; 6° classificato, Sessame, 300 euro e targa ricordo; 7°, Cartosio, 250 euro e targa ricordo; 8° a pari merito Cortemilia, frazione Doglio, 250 euro e targa ricordo; 9°, a pari merito Cortemilia - Le Piazze - Porcavio, 250 euro e targa ricordo. Gruppo Mascherato della Pellegrina di Acqui Terme, 150 euro e targa ricordo. Tutti fuori concorso i figuranti di Bistagno, spiegano gli organizzatori, che hanno partecipato attivamente a questa edizione del carnevale con il solito grande impegno della scuola primaria e secondaria di primo grado (con sfilata a tema in omaggio al 150° dell'Unità d'Italia), unitamente ad un gruppo di adulti che hanno ricostruito il carro allegorico con la “Giostra dei Sogni” ed un secondo gruppo mascherato di grande effetto ottico che ha sfilato a piedi ognuno nascosto in grandi scatole di cartone. Un progetto ben organizzato e seguito dall'assessore Stefania Marangon con il contributo della Regione Piemonte, della Soms e del Comune di Bistagno. «Nel ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato - conclude la presidente della Soms Celeste Malerba - a realizzare questa bella manifestazione, diamo appuntamento a tutti per il prossimo carnevalone del 2012. G.S.



Presentati in Municipio “Eventi 2011”

## Cortemilia, risultati “Progetto Marketing”

**Cortemilia.** Giovedì 3 marzo, alle ore 21, sono stati presentati, dal consigliere delegato Carlo Zarrì, nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia, i risultati del “Progetto Marketing 2011” ideato dall'assessorato al Turismo e Commercio del Comune Langarolo per sostenere “Eventi 2011”, il cartello delle 8 maggiori manifestazioni di carattere regionale, nazionale ed internazionale che vedranno Cortemilia e l'Alta Langa protagonisti della prossima stagione turistica piemontese. Gli 8 importanti eventi coordinati dall'amministrazione comunale ed organizzati insieme all'Ente Turismo e Manifestazioni Pro Loco e alle altre associazioni di Cortemilia sono: 1) “AltaLanga Qualità” la 1ª Fiera del tartufo nero, dell'AltaLanga e dei prodotti tipici, sabato 18 e domenica 19 giugno. 2) Stagione concertistica internazionale con “Menu Concerto”, 19-26 giugno, 3 luglio, 19 agosto. 3) 57ª Sagra della Nocciola, 19-26 agosto. 4) 12ª Fiera “Profumi di Nocciola”, 27-28 agosto. 5) 2º Concorso “Il Miglior dolce alla nocciola d'Italia” 28 agosto. 6) Assise Nazionale “Città della Nocciola” (con Cravanzana) 13 settembre. 7) 19º Concorso Musicale Internazionale “Caffa Righetti” 9-13 novembre. 8) Premio letterario nazionale “Il Gigante delle Langhe” 15-20 novembre.

I dettagli delle manifestazioni in calendario per “Eventi 2011” saranno presentati in una importante conferenza stampa che si terrà presso la Sala Conferenze della Regione Piemonte in piazza Castello a Torino giovedì 10 marzo, alle ore 11.

«Il nostro intento - ci spiega Carlo Zarrì, consigliere con delega al Turismo e Commercio - era sensibilizzare gli imprenditori del territorio affinché aiutassero a sostenere e dare maggiore visibilità alle principali manifestazioni di Cortemilia e dell'Alta Langa. Ci siamo resi conto che la cittadina aveva diversi eventi molto importanti ma che gli stessi erano poco conosciuti o non valorizzati come avrebbero meritato. Anche sull'onda del successo e dell'entusiasmo suscitato con Hi-Food del settembre scorso, abbiamo creato un nuovo calendario per sottolineare maggiormente ed enfatizzare ancor più l'importanza che la cultura e i prodotti tipici rivestono nell'economia locale attraverso l'artigianato, l'agricoltura ed il commercio: è così che è nato Eventi 2011. Il Progetto Marketing 2011 è stata poi una naturale conseguenza atta a coinvolgere le imprese e dare loro, attraverso le manifestazioni ed i contatti che da esse ne possono scaturire, più visibilità e nuove e possibilità di business».

Al Progetto Marketing hanno risposto positivamente 23 aziende suddivise in 3 diversi livelli di supporto: Top sponsor: Novi, industria dolciaria. In questa categoria sono in possibile fase di definizione accordi con altre 2 importanti industrie; 12 sponsor principali: ALP Pietre, Cartitalia, Caffa Nocciola, La Gentile Nocciola, Giordano Trattori, Lursia Acque Minerali, Marchisio Nocciola, Marengo costruzioni, Nova Scavi Pietre, Rossello Vini, SIV Impresa Edile, Villa San Carlo hotel-ristorante; 10 aziende sostenitrici: Banca

d'Alba, Banco Azzoaglio, Bemer Marmi, Gruppo Industriale Brovind, Cassa di Risparmio di Savona, Gruppo Collino Carburanti, Distilleria Castelli, Dotta Servizi per l'ambiente, Fiduciaria Immobiliare Langhe, INA Assitalia Assicurazioni.

«Questo gruppo di aziende - dice Zarrì - ha permesso di raccogliere, fino a questo momento, fondi per 56.000 euro che saranno investiti nella comunicazione e nella promozione degli eventi e delle aziende stesse».

«Non ci aspettavamo - dice il sindaco Graziano Maestro - da parte delle aziende, una risposta di queste dimensioni. Devo ringraziare tutti gli imprenditori che hanno risposto positivamente al nostro progetto e che hanno condiviso la nostra voglia di far crescere Cortemilia ed il territorio con i paesi che la circondano. È stato un progetto assolutamente innovativo che, ne siamo certi, con i risultati farà aumentare ancor più gli investitori nel futuro».

«Un ulteriore fattore positivo - dichiara Alfio Canobbio, presidente dell'ETM cortemiliese - è che parte del sostegno delle aziende avviene anche attraverso la donazione di prodotti (nocciole, acque minerali, vini, prodotti finiti, servizi ecc...) che permetteranno alla Pro Loco di abbassare i costi di organizzazione degli eventi».

«Con questo progetto, e grazie anche alle diverse aziende del settore che ci sostengono - conclude Zarrì - anche la “pietra di Langa” usata per fini edili e decorativi entra nel novero dei prodotti tipici che saranno valorizzati e diventeranno protagonisti del nostro calendario. Grazie ad esse infatti, a Cortemilia si realizzeranno, nei prossimi mesi, tre monumenti in pietra che saluteranno e daranno il benvenuto ai visitatori dalle tre vie di accesso principali al paese: corso Einaudi, corso Divisioni Alpine e via Valle Bormida. Tra le idee innovative di questo progetto, sottolineiamo lo “Sponsor Village” che verrà allestito in occasione di tre importanti eventi, il 19 giugno, il 21 e 28 agosto e che vedrà lo svolgersi di numerosi happening e l'allestimento temporaneo del “Casinò Cortemilia”... una ulteriore formula di divertimento e svago».

«In poche parole - conclude il Sindaco - abbiamo voluto applicare ad una amministrazione pubblica il concetto di pubblicità e di marketing che solitamente le imprese private riservano ai grandi eventi e alle grandi manifestazioni sportive e culturali».

Su questo concetto si è anche espresso l'assessore regionale alle Fiere e Commercio William Casoni il quale ha voluto così commentare il progetto ed i risultati da esso ottenuti: «Ancora una volta mi complimento con Cortemilia per quanto si è dimostrata lungimirante e precursore. È un esempio per tutte le amministrazioni locali ed un nuovo e più moderno concetto di organizzazione di eventi di alto livello. Questa strada sarà sempre più importante in futuro per dare maggior risalto alle manifestazioni e alle economie locali. La Regione non potrà che sollecitare ed appoggiare le amministrazioni che intraprenderanno queste nuove idee e soluzioni».

## Catene o gomme da neve su S.P. 223 e 228

**Bistagno.** In caso di nevicata, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da lunedì 1 novembre, l'obbligo di circolare con catene o pneumatici da neve a tutti i veicoli in transito sulle seguenti Strade Provinciali del Reparto Stradale n°8 di Acqui Terme: S.P. n. 223 “per Monastero Bormida”, dal km. 0+000 al km. 0+345; S.P. n. 228 “Bistagno - Cortemilia”, dal km. 0+000 al km. 2+095.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Pubblico sempre presente e numeroso in una bella giornata di sole

## Ponti, la 441<sup>a</sup> sagra del polentone



**Ponti.** La 441<sup>a</sup> edizione della "Sagra del Polentone" di domenica 6 marzo, è stata illuminata da uno splendido sole primaverile (pioggia e neve nel 2010) che ancora una volta ha invogliato il pubblico a non mancare a questo tradizionale appuntamento di inizio marzo. È stato un meritato premio alla Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, di concerto con l'Amministrazione comunale. Gli abili cuochi, riparati da appositi tendoni, si sono attivati, come mai, per scodellare un fumante polentone, accompagnato da una frittata e merluzzo, che rendono questa sagra, unica ed inimitabile.

Il programma non ha subito intoppi, la gente, in attesa dello scodellamento, rallegrata dall'esibizione del corpo Bandistico Acquese, ha potuto vedere il mercatino dei prodotti tipici, antiquariato e curiosità, mostrando grande interesse e assistere al sempre bello corteo storico in costume del 1571, quindi la rievocazione dell'incontro tra il Marchese Del Carretto e i calderai. Interessante anche l'esposizione di pittura allestita nella sala consiliare adiacente alla piazza dove viene servito il polentone.

È spettato come tradizione al sindaco Giovanni Alossa dare il saluto ai presenti e alla delegazione della città di Dipignano (Cosenza) capeggiata dal sindaco Guglielmo Guzzo, in occasione del 46° anniversario del gemellaggio.

Alossa ha così salutato i presenti: «Carissimo pubblico, ben trovati su questa piazza e grazie di cuore per la vostra partecipazione, sappiate che Ponti vi vuole bene.

Come ogni anno sento il dovere di ringraziare l'Associazione Turistica Pro Loco e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questa tradizionale festa, che richiede un duro lavoro.

In questo 2011 ricorrono ben tre importanti eventi storici per le nostre comunità che non vogliamo dimenticare.

Oggi celebriamo la 441<sup>a</sup> Sagra del Polentone iniziata nel 1571, come ricordato nella rievocazione storica.

Il 17 marzo ricorderemo il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia e quest'anno ricorre anche il 46° anniversario del gemellaggio Ponti - Dipignano.

Per l'occasione Dipignano è qui rappresentato da una delegazione guidata dal Sindaco Guglielmo Guzzo.

Caro Sindaco ci consegno questo quadro ricordo con il cuore pieno di gioia. Grazie Dipignano.

A tutti voi un saluto con una forte stretta di mano e un caloroso abbraccio.

Buon Polentone a tutti».



Guzzo sindaco di Dipignano ha contraccambiato il saluto e rimarcato l'importanza del solido gemellaggio.

E alle ore 16,30, tutti in coda, per ritirare la porzione fumante di polenta, squisita frittata e superbo merluzzo e poi un infinito silenzio, rotto solo da qualche rumore di mandibola o di palato che gustava qualche sorso di ottimo vino

della cantina "Tre Secoli" di Ricaldone e Mombaruzzo. E con le danze serale nel salone della Soms, con l'orchestra di Lucky e Gianni Group, è calato il sipario su una grande sagra del polentone.

Appuntamento alla prossima edizione, la 441<sup>a</sup>, nel marzo 2011, sperando che il tempo sia primaverile come quest'anno. G.S.

E ancora domenica 13 a Monesiglio e il 20 marzo a Prunetto

## A Cortemilia un bel carnevale all'insegna dell'Orso di Piume



**Cortemilia.** Il Carnevale nella capitale della nocciola tonda e gentile di Langa è una festa ritrovata, e così anche quest'anno, all'insegna dell'Orso di Piume, ha vissuto il suo appuntamento clou, domenica 6 marzo e poi ancora domenica 13 a Monesiglio e domenica 20 a Prunetto. E questa è la grande novità, infatti la manifestazione è organizzata dai comuni di Cortemilia, Monesiglio e Prunetto e vede la collaborazione della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

Tre importanti appuntamenti, il primo è stato a Cortemilia, domenica 6 marzo dove dalle ore 15, in piazza Savona i carri e i gruppi mascherati si sono radunati per poi sfilare per le vie dei due borghi del paese. Alle 17, la premiazione dei carri, tutti giudicati a pari merito, in piazza Oscar Molinari, dove vi è stata la distribuzione gratuita di bugie, piote d'urs, cioccolata calda e vin brulé a cura della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa". La seconda tappa di questo carnevale intercomunale sarà domenica 13 a Monesiglio dove: alle ore 15.30, ritrovo carri in piazza Cavour; alle ore 16, sfilata per le vie del paese; alle ore 17, premiazione carri in piazza Cavour, distribuzione di pane, salsiccia e dolci. Terza e ultima tappa a Prunetto, domenica 20 marzo: alle ore 9, colazione per i caristi in piazza Savona a Cortemilia; alle ore 12.30 pranzo presso il ristorante "I Quattro Borghi" a Gottaesecca; alle ore 16, sfilata dei carri, presentazione "Gara di torte dolci e salate"; alle ore 17.30, si balla con l'orchestra "Fratelli di Campagna"; alle ore 19, premiazione gara delle torte, segue cena sinoira; alle ore 20, premiazione carri allegorici; alle ore 21.30, un arrivederci al carnevale, si brucia il tradizionale "pupazzo".

Per informazioni: Ufficio Turistico Comune di Cortemilia, tel. 0173 81027; Ufficio Turistico Comunità Montana "Alta Langa", tel. 0173 821568, (lunedì, martedì e venerdì mattina). Da oltre 6 anni, nella capitale della nocciola il carnevale è all'insegna dell'Orso di Piume, grazie ad una riscoperta dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite. L'Orso di Piume sta a significare, nel periodo del Carnevale, un ritorno alla natura, alla Langa selvatica, custode di misteri, di segreti e al tempo stesso generatrice di nuove fertilità. Non è mancato l'ormai famoso Orso di Piume, a cui si sono affiancate figure altrettanto temibili quali lupi, caproni, uomini albero. Il Carnevale di Cortemilia è un momento in cui poter sovvertire le regole, tornare e far parte della natura e armati di campanacci e sonagli dare il benvenuto alla primavera che si appresta a risvegliarsi. G.S.



## Spigno Monferrato intitola una piazza a l'Unità d'Italia

**Spigno Monferrato.** Mercoledì 16 marzo 2011, alle ore 10 l'Amministrazione comunale di Spigno, capeggiata dal sindaco Mauro Garbarino, darà inizio alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale con la intitolazione della piazza antistante la sede dell'Istituto Comprensivo Scolastico che verrà denominata piazza "Unità d'Italia".

Seguirà nella sala dell'ex cinema, l'incontro con alunni e insegnanti delle scuole Primarie e Secondaria di Primo Grado.

13° Rally "Colli del Monferrato e del Moscato"

## A Bubbio i riordini delle prove speciali

**Bubbio.** Domenica 20 marzo si svolgerà il 13° Rally "Colli del Monferrato e del Moscato" Città di Canelli. La prova speciale, che verrà ripetuta per 4 volte, si svolgerà sulla tradizionale "Pian Canelli-Loazzolo".

Il paese di Bubbio vivrà una giornata importante ospitando i tre riordini programmati al termine di ciascuna prova speciale prima del rientro a Canelli nel parco assistenza. L'inizio del 1° riordino è previsto per le ore 9,11 quando a Bubbio giungerà il primo concorrente al termine della prova speciale "Pian Canelli-Loazzolo". I successivi riordini sono previsti alle ore 11,48 e alle ore 14,50. Per tutta la giornata i concorrenti al loro arrivo sulla piazza del Pallone troveranno un ricco angolo ristoro preparato dalla Pro Loco di Bubbio con panini, pizze, focacce e nel 2° riordino la possibilità di degustare le rinomate raviole al plin accompagnate da un buon bicchiere di vino.

Per l'intera giornata transiteranno e sosterranno a Bubbio non solo i concorrenti ma anche numerosi tifosi ed appassionati e per tutti la possibilità di usufruire dell'area ristoro organizzata dalla Pro Loco di Bubbio. Il Comune ringrazia anticipatamente i volontari del corpo AIB che si occuperanno della viabilità e la Pro Loco. Le premesse per una bella giornata di sport e di festa ci sono tutte, sperando nella clemenza del tempo. Sarà sicuramente un'ottima occasione per i più piccoli per poter vedere da vicino e in tutta sicurezza le vetture che prenderanno il via al 13° Rally "Colli del Monferrato e del Moscato".

15012 Bistagno (AL) - Via Roma, 22  
Cell. 349 2925567  
È gradita la prenotazione



**Elisabetta**  
ACCONCIATURE

# Monastero Bormida

Associazione Turistica Pro Loco - Comune di Monastero Bormida  
prolocomonastero@hotmail.it

## POLENTONISSIMO

### Domenica 13 marzo 2011

18<sup>a</sup> Rassegna dei vecchi mestieri  
7<sup>a</sup> Mostra Mercato del prodotto tipico della Langa Astigiana  
3<sup>o</sup> Raduno dei madonnari

### PROGRAMMA

#### Sabato 12 marzo

Ore 21 ■ Serata musicale nel castello  
con gruppi locali emergenti

#### Domenica 13 marzo

Ore 8 ■ Inizio cottura frittata di 3000 uova,  
cipolla e salsiccia

Ore 10 ■ Apertura mostre  
fotografiche e di pittura  
nei locali del castello e itineranti

Ore 11 ■ 7<sup>a</sup> Mostra mercato dei prodotti tipici  
della Langa Astigiana.

Inizio cottura del polentone di 15 quintali

Ore 12 ■ Pranzo rustico nei saloni del castello

Ore 14 ■ Apertura  
del Giro delle arti e dei mestieri  
per le contrade antiche di Monastero

Ore 14.30 ■ Esibizione storica  
del gruppo "Merito et Tempore"  
e musiche tradizionali  
con i "Brav 'Om" e i "Pijtevarda"

Ore 15.30 ■ Sfilata storica  
con oltre 100 figuranti,  
guidati dai monaci dell'Abbazia  
e dai Marchesi del Carretto

Ore 16.45 ■ SCODELLAMENTO  
DEL POLENTONISSIMO

Durante tutta la giornata:  
banco di beneficenza, vendita dei taglieri  
del Polentonissimo dipinti a mano  
dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino,  
fiera, esposizione di auto e macchine agricole,  
distribuzione di vino e vendita prodotti tipici,  
riproposizione dei "giochi di una volta"

#### Lunedì 14 marzo

Ore 20,30 ■ Presso la foresteria del castello,  
classico Polentino a base di polenta e cinghiale

#### PER INFORMAZIONI

tel. 0144 88012  
monastero.bormida@libero.it  
www.comunemonastero.at.it  
prolocomonastero@hotmail.it

#### PRENOTAZIONI

tel. 0144 88012 - 346 1801909

**In caso di maltempo  
la manifestazione  
sarà rimandata  
a domenica 20 marzo**

Vi  
ricorda  
le sue  
specialità:

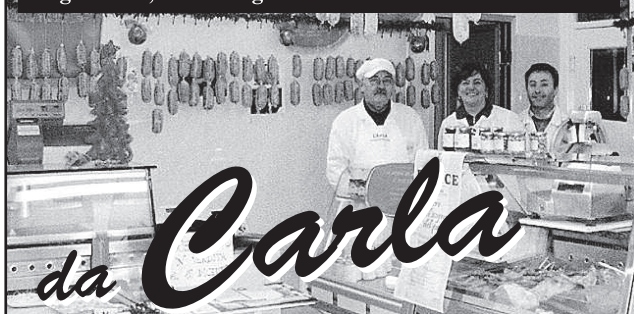


• **La farina per polenta**  
che potete gustare in tutte  
le sagre locali

• **Le farine di cereali**  
sono particolarmente curate  
per molteplici usi casalinghi

**BISTAGNO - Tel. 0144 79170**

Reg. Levata, 28 - Bistagno - Tel. 0144 377159 - 349 8571519



### MACELLERIA

Carni bovine di razza piemontese solo femmine o castrati  
**TUTTI I SABATI SALAME COTTO CALDO**

**PASTA FRESCA** Produzione propria artigianale  
**SPECIALITÀ RAVIOLI AL PLIN**



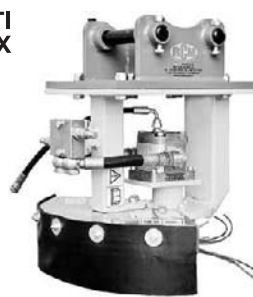
RCM di Roffredo Claudio e Mario - ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A  
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259 - www.rcm-agrimeccanica.it  
E-mail: commerciale@rcm-agrimeccanica.it - tecnico@rcm-agrimeccanica.it

**Riparazioni generiche - Costruzione attrezzi agricoli.** Fresatrici - Zappatrici - Trinciasarmenti - Spollonatrici  
**Commercio.** Disco reversibile - Atomizzatori - Zolficatori - Spandiconcime - Piantapali - Ripper - Aratri Compressori - Forbici per potatura - Trivelle

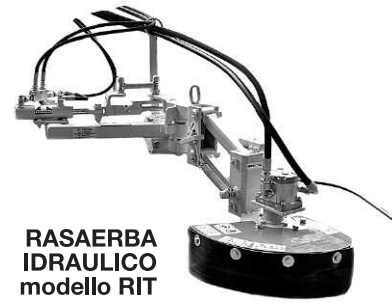
La RCM s.r.l. presenta la novità del 2011: il **nuovo trinciasarmenti modello TX** che, grazie alla sua versatilità, permette di lavorare in vigneti, frutteti, oliveti e nocciolati. Lo spostamento laterale basato su un meccanismo a parallelogramma, rende possibile una escursione pari a 80 centimetri, ideale per lavorare nelle più differenti realtà agricole.



TRINCIASERMENTI  
modello TX



RASAERBA  
IDRAULICO  
PER ESCAVATORE  
modello RIS



RASAERBA  
IDRAULICO  
modello RIT

### CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA  
**12**

- 1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI
- 2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO
- 3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI
- 4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000
- 5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER
- 6° • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTA
- 7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000
- 8° • OROLOGIO CRONOGRAFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO
- 9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000
- 10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH
- 11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI
- 12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI
- 13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH
- 14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI
- 15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

### CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"

### CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA  
**13**

- 1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI
- 2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO
- 3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI
- 4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000
- 5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER
- 6° • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTA
- 7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000
- 8° • OROLOGIO CRONOGRAFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO
- 9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000
- 10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH
- 11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI
- 12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI
- 13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH
- 14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI
- 15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

Regolamento  
integrale su  
[www.lancora.com](http://www.lancora.com)



# 438° Polentonissimo

Siamo alla 438ª edizione eppure il Polentonissimo di Monastero Bormida continua a riservare agli affezionati estimatori piacevoli sorprese. Infatti domenica 13 marzo oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegneranno nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, non mancheranno numerose attrazioni: la 18ª rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, l'annullo filatelico e le mostre d'arte, il banco di beneficenza, la fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata mostra mercato di prodotti tipici, che quest'anno amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice e poi a grande richiesta la conferma del raduno dei Madonnari, con diversi artisti di strada che si cimenteranno in diretta nella realizzazione di quadri a soggetto sacro e profano. Nella piazza della torre campanaria - che per l'occasione sarà aperta al pubblico e visitabile - vi sarà la novità dell'edizione 2011: un vero e proprio accampamento di soldati medioevali che per tutta la giornata darà vita a scene di vita militare dell'epoca, con tornei, combattimenti, danze ed esibizioni varie.

Sono i figuranti dell'Associazione "Merito et Tempore" di Mortara, che allestiscono un campo militare medioevale, mentre altri si cimentano in duelli e combattimenti, ma anche in danze e canzoni antiche. Il campo comprende un padiglione che può ospitare fino a dieci persone con rispettivi bagagli, un'ottagonale con capienza per un massimo di quattro o cinque persone, un velario adibito a «mensa» con rispettivo tavolo e cassepanche, un robusto focolare, una rastrelliera per le spade, lance, archi, frecce e pezzi piccoli di armatura, un treppiedi per il tiro con l'arco. Il gruppo di danze medievali presenta spettacoli basati su testi dell'epoca, adeguatamente riadattati e rielaborati.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2011 è cotto e può essere scodellato". Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand Pro Loco oppure l'artistico tagliere di legno dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

Il Polentonissimo rievoca un gesto di generosità del Marchese Bartolomeo della Rovere, che nell'anno del Signore 1573, terribile per le abbondanti neviccate, sfamò e aiutò un gruppo di *caudriné* (calderai) che annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, guadagnandosi di che vivere stando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti *caudrin*.

Volgendo così male le cose, il Marchese Della Rovere chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di rame. Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a disposizione di tutti una gran quantità di farina, cosicché poté essere preparata in piazza una gigantesca polenta, distribuita agli affamati.

Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573.

Da allora si ripete ogni anno questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultu-



ra, di gastronomia, di divertimento.

La Pro Loco e il Comune vi aspettano numerosissimi a questa giornata ricca di appuntamenti e di occasioni di divertimento, che non mancherà di attirare tanta gente anche da lontano, tra cui quattro pulman di volontari dell'Associazioni Banche del Tempo di Milano e di Nichelino, il gruppo di francesi de La Roquette sur Var, comune gemellato con Monastero Bormida e un nutrito gruppo di motociclisti in sella a splendide Harley Davidson.

La Protezione Civile garantisce una corretta gestione dei parcheggi e viene confermata la presenza del bus navetta gratuito con punti di raccolta al bivio Bubbio - Canelli e lungo la strada verso Bistagno in regione Madonna e verso Ponti in regione San Desiderio. Occasione in più per non mancare al Polentonissimo 2011 di Monastero. Per informazioni tel. 0144 88012 (Comune), 0144 88013, 0144 88478 (Pro Loco).

Lunedì 14 marzo, alle ore 20, si replica per monasteresi e amici con il consueto "Polentino" a base di polenta e cingiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa.

Cell. 328 7823055  
ferramentamorena@libero.it

# Simone Pazzacchino

Si garantisce la massima pulizia  
Rilascio relazione tecnica

**Videoispezioni**  
**Pulizia canne fumarie**  
**Costruzioni e intubaggio**  
**canne fumarie**



**NUOVA**  
**BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

**BISTAGNO (AL)** - Strada Statale, 30 n. 5/B  
Tel. 0144 79492-0144 79163

**SAVONA (SV)**  
Magazzino, vendita e show room  
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

**In via San Defendente**  
**ACQUI TERME**

**PROSSIMA APERTURA**  
negozio specializzato in  
**ARTICOLI PER LA PESCA**



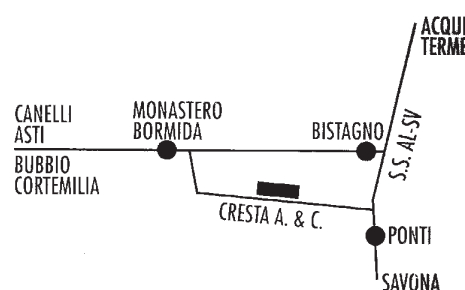
Armeria caccia & pesca  
**SAMPEI**  
di Carlini Simone

sampe.1.0@libero.it

Ad avvenute autorizzazioni allestiremo il reparto armeria

**Edilizia - Ceramiche**  
**CRESTA A. & C. S.n.c.**  
MONASTERO BORMIDA - Reg. San Desiderio, 18 - Tel. 0144 88025

**MATERIALI EDILI - CERAMICHE - GENERI AGRICOLI**



**Stufa a pellet**  
**Tiny ceramica**  
Elegante stufa salvaspazio  
con sistema **LEONARDO**

**NOVITÀ**

**Si prenota pellet**  
**prestagionale**

**Stufe e caminetti**  
**pellet e legna**  
**Offerte speciali**  
**fino al 31 marzo**

**Presenti al**  
**polentonissimo**  
con l'esposizione  
delle ultime novità  
**EDILKAMIN**  
e le nuove proposte  
per la stagione 2011/2012  
Possibilità di finanziamento  
a tasso zero

Rivenditore autorizzato e assistenza tecnica **EDILKAMIN**

Tre nuovi tratti di tubature

## Terzo, Amag completa la rete fognaria



**Terzo.** Il paese vedrà completata, nei prossimi mesi, la sua rete fognaria, grazie all'Amag. Il progetto, che prevede tre nuovi tratti di tubature, che finiranno "in rete" con destinazione il depuratore di regione Fontanelle ad Acqui, è stato presentato lunedì 7 marzo, alle ore 11, nella sala consiliare del Municipio di Terzo dal presidente del Gruppo Amag, Lorenzo Repetto, accompagnato dal vice presidente Franco Persani e dal tecnico Silvio Proccchio. Presenti numerosi sindaci dell'Acquese: Bistagno, Ponti, Melazzo, Prasco e Cartosio, il parroco don Giovanni Pavin, e il pubblico, tra cui alcuni utenti interessati ai lavori. A fare gli onori di casa il sindaco Vittorio Grillo, che ha rimarcato l'importanza del completamento della rete fognaria, tenuto conto della presenza in regione Domini di un'area industriale ed artigianale, dove sorge, fra l'altro, il Caseificio Merlo, che nel corso degli anni proprio il suo depuratore aveva causato non pochi problemi. Grillo auspicando che l'attività produttiva del caseificio possa riprendere quanto prima, con l'estensione della rete fognaria in regione Domini, si risolverà anche questo problema.

Il presidente Lorenzo Repetto ha quindi presentato il progetto: «Per l'estensione della rete fognaria di Terzo, abbiamo previsto tre distinti interventi. Il primo riguarda l'area industriale di regione Domini, dove verranno posate circa 3

chilometri di tubazioni per un importo a base d'asta di 685 mila euro. Il secondo intervento riguarderà invece regione Carrara dove prevediamo di installare circa 200 metri di tubazioni per un importo di 70 mila euro. Infine il terzo intervento sarà realizzato in regione Doti: 400 metri di tubature con un importo di lavori a base d'asta di 101 mila euro».

Tre interventi giudicati necessari che consentiranno di convogliare le acque reflue verso il depuratore di Acqui in regione Fontanelle. Le opere verranno completate a breve, visto che nei prossimi giorni il consiglio d'amministrazione dell'Amag sarà chiamato al via libera definitivo del progetto. Infine il presidente Repetto ha ricordato che una analoga estensione della rete fognaria riguarderà anche l'area industriale ed artigianale di regione Cartosio del comune di Bistagno, dove è in corso di realizzazione la nuova sede della Giuso spa che ha attualmente sede in via del Soprano ad Acqui.

Dopo l'intervento del sindaco di Prasco che ha chiesto se Amag sia interessata ad ampliare la rete periferica in un comune, un terzese di regione Domini, ha chiesto se con questo intervento gli odori cesseranno. Il sindaco Grillo ha chiuso l'incontro ringraziando e ribadendo come con il Gruppo Amag il Comune abbia un fattivo rapporto collaborativo e non abbia più avuto problemi.

G.S.

## Bistagno, incontro con l'Amag

**Bistagno.** Il Gruppo Amag e il Comune di Bistagno organizzano una conferenza stampa mercoledì 16 marzo, alle ore 11, a Bistagno presso i locali del Municipio, in via Saracco 31, per la presentazione dei progetti: a) collegamento reti idriche e fognarie area produttiva di Bistagno - Regione Cartosio; b) potenziamento impianto di depurazione del Comune di Bistagno.

All'incontro saranno presenti il sindaco, Claudio Zola, il presidente del Gruppo Amag, Lorenzo Repetto, e il vice presidente, Franco Persani.

## Il Comune di Bistagno celebra il 150° dell'Unità d'Italia

**Bistagno.** Il 17 marzo 1861 nasce l'Italia. Il Comune di Bistagno, per celebrare il grande evento, organizza per giovedì 17 marzo 2011 presso la sala Soms, alle ore 21, una serata celebrativa. Il sindaco Claudio Zola e l'amministrazione comunale, invitano i cittadini di Bistagno e tutti, alla partecipazione e commemorazione del 150° dell'Unità d'Italia.

Il programma prevede: - accoglienza e saluto del sindaco Claudio Zola; - presentazione e rievocazione di fatti ed episodi avvenuti nel nostro paese, legati all'unità d'Italia, attraverso letture di documenti storici a cura del dott. Giandomenico Bocchiotti presidente della Onlus Giulio Monteverde; - esecuzione di canti patriottici del Risorgimento con la Corale "Voci di Bistagno"; - presenza e partecipazione degli alunni della scuola elementare di Bistagno "Giulio Monteverde", che rappresenteranno importanti personaggi risorgimentali: Mazzini, Cavour, i Garibaldini.

...*"Il 17 Marzo 1861 Vittorio Emanuele II, per voto unanime del Parlamento, è proclamato "Re d'Italia". Torino è la "Capitale" del nuovo Regno. Cavour è designato dal sovrano a costituire e presiedere il Primo Governo Italiano"* ...

Dal 17 al 19 marzo, in ricordo di Carlo Dotta

## A Cortemilia "Festa dell'Unità d'Italia"

**Cortemilia.** Si svolgerà dal 17 al 19 marzo una speciale Festa de L'Unità d'Italia, organizzata dal Circolo del Partito Democratico di Cortemilia e Valle Bormida e dal giornalino Confronto.

Una festa che è dedicata ad una figura carismatica della comunità cortemiliese e non solo, recentemente scomparso (nel settembre 2010 all'età di 87 anni): il comm. Carlo Dotta. È stato sindaco di Cortemilia dal 1964 all'80, gli anni delle storiche battaglie contro l'isolamento stradale e l'inquinamento del Bormida.

A lui si deve l'industrializzazione del paese, cioè l'insediamento dei due stabilimenti dell'industria Miroglio.

Difficile elencare tutte le cariche che ha ricoperto durante la sua lunga carriera di insegnante: cavaliere, commendatore della Repubblica, socio onorario del Lions, presidente dell'ospedale Santo Spirito, insignito del premio "Cortemiliese Doc" dalla confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa" e socio emerito, fondatore dell'associazione «Combattenti e reduci».

I ricordi della prigionia nel campo tedesco di Wizzendorf, li aveva fissati nei suoi libri «Ricordi di guerra dei due Dotta» e «Curtmija ed na vota cun er so dialet».

È stato uno dei personaggi più amati di Cortemilia a cui la gente si rivolgeva ancora per preziosi consigli. Enorme passione politica, grande lungimiranza e lucidità lo hanno contraddistinto fino all'ultimo. Sforò negli anni settanta, per circa 200 voti, l'elezione al Senato della Repubblica per il PSDI, contendendo sino all'ul-



Il commendatore Carlo Dotta.

timo voto l'elezione al sen. Adolfo Sarti (DC).

La Festa dell'Unità d'Italia prenderà il via **giovedì 17 marzo**, alle ore 11.30, nella chiesa del convento francescano, con l'inaugurazione, con l'intervento dell'avv. Giancarlo Bongioanni presidente dell'Anpi; e l'apertura delle mostre "Il percorso dell'Unità d'Italia - i francobolli raccontano la storia" e "Carlo Dotta - il piccolo - grande sindaco di Langa".

**Venerdì 18 marzo**, alle ore 21, nella chiesa del convento, "...ricordando Carlo Dotta" testimonianze di Giacomo Oddero, Tomaso Zanoletti, Aldo Bruna, Gian Carlo Veglio, Romano Vola, Carlo Maria Dotta, Luigi Marengo, Giovanni Destefanis.

**Sabato 19 marzo**, alle ore 20, al centro polivalente, "Cena emiliana", euro 20 vini inclusi, curata dagli amici di Casalecchio di Reno, musica con Samantha.

Le mostre saranno aperte nei seguenti orari: giovedì dalle 11.30 alle 13, dalle 15 alle 19; venerdì dalle 21 alle 24; sabato dalle 16 alle 20.

Per informazioni e prenotazioni: Piero 339 5402150.

Incontro con la 2ª classe

## All'Apro di Canelli cos'è il giornale



**Canelli.** Una giornata sui media in cui si è parlato di giornali e di giornalismo è stata quella di giovedì 3 marzo, che ha visto protagonista la classe 2ª, operatore dei trattamenti estetici acconciatore, dell'agenzia di Formazione Professionale Apro di Canelli, in via Prati 16. La classe ha invitato un giornalista de L'Anora ad illustrare le modalità operative del settimanale. E così gli alunni hanno capito cos'è il settimanale d'informazione, di cosa e di chi parla, di come si fa e la differenza con il quotidiano. Grande interesse e curiosità negli alunni che hanno seguito con attenzione la chiacchierata. Numerose domande e quesiti. Una giornata che ha concluso il lavoro portato avanti dall'insegnante di lettere in questo periodo.

Il consigliere risponde a Roberto Prato Guffanti

## Malerba: giustificare l'illecito non conviene

**Bistagno.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Celeste Malerba, consigliere comunale di minoranza, che dice la sua in merito alla lettera di Roberto Prato Guffanti:

«Rispondo volentieri al sig. Guffanti perché con la sua interpretazione di alcuni eventi bistagnesi ben descritta tramite L'Anora ha dimostrato di fare un po' di confusione. Andiamo con ordine e la faccio breve:

Sono consigliere di minoranza con Arturo Voglino che è stato Sindaco di Bistagno per 24 anni (1975 - 1999). Attualmente Voglino è il segretario della sezione Pallapugno della Soms denominata Pallonistica Soms di Bistagno della quale è presidente Carlo Moretti che unitamente a un bel gruppo di collaboratori stanno presentando questo nobile sport presso tutte le scuole della provincia di Alessandria al fine di avvicinare nuovamente i ragazzi agli sferisteri. A partire da aprile e fino a settembre lo sferisterio di Bistagno diventa protagonista di tante belle partite di pallapugno e per la Soms è veramente motivo di orgoglio avere tanti giovani giocatori che si divertono unitamente ai tifosi a bordo campo.

Confermo che la presidente della Soms attualmente sono io e sono contenta di sentire che il teatro è apprezzato, ma questo lo sappiamo già anche noi, perché mi creda sig. Guffanti, ce la mettiamo veramente tutta affinché la Soms faccia bella figura e soprattutto sia frequentata da molti tesserati. Sono quindi ben lieta se verrà qualche volta a teatro ma anche, perché no, visto che si

sente bistagnese, iscriverla tra i nostri tesserati e quindi anche lei far parte di tante persone che condividono gli ideali delle Soms (Società di Mutuo Soccorso), Associazioni che hanno avuto (ed hanno tuttora) una storia ed un impegno sociale di grande valore.

Per quanto riguarda invece la normativa sui rifiuti preciso che non è ammesso a nessuno fare cumuli di inerti, ramaglie, materiali ferrosi ecc... su terreni che non siano preventivamente autorizzati. Questa norma la conoscono tutti (Imprese che lavorano nel settore delle OOPP, privati cittadini che ristrutturano ecc...) a maggior ragione la devono rispettare i Comuni e soprattutto la devono conoscere gli amministratori. Informo anche che ad Acqui è funzionante l'area ecologica attrezzata dove si devono smaltire proprio quei rifiuti che sono stati impropriamente ammassati sul terreno di proprietà del comune di Bistagno. Perché è importante sapere che anche se i rifiuti fossero accumulati da ignoti, di fatto ne risponde sempre il proprietario del terreno. Quindi "a buon intenditor poche parole!"

Per concludere penso che tutte le opinioni siano rispettabili ma un principio deve essere chiaro: le normative si rispettano e quando, per inesperienza si fanno degli errori bisogna anche essere mentalmente strutturati per dire: scusate ho sbagliato farò sicuramente meglio a partire da ora!

Questo può essere un buon insegnamento, ma giustificare un illecito non è mai conveniente perché altrimenti le regole a cosa servono?».

Al meeting nazionale con più di 200 atleti

## Bistagno spinning in trasferta a Novi



**Bistagno.** Domenica 20 febbraio nel prestigioso Museo dei Campionissimi di Novi Ligure si è svolto un meeting a livello nazionale di spinning con più di 200 atleti partecipanti. La squadra della palestra di Bistagno si è presentata all'appuntamento capitanata dai maestri Bruno e Giuse, considerati e già premiati dai loro allievi come i più bravi della Valle Bormida. Lo spinning a Bistagno negli ultimi anni è diventato una grande realtà, guidato dalla saggezza di Mario Rapetti, il gruppo è cresciuto in quantità così come nell'affiatamento. Per chi vuole tenersi in forma e avere una buona preparazione di base per l'estate, la palestra di Bistagno è una tappa fondamentale tutti i martedì e i giovedì. Programmi ambiziosi per il futuro... come sempre da discutersi durante le frequenti cene conviviali.

## A Cortemilia la stagione teatrale 2011 del "Nuovo Comunale"

**Cortemilia.** Prenderà il via venerdì 25 marzo la stagione teatrale 2011 del Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, in Borgo San Michele. Stagione che comprende quattro spettacoli e precisamente:

**Venerdì 25 marzo**, la Compagnia Teatrale "I ribattati di Cengio" porterà in scena "Fools - Gli scemi del villaggio".

**Venerdì 29 aprile**, la "Compagnia del nostro teatro di Sinio" in "Tant o r'è fòl".

**Venerdì 27 maggio**, Associazione per gli Studi su Cravanzana: "Ra macchina con ra coa".

**Venerdì 24 giugno**, il "Teatro delle Orme" Onlus presenta Corri - Da Solidarietà, a favore di Smile - Un sorriso per Chernobyl. Ogni spettacolo sarà seguito da degustazione e brindisi finale.

Per informazioni Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027 e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it).

Sergio Greco era in servizio dal 1981

## Montabone, in pensione il messo comunale



**Montabone.** Il messo comunale Sergio Greco, 55 anni, dipendente del Comune di Montabone dal 1981, con il 31 dicembre era andato in pensione. Venerdì 4 marzo nel corso di un simpatico incontro il sindaco Giuseppe Aliardi e il vice Riccardo Pillone, unitamente ai colleghi di lavoro lo hanno ringraziato consegnandogli una targa con scritto "La riconoscenza che intendiamo dimostrare oggi è ben poca cosa a confronto di ciò che hai fatto per tutti noi". Chi meglio di tutti ha conosciuto e lavorato con Sergio è il vice sindaco Riccardo Pillone, primo cittadino dal 1980 al 2004, e poi vice con Aliardi che è sindaco dal 2004. Di Sergio Pillone si parla di un uomo tuttofare, sempre disponibile, attento e attivo, che ha sempre avuto a cuore il decoro e la cura del suo paese.

Domenica 13 marzo area Pro Loco

## Merana pentolaccia bugie e pasta party



**Merana.** Domenica 13 marzo presso l'area Pro Loco di Merana torna la *Pentolaccia*. Dalle ore 14,30, un mare di caramelle e coriandoli per divertire i più piccini, con dolci, bugie e panini per tutti. Dalle ore 17 in poi pasta party. La manifestazione avrà luogo con ogni tempo nel salone chiuso e riscaldato della nuova struttura accanto alla chiesa parrocchiale.

## A Montechiaro 1° anniversario di Secondo Bruno

**Montechiaro d'Acqui.** Pubblichiamo un ricordo di Secondo Bruno nel primo anniversario della scomparsa: "È già passato un anno dalla tua scomparsa, ma tu sei sempre nei nostri cuori, ci manchi tanto". La moglie con i familiari tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 marzo alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio in Montechiaro. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera».



## Sessame chiusura strada S.P. 129

**Sessame.** Da mercoledì 16 febbraio è chiusa al transito la strada provinciale n. 129 "Sessame - Valle Bormida" nel comune di Sessame, dal km 1+308 al km 1+821, fino al termine dei lavori di ampliamento della rete fognaria.

Alla scuola secondaria di primo grado

## Bistagno consiglio comunale dei ragazzi



I componenti del seggio elettorale e il maresciallo dei Carabinieri di Bistagno.



La lista n° 2 "La voce degli studenti" che ha vinto.

**Bistagno.** Dal corrente anno scolastico, la scuola secondaria di I grado di Bistagno è impegnata nella realizzazione di un progetto di cittadinanza attiva, finalizzato a promuovere nei ragazzi la consapevolezza dei propri diritti e doveri e ad incrementare la loro partecipazione democratica alla vita sociale della scuola e del contesto territoriale di riferimento.

Il progetto si sviluppa durante le lezioni settimanali di Cittadinanza e Costituzione, in cui gli alunni affrontano e approfondiscono i contenuti propri della disciplina, e si apre al territorio con la costituzione di un Consiglio comunale dei Ragazzi.

L'elezione del Consiglio comunale dei Ragazzi rappresenta la fase strategica del progetto, perché traduce in pratica quanto studiato ed impegna concretamente gli studenti in attività ed iniziative che contribuiscono a potenziare l'integrazione nel tessuto sociale, incrementando la cultura della legalità.

Sabato 26 febbraio, presso la sezione elettorale n° 1 di Bistagno, si sono svolte le prime elezioni amministrative per la nomina del Sindaco e del Consiglio comunale dei Ragazzi.

In un seggio rigorosamente allestito e alla presenza ufficiale del maresciallo dei Carabinieri di Bistagno, quattro efficientissime e volenterose scrutatrici (Alessia, Benedetta, Ginevra, Simona) ed Andrea, perfettamente calato nel ruolo di presidente, hanno seguito per tutto il pomeriggio le operazioni di voto ed accolto i numerosi elettori nel pieno possesso dei "diritti politici", con il requisito, cioè, di essere alunni frequentanti la scuola di Bistagno, a partire dalla classe IV della scuola primaria, fino alla classe III della scuola secondaria di primo grado.

Tre le liste presentate, tre i candidati a Sindaco, tre i programmi elettorali elaborati da ogni lista, contenenti ciascuno proposte originali ed intelligenti, tra le quali: l'impegno a rendere la scuola un luogo più accogliente ed aperto all'ascolto,

anche attraverso l'installazione di una bacheca in cui gli alunni possano esprimere proposte o problemi, la formazione di squadre di volontari per la pulizia degli spazi pubblici e per svolgere piccoli lavoretti di manutenzione nei locali scolastici, l'organizzazione di manifestazioni sportive e culturali dedicate ai ragazzi e con il cui ricavato acquistare materiale per la scuola.

Nelle settimane precedenti alle elezioni, i candidati hanno condotto una campagna elettorale leale e corretta (da cui gli adulti dovrebbero prendere esempio) perché improntata a far conoscere il proprio programma e non a screditare i concorrenti.

Lo spoglio dei voti ha dato ragione alla lista n° 2 "La voce degli studenti" (30 voti), seguita dalla lista n° 1 "Ragazzi uniti per Bistagno" (25 voti) e dalla lista n° 3 "Lista giovanile per Bistagno" (14 voti).

Il Consiglio comunale dei Ragazzi risulta così costituito: Leone Nicholas (sindaco), Bertini Stefano, Basile Francesca, Prato Aurora, Baldizzone Emma, Cavallo Lorenzo, Mastrolonardo Mirco, Siracusa Amos, Re Aron, Bocchino Emanuele, Raimondo Danilo, Abrile Andrea. A breve, la nomina degli assessori da parte del sindaco neo eletto, l'insediamento ufficiale e il giuramento.

Doverosi e sentiti i ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile l'elezione del Consiglio comunale dei Ragazzi: al sindaco Claudio Zola (quello ufficiale) e all'assessore all'Istruzione Stefania Marangon, per l'impegno preso nel sostegno dell'iniziativa, al signor Vincenzo La Rocca, per il perfetto all'allestimento del seggio elettorale, ai docenti della scuola secondaria e primaria di Bistagno che hanno permesso lo svolgimento della campagna elettorale "sacrificando" alcune ore di lezione ed infine, ma non per ordine di importanza, a tutti gli studenti che hanno esercitato il diritto di voto, dimostrando già di essere cittadini attivi, responsabili ed impegnati.

## S.P. 30 di Valle Bormida gomme da neve o catene

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da mercoledì 10 novembre, in presenza di neve o ghiaccio, la circolazione con speciali pneumatici da neve o, in alternativa, con catene a bordo lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", sulle seguenti tratte comprese nel Reparto Stradale n°8/Acqui Terme: dal km. 34+500 al km. 34+830 e dal km. 35+740 al km. 67+580.

La comunità ha festeggiato il suo parroco

## Bazzana, gli 80 anni di mons. Giovanni Pistone



Dall'alto: la comunità, la corale, mons. Pistone con il sindaco e con i confratelli can. Colla e don Vignolo.

**Mombaruzzo.** Domenica 6 marzo la comunità di Bazzana ha dedicato la giornata al proprio parroco, mons. Giovanni Pistone, per festeggiare il suo 80° compleanno.

Tutto è iniziato alle ore 10 con la santa messa di ringraziamento durante la quale sono stati messi in evidenza alcuni punti: il mistero e la grandezza della vocazione sacerdotale; il cammino pastorale di mons. Pistone, intenso e proficuo; la gratitudine e la stima della sua comunità parrocchiale e di quanti lo conoscono.

Alle 13 la comunità si è stretta attorno al proprio parroco per una deliziosa "agape fraterna" nel vicino ristorante del "Mistral". Fra i presenti: il diacono Carlo Gallo, il sindaco di Mombaruzzo geometra Giovanni Spadonaro, i sacerdoti compagni di seminario di mons. Pistone, i parenti e gli amici.

Verso sera molti si sono ri-

trovati in chiesa per assistere al concerto "Voci e musica" in onore del festeggiato. Concertisti: la corale di Castelnuovo Belbo e la corale Zoltan Kodaly di Nizza Monferrato. Le organiste Martina Pesu e Alessandra Musso; soprano Ludmilla Kendaar. Infine, alle chitarre, il gruppo giovane: Gian Arturo Gaggino ed Enrico Scarrone e le loro mamme.

I presenti hanno avuto il piacere di ascoltare brani di musica e canti sacri, classici e moderni.

Gli organizzatori ringraziano tutti i partecipanti perché la loro presenza e il loro sostegno hanno permesso di realizzare una bella festa.

«Approfittiamo - concludono i parrochiani - per rinnovare al nostro parroco, nonché monsignore, la nostra gratitudine per il suo impegno in nostro favore e i nostri auguri affinché il Signore gli conceda di festeggiare ancora molti compleanni in mezzo a noi. Auguri Don».

## Fontanile, la chiesa medioevale di Paola Piana

**Fontanile.** Proseguono anche nel corso di quest'anno gli incontri con l'autore della Biblioteca Civica di Fontanile, a cura del vicesindaco Sandra Balbo, del Comune e di un gruppo di volontari. Domenica 13 marzo alle 15,30 si presenta il saggio *L'organizzazione ecclesiastica nel Medioevo*, di e con l'autrice Paola Piana, affiancato dalle letture di Aldo Oddone. Un viaggio dalle origini del Cristianesimo al Concilio di Trento, dal clero secolare alle contemporanee forme di eremitaggi e monasteri, per poi approfondire l'evolversi degli ordini monastici, quelli mendicanti e quelli religiosi e cavallereschi, oltre alla condizione femminile dell'epoca. A seguire la consueta merenda in compagnia: la Cantina Sociale di Fontanile propone il vino Barbera d'Asti doc *Tradizione* abbinato ai "grisén", fili di pane impastati ai semi di finocchio e alle noci dell'Antico Forno di Roberto Garbarino di Castel Boglione. Ingresso libero.

La rassegna di incontri proseguirà poi il 3 aprile con la presentazione di *Fontanile - vicende storiche*, edizioni Araba Fenice, con l'autore Silvano Palotto introdotto da Donatella Gnetti e Franco Piccinelli.

F.G.

Centro Incontro Anziani Terzo

## Da Terzo ad Acqui per un compleanno speciale



**Terzo.** Ci scrivono dal "Centro Incontro Anziani Terzo": «Mercoledì 2 marzo Sala Benzi si è animata per festeggiare un amico particolare: Paolo Rapetti, ospite della Casa di Riposo "Ottolenghi" che da pochi giorni aveva compiuto 90 anni. A festeggiare il bel giovanotto, dagli occhi dolci, c'erano tutti gli anziani del Centro e i suoi compagni: Renzo, Lorenzo, Piera e Danila.

Abbiamo cantato con la nostra insegnante Marina, giocato a tombola e per terminare degnamente il pomeriggio, al posto della solita partita alle carte c'è stata una lauta merenda a base di focaccia; il dolce, buonissime chiacchiere di carnevale, accompagnate da ottimo vino, sono state cucinate ed offerte da Antonietta e Meco Mascarino, ai quali vanno i nostri ringraziamenti. È stato piacevolissimo allietare e circondare di affetto per un pomeriggio, queste persone che ormai riteniamo carissimi amici. I lettori si chiederanno perché ospiti del Ottolenghi vengono a trascorrere del tempo con noi. È giusto il detto che recita: "Da cosa nasce cosa". Il dieci di novembre, grazie all'interessamento della signora Mariateresa Mozzone, volontaria Avuls di Acqui Terme, abbiamo dedicato un po' del nostro tempo e un piccolo spettacolo agli ospiti della Casa di Riposo. L'iniziativa ci ha arricchiti e ci ha spronati a fare qualcosa di più e di diverso. Ne abbiamo parlato con la dottoressa Silvia Ravera, la quale a sua volta ha espresso i nostri pensieri alla Direzione. Il nostro desiderio era quello di fare una prova: far partecipare, gli autosufficienti, ai nostri incontri del mercoledì. Abbiamo stipulato e firmato una convenzione con la Casa di Riposo e mercoledì 2 febbraio è iniziato l'esperimento, che da subito ha dato buoni frutti e dimostrato di avere un effetto positivo fra di noi e soprattutto per i nostri ospiti che per ora sono in 5, ma speriamo au-

mentino. Mercoledì 2 marzo è stato il secondo appuntamento e ai nostri amici diamo appuntamento per mercoledì 6 aprile e per tutti i primi mercoledì di ogni mese a venire. Siamo tutti soddisfatti perché il progetto sta decollando e speriamo di poter aumentare con il tempo gli incontri e di poter dar origine ad altre iniziative che possano coinvolgere anche gli ospiti che non possono abbandonare la struttura. Infatti un gruppo di signore del nostro Centro, durante il pomeriggio dedicato al Decupage hanno creato piccoli oggetti che verranno destinati ad una tombola nella Casa di riposo; in cantiere ci sono già altre interessanti iniziative, ma cercheremo di attuarle con calma per non creare aspettative e per portare un po' di gioia fra coloro che sono meno fortunati di noi.

Desideriamo ringraziare la dottoressa Silvia e la Direzione per aver accettato e sostenuto le nostre idee, la signora Mariateresa che collabora anche con noi, il sindaco Vittorio Grillo che ha dato parere positivo all'iniziativa, gli anziani del Centro che con gioia accolgono i nostri nuovi ospiti. Un ringraziamento particolare ai nostri volontari Bruno e Luciana Martini che collaborano al trasporto da Acqui a Terzo e viceversa delle "5 cavie", che da subito ben si sono adattate ai nostri ritmi e visti i loro ringraziamenti, i loro baci ed abbracci si sono dimostrate ben disposte a seguirci nelle nostre ardue imprese.

Cogliamo l'occasione per ricordare ai lettori che è ripreso il tesseramento soci sostenitori. La quota di adesione resta di 10 euro. Ringraziamo tutti coloro che hanno già dato il loro contributo e anticipatamente tutti coloro che vorranno dare il loro aiuto alle nostre iniziative; infatti quanto viene offerto all'Associazione viene utilizzato per migliorare il nostro operato e i nostri progetti, fra i quali quest'ultimo che stiamo attuando con l'Ottolenghi».

## Melazzo messa in sicurezza galleria idrica su S.P. 334

**Melazzo.** La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori urgenti per la messa in sicurezza della galleria idrica sottostante la S.P. n. 334 "del Sassello", al km 50+200, nel Comune di Melazzo, per un importo complessivo di 560 mila euro.

La galleria idrica è a servizio di un fosso proveniente dalla piccola valle di monte, il cui terreno franato ha provocato il cedimento del corpo stradale, ostruendo il normale deflusso delle acque e costituendo potenziale pericolo di allagamento e danno ulteriore.

Sabato 12 marzo, alle ore 21,15

## Girumin fidanzato al teatro di Bistagno

**Bistagno.** Concluso il carnevale, riprende la stagione del teatro della SOMS di Bistagno.

L'appuntamento con "Aggiungi un posto a teatro" - IV edizione, è per sabato 12 marzo, alle ore 21.15, con *Girumin a veul mariesse* (8 euro l'ingresso per gli adulti, 6 per i soci SOMS, gratuito l'ingresso per gli under 14).

In scena la Compagnia 'd Flipòt di Roddi che presenta una commedia brillante in dialetto, in tre atti, di Dino Belmondo (al secolo Tino Casaleggio), che con la sua ricca produzione in vernacolo - 'I curà 'd Rocabrusà, 'L re del petrolio, A l'è mej avejne doe, Palletto Giòanin american ed Mòngardin e Caròlina pensie nen - è uno dei più prolifici autori piemontesi cui attingono oggi le filodrammatiche.

Con la regia di Emilio Adriano, a Bistagno sono attese una serie di macchiette: ecco un rude grossista di formaggi, una moglie dispotica e decisa, una figlia perdutamente innamorata e Girumin, proprio lui, Girumin grandi speranze e po-

ca presenza, una sorta di timido Radmond Barry che non spicca nessun volo. Contorno: una madre protettiva, e poi una cugina ammaliatrice, una sensuale pettegola, un avvocato con la fama di gran amante, un nobile professore ...

È l'universo della commedia. Che promette tante risate e tanto divertimento.

**La trama**

"Girumin ama gli insetti, Girumin ama le piante e la natura, ma... non pensa ancora all'amore delle donne!"

Che rabbia per la sua "mamma" che lo trascina, quasi per le orecchie, in casa Pautasso ... ! Ecco, allora, Cupido farsi vivo... scoccare una freccia nel presente e ... svelare, al tempo stesso, un torbido passato...". La commedia è un piccolo classico: fu rappresentata per la prima volta ad Asti, presso il Teatro Alfieri, nel marzo del 1949 dalla compagnia di Mario Casaleggio. Alla fine degli anni Settanta fu ripresa, con grande successo, da Gipo Farassino. Con il suo allestimento furono ben 175 le repliche consecutive.

Silvana Foglino sostituisce Patrizia Giusio

## Alla Pro Loco di Terzo nuovo presidente



**Terzo.** Scrive la Pro Loco: «Il 2011 si è aperto con una grande novità per il consiglio della Pro Loco di Terzo: con l'inizio del nuovo mandato è stata nominata nuova presidente dell'associazione Silvana Foglino, dopo che Patrizia Giusio ha rassegnato le dimissioni a causa di impegni lavorativi pur sempre rimanendo nel direttivo come consigliera.

È doveroso da parte nostra ringraziare Patrizia Giusio per l'efficienza e la qualità del lavoro svolto fino ad adesso felici che rimanga a far parte del gruppo della Pro Loco.

Il gruppo rimane invariato, riconfermato Fabio Moretti con la carica di vice presidente e Patrizia Ferraris con la carica di segretaria e tesoriere; i consiglieri: Fabio Aprile, Franca Benzi, Roberto Moretti, Carmen Lupo, Beppe Dealessandri, Patrizia Giusio, Antonella Chiodo, Alessandra Baldizzone e Marina Mascarino. Sfruttiamo queste righe per ricordare che chiunque voglia entrare a fare parte del consiglio o che voglia semplicemente dare una mano alla realizzazione delle nostre manifestazioni è il benvenuto! L'unione fa la forza e per far vivere il nostro paese dobbiamo essere una grande squadra.

Durante l'assemblea ordinaria dei soci svoltasi venerdì 18 febbraio è stato deliberato il calendario delle manifestazioni

in programma per il 2011: *domenica 1 maggio* tradizionale "rostitciata di primavera"; *sabato 6, domenica 7, lunedì 8 agosto*, "festa patronale di S. Maurizio"; *sabato 10 e domenica 11 settembre*, "festa delle feste" di Acqui Terme; *lunedì 31 ottobre*, "feste di halloween" e *domenica 11 dicembre*, "Aspettando il Natale" per i più piccoli, inoltre, in data da destinare, serate gastronomiche a tema e serate musicali.

Il nuovo anno si è aperto con la colorata e fantastica "festa di carnevale" che ha portato alla vita numerosi personaggi di fantasia e di cartoni animati televisivi. Domenica 27 febbraio durante la festa grande battaglia di coriandoli tutti contro tutti, le tradizionali pentolacce che hanno arricchito il bottino di tutti i bambini e poi la grande merenda per ricaricare le energie!

Prossimo appuntamento è fissato per domenica 20 marzo, alle ore 12.30, presso la nostra sede con il "pranzo del tesseramento 2011", ecco il menù: belga con formaggio, girella di prosciutto, flan di verdure, tagliatelle ai funghi, costine con patate al forno, dolce e caffè. Le prenotazioni sono aperte fino a mercoledì 16 marzo.

Per informazioni e prenotazione: Roberto Moretti 339 3407232, Fabio Aprile 328 6494308».

## Voci di Bistagno, corale in gita

**Bistagno.** La Corale "Voci di Bistagno", organizza per sabato 14 e domenica 15 maggio 2011, una viaggio a San Benedetto del Tronto, Loreto e ai luoghi leopardiani.

Loreto è famosa per essere la sede della Basilica della Santa Casa, uno dei più importanti e antichi santuari di pellegrinaggio del mondo cattolico. La città è sviluppata intorno alla Basilica, che ospita la celebre reliquia della Santa Croce.

Per informazioni rivolgersi alla Corale.

Progetto rilancio per Cassine

## Baldi rassicura: "No a centri commerciali"

**Cassine.** Non si placa a Cassine il dibattito sull'improvviso e inatteso stop imposto al piano di rilancio commerciale del paese. Come si ricorderà, il progetto, messo a punto da Paolo Malfatto e affidato a un team di lavoro (presieduto da Malfatto stesso) composto da 10 membri con responsabilità e competenze diversificate per ambiti e specificità, è stato posto in stand-by alla luce di alcune perplessità espresse, in maniera più o meno velata, da commercianti del paese timorosi che un incremento dei flussi turistici a Cassine possa comportare l'interesse di grandi catene per l'apertura di un centro commerciale in paese. Su questa ipotesi in settimana, il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi ha voluto dire la sua nel tentativo di rassicurare ufficialmente i commercianti.

«Personalmente auspico che il progetto di Malfatto possa riprendere e continuare senza intoppi. Mi sembra una ipotesi di

lavoro promettente e foriera di buone potenzialità per il futuro del paese. Se il problema per alcuni è il timore che l'arrivo di turisti possa portare all'apertura di centri commerciali, è giusto che io dica che da parte dell'amministrazione non c'è nessuna volontà di avallare o creare situazioni del genere.

Il nuovo Piano Regolatore Generale, che tra l'altro è stato discusso da poco, non prevede alcuna zona L1, e oltre a questo aggiunge che né la Regione né la Provincia hanno mai fatto pervenire al Comune manifestazioni di interesse per installare a Cassine una struttura di grande distribuzione. Se questi sono i timori dei commercianti, spero che queste rassicurazioni, che faccio loro in veste ufficiale di sindaco, possano contribuire a rassicurarli».

Non resta ora che attendere, per vedere se le parole del sindaco avranno conseguenze positive.

M.Pr

## A Strevi in piazza Vittorio Emanuele il carnevale dei bambini

**Strevi.** Con una settimana di ritardo rispetto agli altri appuntamenti carnevaleschi, anche Strevi si prepara a festeggiare il carnevale. La Pro Loco strevese, guidata da Grazia Gagino, ha fissato i festeggiamenti per il pomeriggio di domenica 13 marzo.

Il programma del "Carnevale dei bambini" 2011 prevede il ritrovo per le ore 15 in piazza Vittorio Emanuele, nel Borgo Superiore. Qui tutti i bambini, in maschera, troveranno ad attenderli due simpatici pagliacci, messi a disposizione dalla Marick Animazione, che inventeranno per loro giochi e balli, distribuiranno palloncini e si faranno in quattro per divertire tutti i presenti. La Pro Loco completerà l'opera offrendo una gustosa merenda e bibite per tutti i partecipanti. Gli organizzatori si augurano un'ampia partecipazione, e invitano tutti i bambini strevesi a prendere parte all'evento, per trascorrere insieme una giornata in allegria, fra coriandoli, stelle filanti e tanto divertimento.

Parla il presidente Claudio Vergano

## Morsasco, la Pro Loco presenta gli eventi

**Morsasco.** Anche la Pro Loco Morsasco, dopo una breve pausa invernale, ha ripreso il proprio lavoro. Gli appuntamenti che movimenteranno il paese nel 2011 sono ancora in corso di definizione per quanto riguarda i particolari delle singole manifestazioni, ma un calendario di massima già esiste, e il presidente Claudio Vergano svela in anteprima al nostro settimanale quali saranno gli appuntamenti salienti sul territorio morsaschese.

«Rispetto agli ultimi anni la nostra intenzione è quella di proporre un numero lievemente minore di eventi, puntando però sulla qualità. Il calendario che stiamo mettendo a punto ha un carattere prevalentemente estivo per sfruttare la vocazione turistica di Morsasco e il richiamo che da sempre lega gli eventi all'aperto alla bella stagione».

Il primo appuntamento è qualcosa di "esterno" alla Pro Loco, ed è fissato per il 4 giugno, quando Morsasco sarà sede di tappa per le auto d'epoca del Veteran Club Alessandria, che si fermeranno in paese lungo il loro cammino verso Acqui Terme, con una sosta presso il Castello, che consentirà a tutti gli abitanti di Morsasco di ammirare da vicino le fiammanti vetture. Il 16 giugno spazio al podismo, con l'edizione 2011 della corsa podistica "I tre campanili", appuntamento fra i più ricchi di tradizione del panorama provinciale. Il calendario degli eventi entra nel vivo nel mese di luglio: si comincia domenica 3, con il pranzo degli anziani organizzato nella struttura della Pro Loco, cui seguirà due settimane dopo, domenica 17, un raduno di auto e moto d'epoca.

Il mese di agosto ruota tutto attorno ai festeggiamenti patronali in onore di San Bartolomeo. La giornata dedicata al patrono sarà invece quella, a parone

del 24 agosto, quando nel corso della giornata le vie del paese si animeranno per la tradizionale processione. Da segnalare che quest'anno, le celebrazioni in onore del patrono saranno ulteriormente nobilitate da una visita pastorale del vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che si recherà a Morsasco il giorno 28.

Ad anticipare la ricorrenza religiosa, tanti appuntamenti che caratterizzeranno i due fine settimana precedenti: venerdì 12 si svolgerà un "Nutella party", mentre sabato 13 è in programma una serata dedicata al bollito misto e domenica 14 una giornata alla riscoperta dei menu tradizionali, tutti appuntamenti accompagnati e correati da serate danzanti.

Il fine settimana seguente si replica: venerdì 19 e sabato 20 si svolgeranno due serate "a tutto pesce", mentre domenica 21 è prevista una "serata porchetta", e anche in questo caso la buona musica, il ballo e il divertimento sono assicurati.

Terminata l'estate, non termina però la stagione della Pro Loco, che prosegue l'11 e 12 settembre con la partecipazione alla Festa delle Feste di Acqui Terme, dove Morsasco presenterà al pubblico i suoi tradizionali, ed apprezzatissimi, ravioli. Infine, dopo una meritata pausa, si torna al lavoro nel periodo natalizio, per proporre ai morsaschesi una edizione 2012 del presepe vivente ancora più ricca e suggestiva, e l'immacabile distribuzione di cioccolata calda, frittelle e vin brulé all'uscita dalla messa di mezzanotte. Accanto agli appuntamenti già calendarizzati, la Pro Loco Morsasco si riserva di organizzarne altri, con cui integrare il calendario: tra gli eventi allo studio anche una seconda edizione del "Magna-Cinema" che potrebbe allargarsi ad altri paesi.

Feste a Sezzadio, Morsasco ed Alice Bel Colle

## Il carnevale impazza in tutto l'Acquese



Fine settimana all'insegna del Carnevale in tutto l'Acquese. Oltre al tradizionale appuntamento di Bistagno, sono stati molti i paesi che hanno deciso di dare vita a feste carnevalesche, sfilate di carri e altri appuntamenti all'insegna della spensieratezza. Vi offriamo una breve carrellata, corredata da immagini. Altre foto inedite sono visibili sul nostro sito internet [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu).

**Sezzadio.** Ancora una volta, seguendo una tradizione che si rinnova ormai da nove anni, il carnevale sezzadiense ha riunito tutto il paese sulla piazza del Comune. Nel pomeriggio di sabato 5 marzo la grande sfilata dei carri, con maschere e animazione, giochi e bancarelle, dolci di carnevale e farinata, è tornata ad animare le vie del centro, per poi concludersi con il grande falò che ha 'bruciato il carnevale'. Due i carri in sfilata, quattro i premi assegnati, e non si tratta di un errore: il carro dei ragazzi di Sezzadio, ispirato alla Cina, si è classificato al quarto posto; il terzo premio è stato assegnato al carro ospite di Castelspina, allestito sul tema "Sos Polo Nord", ma i primi due premi sono stati attribuiti a chi ha prestato la propria opera per rendere speciale questa edizione del carnevale sezzadiense: al secondo posto le scuole di Sezzadio, che hanno partecipato attivamente all'evento, mentre il primo premio è stato assegnato agli ospiti del soggiorno per anziani del paese, che hanno realizzato cappellini e lanterne per molti dei figuranti che hanno rallegrato la manifestazione. Oltre alle targhe, un ringraziamento sentito e speciale da parte degli organizzatori a tutti coloro che ogni anno (bambini e anziani in testa) rinnovano la tradizione del carnevale con la loro passione, partecipando anche alle trasferte, come quella al carnevale di Alessandria, dove il carro di Sezzadio, un drago meccanico con cinesini e riscio al seguito, ha sfilato nella giornata di domenica, o come quella al carnevale di Bistagno, dove martedì Sezzadio ha fatto onore alla festa di "Uanen Carvè".

**Morsasco.** Una bella giornata di sole e una piazza Vittorio



Emanuele gremita di gente hanno decretato il successo dell'edizione 2011 del Carnevale di Morsasco. Decine i bambini che, rigorosamente in maschera, hanno raggiunto, accompagnati dai genitori il ritrovo predisposto dalla Pro Loco, e hanno preso parte ad un pomeriggio all'insegna dell'allegria. I bambini, saliti a bordo di un carro guidato da Carlo Pavanello, che come ogni anno si è messo a disposizione per l'insolito "servizio di trasporto", hanno percorso le vie principali del paese, gettando coriandoli e stelle filanti, per poi tornare in piazza, dove si è proceduto alla tradizionale rottura delle pentolacce.

Dolci a volontà per grandi e piccini e i sorrisi degli organizzatori, pienamente soddisfatti da una partecipazione andata ben oltre le aspettative, hanno completato degnamente un pomeriggio di festa.

**Alice Bel Colle.** Il Carnevale di Alice 2011 ha impazzito per tutto il pomeriggio di domenica 6 marzo, ricoprendo il Salone della Pro Loco di Alice Bel Colle di un tappeto fatto di coriandoli, giochi e momenti di allegria. Alla presenza di un buon numero di bambini si è proceduto alla classica rottura delle pentolacce e alla distribuzione di piccoli regali alle mascherine. L'atmosfera rilassata propria del giorno di festa ha completato la riuscita del carnevale.

M.Pr



Dall'alto e da sinistra: 1 Sezzadio; 2, 3, 4, 5 Morsasco; 6, 7 Alice Bel Colle.

Venerdì 18 marzo al via la decima edizione

## Alice, rassegna di teatro dialettale

**Alice Bel Colle.** Dieci anni sono sempre un traguardo importante per manifestazioni, rassegne e appuntamenti. Arrivare al decennale significa avere raccolto un duraturo consenso da parte della popolazione fino a diventare parte integrante della tradizione del paese.

A tagliare il prestigioso traguardo, questa volta è la rassegna di teatro dialettale che da ormai un decennio la Pro Loco e il Comune di Alice Bel Colle, con la preziosa collaborazione di Aldo Oddone, organizzano presso i locali della Confraternita della SS Trinità. L'edizione 2011 prenderà il via il prossimo 18 marzo e conterà in tutto su tre appuntamenti, tutti in programma al venerdì a partire dalle ore 21.

Venerdì 18 marzo la compagnia "La Brenta" da Arzello di Melazzo, presenterà una commedia dal titolo "La salit l'è 'n afè serio", scritta proprio da Aldo Oddone e messa in scena sotto la regia dello stesso au-

tore. Maggiori particolari su questo primo appuntamento saranno disponibili sul prossimo numero del nostro giornale.

Il secondo appuntamento è invece in calendario per venerdì 8 aprile e vedrà protagonista una compagnia teatrale torinese, "La Bertavela", che porterà in scena "El ciabot cun la surprisa", di Ennedi e con la regia di Dino Nicola.

Sabato 30 aprile, infine, sarà la volta del gran finale, con l'appuntamento conclusivo della rassegna affidato alla compagnia "D'la riuà", di San Marzano Oliveto, che presenterà in scena "Nedòl al basile", di Valerio Di Piramo con regia di Rita Poggio.

Tre commedie, tre momenti per divertirsi insieme e trascorrere serate diverse all'insegna della tradizione, ma anche per valorizzare la grande capacità espressiva del dialetto, forse la più autentica e radicata manifestazione culturale del territorio.

Raccolti oltre 7000 euro in tre giorni

## Morsasco aiuta la piccola Sara

**Morsasco.** È bello, ogni tanto, raccontare dalle pagine del nostro settimanale una buona notizia. Ed è sicuramente una bella storia quella che arriva da Morsasco, dove l'intero paese si è mobilitato per salvare da morte certa una bimba di soli 9 mesi.

La piccola, Sara Qandy, marocchina, è affetta da una grave forma cardiaca e si trova ricoverata in un ospedale del suo paese dal 21 marzo.

Per sopravvivere deve essere urgentemente operata, ma l'intervento, molto difficile, non può essere eseguito in Marocco. Grazie all'interessamento di alcuni connazionali abitanti in zona, è stato appurato che l'operazione potrebbe essere eseguita a Genova, presso l'Ospedale Gaslini, dall'equipe guidata dal professor Lucio Zannini, primario di cardiocirurgia e chirurgia vascolare, ma l'operazione, oltre che complicata, è anche molto costosa.

L'ospedale ha fissato la tariffa in 12.000 euro, dei quali almeno il 30% devono essere anticipati per ottenere il visto e il nullaosta al ricovero.

La difficile situazione è giunta all'attenzione di alcuni morsaschesi, contattati da parenti della bambina, e da questi è stata sottoposta al sindaco di Morsasco, Luigi Scarsi, che

non ha esitato a esporsi in prima persona e a coinvolgere tutto il paese in una generosa raccolta fondi che ha dato i suoi frutti in brevissimo tempo.

In soli tre giorni sono infatti stati raccolti 3.925,50, grazie alle donazioni del centro di ascolto (700 euro), della cooperativa CrescereInsieme (800 euro) e di tutta la popolazione morsaschese, che ha contribuito con oltre 2000 euro. A questa cifra si è poi aggiunto un aiuto da parte della Caritas, che tramite il parroco di Morsasco, don Luis, ha messo a disposizione ulteriori 3270 euro, per un totale di 7.195,50 euro: più della metà della cifra necessaria per l'operazione.

«Di fronte a un risultato così grande e meraviglioso – afferma il sindaco Scarsi – voglio ringraziare tutti i morsaschesi per la generosità dimostrata, e invitare comunque chi volesse ad unirsi alla sottoscrizione, perché è importante che si raggiunga la cifra necessaria al pagamento delle spese mediche, raccogliendo magari anche qualche soldo in più, per poter assicurare alla bambina anche un adeguato decorso postoperatorio. Per le modalità della sottoscrizione basta contattare gli uffici comunali allo 0144/73022. Siamo a disposizione».

Giovedì 17 marzo

## Cassine e l'Unione per il 150° dell'Italia

**Cassine.** Cassine e i paesi dell'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese" celebreranno insieme, con una iniziativa condivisa, il prestigioso anniversario del 150° dell'Unità d'Italia, il prossimo 17 marzo.

A darne notizia, con un comunicato congiunto, sono il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, e il presidente dell'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese", Aureliano Galeazzo, che si sono a lungo adoperati per organizzare una celebrazione che, senza cadere in retorica e senza abbandonarsi agli eccessi, potesse dare degno risalto al prestigioso anniversario del nostro Paese.

Il risultato è una giornata di festa, organizzata grazie alla sinergia fra Comune, Unione Collinare e Società Militare di Mutuo Soccorso di Cassine, presieduta da Andrea Guasasco.

I festeggiamenti inizieranno già al mattino, alle 9,30, in piazza Vittorio Veneto, con la cerimonia dell'alzabandiera. A seguire, presso la Società Militare di Mutuo Soccorso, in via Migliara, si svolgerà una commemorazione del maggiore Carlo Spinelli, elemento di spicco nel Risorgimento Italiano, pluridecorato per la sua partecipazione alle guerre di indipendenza. Il solenne momento comprenderà anche l'esecuzione di un concerto di musiche patriottiche eseguite dal corpo bandistico cassinese "Francesco Solia".

Le celebrazioni proseguiranno poi nel pomeriggio: alle 15, presso la Sala Capitolare di San Francesco, aprirà i battenti una suggestiva mostra dal titolo "150 anni di mare e di terra", allestita grazie all'attivismo del vicesindaco Sergio Arditi e da Piero Tortello, collezionista e membro autorevole dell'Associazione Nazionale Marini in Congedo.

Nella mostra di San Francesco saranno esposti cimeli della Marina Militare degli anni compresi fra il 1861 e il 1946, ma ci sarà anche una sezione speciale che vedrà esposti alcuni importanti cimeli garibal-

dini, messi a disposizione per l'occasione da un cassinese che ha preferito rimanere anonimo.

Contemporaneamente, presso il Palazzo Municipale, sarà visitabile un'altra esposizione dal titolo "Avvisi del Risorgimento". Si tratta di una interessante collezione di manifesti, portati a Cassine grazie all'interessamento del Presidente del Consiglio Comunale Giampiero Cassero e alla preziosa collaborazione di Luigi Rosso e della Sezione Collezionismo nazionale degli Scout. I manifesti sono inerenti al periodo risorgimentale e comprendono alcuni 'pezzi' di assoluto rilievo come la proclamazione dello statuto albertino e la proclamazione dell'annessione dei ducati di Parma e Piacenza e di altri stati del centro Italia.

Una sezione a parte è inoltre dedicata al "Re di Maggio", Umberto II, con l'esposizione di scritti e fotografie. Le due mostre resteranno aperte e visitabili in orario di ufficio anche nelle giornate di venerdì 18 e sabato 19 marzo.

Il momento forse più suggestivo, però, è in programma a partire dalle ore 16 presso la chiesa di San Francesco, dove avrà luogo prima una seduta "aperta" del Consiglio della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", incentrata sul prestigioso anniversario, e quindi un concerto per corali e bande che vedrà la partecipazione di tutti i Comuni aderenti all'Unione collinare.

Al termine, gran finale con l'esecuzione dell'inno nazionale alla presenza dei ragazzi delle scuole della Comunità Collinare.

La cittadinanza è invitata a partecipare all'appuntamento e a esporre per quanto possibile il tricolore presso ogni abitazione.

Per conferire ulteriore solennità alla ricorrenza, il Comune di Cassine ha realizzato alcune decine di coccarde tricolori, distribuite gratuitamente ai commercianti e agli esercenti del paese, e destinate ad essere esposte all'ingresso di ogni esercizio commerciale.

Domenica 13 marzo dalle ore 14.30

## A Grogcardo tutto pronto per il gran carnevale



**Grogcardo.** È il "Gran carnevale Grogcardo - Maschere in Festa", lo organizza la Pro Loco che da appuntamento a grognardesi e non alle ore 14.30 al Parco del Fontanino. Il programma prevede la sfilata per le vie del paese a bordo del trenino poi, a partire dalle 15.30, la rottura della pentolaccia, la merenda e l'estrazione dei premi messi in palio con la Lotteria del Carnevale. Alle ore 16.30 la sfilata e la premiazione delle maschere più belle. In caso di maltempo la manifestazione si terrà all'interno dei locali della Pro Loco. Per informazioni: tel. 0144 762127, 331 1985450. Nella foto un momento del Carnevale del 2010.

Realizzeranno un minireportage sul Bormida

## Presto "TG Ambiente" degli alunni di Rivalta



**Rivalta Bormida.** Nell'ambito del progetto "Scuola Web Ambiente" gli alunni della classe 4ª del plesso rivaltese dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" realizzeranno prossimamente un "TG Ambiente" avente come oggetto di approfondimento il fiume Bormida.

Si tratta di un mini-reportage che approfondirà le vicende che hanno coinvolto il fiume nell'ultimo secolo, dall'inizio dell'avvelenamento delle sue acque sino ai giorni nostri.

Sulla piattaforma nazionale di "Scuola in Web" ([www.scuolainweb.it](http://www.scuolainweb.it)) gli alunni hanno a disposizione un sito di classe, dove potranno dare visibilità all'intero progetto.

Un progetto che è già in cor-

so: giovedì 3 marzo, infatti, gli alunni rivaltesi, accompagnati dalla vicepresidente Francesca Gho, hanno fatto visita al Comune di Cengio, dove sono stati accolti dal vicesindaco Marengo e dall'assessore all'Ambiente, che hanno spiegato ai ragazzi il problema Acna, causa dell'inquinamento del fiume. In seguito, i bambini sono anche stati accompagnati in prossimità della fabbrica per far visita alle opere di bonifica.

Il progetto proseguirà nelle prossime settimane con altre visite e altri approfondimenti didattici, tesi a fornire agli alunni gli strumenti necessari per realizzare nel modo migliore il loro progetto multimediale.

M.Pr

## Da Rivalta un ricordo di Agostino Robino

**Rivalta Bormida.** Gli amici di Agostino Robino, così lo ricordano: «La neve caduta nella notte sembrava voler ingentilirlo questo giorno triste. I nostri occhi ti seguono come un appendice di vita. Ciao Ago, ora ci vengono in mente tante cose, dai giochi di bimbi su un fossato o in mezzo a povere case ancora segnate dal vecchio tempo, alle prime uscite in motorino alla scoperta della vita, alle risate, i litigi, i primi passi da uomini, le prime responsabilità. Strano parlare al passato, strano sentire addosso un futuro solo nostro e non anche tuo.

Crediamo che ognuno di noi abbia il suo ruolo nella vita e che si sia tutti pezzi di un puzzle che faticosamente costruiamo giorno per giorno. Ora che ti salutiamo siamo qui a dirti solo che è stato bello essere insieme in tanti momenti e che senza di te il nostro puzzle sarà incompleto e più fragile.

Ma noi sorrideremo, ricordandoci del tuo sorriso, un po' sornione, perché sappiamo che è questo che tu vorresti.

Ciao Ago, un abbraccio, semplice».

I tuoi amici

## Senso unico su S.P. 334 "del Sassello"

**Malvicino.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 334 "del Sassello", dal km 35+550 al km 35+650, sul territorio dei Comuni di Malvicino e Cartosio, da lunedì 7 marzo alle ore 18 di venerdì 18 marzo, per consentire interventi di posa della barriera metallica di sicurezza stradale sul manufatto al km 35+620.

Aldo Mola, Lionello Archetti Maestri, Carlo Prospero

## Ricaldone, conferenza per i 150 anni d'Italia

**Ricaldone.** Giovedì 17 marzo prenderà la via quella che qualcuno ha definito "la più grande stagione di festeggiamenti della storia d'Italia". Le celebrazioni per il 150° anniversario dell'unificazione del paese sono ormai alle porte, e c'è anche chi ha deciso di giocare d'anticipo sulla data "istituzionale".

Come Ricaldone, dove per ricordare l'importante anniversario, l'Associazione Culturale "Orizzonti", il Gruppo Alpini e il Teatro Umberto I, con il patrocinio della Comunità Collinare e del Comune, hanno organizzato per il pomeriggio di sabato 12 marzo, presso la sede del teatro stesso, una conferenza dal titolo "L'Italia da 150 anni: fatta per unire".

La conferenza, al via alle ore 17, si avvarrà della presenza in qualità di relatore del professor Aldo Mola, noto storico risorgimentale.

Originario di Cuneo, dal 1992 Mola è contitolare della cattedra "Pierre - Théodore Verhaegen" dell'Université libre de Bruxelles, nonché direttore del Centro Europeo Giovanni Giolitti, presidente del comitato cuneese dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano e dell'Associazione di studi sul saluzzese e presidente del Centro studi "Mario Pannunzio" di Alessandria.

Nel recente passato, Mola ha organizzato numerosi convegni, specie per il Ministero della Difesa (ricordiamo "Garibaldi, generale della libertà" e il ciclo di conferenze "Forze Armate e Guerra di Liberazione"), e nel 2004 ha ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il Premio Alla Cultura. Monarchico, è presidente della Consulta dei Senatori del Regno.

Moderatore della conferenza, che sarà introdotta da una prolusione del dottor Lionello



Archetti Maestri, sarà il professor Carlo Prospero.

Il grande livello degli oratori, le tematiche di stretta attualità e l'entusiasmo degli organizzatori sono gli ingredienti principali di un appuntamento che si preannuncia di grande rilevanza culturale e di grande interesse anche per chi, pur non essendo appassionato di tematiche risorgimentali, vorrà per un pomeriggio rendere omaggio all'Italia unita a 150 anni dalla proclamazione del regno.

Al termine del convegno, intorno alle 19.30, presso la sala del teatrino, si svolgerà una "cena storica", allestita e curata nei particolari dall'Associazione "Orizzonti", e costituita dalla rivisitazione del menu di un pranzo ufficiale alla Corte di Casa Savoia: un modo diverso per fare storia.

Il Gruppo Alpini Ricaldone offrirà a tutti i partecipanti alla conferenza e alla cena, un piccolo omaggio per ricordare l'importante anniversario. L'ingresso alla conferenza è, ovviamente, libero e gratuito, e la cittadinanza è invitata a partecipare: la storia si ferma a Ricaldone, non esserci sarebbe un peccato.

M.Pr

In piazza Italia, giochi e allegria

## Carnevale a Cassine con la Pro Loco



**Cassine.** A Cassine il carnevale si era già fermato una settimana prima rispetto agli altri paesi dell'Acquese: domenica 27 febbraio i bambini di tutto il paese si sono ritrovati in piazza Italia per un pomeriggio di giochi e allegria, offerto loro dalla Pro Loco. I piccoli, a bordo di un trenino, hanno percorso le vie del paese in una sorta di parata carnevalesca molto apprezzata, per poi tornare in piazza e concludere la giornata con una gustosa merenda. Il divertimento non è mancato.

Presso la sede in via Negri di Sanfront

## Ponzone, Gruppo Alpini assemblea e programmi

**Ponzone.** Domenica 27 febbraio, presso la sede sociale in Via Negri di Sanfront 2, si è svolta l'annuale assemblea ordinaria dei soci del Gruppo A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini). "G. Garbero" di Ponzone. All'ordine del giorno i seguenti punti: relazione morale e finanziaria e rendiconto esercizio finanziario 2010; adunata nazionale a Torino del 7 e 8 maggio 2011; tesseramento 2011. Dopo il saluto alla bandiera e la commemorazione di chi è "andato avanti" nell'anno appena concluso da parte del capogruppo Sergio Zendale, lo stesso ha proseguito nella lettura della relazione morale e finanziaria per l'anno 2010 nella quale, oltre ad evidenziare la buona partecipazione degli alpini del gruppo alle varie manifestazioni e raduni che si sono svolti, ha messo in risalto le numerose iniziative a favore delle varie realtà locali che il gruppo è riuscito a realizzare. Il capogruppo non ha mancato di ricordare la ottima riuscita della giornata conclusiva della cerimonia di consegna dei premi a vincitori del premio Letterario Nazionale "Alpini Sem-

pre" fiore all'occhiello del Gruppo, che ha oramai raggiunto una rilevanza a livello nazionale.

Dopo l'approvazione il capogruppo ha poi enunciato il programma provvisorio della gita in pullman che verrà organizzata l'8 maggio, in occasione della prossima adunata Nazionale degli Alpini che quest'anno si svolgerà a Torino in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Programma che in linea di massima seguirà questa procedura: partenza alle ore 7.30 da Acqui Terme, arrivo a Torino verso le 9.30, giornata libera, ritrovo alle ore 19, (al termine della sfilata del Gruppo) e partenza alle 19.30. Zendale precisa che alla gita possono partecipare sia i soci che i non soci del Gruppo e a tale proposito raccomanda di prenotarsi assolutamente entro lunedì 25 aprile 2011 telefonando ai seguenti numeri: 0144.56763 (Sergio) o 0144.78110 (Fabrizio). Riunione che terminava dopo aver discusso di alcune situazioni inerenti la sede e i saluti da parte di tutti la riunione.

Con il prof. Pierfrancesco Manca

## Resistenza, una lezione per gli alunni di Rivalta



**Rivalta.** Giornata dedicata allo studio della Resistenza per gli alunni della classe IV e V della scuola di Rivalta Bormida. Venerdì 4 marzo, per prepararsi al meglio in vista della partecipazione al concorso scolastico "Se non ora, quando?", promosso dall'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati in collaborazione con il nostro giornale, hanno ascoltato in una apprezzata lezione monografica, le spiegazioni del professor Pierfrancesco Manca.

Scrittore e ricercatore presso l'Isral (e in passato già docente universitario), Manca non è nuovo allo svolgimento di lezioni sul tema, e sul territorio aveva già tenuto semina-

ri di questo genere presso le scuole di Cassine (due volte) e Strevi, nel corso dei due anni scolastici appena trascorsi.

Nella sua spiegazione, Manca ha descritto ai ragazzi i processi sociali e culturali che hanno consentito l'ascesa al potere del fascismo (e non sono mancati, nella sua spiegazione, alcuni riferimenti alla attuale situazione sociopolitica) e ha quindi raccontato di come si fosse giunti alla Seconda Guerra Mondiale e al fenomeno della Resistenza.

Grande l'attenzione e la partecipazione degli studenti, che hanno dimostrato il loro interesse per l'argomento con domande puntuali e circostanziate.

## Limite velocità sulla S.P. 215 "Spigno - Pareto"

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da lunedì 31 gennaio 2011.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Intervista al sindaco Renzo Guglieri

## Groggnardo un bel paese di cultura e passeggiate



Renzo Guglieri

**Groggnardo.** Con appena trecento abitanti, Groggnardo è tra i paesi più piccoli dell'acquese; raccolto in meno di dieci chilometri quadrati in gran parte coperti da boschi ma con piccoli angoli che la laboriosità dei grognardesi più giovani ha ritagliato alla viticoltura, in particolare per il moscato che ha la doc (Denominazione origine controllata).

Sindaco di Groggnardo è Renzo Guglieri, riletto a giugno del 2009, che racconta di un paese alla ricerca di nuove strade per crescere.

«I problemi sono gli stessi per tutti i piccoli paesi, non cambiano per Groggnardo che vive degli introiti dell'Ici sulle seconde case e sulla Tarsu che è rimasta invariata dal 2004. I trasferimenti dallo Stato e dalla Regione sono ridotti all'osso e le attività economiche sono quelle che sono da tanti anni. Non è facile trovare soluzioni per far crescere un paese come il nostro anche se ci proviamo in tutti i modi».

Ad esempio?

«Nel 2010 abbiamo dedicato uno spazio alla cultura organizzando una mostra sul pittore Pietro Maria Ivaldi "Il Muto", una con l'artista Concetto Fusillo, un concorso di pittura e, in collaborazione con la Pro Loco, la prima "Festa del Pane" che ha avuto buoni riscontri. Per quanto riguarda il movimento turistico è sempre quello legato alle seconde case. In paese non ci sono negozi, non ci sono attività commerciali di alcun genere anche se, finalmente, la Regione ci ha dato un contributo per aprire un centro polifunzionale che ospiterà un negozio con rivendita giornali ed un piccolo ristorante. Grazie al bando di concorso è stato trovato il gestore e appena la Regione ci darà il nulla osta verrà aperto. Altri investimenti riguardano il rifacimento degli spogliatoi e la sistemazione del campo sportivo e poi promuoveremo alcune iniziative legate al territorio».

Se non sbaglio si era parlato, in passato, di sentieristica.

«È un progetto sul quale ci butteremo realizzando cartine, depliant che facciamo conoscere i percorsi che attraversano il nostro territorio e toccano gli an-

goli più belli. In questi anni abbiamo realizzato una serie di sentieri che sono stati curati dagli uomini della Forestazione della Regione Piemonte e tutti gli anni diventano più importanti».

Chi viene a Groggnardo cosa potrebbe visitare?

«Ad esempio il palazzo comunale che risale al 1600, è ben tenuto e custodisce un quadro attribuito alla scuola del Morelli, poi ci sono diverse chiese settecentesche come quella di San Felice, al Poggio, con le tombe di personaggi illustri della famiglia Beccaro; il Fontanino con le acque acidule della fonte "San Felice" dove ha la sua sede la Pro Loco e poi sono la natura, l'aria buona la serenità le risorse del territorio».

Qual è secondo lei il futuro dei piccoli paesi come Groggnardo?

«È vero che ci sono sempre più problemi ma, è anche vero che realtà come la nostra sono abitate in buona parte da anziani e se si toglie loro il servizio che svolgono il comune e le strutture ad esso collegate c'è il rischio di cancellare la storia, la cultura e amore per quel piccolo mondo che ha accompagnato le generazioni».

Groggnardo fa parte della Comunità Montana lei come inquadra il nuovo Ente?

«L'ampliamento porta sicuramente qualche problema in più. L'impressione che ciò abbia appesantito la struttura e l'abbia ancor più burocraticizzata. Ora c'è questo progetto legato al Gal (Gruppo Azione Locale) e mi auguro possa portare benefici a quei pochi giovani che vogliono vivere in paese e intraprendere qualche attività».

Si discute anche sulla collocazione degli uffici...

«La Comunità Montana è nata a Ponzzone, a Ponzzone c'è la sede legale e debbono trovare sistemazione gli uffici. Del resto è l'indicazione che viene da tutti i consiglieri dell'Ente».

Un angolo interessante è il "Fontanino" dove ha la sua sede la Pro Loco.

«Certo quello è un bell'angolo del paese è frequentato e come tutte le cose è migliorabile soprattutto per quanto riguarda il periodo di apertura che potrebbe essere ampliato e diventare un punto di riferimento ancora più importante per i grognardesi visto che in paese per ora non c'è un solo esercizio commerciale».

Dica qualcosa di "groggnardese"?

«Innanzitutto auguro le migliori fortune ai miei concittadini, soprattutto a quei giovani che hanno investito sul territorio come i due agricoltori che si stanno dedicando con passione alla viticoltura. Spero che siano un esempio per altri e Groggnardo possa incominciare a crescere».

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo da Cassine

## In programmazione corsi Croce Rossa

**Cassine.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dalla Croce Rossa di Cassine: «Il comune di Cassine, tra le varie benemerite che gli spettano, può vantare da molti anni la costituzione e il funzionamento di un sottocomitato della Croce Rossa aquese che è stato molto operoso e ha raggiunto ottimi risultati operativi grazie soprattutto alla concordia che animava tutti i componenti dello stesso, intesi a offrire le loro prestazioni gratuite rivolte al pubblico bene. Dopo qualche divergenza, che è costata all'organizzazione dei volontari ma soprattutto alla popolazione alcune disfunzioni organizzative, oggi, grazie all'intervento saggio e moderatore del dott. D'Arco, del dott. Cannone e del nuovo commissario Luciano Tagliero, la situazione sta evolvendo verso gli auspicabili standard operativi che dovrebbero consentire a tutti di apprezzare nuovamente il perfetto funzionamento di questa benemerita associazione. Per cui, facendo riferimento all'iniziativa e all'invito del Comitato Acquese, già segnalato su questo foglio, coi quali si annunciavano corsi di formazione della Croce Rossa, intesi a preparare i partecipanti all'ammissione alla formazione di volontari soccorritori 118, si invitano ancora una volta quanti, tra la popolazione cassinese e dei paesi vicini avvertono con sensibilità l'importanza di questo impegno, ad iscriversi e frequentare i corsi suddetti, che verranno comunque prossimamente programmati».

Gita "Associazione sulle orme di Don Bisio"

## Da Montaldo Bormida al Museo del Bambino

**Montaldo Bormida.** La "Associazione bambini e ragazzi sulle orme di Don Bisio" di Montaldo Bormida organizza per domenica 10 aprile un viaggio a Milano mirato ai bambini e alle loro famiglie dove il tema è l'arte moderna e classica.

Il programma di giornata prevede la partenza da Montaldo Bormida alle 8 e l'arrivo, via pullman, a Milano alle ore 10, con arrivo davanti al "MuBa" (Museo del Bambino), all'idroscalo di Milano.

Il "MuBa" propone attività, rivolte ai bambini dai 3 ai 12 anni, ed è un "centro per il riuso creativo", ovvero prevede la reinterpretazione di materiali di scarto aziendale con l'obiettivo di promuovere la creatività e l'avvicinamento all'arte contemporanea.

Un veloce pranzo al sacco all'interno del museo e poi la comitiva si recherà a visitare la mostra allestita a Palazzo Reale e dedicata a Giuseppe Arcimboldo (1526-1593), un pittore di molti secoli fa, ma a suo modo moderno e sicuramente comprensibile da parte dei bambini ed in grado pertanto di stimolarne la curiosità e la vena artistica.

I presenti saranno divisi in due gruppi: uno, composto prevalentemente da bambini in età scolare (6-13 anni) e da 5 adulti per un massimo di 25 unità, inizierà a visitare la mostra alle 14,15, accompagnato da una guida del museo che illustrerà il mondo del pittore lombardo e la sua particolare pittura in modo da coinvolgere l'attenzione dei bambini.

Gli altri, prevalentemente adulti e bambini al di sotto dei 6 anni, formeranno un gruppo di massimo 25 unità e visiteranno invece la mostra autonomamente: l'ingresso è stato fissato per le ore 15,30.

L'organizzazione della mostra è rigorosa e non ammette l'ingresso di gruppi con più di 25 persone; l'accesso alle sa-

le è contingentato e cadenzato secondo orari determinati.

La visita alla mostra dell'Arcimboldo durerà un'ora e mezza, dopo di che ci sarà ancora la possibilità di fare due passi in Piazza Duomo o in Galleria Vittorio Emanuele per poi raggiungere il Castello sforzesco (distante circa 1 chilometro) ove i partecipanti troveranno ad attenderli il pullman per il ritorno previsto a Montaldo intorno alle ore 21.

La quota di partecipazione, che comprende ingresso ai due musei e viaggio andata e ritorno in pullman è di 30 euro per adulti e bambini dai 6 anni compiuti in poi (quelli che parteciperanno alla visita guidata alla mostra dell'Arcimboldo); 21 euro per i bambini al di sotto dei 6 anni.

Sono inoltre disponibili 4 posti per chi volesse aggregarsi senza partecipare alle visite in programma, al costo di euro 15 a persona.

Per informazioni è possibile contattare l'associazione, nella persona dell'architetto Giovanna Zerbo, allo 0143 85478, oppure al 347 0377427; per prenotare e versare la quota occorre recarsi presso l'asilo di Montaldo Bormida (0143 85191) dove, dalle ore 8 alle 14, Raffaella Robbiano raccoglierà quote e nominativi dei partecipanti. Per prendere parte alla giornata, è necessario prenotare e procedere al versamento della quota di partecipazione entro e non oltre domenica 20 marzo.

«Con questa iniziativa - spiega Giovanna Zerbo - speriamo di suscitare l'interesse di molte famiglie, interessate a trascorrere una giornata dedicata all'arte in un contesto cittadino ben diverso da quello delle nostre belle colline. I posti a disposizione sono in tutto 50: se non si raggiungerà questo numero di partecipanti, la gita sarà annullata e le quote restituite».

M.Pr

A Melazzo in frazione Giardino 17

## Macelleria Pettinati un nome una tradizione



**Melazzo.** È stata inaugurata sabato 5 marzo a Melazzo, in frazione Giardino 17, la macelleria che da tre generazioni porta il nome Pettinati. Dal 1937 Pettinati Giovanni, poi dal 1982 Pettinati Alberto ed ora dal 2011 la nuova gestione di Pettinati Marco. Nel nuovo negozio arredato con gusto e semplicità, sono messe in vendita carni bovine piemontesi certificate e allevate nella zona, salumi di produzione propria, ravioli, piccola gastronomia e formaggi. La macelleria rimane aperta anche alla domenica mattina dalle ore 9 alle 12,30. Quindi per gli amanti della buona carne senza segreti e dei migliori salumi non resta che provare per credere.

Gli abitanti sono 96

## Malvicino sotto i cento e la voglia di crescere

**Malvicino.** Sono 96 gli iscritti all'anagrafe del comune di Malvicino al 31 dicembre 2010, uno in meno di dodici mesi prima che significa minimo storico per un paese che ha avuto il suo momento di gloria tra le due Guerre Mondiali quando i malvicinesi erano quattro volte tanti.

Nel comune più piccolo dell'acquese, tra i più piccoli della provincia non si segnalano nascite dal 2005 quando venne al mondo l'ultimo malvicinese; in compenso è diminuita l'età media che è passata dal 54,3 del 2008 al 53,8 del 2010, ciò grazie all'immigrazione che ha prodotto le sole variazioni positive.

Nel 2010 sono ben sei i nuovi approdi e di persone con una età piuttosto bassa contro i quattro che hanno lasciato il paese. Oltre a quella delle nascite è rimasta vuota anche la casella dei matrimoni mentre la mortalità è rimasta invariata.

Quello che sorprende è che nel corso degli ultimi dieci anni il paese ha avuto un andamento demografico abbastanza anomalo.

Tra il 2002 ed il 2005 si è avuto un leggero ma costante incremento tanto che nel 2004 i malvicinesi sono arrivati a toccare quota 125 all'incirca come negli anni ottanta per poi tornare a calare in maniera piuttosto netta.

La differenza di una sola unità tra il 2009 ed il 2010 può essere il sintomo di una stabilizzazione o addirittura di una crescita visto che le condizioni di vita del paese, immerso nei boschi e facilmente raggiungibile dalla ex strada statale 334 "del Sassello" sono quelle ideali per la tranquillità, l'aria buona ed il clima che consente di vivere d'estate al fresco.

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2009 i residenti erano 97 (42 femmine, 55 maschi); al 31 dicembre 2010: 96 (41 f, 55 m). nati nel 2009: 0; nel 2010: 0.

Morti nel 2009: 3 (3 m); nel 2010: 3 (2 m, 1 f).

Immigrati nel 2009: 0; nel 2010: 6 (2 m, 4 f).

Emigrati nel 2009: 3 (1 m, 2 f); nel 2010: 4 (1 m, 3 f).

Residenti stranieri nel 2009: 3 (3 f); nel 2010: 5 (5 f).

Decisione del Giudice

## Sassello, al comune 18 cani da custodire

**Sassello.** Il giudice del tribunale di Savona ha deciso di affidare al comune di Sassello, i 18 cani di proprietà di un sassellese residente in località Maddalena, denunciato per maltrattamento di animali, e per questo condannato con una sentenza divenuta esecutiva da qualche giorno.

La storia è quella di un uomo che aveva presso l'abitazione 18 cani quasi tutti meticcio che vivevano in condizioni critiche. La denuncia di alcuni residenti ha fatto scattare l'intervento del nucleo operativo protezione animali della provincia di Savona che ha denunciato il fatto.

Il Giudice ha emesso la condanna e, nei giorni scorsi, altresì stabilito che il condannato non poteva più tenere nes-

sun tipo di animale e, pertanto, ha deciso di affidarli al comune di Sassello.

Per il vice sindaco Mino Scasso una decisione che desta qualche perplessità: «Meno male che si è intervenuti per salvaguardare la salute di quegli animali, ma non vedo come il comune di Sassello possa accudire animali che necessitano di cure costanti. Non abbiamo il personale e da conti fatti la gestione di 18 cani costerebbe circa 18.000 euro l'anno. Credo sia opportuno trovare una soluzione alternativa per il bene degli animali che il comune non è in grado di gestire come invece, potrebbe fare un canile municipale che a Sassello non c'è mai stato ed il comune non può permettersi».

Mercoledì 23 marzo ore 9

## Tenuta Cannona corsi di potatura

**Carpeneto.** Anche quest'anno, la "Tenuta Cannona" di Carpeneto, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, organizza un corso di potatura della vite e sui diversi sistemi di allevamento.

Il corso, che si terrà mercoledì 23 marzo ad iniziare dalle ore 9, è diviso in due fasi: l'introduzione teorica e la dimostrazione pratica nei vigneti dell'azienda con i tecnici della "Cannona".

Per partecipare al corso, il cui costo è di 15 euro, è obbligatoria la prenotazione al numero telefonico 0143 85121, oppure via e-mail info@tenutacannona.it.

L'obiettivo è aggiornare le tecniche di potatura, ovvero l'operazione attraverso la quale si decidono i destini della vite con interventi il più possibile rispettosi della salute della pianta, che permettono allungarne sensibilmente l'età e mi-

gliorare la qualità del prodotto. Tutto ciò significa un importante risparmio per le aziende, riduzione considerevole dei costi in vigna con la diminuzione delle ore di potatura e piante longeve che danno un'uva di qualità superiore.

La potatura è un "mestiere" antichissimo, niente affatto facile ed è in evoluzione così come lo è la gestione degli impianti. Per questo è importante l'aggiornamento sui nuovi sistemi di potatura strettamente collegati al tipo di impianto, età e sviluppo della vite e per migliorare il bagaglio delle conoscenze dell'agricoltore.

Con il corso di potatura, i tecnici della "Tenuta Cannona" aprono di fatto una stagione che vedrà lo staff impegnato in numerose altre iniziative, orientate verso una migliore gestione dei vigneti e, grazie ad una moderna ed attrezzata cantina, al perfezionamento delle tecniche di vinificazione.

## Molare limite di velocità S.P. 456

**Molare.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Mercoledì 16 marzo

## Ponzone prepara la Festa Tricolore

**Ponzone.** Il paese celebrerà, mercoledì 16 marzo a partire dalle ore 10.30, i 150 anni dell'Unità d'Italia con una manifestazione che coinvolgerà i bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni della primaria con gli insegnanti, il gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" la sezione aggregata Marinai d'Italia "Amedeo Baldozzone" e tutti i ponzonesi. Una "Festa Tricolore" che inizierà con il raduno in piazza Italia dove il sindaco Gildo Giardini porterà il saluto dell'amministrazione comunale e darà ufficialmente il via alle celebrazioni. Il primo atto vedrà protagonisti bambini ed alunni delle scuole che formeranno un puzzle dell'Italia incastrando i vari pezzi; sempre loro saranno "attori" di sceneggiati che ripercorrono la storia dell'Unità d'Italia con riflessi su Cavour, Mazzini, Garibaldi, Vittorio Emanuele II pri-

mo re d'Italia e naturalmente sul ponzone Alessandro Negri di Sanfront protagonista, nel 1948, della celeberrima carica di Pastrengo con la quale impedì agli austriaci di catturare Carlo Alberto di Savoia. Seguirà l'alzabandiera da parte degli alpini e dei marinai in congedo e la lettura dello scritto inviato dal presidente nazionale dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini) Corrado Perona amico degli alpini ponzonesi ed in passato gradito ospite nella giornata conclusiva del premio "Alpini Sempre". A fine mattinata l'assessore alla cultura Anna Maria Assandri consegnerà a bambini ed alunni una pergamena sulla quale è stato stampato l'Inno d'Italia completo. Inno che verrà cantato in piazza da tutti i presenti prima di chiudere la giornata con l'aperitivo offerto dall'amministrazione comunale.

## Sassello festeggia i 150 anni dell'Unità d'Italia

**Sassello.** Il comune di Sassello festeggerà i 150 anni dell'Unità d'Italia per le vie del paese. Giovedì 17 marzo, alle ore 10.30, il sindaco Paolo Badano darà il via alle celebrazioni in piazza Concezione con la deposizione di una corona di alloro alla lapide posta sul muro del palazzo comunale che ricorda i sassellesi caduti in Guerra. Per la celebrazione sono state coinvolte le scuole del paese, le Associazioni degli Alpini e dei Carabinieri in congedo, l'Associazione Reduci, l'AVIS e la Croce Rossa Italiana. Dopo la deposizione il corteo partirà per località Bastia Sottana dove verrà deposta una corona, ci sarà la commemorazione dell'evento, la messa celebrata da don Albino Bazzone e l'alzabandiera. Lo stesso giorno verrà esposta in tutte le frazioni la bandiera italiana.

Il 16, e il 17 marzo conferenza e celebrazioni

## Pareto, Unità d'Italia con Andrea Mignone

**Pareto.** Giovedì 17 marzo 2011 ricorre il 150° anniversario dell'Unità d'Italia ed anche a Pareto sono in programma le celebrazioni per questo importante evento: mercoledì 16 marzo, a partire dalle ore 19.30 avrà inizio, nella struttura polifunzionale del Comune, la "Serata Tricolore", alla presenza dei Sindaci e delle autorità locali, con il seguente programma: aperitivo lungo e buffet, conferenza del prof. Andrea Mignone sul tema: "Il significato morale delle feste civili nazionali. Il 150° dell'Unità d'Italia, tra locale e nazionale".

Musiche del risorgimento e canti popolari legati alla storia del nostro Paese, proposti dal Coro Parrocchiale.

La serata a ingresso libero sarà offerta dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco dott. Andrea Bava, e dai volontari della Pro Loco. Le celebrazioni continueranno giovedì 17 marzo, giorno del centocinquantesimo, con una breve commemorazione degli eroi locali del Risorgimento, che avrà luogo al termine della santa messa in loro suffragio (ore 11,30). Nell'ambito della commemorazione saran-

no deposti dei fiori sulla tomba del cav. Bogliolo, capitano dei Regi Carabinieri e combattente delle guerre di indipendenza. Pareto è un paese di alta collina situato sull'Appennino ligure nella parte più a sud della provincia di Alessandria, al termine della cosiddetta "Via dei Calanchi", immerso nella natura e circondato da un panorama incantevole; nelle giornate serene o al tramonto si gode forse una delle più belle viste sulle vicine Langhe, sulle boschive alture dei pre-appennini savonesi e, lontano, sulla catena del Monviso.

Il mare a solo mezz'ora di viaggio, il clima salubre, la tranquillità del luogo, sono l'ideale per il turista che voglia trascorrere le sue giornate di vacanza tra le spiagge della vicina Liguria ed i sentieri immersi nel verde, da percorrere a piedi, in mountain bike o a cavallo, seguendo suggestivi itinerari. Comprende due frazioni: Miogliola e Roboaro, ricche di bellezze naturali, con i loro piccoli borghi autonomi e piacevoli. Il suo territorio è bagnato da due torrenti: l'Erro ed il Valla, affluenti del fiume Bormida. Il suo clima salubre è ideale per il turista.

## A Ciglione il 17 marzo "Menù Tricolore"

**Ponzone.** La Pro Loco di Ciglione organizza, giovedì 17 marzo, in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia un simpatico evento enogastronomico all'insegna dell'originalità e del buon gusto. Infatti, a partire dalle ore 12, presso l'Ostello della Gioventù si potrà festeggiare con il "Pranzo Tricolore" ovvero con un menù che richiama nei colori la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia. La partecipazione è riservata a coloro che sono tesserati della Pro Loco di Ciglione. Per prenotare 347 8203830 oppure 333 3527701.

## A Ponzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

**Ponzone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone, a partire da lunedì 27 dicembre 2010.

Giovedì 17 e venerdì 18 marzo

## Pontinvrea e Mioglia per l'Unità d'Italia

Pontinvrea e Mioglia, comuni che distano poco più di cinque chilometri festeggiano l'Unità d'Italia seguendo un programma parallelo.

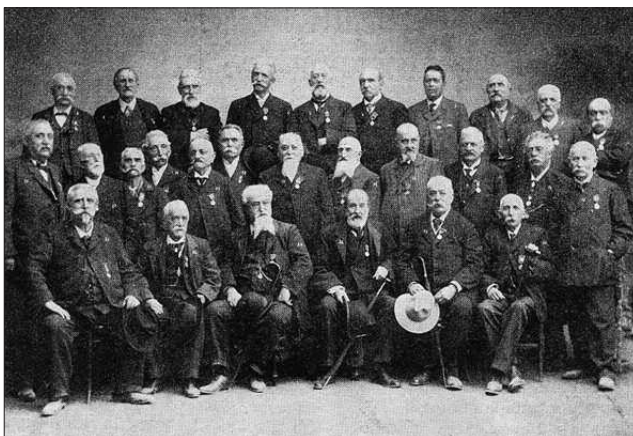
**Pontinvrea.** Giovedì 17 marzo, alle ore 10.30 il sindaco Matteo Camiciottoli, gli assessori ed i consiglieri comunali si ritroveranno allo "Chalet delle Feste" dove accoglieranno gli alunni della scuola Primaria del paese accompagnati dai loro insegnanti. Agli alunni verrà consegnata una pergamena con il testo completo dell'Inno d'Italia; subito dopo la comitiva raggiungerà l'area dei giardini dove verrà piantato un albero e collocata una targa per ricordare l'evento. Alla celebrazione sono state invitate tutte le associazioni presenti sul territorio.

**Mioglia.** Venerdì 18 marzo, alle ore 10, il sindaco Livio Gandoglia, assessori e consiglieri comunali con gli alunni delle scuole Primaria e Secondaria di primo grado si ritroveranno in piazza generale Rolandi per la celebrazione. Interverranno Andrea Bava, sindaco del comune di Pareto che confina con Mioglia e gli alunni di Pareto e Pontinvrea che frequentano la secondaria a Mioglia.

Come a Pontinvrea agli alunni di tutte le scuole verrà consegnata una pergamena con l'Inno d'Italia e subito dopo piantato uniglio davanti alle scuole dove si stanno effettuando lavori per la risistemazione dell'area. Anche Mioglia ricorderà l'anniversario con una targa.

150 anni dall'Unità d'Italia - 3

## Il sassellese G. Macarro tra i Mille di Garibaldi



Reduci dei Mille in una foto del 1910.

**Sassello.** Nel ripercorrere i 150 anni dall'Unità d'Italia, nella terza puntata siamo andati alla ricerca di personaggi del sassellese che hanno legato il loro nome a quel periodo storico. Diversi sono coloro che entrano in questa galleria, li racconta in un bel libro lo storico Piero Rossi.

\*\*\*  
Nel libro di Piero Rossi "Sassello Storia e Cultura" edito dall'Associazione "Amici del Sassello" un capitolo è dedicato alle battaglie napoleoniche che interessarono il sassellese, all'incorporazione di Sassello nello Stato Sabauda ed ai caduti in guerra.

Rossi parte dal 1821 quando - «In Piemonte scoppiarono i moti carbonari che ebbero il loro principale artefice in Santorre di Santarosa».

Della guarnigione di Alessandria che si sollevò nella notte del 10 marzo innalzando la bandiera tricolore sugli spalti della cittadella francese faceva parte il sassellese capitano Giacomo Garelli che militava nella brigata Genova. Garelli combatté nel piccolo esercito dei costituzionalisti che fu sconfitto a Novara dalle truppe rimaste fedeli a Carlo Felice, cui si erano uniti gli austriaci della Lombardia. Dopo la sconfitta si aprì la via dell'esilio... Garelli fu condannato a morte dal tribunale speciale ed impiccato lo stesso anno. Nella prima sfortunata guerra d'Indipendenza conclusasi nel 1849 a Novara sei furono i caduti sassellesi; due caddero nella guerra di Crimea del 1854-55 e due quelli della seconda guerra d'Indipendenza del 1859.

«Degno di essere ricordato - scrive Piero Rossi - è Guglielmo Macarro di Giovanni Antonio (Sassello 24 aprile 1841 - Pietra Ligure 19 gennaio 1920 ndr) che ragazzo di 19 anni partì da Quarto con i Mille e si fece tutta la campagna fino alla vittoria sul Volturino».

Quella di Guglielmo Macarro è una storia davvero interessante.

A 19 anni si trasferisce da Sassello a Genova dove inizia l'attività di commerciante ma, dopo pochi mesi si arruola con i Mille entrando a fare parte della 5ª compagnia.

Combatte in tutta la campagna e, allo scioglimento del corpo, decide di entrare nel Regio Esercito come soldato semplice assegnato al 56° reggimento Fanteria "Marche". Una ferma fissata in soli due anni dall'allora ministro della Guerra Alfredo Fanti che, comunque, consente a Guglielmo Macarro di godere della pensione di Guerra.

Si sposa due volte ed mette al mondo nove figli tutti con la seconda moglie; l'ultimo è Virginio, nato l'11 settembre del 1909 che ha un figlio, Paolo, classe 1939, che oggi vive a Sassello.

Paolo Macarro ha ricordi sfumati del nonno - «Raccontava mio padre che una cosa lo appassionava ed era la storia, in particolare quella dei romani, tanto che diede ai suoi nove figli tutti nomi riferiti a quel periodo storico».

C'è un altro episodio che lega Sassello ai garibaldini ed all'Unità d'Italia; qualche mese prima della partenza dei Mille, a Sassello nel teatro situato nello stesso stabile che ospitava l'Ospedale, fu rappresentata una commedia - la locandina pare venne stampata ad Acqui dalla tipografia "S. Dina" - ed il ricavato consegnato a Garibaldi per finanziare la spedizione.

Guglielmo Macarro, dopo i due anni nel Regio Esercito, tornò a fare il commerciante e, nel 1895, si trasferì a Pietra Ligure con la seconda moglie.

A Pietra nacquerono tutti i suoi figli e lì morì nel gennaio 1920; fu uno degli ultimi garibaldini a lasciare questa terra.

(3 continui)

Lunedì 14 marzo il rappresentante dell'Anci Liguria

## Sassello, Vinai sul dopo Comunità

**Sassello.** C'è attesa per l'incontro che si terrà lunedì 14 marzo, alle ore 14, nella sala del Consiglio comunale di Sassello tra i rappresentanti dei comuni che facevano parte della ex Comunità Montana "del Giovò" (Giuvsvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella, Urbe) il segretario regionale dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) Liguria Pierluigi Vinai e l'ex presidente della Comunità Montana Aldo Bolla.

Verranno affrontate le varie ipotesi di associazionismo tra i comuni costretti, dalla chiusura delle Comunità Montane liguri, a compattarsi per sviluppare quelle attività che svolgeva l'Ente e riorganizzare servizi associati, indispensabili per i comuni montani dell'entroterra spesso dimenticati dal "potere" centrale della Regione.

In una intervista Vinai ha preso in esame i futuri scenari che potrebbero verificarsi - «La vera sfida è costruire la prossima legge regionale di valenza costituzionale che disegnerà la Liguria futura. L'associazione tra i comuni, le funzioni dei comuni, le relazioni tra i comuni e gli altri enti dallo Stato alla Regione fino alla Provincia».

Chi si occuperà di rifiuti, di acqua, della salvaguardia del territorio? Come e chi svolgerà il servizio di attività scolastiche, attività sociali, mobilità? Solo dopo sarà essenziale, partendo dai fabbisogni standard, cioè il costo efficiente dei servizi comunali, capire la qualità e la quantità dell'approvvigionamento fiscale, cioè le tasse...».

Nel convegno di Sassello verranno affrontate le diverse ipotesi di forme associative; si parlerà di "Unione di Comuni", "Associazione di Ser-

vizi", "Associazioni intercomunali", "Consorzi tra Comuni", "Servizi Integrati" di sviluppo economico, appalti e contratti sempre tenendo conto che la legge Finanziaria del 2003 n.289 ha introdotto disposizioni fortemente penalizzanti per i piccoli comuni sotto il profilo dei trasferimenti di risorse: risulta, infatti, notevolmente ridotto il contributo per le Unioni di Comuni e le altre Associazioni.

Dalla chiusura della Comunità Montana "del Giovò" - la Liguria è una delle tre Regioni che hanno fatto questa scelta tutte le altre le hanno mantenute - i comuni che ne facevano parte hanno già cercato di individuare le possibili alternative, non sono rimasti con le "mani in mano" ed a Sassello si discuterà anche di proposte da parte dei sindaci.

Naturalmente restano sul tappeto le divergenze di opinione tra chi, come il sindaco Paolo Badano di Sassello dice - «Per come hanno operato non avrebbero nemmeno dovuto nascere e anziché continuare sul sentiero verso dell'associazionismo di facciata che ha portato alla sconfitta di realtà come le Comunità Montane, è necessario che i piccoli comuni si assumano le loro responsabilità» e chi come il sindaco di Urbe Maria Caterina Ramorini sostiene che - La Comunità Montana è sempre stata un prezioso punto di riferimento ed appoggio molto importante per il coordinamento delle attività. Pur con la buona volontà di tutti i comuni di sviluppare progetti condivisi, la mancanza di un punto di riferimento come la Comunità Montana rischia di creare grossi problemi».

w.g.

Domenica 13 marzo

## Parco del Beigua "Biancone day"

Sono due gli appuntamenti con il Parco Naturale del "Beigua" nel mese di marzo. Domenica 13 marzo, "Biancone Day", raduno diventato ormai consueto per gli appassionati di birdwatching (osservazione degli uccelli), che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando in una giornata di passaggio consistente di Bianconi.

Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, segnalati come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo.

Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà. L'iniziativa attuata in collaborazione con Lipu e con la partecipazione di EBN Italia. E consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale.

È gradita la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti. Ritrovo: ore 8.30, presso parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano.

Difficoltà: facile; durata iniziativa: giornata intera; pranzo: al sacco. Note: l'iniziativa è gratuita. Prenotazione obbligatoria: tel. 010 8590307 (entro venerdì ore 12), e-mail CEparcobeigua@parcobei-

gua.it (entro venerdì ore 12), cellulare 393 9896251 entro sabato mattina ore 11.

Domenica 27 marzo, "Mason e l'acqua": il 22 marzo di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale dell'Acqua; è in prossimità di questo evento che il parco propone un'escursione per scoprire gli usi dell'acqua che storicamente si facevano nel nostro entroterra: dalle cartiere ai mulini.

Tutti questi aspetti hanno lasciato testimonianze tangibili nella Val Stura.

Nel pomeriggio sarà possibile visitare il Museo Tubino. Ritrovo: ore 9.45, presso stazione F.S. di Campo Ligure a seguire spostamento con mezzi propri fino all'inizio del percorso.

Difficoltà: facile; durata escursione: giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione: 8 euro.

Note: il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione F.S. di Campo Ligure (massimo 8 persone).

Per informazioni: tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento.

Prenotazione obbligatoria: via telefono 010 8590307 (entro venerdì ore 12), via mail CEparcobeigua@parcobeigua.it (entro venerdì ore 12), via cell. 393 9896251, entro sabato mattina ore 11.



Lunedì 14 marzo incontro in Regione Liguria

## Strada del Sassello le proposte dei Comuni



**Sassello.** Lunedì 14 marzo, alle ore 11, a Genova, presso la sala direzione della Regione Liguria si terrà l'atteso incontro, promosso dall'assessore regionale alle Infrastrutture della Liguria Raffaella Paita, per discutere della ex strada statale "del Sassello". Al tavolo sono stati invitati oltre ai rappresentanti di Liguria e Piemonte, provincia di Alessandria e Savona, il comune di Sassello per il versante savonese, quelli di Acqui, Cartosio, Malvicino e Melazzo ed Alessandria per quello piemontese oltre i responsabili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo". Non faranno parte della "spedizione", perché non invitati, i comuni di Ponzone, Pareto, Castelletto d'Erro sul versante Piemontese; Stella, Pontinvrea e Mioglia su quello Ligure.

La ex strada statale è da sempre al centro delle attenzioni e in questi ultimi anni, da quando nel 2001 è stata declassata a "provinciale" quindi di competenza di due Enti, sono aumentate le complicanze. Se la gestione Anas garantiva uniformità di servizi, con il declassamento ognuna delle province ha lavorato "in proprio", curato per quel poco che poteva il suo "ortocello" e limitato al minimo gli interventi.

Per la prima volta si è deciso di attivare un tavolo comune per iniziare almeno a discutere di progetti, possibilità d'intervento e di spesa per una via di comunicazione che è di vitale importanza per le attività economiche, il trasporto commerciale che interessa le aziende del sassellese e dell'acquese e per un turismo che "pretende" vie di comunicazione facilmente praticabili.

Abbiamo ascoltato il parere dei rappresentanti dei diversi comuni:

*Nuovo presidente è Simone Gustavino*

## Pro Loco Pontinvrea nominato il direttivo

**Pontinvrea.** Dopo le dimissioni del presidente Silvia Pesano e di tutto il consiglio direttivo che sembrava dovesse portare alla chiusura della Pro Loco, lunedì 14 febbraio si è riunita l'assemblea dei soci che ha nominato il nuovo consiglio direttivo per consentire all'associazione di proseguire nella sua attività. Sono stati eletti Simone Gustavino, Antonio D'Orso, Giulia Cecconi, Eugenio Battaglia, Deborah D'Orso, Anna Bruna, Paola Cordero, Anna Grazia Semeraro, Michela Pastorino. Il direttivo ha poi provveduto ad assegnare i nuovi incarichi.

Presidente è stato nominato Simone Gustavino, vice presidente Antonio D'Orso segretario e tesoriere Giulia Cecconi.

Nel corso dell'assemblea di lunedì 21 febbraio è stata messa all'ordine del giorno la programmazione delle feste del 2011 e l'organizzazione del carnevale che si terrà domenica 13 marzo.



veramente affrontata, di realizzare un secondo ponte sul fiume Bormida. Ma c'è anche l'urgenza di effettuare i lavori di manutenzione del ponte in località Arzello. Intervento questo da oltre 15 anni regolarmente previsto a bilancio dall'amministrazione provinciale e sempre rinviato».

**Cartosio**  
Il sindaco Francesco Mongella:

«La mia riflessione riguarda un ampio periodo: mi domando come mai, negli anni successivi la seconda Guerra Mondiale, pur avendo avuto due importantissimi politici sul territorio attraversato dalla ex statale "del Sassello" e parlo di Umberto Terracini prima e poi di Sandro Pertini, non si sia fatto nulla o quasi per migliorare questa arteria. Probabilmente per correttezza istituzionale non hanno voluto favoritismi, credo che passa essere una delle ragioni. Tornando all'oggi, è evidente che la valle Erro vive un momento di difficoltà acuito da una viabilità precaria che non favorisce lo sviluppo commerciale e turistico. Uno sviluppo penalizzato da pochi investimenti strutturali e dalla minima attenzione per la manutenzione della strada più importante. La "334" è una strada da terzo mondo sulla quale la Provincia interviene solo quando non ne può fare a meno e gli esempi sono tanti. Oggi per andare da Cartosio al mare, parlo di Albisola Marina, ci vogliono una quarantina di minuti ma è meglio farli prima d'aver pranzato o cenato perché, con tutte le curve e le strettoie si rischia di stare male. Per questi motivi io considero questo primo incontro fondamentale per gettare le basi per un progetto condiviso che deve interessare sia il Piemonte che la Liguria, la Provincia di Alessandria e quella di Savona e tutti i Comuni. Un incontro per tutelare non solo quelle aziende che ancora operano sul territorio, ma per far crescere il turismo termale e agevolare tutti coloro che scelgono la via più breve per il mare ed evitano le autostrade. Inoltre non credo che l'alternativa possa essere l'autostrada Carcare - Predosa sulla realizzazione della quale non siamo assolutamente d'accordo. Non solo ci opporremo e andremo a delibere in sede di consiglio il nostro no ma ci batteremo con tutte le forze, utilizzando quelle che sono le forme legali ed istituzionali, perché riteniamo che la realizzazione dell'autostrada sia un danno gravissimo per tutta la valle».

**Malvicino**  
Il sindaco Carla Cavallero:

«Mi auguro che in questa riunione si riescano a gettare le basi per un progetto condiviso. La ex statale "del Sassello" è per noi e per tutto il territorio una arteria di vitale importanza sia sotto il profilo turistico che commerciale. Una strada che collega il basso Piemonte alla Riviera se ha strettoie e tratti pericolosi viene scartata e la "334" ha parecchie di queste criticità con conseguenze che interessano la sicurezza degli utenti. Credo che una buona viabilità sia indispensabile e

per questo ritengo che anche il progetto per l'autostrada Carcare - Predosa può essere considerato positivamente sia sotto il profilo commerciale che turistico soprattutto con una uscita facilmente accessibile dalla ex statale "del Sassello"».

**Melazzo**

Il sindaco Diego Caratti:  
«È importante che si muovano gli Enti sovcomunali perché da soli i comuni, che per altro non hanno la competenza su una strada provinciale, non sono certo in grado di affrontare un problema di questa importanza. Nel tratto che attraversa il comune di Melazzo la "334" ha pochi punti critici mentre sono ben evidenti quelli presenti verso Sassello e Albisola; sarà quindi importante un progetto che individui le priorità in modo da non sperperare denaro. Proprio in questa ottica, visto che si torna a parlare dell'autostrada Albenga - Carcare - Predosa, sono dell'idea che sia meglio investire su quello che si ha in "casa" e non su opere imponenti che non cambiano la vita a realtà come la nostra; non credo proprio che l'autostrada porterà lavoro duraturo nel tempo e farà crescere il turismo anzi, potranno esserci risvolti negativi come del resto è successo in situazioni analoghe. Sempre rimanendo in questo ambito noi non solo non abbiamo visto il progetto di fattibilità, ma nemmeno siamo stati convocati anche se i giornali dicono il contrario. Probabilmente non ci contatteranno e questo mi fa davvero piacere. Inoltre, un problema collegato alla "334" sono i lavori di ristrutturazione del ponte Carlo Alberto ad Acqui, ma questo è un discorso che merita una più ampia analisi».

**Sassello**

Il vice sindaco Mino Scasso:  
«Questa Amministrazione si è spesa con Regioni, Province e Comuni affinché venisse recepita da tutti l'importanza che riveste questa arteria che collega il Piemonte alla Riviera Ligure ed attraversa un territorio di rara bellezza. La ex statale "del Sassello" risale all'Ottocento e per certi versi è rimasta la stessa di quegli anni. Il nostro obiettivo e la nostra speranza è che venga "aggiornata" per essere "competitiva" con le esigenze degli anni duemila. È una arteria di fondamentale importanza per tutta la valle Erro, per i comuni del basso Piemonte e del versante ligure, per lo sviluppo commerciale del sassellese e per le sue fabbriche di amaretti che sono una risorsa non solo per Sassello e per lo sviluppo del turismo termale. Oggi si torna a parlare dell'autostrada Albenga - Predosa, ma bisogna considerare che i costi per realizzarla sono impressionanti mentre per migliorare la 334 "del Sassello" bastano pochi milioni di euro e, in un momento di difficoltà come quello che stiamo attraversando, credo sia molto meglio lavorare su quello che si ha, senza nulla togliere all'importanza che può avere una via di grande comunicazione come potrebbe essere l'Albenga - Predosa».

*S. Pietro, Acquabianca, Martina, Vara*

## Urbe un carnevale vissuto nelle frazioni



**Urbe.** Una bel Carnevale, partecipato non solo dai bambini che ha coinvolto tutto il paese. Le cinque frazioni, San Pietro, Acquabianca, Martina, Vara Superiore e Vara Inferiore che aggregate formano il comune di Urbe, hanno condiviso la festa e iniziato un percorso comune che verrà riproposto in occasione di altre manifestazioni. Per questo il primo carnevale del nuovo millennio ha assunto un valore particolare ed è stato vissuto con grande dedizione. Il Carnevale ha preso il via dal Centro di Aggregazione Giovanile di Vara Superiore, ha attraversato Vara Inferiore, percorso le via di San Pietro d'Olba, risalito verso Martina e concluso il suo percorso ad Acquabianca. Il prossimo anno è già stata individuata la frazione di partenza e definito il percorso di massima che toccherà tutte le altre frazioni. Nelle foto alcuni momenti della festa.

*Progetto dell'amministrazione comunale*

## Urbe, fotovoltaico su scuola di Campè



**Urbe.** È stato messo in cantiere, dall'amministrazione comunale di Urbe, il progetto per costruire sul tetto scuola di località Campè che ospita alunni della primaria e secondaria di primo grado, un impianto fotovoltaico ed utilizzare l'energia prodotta per il fabbisogno della scuola. Il progetto fa parte di un più ampio programma che ha come riferimento le energie rinnovabili e riguarda le biomasse ed in un futuro potrebbe essere considerato anche lo sviluppo dell'eolico in località Passo del Faiallo. Un progetto del costo di circa 130.000 euro 91.000 dei quali arriveranno grazie ad un contributo regionale mentre la restante parte verrà coperta con un mutuo acceso dal Comune. Un progetto sul quale si sofferma il vice sindaco Lorenzo Zunino che spiega: «Avevamo inserito nel nostro programma elettorale questa iniziativa ed ora siamo pronti realizzarla. È un progetto che fa parte di quella ricerca per lo sviluppo delle energie alternative che questa amministrazione comunale ha intenzione di portare avanti ed è un bel risparmio energetico per la scuola alla quale tutti noi teniamo molto».

w.g.

w.g.

Calcio serie D : Acqui - Cuneo 0 a 2

## Acqui e Cuneo alla pari, la differenza la fa Fantini

**Acqui Terme.** Per il Cuneo di Salvatore Iacolino, l'Ottolenghi si veste a festa: gradinate gremite da oltre quattrocento tifosi, il prato in buone condizioni, una splendida giornata di sole, in campo i riflessi cromatici del bianco dell'Acqui ed del biancorosso del Cuneo. Ci sono tutti i presupposti per una buona gara e così sarà, con le due squadre a darsi battaglia per quasi tutta la partita. Lovisolò schiera l'undici pronosticato con una difesa di gente esperta a partire dal portiere Castagnone, passando per Marini, Ferrando, Ghiandi e Bertoncini, poi Genocchio ed i giovani; Manfredi a fare legna, Piacentini, Kabashi, Franchini di supporto all'unica punta, l'esperto Soncini. 4-3-1-2 per il Cuneo che schiera una difesa molto fisica, un centrocampio di corridori con Garavelli dietro a Di Paola e Fantini.

Schemi tattiche, previsioni, pronostici quando, in realtà, è la sfida tra i bianchi ed i biancorossi lo ha dimostrato, basta un giocatore per mettere tutti d'accordo. Riavvolgiamo il nastro della partita: sono passati appena tre minuti ed Enrico Fantini, 35 anni compiuti da pochi giorni, una testa rasata che ha brillato per tutta la partita al sole, una quindicina di stagioni passate a masticare calcio tra serie B e A con Juventus, Venezia, Cremonese, Fiorentina, Bologna, Modena Chiedo Verona, Torino raccoglie un assist di Garavelli sulla corsia di destra si accentra guardato a distanza dai difensori dell'Acqui e da una trentina di metri lascia partire un sinistro che s'infilza all'incrocio dei pali.

Da applausi. Si pensa al numero di un giocatore che spende gli ultimi spiccioli tra i dilettanti ed invece Fantini corre, lotta, va a recuperare palle ed aiuta una squadra che a tratti è in balia dei bianchi, i quali appaiono più dinamici soprattutto sempre in grado di affondare sulle fasce con Franchini e a tratti con Piacentini. L'Acqui non ci sta a perdere e tenta tutte per riequilibrare la partita, il Cuneo agisce in contropiede affidandosi sempre a Fantini che sa dove stare e sa dove va la palla. È però l'Acqui a fare la partita ed a creare le più clamorose palle gol; dire clamorose è un eufemismo. Per due volte Soncini si trova con il cuoio a due metri dalla porta e se alla prima occasione centra Tunno che sembrava già rassegnato, nella seconda scarta tutti prima di farsi ribattere il tiro dal solito Tunno che non sa più a che santo votarsi. Il Cuneo appare solo quando il cuoio capita tra i piedi di Fantini che una volta scatta in netto fuorigioco incredibilmente non segnalato, ma si fa ribattere il tiro da Castagnone e poi con i lanci lunghi a cercare il "suo" attaccante. Poco



L'Acqui a centrocampo.

per giustificare il vantaggio mentre l'Acqui che chiude il primo tempo sotto di un gol, ha solo il demerito di aver spreco almeno quattro clamorose occasioni e non deve fare altro che recitare il mea culpa.

La ripresa inizia come era finito il primo tempo. Addirittura, al 14°, l'Acqui va in vantaggio numerico per l'espulsione di Lodi che abbatte Franchini che tentava di fare a fette, per l'ennesima volta la difesa biancorossa apparsa, a parte il portiere Tunno, classe '90, scuola "Toro", non sempre all'altezza del resto della situazione. Da quel momento il Cuneo ha alzato un muro davanti al suo portiere; otto giocatori dietro la linea della palla, compreso il nuovo entrato Capannelli poi Fantini a navigare isolato nelle praterie lasciate aperte dall'assalto dei bianchi. Il fatto è che Fantini non è uno "normale" almeno per questa categoria e così al 25°, al primo pallone toccato nella ripresa, scaricato dall'ottimo Galfrè, salta Ghiandi e dal vertice sinistro dell'area incrocia sul palo opposto un destro che sembra calamitato e va a schiacciarsi contro la rete laterale ma, dalla parte interna. Altro numero da applausi.

La partita è finita con quel gol. Nonostante Lovisolò avesse cambiato Mariani con Ungano, poi il generoso ma impalpabile Kabashi con Valim Joel e Bertoncini con Mastroianni, non c'è più stata storia. Anzi nel finale con l'Acqui in nove a causa degli infortuni di Ghiandi e Ferrando che potrebbero aver salato il turno infrasettimanale con il Chieri, è stato ancora il Cuneo ad avere le occasioni migliori, ma sarebbe stata una beffa troppo grande. Va bene perdere contro Fantini, ma l'Acqui contro il Cuneo ha giocato alla pari,

anzi per tre quarti gara sicuramente meglio.

**HANNO DETTO.** Il refrain è unico: «Con Fantini in maglia bianca l'Acqui avrebbe banchettato con il Cuneo» - lo ammette lo stesso Iacolino che nella conferenza stampa fa gli elogi all'Acqui - «Avrebbe meritato di chiudere il primo tempo sul pareggio» - e poi si coccola il suo attaccante - «È davvero straordinario e non per caso riesce quasi sempre a fare la differenza».

Sconfitta che in casa dei bianchi è presa con filosofia. Dice Lovisolò: «Abbiamo giocato alla pari del Cuneo, li abbiamo messi alle corde ma abbiamo sbagliato troppe occa-

sioni. Loro sono una buona squadra e poi la differenza abbiamo visto tutti chi l'ha fatta». Il coach si sofferma sui malanni di Ghiandi e Ferrando: «Ghiandi dovrebbe recuperare senza problemi, più preoccupante la situazione per Ferrando che ha preso una brutta botta». Infine il d.s. Gian Stoppino: «Bella partita, ben giocata e corretta. Nel primo tempo ho visto un Acqui che si è mosso da grande squadra e meglio del Cuneo che a mio parere vincerà il campionato. Campionato che potrebbe vincere una qualsiasi squadra da metà classifica in su che avesse Fantini nelle sue fila».

w.g.

Calcio serie D girone A

## Turno infrasettimanale buon pareggio per l'Acqui

**Chieri** 1  
**Acqui** 1

**Acqui Terme.** L'Acqui, nonostante le tante assenze, strappa un punto sul campo di Chieri, nel turno di mercoledì 9 marzo, giocando una partita ordinata, senza troppi sussulti.

Dopo una fase di studio, al 15° il Chieri passa inaspettatamente in vantaggio al primo tiro in porta dopo una bella azione manovrata da Alberti e Pasquero.

La reazione porta l'Acqui a sfiorare il gol con Soncini che fallisce da pochi passi. Il pareggio arriva al 37° grazie ad un cross di Manfredi che si stampa sul palo interno, colpisce il portiere Salvalaggio e finisce in rete.

Nella ripresa l'Acqui sostitui-

sce lo spento Valim Joel con Silvestri e rinforza il centro campo.

Nella mezz'ora finale non succede più nulla di importante, le squadre si affrontano soprattutto a centro campo. Gli unici tentativi sono di Bertoncini che spinge sulla fascia sinistra.

Da sottolineare l'esordio in prima squadra del promettente Francesco Guglieri (classe 1993), cresciuto nelle giovanili dei bianchi.

**Formazione e pagelle:** Castagnone 6.5, Ungaro 6, Bertoncini 6.5, Manfredi 6.5 (70° Guglieri 6.5), Perazzo 7, Mariani 6.5, Valim Joel 5 (46° Silvestri 6), Genocchio 6, Soncini 5.5 (56° Mastroianni 5.5), Troiano 6, Kabashi 6.

Domenica 13 marzo all'Ottolenghi

## Arriva la Sarzanese, all'andata fu battaglia

**Acqui Terme.** C'è stato un intermezzo prima del match che si disputa domenica all'Ottolenghi tra l'Acqui e la Sarzanese; i bianchi in settimana sono andati in trasferta in quel di Chieri con i "resti" dell'undici che ha perso con il Cuneo mentre la Sarzanese ha ospitato il malmesso Vigevano.

Domenica sarà un'altra storia anche se la sfida ha la stessa fisionomia di quella di Chieri e coinvolge una squadra, la Sarzanese, che cerca disperatamente di allontanare la zona play out e raggiungere quella salvezza che viene individuata tra i 45 e 46 punti. All'Acqui ne bastano quattro per essere la sicuro mentre la sconfitta con il Cuneo ha definitivamente fatto tramontare le ambizioni play off.

La sfida con la Sarzanese si presenta alquanto interessan-

te; all'andata al "Luperi" successe di tutto in campo ed qualcosa in tribuna e non fu una bella esperienza. L'Acqui venne raggiunto su rigore (sancanto) al 94°, concesso per un inutile fallo di De Madre. Due anni fa stesso risultato e stessa "musica". La Sarzanese che approda all'Ottolenghi è una squadra che si presenta con novità in panca dove da tre turni siede Plicanti al posto di Di Muri che all'inizio del girone di ritorno era subentrato a Lazzini.

Una squadra che sta portando a casa molto meno di quelle che erano le aspettative della vigilia visto che in rossonero giocano fior di pedatori. Tra i più qualificati la coppia d'attacco formata da Spinaci, trentenne bomber che ha giocato con Fano, Cecina, Casale e Derthona ed il coriaceo

Baudinelli, 32 anni, ex di Novese e Voghera. In difesa una bella coppia di terzini formata dall'esperto Buccellato, da una vita in serie D, ed dal giovane De Martino (92) mentre a centrocampo l'uomo guida è il trentacinquenne Sabatini, un passato in C a Viterbese, Tempio, Cuneo e da cinque anni capitano degli spezzini. Da non perdere di vista il ventenne Siragusa, scuola Palermo, una stagione alla Pro Vercelli e da due anni pedina inamovibile del centrocampo rossonero.

L'Acqui potrebbe presentarsi con la stessa impostazione vista con il Cuneo. Lovisolò dovrebbe poter contare sul rientrante Silvestri, su Ghiandi, non ancora su Ferrando mentre sarà disponibile Franchini assente a Chieri per un affaticamento muscolare. Rischiando

Soncini e Genocchio che sono in diffida e se ammoniti contro gli azzurri dovranno guardare la partita dalla tribuna.

Sarzanese che andrà in campo con il classico 4-4-2 con Spianaci e Baudinelli riferimenti offensivi mentre nell'Acqui potrebbe cambiare qualcosa se in difesa giocherà un giovane in più.

Ecco le probabili, molto probabili, visto l'intermezzo di mercoledì con il Chieri, formazioni.

**Sarzanese (4-4-2):** Mozzachiodi - De Martino, Palmero, Amato (Barabino), Buccellato - Siragusa, Sabatini, Aliboni, Sassarini (Angelotti) - Spinaci, Baudinelli (Marchi).

**Acqui (4-3-2-1):** Castagnone - Mariani, Perazzo, Silvestri, Bertoncini - Manfredi, Troiano, Genocchio - Piacentini, Franchini - Soncini.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**CASTAGNONE:** Nulla da fare sulle due conclusioni di Fantini cui però nega almeno altre due gioie. Non ha colpe e si dimostra portiere da conservare a lungo. Buono

**MARIANI:** Ha tribolato in settimana per malanni muscolari, si limita all'ordinaria amministrazione tenendo pulita la zona di competenza. Esce ad inizio ripresa. Sufficiente. **UNGARO** (dal 10° st): Ci mette tanta buona volontà e non si fa irretire. Una mezz'ora convincente. Sufficiente.

**BERTONCINI:** Parte come un treno ed in alternanza con Franchini è devastante sulla mancina. Poi abbassa il tono, ma non si fa mai sorprendere ed ha il merito di giocare una infinità di palloni. Sufficiente. **MASTROIANNI** (dal 29° st): Non ha modo di darsi da fare.

**MANFREDI:** Si adatta al ruolo e per non essere travolto ci mette tanta buona volontà. Ogni tanto si fa tagliare fuori dal fraseggio dei biancorossi e non sempre riesce a trovare la giusta misura nei passaggi ma fa tanta legna. Sufficiente.

**GHIANDI:** Non è più o meglio non è ancora quello del girone di andata. E coinvolto sia in occasione del primo che secondo gol e non è anche nell'impostare il piuttosto farraginoso. Nel finale si siede in panca per malanni al ginocchio. Appena sufficiente.

**FERRANDO:** Tiene al largo Di Paola che è la copia sbiadita, tanto sbiadita di Fantini. Compito relativamente facile ma poi non fa null'altro d'altro. Sufficiente.

**PIACENTINI:** S'impegna e si danno sia a destra che a sinistra ma pur con tanta buona volontà non cava un ragno dal

bucio. Finisce per essere ingabbiato da una difesa che poteva essere facilmente perforata. Appena sufficiente.

**GENOCCHIO:** Corre e lotta non ha l'appoggio di Troiano e quindi è costretto a cercare lanci lunghi che non sono la sua specialità. Fa tanta strada ed è in ogni angolo del campo a guadagnarsi la pagnotta. Più che sufficiente.

**SONCINI:** Chissà cosa avrà visto ma per due volte passeggiò indisturbato davanti a Tunno e per due volte lo centra quasi fosse un pupazzo del baraccone. Una metamorfosi in negativo che ha lasciato bausito chi lo aveva visto a Borgosesia. Insufficiente.

**KABASHI:** nulla da eccepire sull'impegno e sulla grinta con la quale si butta su ogni palla. Forse gioca in un ruolo non suo, ma è stata certo una prestazione convincente. Appena sufficiente. **VALIM JOEL** (dal 12° st): Cerca di farsi vedere ma fatica ad entrare in partita pur mostrando indubbie qualità tecniche. Sufficiente.

**FRANCHINI (il migliore):** Non lo prendono mai e quando lo prendono sono falli da ammonizione. Prima fa tribolare Passerò, poi Morabito, infine Lodi, peccato che le sue progressioni non abbiamo l'assistenza che meritano, Buono.

**Stefano LOVISOLO:** Se la gioca alla pari con il Cuneo azzeccando tutte le mosse; non ci può far nulla se Fantini è devastante e non è colpa sua se Soncini si mangia una "branco" di gol che sembravano fatti. È comunque un Acqui in salute che ha corso sino alla fine e può ancora far divertire i suoi tifosi.

Cento anni dei bianchi

## La formazione ideale di questa settimana



L'Acqui del campionato 2002-2003.

**Acqui Terme.** Continua il "lavoro" degli appassionati e dei tifosi dell'Acqui per individuare la formazione ideale dei "Cento Anni".

Questa settimana pubblichiamo due formazioni, con relativi schemi, che ci ha inviato Andrea Roncarolo il quale conclude il suo messaggio con un bene augurante "Sempre Forza Bianchi".

Sono "undici" più vicini ai nostri tempi che interessano l'ultimo decennio e coinvolgono

alcuni giocatori ancora in attività anche con la maglia dell'Acqui.

Nella prima Andrea Roncarolo ha scelto il 4-3-3: Tetti - Bobbio, Robiglio, Baldi, G. Roveta - M. Benzi, Manno, Troiano - De Paola, Daddi, Montante.

La seconda è spalmata in campo con il 3-4-1-2: Binello (Garzero) - Morabito, Ghiandi, Cesari - Escobar, Amarotti, A. Ricci, Riolfo - Barletto - Guazzo, Chiarlone (Petrini).

## Il nostro ricordo di Stefano Ivaldi

**Acqui Terme.** Sono passati sei anni da quando Stefano ci ha lasciati. Abbiamo raccontato insieme, sulle pagine di questo giornale, lo sport di casa nostra e lui lo ha sempre fatto con qualità, saggezza e competenza.

Oggi, avrebbe scritto dei "Cento Anni" dell'Acqui; sarebbero state le pagine più intriganti.

Ci manchi.

La redazione sportiva





## Calcio 1ª categoria girone H

## Pro Molare vince poi il parapiglia

**Pro Molare** 2  
**Auroracalcio AL** 1

**Molare.** Tre punti preziosi, ma anche un giocatore in ospedale e un parapiglia finale assai poco edificante innescato dalla dinamica che ha portato al gol decisivo di Perasso. Finisce così, in piena confusione, la partita fra Pro Molare e Aurora, che i giallorossi vincono per 2-1 a tempo scaduto.

Sul piano agonistico, il successo, anche se giunto in extremis, ci sta tutto: la Pro Molare ha giocato complessivamente meglio dei rivali, e avrebbe potuto chiudere prima il match a proprio favore.

Pro Molare in vantaggio al 31° del primo tempo, con un rigore concesso per intervento da ultimo uomo su Perasso (ed espulsione dell'autore del fallo, Castelli): dal dischetto va Carosio, tiro, respinge Giordano, Perasso è il più pronto a ribadire in gol.

La Pro potrebbe segnare ancora, ma Carosio fallisce una facile occasione. Così, nella ripresa, l'Aurora rialza la testa e ottiene il pari al 73°: cross dalla sinistra in area e Perretta di tacco riesce a deviare alle spalle di Esposito. La Pro Molare si getta in avanti, e proprio al 48°, all'ultimo assal-

to, ecco il fattaccio: un cross giallorosso finisce sui piedi di un difensore dell'Aurora che però sbaglia lo stop e mette in fallo laterale. In quel momento, l'arbitro si avvede di un giocatore alessandrino a terra per crampi e ferma il gioco. Alla ripresa, chiede ai giocatori della Pro Molare se intendano restituire il pallone agli avversari, e riceve risposta negativa, «perché la palla non è stata messa fuori apposta», cosa che in effetti rappresenta la verità, ma che forse distrae l'Aurora, che sugli sviluppi della rimessa prende gol dal solito opportunista Perasso.

Si scatena un finimondo, con una vera caccia all'uomo da una parte e dall'altra: ne fa le spese Barisione, che in un'azione insistita: angolo di Valvassura, allontanata la difesa, riprende Quintavalle e tira, sulla traiettoria interviene in scivolata Rapetto ed è 3-1.

Il Camporosso però non è domo: all'88° trova il 3-2 con un tocco sottomisa di Parrello, che ribadisce in gol una corta respinta di Ciampà su tiro di Caccamo, e al 94° potrebbe addirittura pareggiare, ma Ciampà è formidabile e va a prendere sotto il sette un tiro di Caccamo che aveva già fatto alzare le braccia ai giocatori ospiti.

**Formazione e pagelle Altarese:** Ciampà 7,5, Gilardone 6, Lillai 6; Aronne 6,5, Caravelli 6, Scarone 6; Schirra 6 (60° Rapetto 6,5), Quintavalle 7,5, Battistel 6,5 (70° Pansera 6); Martin 6 (65° Acquarone 6), Valvassura 6,5. All.: Frumonto.

M.Pr

## Calcio 1ª categoria girone A Liguria

## Quintavalle regala 3 punti all'Altarese

**Altarese** 3  
**Camporosso** 2

**Altare.** Importante vittoria per l'Altarese, che supera 3-2 il Camporosso, reduce addirittura da 12 risultati utili consecutivi. Partita combattuta e ricca di occasioni da gol, con le due squadre che fanno di tutto per vincere. L'Altarese va vicina al gol in apertura con Quintavalle, che spara al volo e mette di poco sopra la traversa. La punta si rifa al 35°, con un preciso diagonale su azione da calcio d'angolo.

Il Camporosso non ci sta e pareggia al 50° con Caccamo, che riprende una respinta della difesa conseguente ad un corner e al volo, dai venti metri, insacca imparabilmente.

L'Altarese si getta avanti e raddoppia al 70°: azione di Battistel sui trenta metri, e fallo: la punizione è affidata a Quintavalle che tira fortissimo, trova un buco in barriera e su-

pera le braccia protese di Frasson. Il gol della sicurezza Altarese arriva all'80° dopo un'azione insistita: angolo di Valvassura, allontanata la difesa, riprende Quintavalle e tira, sulla traiettoria interviene in scivolata Rapetto ed è 3-1.

Il Camporosso però non è domo: all'88° trova il 3-2 con un tocco sottomisa di Parrello, che ribadisce in gol una corta respinta di Ciampà su tiro di Caccamo, e al 94° potrebbe addirittura pareggiare, ma Ciampà è formidabile e va a prendere sotto il sette un tiro di Caccamo che aveva già fatto alzare le braccia ai giocatori ospiti.

**Formazione e pagelle Altarese:** Ciampà 7,5, Gilardone 6, Lillai 6; Aronne 6,5, Caravelli 6, Scarone 6; Schirra 6 (60° Rapetto 6,5), Quintavalle 7,5, Battistel 6,5 (70° Pansera 6); Martin 6 (65° Acquarone 6), Valvassura 6,5. All.: Frumonto.

## Calcio 2ª categoria girone Q

## Castelnuovo Belbo vola verso i playoff

**Castelnuovo Belbo** 1  
**Villanova** 0

È un momento magico, quello del Castelnuovo Belbo, che contro il Villanova centra la quinta vittoria consecutiva in campionato e si insedia al secondo posto della graduatoria a pari punti con il Felizzano ma con una gara in meno. La gara, disputata sul neutro di Quattordio, visto che l'impianto belbese era occupato per un torneo di calcio giovanile, è stata ben giocata da entrambi gli undici su un campo pesante e assolato durante la contesa. Castelnuovo che fa la partita, segna una rete, sbaglia un rigore e costruisce altre cinque occasioni nitide, ma vince con il minimo scarto 1-0 segno questo della gran compattezza dei reparti. La prima occasione avviene all'11° con prodezza di lannello che respinge la punizione di Buoncristiani; la replica ospite è affidata a Ciappina da piazzato, con volo a devia-

re in angolo di Ameglio. La gara si sblocca tre minuti prima della mezzora con magistrale piazzato di D.Gai alla destra dell'estremo villanovese. Prima della pausa Bosisia trova la grande risposta di lannello.

Nella ripresa ci provano prima D.Gai, tiro alto di poco sulla traversa, e poi Amandola, senza trovare la via del raddoppio, al 91° il Castelnuovo spreca anche un calcio di rigore, procurato da Lotta e sbagliato dallo stesso. Ma finisce 1-0 e arrivano tre punti in classifica per i belbesi con l'unica nota stonata l'espulsione per doppia ammonizione di D.Gai.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Ameglio 7, Santero 7, Genzano 7, Leoncini 7, Buoncristiani 7, Conta 7, Bosisia 7 (65° Bernardi sv), D Gai 7, El Harch 7, Amandola 7, Giordano 7 (80° Lotta sv). All.: Allievi.

E.M.

## Calcio 1ª categoria girone A Liguria

## Sassello ad un passo dalla zona play out

**Sassello** 0  
**Baia Alassio** 1

**Albisola Superiore.** Ancora lontano da casa per l'impraticabilità del "degli Appennini", ancora una sconfitta che vuol dire finire ad un passo dalla zona play out dopo che, all'andata, i biancoblu erano arrivati a contendere il primato al Quiliano. Nelle ultime otto gare il Quiliano ha incamerato 21 punti il Sassello due soli frutto di due pareggi e sei sconfitte subite anche contro formazioni come il San Nazario che ha preso scoppole da tutti.

Sullo sterrato del comunale di via Saettona a Luceto, frazione di Albisola Superiore, coach Derio Parodi ha mandato in campo una formazione a "pezzi"; assenti per squalifica Bronzino, Castorina e Da Costa e per infortunio Luca Vanoli e Seminara che si è rotto il tendine di Achille e di conseguenza chiuso con largo anticipo la stagione.

In campo sono scesi il nuovo acquisto il quasi quarantenne Ranieri, un passato a buon livello tra serie D ed "eccellenza", poi i giovani Lorenzo Vanoli, Garbarino, Dappino e nella ripresa Porro.

Il Sassello ha sofferto la migliore organizzazione di gioco del Baia che ha saputo imbrigliare i biancoblu i quali, hanno avuto subito una clamorosa palla gol con Vallega e poi sono stati costretti a difendersi. Il primo tempo si è chiuso con un nulla di fatto e, viste le condizioni del campo e l'atteggiamento delle due squadre, sembrava che lo 0 a 0 potesse essere mantenuto sino alla fine. Ad inizio ripresa, invece, una bella giocata del giovane Andreis ha portato in vantaggio le "vespe". Il Sassello ha provato a riprendere in mano la partita, Parodi ha tolto Bernasconi, arretrato Ranieri sulla linea di difesa e dato spazio al giovane Lorenzo Vanoli ma senza risultati. Il baia Alassio ha controllato la gara e sigillato il vantaggio senza correre il minimo rischio.

In settimana il Sassello ha giocato il recupero, a porte chiuse, con il Taggia.

**Formazione pagelle:** Provo 6; Bernasconi 5,5 (70° Lorenzo Vanoli sv), Lanzavecchia 6; Fazio 5,5, Moiso 6,5, Eletto 5,5; Dappino 5,5 (80° Porro sv), Ranieri 6, Mignone 5, Vallega 5, Garbarino 5.

## Calcio 2ª categoria girone C Liguria

## Derby della Valle trionfa la Campese

**Campese** 3  
**Rossiglione** 1

**Campo Ligure.** La Campese batte la Rossiglione nel derby della Valle Stura e mantiene il terzo posto, "eliminando" i cugini dalla lotta promozione. Fra verdeblu e bianconeri una sfida di grande suggestione, giocata davanti a oltre 500 spettatori e combattuta fino alla fine, con il corollario, in verità non gradevole, di una espulsione per parte. La Rossiglione parte meglio e apre le marcature con Calabretta che all'8° raccoglie una corta respinta di testa della difesa e dal dischetto del rigore insacca di sinistro. Pareggia prontamente la Campese al 18° con Oliveri, che su una punizione dalla destra azzecca una parabola insidiosa: nessuno tocca e il pallone si infila in rete.

Nella ripresa esce fuori la miglior preparazione fisica della Campese che oltre a segnare due gol centra una traversa e sfiora altre reti. Per la Rossiglione, invece, solo un'occasione, forse viziata da fuorigioco: Roversi sbaglia il colpo di testa. Al 49° discesa di Monaco sulla sinistra: evita due uomini e crossa al centro, Bernini esce fuori tempo e alle sue spalle è appostato Patrone che di piatto non sbaglia il tocco. Un brutto infortunio al 60° costa a R.Pastorino la rottura del perone: fuori due mesi. Entra Carlini, al rientro dopo una lunga assenza. Terzo gol al 70°: azione con respinta di Bernini, ma la palla finisce sui piedi di Patrone; Bernini gli esce incontro, Patrone tira, la palla respinta dal portiere

schizza sulla schiena di Patrone e arriva sui piedi di Pastorino che da posizione un po' defilata insacca molto bene. La Campese ha delle praterie per il 4-1, e Codreanu con una bellissima azione personale centra in pieno la traversa. Nel finale la sfida si innervosisce. Si comincia con una sciocca espulsione di Ponte, che prende un brutto colpo alla caviglia e reagisce. Ma ripristina la parità numerica al 89° Bernini, che cerca di colpire Federico Pastorino già a terra e finisce negli spogliatoi anzitempo.

**HANNO DETTO.** Il presidente della Campese Oddone parla di «Partita dura, come previsto. Giocata decentemente dalle due squadre, piacevole, con qualche episodio di nervosismo nel finale dovuto al fatto che chi perde magari è troppo incavolato e chi vince troppo esaltato».

Nessun commento, invece, dal fronte bianconero. Il dirigente Serafino afferma: «per non alimentare polemiche, preferiamo attenerci a quanto verrà espresso in un comunicato stampa»

**Formazioni e pagelle Campese:** Guerini 8, Amaro 8, R.Pastorino 7 (60° L.Carlini 7); Oliveri 7, Ferrari 7, Ottonello 8; Codreanu 8, Piombo 7 (46° Ponte 5), F.Pastorino 9; Patrone 8, Monaco 7 (90° Aloisio sv). All.: Esposito.

**Rossiglione:** Bernini, Fossa, C.Macciò (60° Pieralisi); Bisacchi, Pezzini, Migliardi (46° Martini); Roversi, Sciuotto, L.Ferrando (80° Calizzano); Ravera, Calabretta. All.: Conti.

## Calcio

## Dopo il derby comunicato stampa dell'USD Rossiglione

**Rossiglione.** A proposito dei fatti avvenuti nel finale di partita contro la Campese, riceviamo e volentieri pubblichiamo questo comunicato, inviati dal presidente della Rossiglione Filippo Travo: «La Società sportiva USD Rossiglione esprime profondo disappunto nei confronti degli autori dei disordini accaduti in campo in occasione della partita di domenica scorsa contro la Campese. Gli episodi verificatisi sono lontani dal valore di cultura sportiva che la USD Rossiglione da sempre promuove nella propria tradizione agonistica.

La Società sta valutando i provvedimenti da prendere nei confronti dei propri tesserati, affinché i momenti di competizione sportiva non diventino mai più occasioni di violenza e espresioni di inciviltà».

## Calcio 2ª categoria girone Q

## Ponti cala il tris sul Casalbagnano

**Ponti** 3  
**Casalbagnano** 0

**Acqui Terme.** Il Ponti si riscatta prontamente con un rotondo 3-0 sul Casalbagnano, fanalino di coda della classifica. Rosso-oro subito in avanti e dopo pochi minuti il risultato si sblocca, grazie ad un colpo di testa di Gozzi che supera Giuliano. Il Casalbagnano mostra progressi rispetto alla gara di andata, ma la difesa pontese riesce a contrastare bene i veloci avanti alessandrini. Nel finale di tempo brivido per gli acquisti, con Imade che ribadisce in rete un pallone respinto dalla traversa, ma l'arbitro è bene piazzato e annulla per fuorigioco. Nella ripresa, più che

la gara, è proprio l'arbitro ad innervosirsi, cominciando a distribuire cartellini a destra e a manca. Alla fine gli espulsi saranno tre, uno per gli alessandrini, più Battiloro e mister Tanganelli in casa dei rosso-oro. Nel baillamme, il Ponti legittima il successo prima con un gran tiro da fuori di Zunino, quindi all'88° con un colpo di tacco di Beltrame dopo azione da calcio d'angolo.

**Formazione e pagelle Ponti:** Gallisai 6; Comparelli 7; A.Zunino 7; Battiloro 6; L.Zunino 7; P.Gozzi 6,5; De Paoli 6,5; De Bernardi 6 (35° G.Zunino 6); Pirrone 6 (85° Beltrame 6,5); Miceli 6; Sardella 6. All.: Tanganelli.

## Calcio 3ª categoria

## Il Valle Bormida vince il derby

Settimana segnata dal maltempo per il campionato di Terza Categoria: nel girone P si è giocata una sola partita, quella forse più attesa, il derby di Bistagno fra Bistagno e Valle Bormida.

**Valle Bormida Bistagno** 2  
**Bistagno** 0

Tocca al Valle Bormida la vittoria nel derbissimo di Bistagno. Il Bistagno entra in campo poco concentrato e la formazione di Caligaris prende in mano le operazioni e passa in vantaggio alla mezzora del primo tempo, con una rete di Malvicino, che sfrutta un errato disimpegno di Barberis e mette in rete.

Nella ripresa il Bistagno prova a reagire, ma un colpo di testa a botta sicura di Barberis è salvata sulla linea da Valentini con una incredibile rovesciata.

Il Valle Bormida gestisce bene il pallone e raddoppia in contropiede con Fundoni ben servito da Piovano, bravo ad approfittare di un errato retropassaggio di Varano.

**Formazioni e pagelle Valle Bormida Bistagno:** Rovera sv; A.Piovano 6,5 (65° P.Piovano 6,5), Reverdito 7 (77° Traversa 6), Valentini 6,5 Cazzuli 7 (68° Levo 6,5), Astesiano 7,5 (80° Chiarelli sv); Lafi 6 (50° Barberis 6,5), Garrone 7, M.Piovano 7, Malvicino 7,5, Fundoni 7. All.: Caligaris.

**Bistagno:** De Rosa 6, Vomeri 6, Serio 6,5, Fameli 5,5 (68° Zanardi 6), Barberis 6,5; Izzo 6, Cignacco 6 (85° Guacchione sv), Cervetti 6,5, Posca 5 (55° Varano 5), Rinaldo 6, Trevisol 5 (59° Magistrello 6). All.: Aresca.

**Calamandranese** 0  
**Mombercelli** 0

Finisce senza reti la sfida fra Calamandranese e Mombercelli, giocata su un campo pesante e al limite della praticabilità: i locali e gli ospiti ottengono un pari che accontenta e

scontenta entrambe le squadre.

La partita vede nella prima frazione un tiro di Ratti, alzato oltre la traversa da Ferretti, e poi un'occasione per parte non sfruttata a dovere dai rispettivi avanti. Nella ripresa due ottime parate del portiere locale Rizzo, un probabile rigore non dato nel finale all'ospite Ghiga e un errore macroscopico di Zamponi, che cicca il tiro in piena area avversaria.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Rizzo 7,5, Iannuzzi 6,5 (65° Montersino 6,5), Ratti 6,5, El Harch 6,5 (60° Ristov 6), De Luigi 7, F.Sciutto 6,5, Ferrero 6,5, Mazzapica 6,5 (60° Bertin 6,5), Angelov 6 (65° Bocchino 6), Zamponi 6,5. All.: Boido.

**Refrancoese** 1  
**Incisa** 1

L'Incisa coglie un pari inesperto contro la Refrancoese, protagonista nelle alte sfere della graduatoria. Un pizzico di fortuna che non guasta nella prima frazione, con i locali avanti dopo cinquanta secondi di gioco, che però sprecano l'inverosimile sotto la porta di Tardito centrando due pali e sbagliando un gol a porta vuota. La ripresa vede un'altra Incisa in campo: gli ospiti impattano al 77° con Massimelli su azione di rimessa lanciato da Gavazza; nel finale terzo palo locale e azioni sbagliate di un nonnulla dagli ospiti Jordanov e Sandri.

Finisce 1-1 e questo è certamente un ottimo punto da mettere in classifica.

**Formazione e pagelle Incisa:** Tardito 7,5, D.Giangreco 6,5 (60° Totino 6,5), Cusmano 6,5, Mazzeletti 7, Odello 6,5, Boggero 6,5, Sandri 7, Jordanov 6,5, Cantarella 6 (75° Maruccia sv), Massimelli 7,5, Ciccarello 5 (46° Gavazza 8). All.: Beretta.

M.Pr - E.M.

## Condoglianze

**Acqui Terme.** La redazione sportiva de L'Ancora porge le sue sentite condoglianze all'US Cassine per il grave lutto che ha colpito il tecnico Luca Gatti.

## Partecipazione

**Cassine.** Dirigenti, allenatori e giocatori dell'US Cassine partecipano al dolore del tecnico Luca Gatti per la prematura scomparsa dell'adorata moglie Monica. "Ti siamo vicini".

## Campionato di calcio UISP

**Girone B**

Le gare della terza giornata di ritorno sono state rinviate per il maltempo.

**Classifica:** Predosa 19; Rossiglione 15; Capriatese, Campese 14; Belforte, Silvanese 11; Sezzadio 8; Roccagrimalda 7; Acsi Carpeneto 5.

**Prossimo turno (4ª di ritorno):** Acsi Carpeneto - Sezzadio, sabato 12 marzo ore 15 a Carpeneto; Capriatese - Campese, sabato 12 ore 15.30 a Capriata d'Orba; Belforte - Predosa, venerdì 11 ore 21 al Geirino di Ovada; Rossiglione - Silvanese, venerdì 11 ore 21 a Campo Ligure. Riposa Roccagrimalda.

Domenica 13 marzo per la Cairese

## Arriva la Fezzanese un brutto cliente

**Cairo M.te.** Una sfida interessante quella che si disputa domenica, con inizio alle 15, al "Rizzo-Bacigalupo" tra la Cairese e quella Fezzanese che sino al termine del girone di andata era l'unica squadra in grado di stare sulla scia dei gialloblu.

Un inseguimento che si è interrotto nel girone di ritorno quando sono venuti a galla i limiti dell'undici spezzino; limiti che non interessano la qualità bensì la "quantità" in quanto a disposizione di coach Giorgio Figaia ci sono ottimi titolari ma una rosa con poche alternative.

Proprio la mancanza di rincalzi, un pubblico che quando va bene arriva a una trentina di unità ed un campo al limite del regolamento, sono tra le cause che hanno limitato il cammino dei biancoverdi, ora relegati a undici lunghezze dalla vetta e dieci dalla Cairese.

Una Fezzanese che comunque ha la tendenza a disputare buone partite lontano dal campo di casa dove emergono le qualità tecniche di giocatori come Andrea Baudi ex di Fo-CeVara e Vado in serie D, bravissimo sulle palle inattive, oppure il ventunenne Fratreschi, scuola Spezia poi Lavagnese ed il giovane attaccante Fla-

giello arrivato dal Sestri Levante ma con un passato interessante nelle giovanili del Genoa.

Una squadra che ha nella compattezza le armi migliori e, non sarà un ostacolo facile per una Cairese che ha assoluto bisogno di punti per non venire "sganciata" da una Bogliasco in grande spolvero.

Cairese che dovrà fare a meno dello squalificato Fagion, ma recupera Chiarlone e dal primo minuto potrebbe giocare anche Tallone che ha risolto i suoi problemi muscolari.

Una Cairese che Benzi manderà in campo con il classico 4-4-2 e con variabili che riguardano la prima linea dove in quattro, Giribone, Chiralone, Alessi e Lorieri, sono in corsa per due posti mentre a centrocampo dovrebbe riformarsi la coppia formata da Solari e Tallone con Torra e Spozio sulle corsie.

Questi i due probabili undici **Cairese (4-4-2):** Binello - Dini, Cesari, Barone, Ghiso - Torra, Solari, Tallone, Spozio - Alessi (Chiarlone), Lorieri.

**Fezzanese (4-3-1-2):** Del Monte Tonieri, Brasili, Conti, Ponte - Fiochi, Cafà, Fratreschi - Baudi - Dos Santos, Pata (Flagiello).

Domenica 13 marzo la Carcarese

## Sul campo di Ceriale con poche chance

Trasferta impossibile per la Carcarese che domenica, inizio ore 15, gioca sul prato del comunale di Ceriale contro l'undici di coach Gabriele Gervasi, in piena corsa per salire in "Eccellenza".

I biancoazzurri che guidavano la classifica con un buon margine hanno perso due gare consecutive; con la Bolzanese e domenica con il Finale che è balzato in testa alla classifica con un punto di vantaggio sui biancoazzurri.

Una squadra quella cerialese che ha giocatori di indubbe qualità come il mancino Guido Balbo, per diversi anni alla Cairese in Eccellenza, il centrocampista Santanelli che ha già segnato cinque reti, poi il bomber Marco Haidich che è a quota dieci e quel Michele Durante, classe '91, che nella passata stagione ha giocato nell'Acqui in serie D.

Una squadra attrezzata per il salto di categoria che sino alla fine lotterà con il Finale,

pronto a festeggiare il centenario con la promozione, e l'Imperia che vuol tornare ai fasti del passato.

Anche la Carcarese è reduce da due sconfitte ma gli obiettivi sono ben altri; tra le due proprio l'undici biancorosso è quello che non ha nulla da perdere e per questo potrebbe giocare con i nervi distesi.

Per coach Ferrao solo problemi di scelta visto che sono disponibili quasi tutti i titolari, ad eccezione di Militano e Minivaggi che potrebbero partire dalla panchina.

In campo questi due probabili undici

**Ceriale (4-4-2):** Scavuzzo - Pertosa, Mambrin, Calliku, Oberti - Durante, Bellingeri, Santanelli, Balbo - Haidich, De Fazio (Oddone).

**Carcarese (4-4-2):** Camilleri - Scannapieco, Peluffo, Sardo, Ognjinovic - Pastorino, Bottinelli, Fanelli, Piccardi - Mela, Procopio.

Sabato 12 marzo per il Masone

## Contro il Montoggio con quale mister?

**Masone.** Al momento in cui scriviamo queste righe, non siamo in grado di dire se domenica, contro il Montoggio Casella, mister Piombo sarà ancora l'allenatore del Masone. In settimana, a giornale in stampa, sarà la dirigenza a decidere se concedere al tecnico un'ultima possibilità oppure procedere all'esonero dopo il clamoroso 0-7 di Santa Maria val di Tarò.

Ma in casa biancoblu è una settimana cruciale: intanto, si lavora per l'ingaggio di un portiere, con più di un indizio che porta in direzione di Marco Vattolo, espertissimo numero uno per tanti anni fra i pali dei 'cugini' della Campese.

Ma il brutto momento ha fatto sì che tra gli argomenti in discussione sia finito addirittura lo statuto della società: sotto accusa la clausola interna che

impone un massimo di tre giocatori "stranieri" in un nucleo che per il resto deve essere composto solo da elementi della Valle Stura: a quanto si sa, Piombo avrebbe chiesto di allargare il numero comprendendo un ulteriore elemento esterno nella zona "under"; la società pare di diverso parere.

Per la panchina, l'alternativa a Piombo potrebbe portare il nome di Meazzi, nel doppio ruolo di allenatore-giocatore.

**Probabili formazioni Masone (4-4-1-1):** Porrata (Vattolo) - Oliveri, Sagrillo, Rena, N.Carlini - M.Carlini, Chericoni, Galletti, Ferrando - Minetti - Parisi. All. Piombo (?).

**Montoggio Casella (4-4-2):** Rivera - Mignacco, Staffiero, Bisio, Bellinzona - Costa, Campiti, Rando, Pani - Di Genaro, Marcenaro. All.: Balbi.

M.Pr

Domenica 13 marzo per La Sorgente

## Col Villaromagnano spareggio-salvezza

**Acqui Terme.** Quasi uno spareggio, da giocarsi però col vantaggio del campo. La Sorgente si appresta a vivere una domenica cruciale, con la sfida contro il Villaromagnano che può dire molto sui destini delle due squadre. Gli acquisti in classifica hanno due punti in meno dei tortonesi, ma anche una partita in meno. Colpa del rinvio (in verità frettoloso) del match di domenica scorsa a Castelletto d'Orba, con la sfida annullata per neve su segnalazione degli ovadesi. Se però la squadra di Castelletto avesse atteso qualche ora prima di inviare il fax in federazione, forse il match si sarebbe potuto giocare. Di sicuro il contrattempo non ha fatto piacere a Silvano Oliva e ai suoi, che si trovano a respirare l'aria, sempre pesan-

te, della zona retrocessione. La partita: non si annuncia facile, perché dopo la sosta il Villaromagnano ha preso un passo decisamente buono e ha ottenuto nelle ultime settimane diversi risultati a sorpresa (uno su tutti la vittoria 1-0 a Ovada due domeniche fa). La Sorgente però può far valere la sua maggior attitudine al sintetico e una buona condizione fisica: non è poco.

**Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2):** Cimiano - Grotteria, Ghione, Olivieri, Giribaldi - H.Channouf, Montucchio, Giraud, Barbasso - Dogliotti, Genzano. All.: Cavanna.

**Villaromagnano (4-4-2):** Delfino - Damiano, Marraffa, Balbi, Guerci - Georgescu, Piccinini, Cremona, Merli - Rutigliano, Tolve. All.: Loguerchio.

Domenica 13 marzo per la Pro Molare

## Boschese in forma serve attenzione

**Molare.** Si annuncia più difficile di quanto possa sembrare l'impegno interno della Pro Molare, che dopo aver superato, non senza polemiche, l'Aurora, domenica ospita la Boschese, formazioni che in questo girone di ritorno sembra aver cambiato passo e che da qualche settimana marcia su cadenze da zona playoff. I biancoverdi dopo un avvio balbettante hanno trovato strada facendo equilibri e convinzione, come dimostrano alcuni risultati a sensazione che li hanno portati, per esempio, a superare due settimane fa la No-

vi G3, mentre domenica scorsa il pari di Sale ha comunque contribuito a consolidare la loro posizione in classifica. Da tener d'occhio la punta Turdera, in ottima forma, e l'esterno Ghè, sempre insidioso.

**Probabili formazioni Pro Molare (4-4-2):** Esposito - Mazzarello, Marchelli, Valente, M.Parodi - Zunino, Bruno, Maccario, Scorrano - Carosio, Perasso. All.: Albertelli.

**Boschese (4-4-2):** Grosso - Angelini, Lucattini, Falciani, Piccinino - Ghè, Falletti, Zuccaro, Bastianini - Luppi, Turdera. All.: Nicorelli. M.Pr

Domenica 13 marzo

## Un Sassello in crisi gioca a Camporosso

Trasferta lunga per il Sassello che va a far visita al Camporosso, undici di un Comune di poco meno di seimila anime in provincia d'Imperia. Avversario ostico che è reduce da una sconfitta con l'Altarese arrivata dopo una serie positiva durata quattordici partite (sette vittorie ed altrettanti pareggi) che ha consentito ai rossoblu di risalire la china ed agganciare il centro classifica. Si gioca al comunale di via Kennedy, fondo in terra battuta, dove i camporossini allenati da Lucisano difficilmente fanno sconti. Una squadra che ha buoni giocatori come il "maturo" Ciarmitaro, ex di Sanremese e Imperia, poi Lafolla, Messineo, Di Donato ed il centrocampista Ti-

berio Giunta. Se il Camporosso ha inanellato una lunga serie positiva, per il Sassello di Derio Parodi è l'esatto contrario. Sassello che potrà contare sul rientro di Bronzino, Castorina dopo tre giornate di squalifica e Da Costa mentre non ci saranno l'infortunato Seminara, per lui stagione finita, e Luca Vanoli. Le probabili formazioni

**Camporosso (4-4-2):** Frasson - Corrias, Lentini, lafolla, Messineo - T.Giunta, Caccamo, Di Donato, Truisi - Ciarmitaro, D.Giunta.

**Sassello (3-5-2):** Provato - Bernasconi, Fazio, Lanzavecchia - Eletto, Ranieri, Moiso, Bronzino, Da Costa - Mignone, Castorina.

Domenica 13 marzo per l'Altarese

## Derby a Millesimo e poi c'è la coppa

**Altare.** Per fare previsioni sul derby domenica a Millesimo fra Millesimo e Altarese bisognerebbe prima sapere con quale stato d'animo affronteranno la sfida i ragazzi di Frumento. Sulla gara l'ombra della semifinale di Coppa Liguria, che l'Altarese affronterà mercoledì 16 marzo, sul proprio terreno, contro la Corniglianese (ore 20,30). Per fare risultato occorre un'Altarese concentrata, altrimenti le qualità del Millesimo, che è squadra dotata di ottime individualità, come il portiere Ghizzardi, per tanti anni fra i pali del Novara, del Savona e della Carrarese fra i professionisti, e il trequartista Giacchino, in passato anch'egli presenza

fissa sui campi della serie C con tante maglie diverse (fra queste Turrus e Nocerina, ma non solo). Al completo, l'Altarese ha tutte le carte in regola per fare punti, ma Frumento potrebbe optare per un generoso turnover. Possibile il rientro part-time per Abbate, che deve "fare la gamba" in vista di mercoledì.

**Probabili formazioni Millesimo (4-4-2):** Ghizzardi - Severini, Rebella, Testa, Morielli - Cubaiu, Boagno, Giacchino, Saviozzi - Siri, Palermo. All.: Croci.

**Altarese (4-4-2):** Ciampa - Giarlone, Caravelli (Abbate), Scaroni, Lillai - Schirru, Valvassura, Aronne, Martin - Battistel (Rapetto), Quintavalle. All.: Frumento.

Domenica 13 marzo il Castelnuovo Belbo

## A San Damiano pensando ai playoff

**Acqui Terme.** Due gare tra mercoledì e domenica e due trasferte per il Castelnuovo Belbo, che dopo aver affrontato mercoledì sera (a giornale ormai in stampa) il recupero di Villafranca D'Asti, scontro diretto per l'alta classifica, domenica si reca a San Damiano per affrontare lo Spartak, compagine bisognosa di punti in ottica salvezza. Si gioca sul "campo 2" e la sfida può dare risposte certe e dire se il Castelnuovo può puntare ad un posto al sole, ossia ai playoff per l'ammissione al prossimo campionato di Prima.

Al riguardo il dirigente Moglia dice: «*Stiamo giocando bene, fisicamente corriamo di più degli avversari e questo è dovuto alla preparazione meticolosa e attenta di mister Allie-*

*vi; stiamo vivendo un ottimo momento e non ci poniamo limiti consci però di aver già ottenuto la salvezza».*

Nella trasferta di Villafranca sarà assente D.Gai vista la squalifica, ma rientrerà a San Damiano. Due partite che possono voler dire molto in ottica stagione con la certezza che, comunque vadano le due gare la stagione è già sin da ora da incorniciare. Ma i belbesi non si accontentano e da qui a fine stagione sperano di regalare altre gioie a se stessi e ai propri tifosi.

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Ameglio, Santero, Genzano, Bonzano, Buoncristiani, Conta, Bosia, D.Gai, El Harch, Amandola, Giordano. All.: Allievi. E.M.

Per il Ponti domenica 13 marzo

## Trasferta insidiosa a Villanova d'Asti

**Ponti.** Rinfrancato dai tre punti ottenuti contro il Casabagliano, e rasserrenato da una salvezza che ormai attende solo di essere sancita matematicamente (conti alla mano, per la sicurezza aritmetica servono ancora 7 punti, ma probabilmente ne basteranno meno), il Ponti si prepara ad affrontare l'insidiosa trasferta di domenica sul campo del Villanova, formazione che dopo una prima parte di campionato condotta a livelli lusinghieri, a poche lunghezze dalle prime, sta accusando da qualche domenica un calo, forse più fisico che tecnico, che ha portato ad

un netto arretramento. Punti alla mano, gli astigiani sono solo tre lunghezze avanti ai rosso-oro: vale la pena tentare il colpaccio. Per i ragazzi di Tanganelli c'è se non altro la consapevolezza di non avere nulla da perdere, che si traduce nella libertà di giocare senza condizionamenti di classifica: si tratta di ingredienti che, di solito, portano a una buona prestazione.

**Probabile formazione Ponti (4-2-3-1):** Gallisai - Vola, L.Zunino, P.Gozzi, Comparelli - Lavezaro, De Bernardi - Miceli, De Paoli, Sardella - Pirrone. All.: Tanganelli (squalificato). M.Pr

Domenica 13 marzo per la Campese

## Evitare l'euforia per battere la Polis

**Campo Ligure.** L'euforia da derby può essere un alleato per la volata finale ma anche un pericoloso handicap. Il presidente Oddone richiama all'ordine i suoi ragazzi: «*E assolutamente necessario non esaltarsi, non volare troppo alti, anche perché la rosa è all'osso e le partite da qui in poi sono tutte difficili*». Qualche luogo comune c'è, ma c'è anche molto di vero, nelle parole del numero uno verdeblu: per esempio il fatto che la squadra ha gli uomini contati. Il derby è costato caro a Pastorino (frattura al perone), terzo ingessato nel giro di poche settimane. Per fortuna, al suo posto può giocare Luigi Carlini, appena rientrato dall'Erasmus, ma il

turnover è una pia illusione in casa della capolista e la stanchezza rischia di appesantire le gambe e fare da contrappeso agli stimoli. Stimoli che sono di certo superiori a quelli della Polis, ormai praticamente salva a quota 27, e reduce dal ko di domenica a casa del Voltri 87, ma comunque desiderosa di far risultato davanti al proprio pubblico. Serve concentrazione, anche perché il Figenpa, staccato di 2 lunghezze, non sembra voler mollare.

**Probabile formazione Campese (4-4-2):** Guerini - Amaro, Ferrari, Ottonello, L.Carlini - Codreanu, Oliveri, Piombo, Monaco - F.Pastorino, Patrone. All.: Esposito.

Domenica 13 marzo per il Carpeneto

## Trasferta a Valfenera attenti a Spinelli

**Carpeneto.** Reduce dal recupero infrasettimanale contro il Felizzano, il Carpeneto fa appello alle residue energie e si reca in provincia di Asti per affrontare la Pro Valfenera in una partita certamente più importante per i locali che per i ragazzi di Ajor.

La Pro Valfenera, infatti, è in lotta con le unghie e con i denti per uscire dalla zona retrocessione: i suoi 13 punti (uno più dello Sporting Asti, penultimo) non bastano a darle sicurezza e il desiderio di puntellare la graduatoria con un risultato positivo è forte.

Il Carpeneto, a quota 22, deve a sua volta fare punti per

evitare di cadere in una spirale negativa: le due partite da recuperare (una, mentre il giornale è in edicola, sarà già stata giocata, appunto contro il Felizzano) garantiscono un certo margine di tranquillità, ma i punti mancanti per l'aritmetica sicurezza vanno comunque conquistati il prima possibile. Fra le fila locali, da tener d'occhio il razionale Potenza e la seconda punta Marah.

**Probabile formazione Carpeneto (4-4-2):** Landolfi - Pisaturo, Crocco, Repetto, Vaccino - Oliveri, Corradi, Minetti, Sciuotto - Andreacchio, Tosi. All.: Ajor. M.Pr



## A.C.S.I. campionati di calcio

## Calcio a 5 Ovada

Ancora una vittoria per il Casinelle, 6 a 3 il risultato finale contro la TNT Football Club grazie alle reti di Christian Siri, Paolo Carlini, Jozef Nushi e la tripletta di Luca Casazza, per gli avversari in gol Marco Campazzo, Federico Melana e M'Barek El Abassi.

Vittoria di misura per LA Molarese contro la Metal Project, 4 a 3 per merito dei gol di Stefano Di Costanzo, Lorenzo Canepa e la doppietta di Alberto Canepa, per gli avversari in gol Daniele Lombardi e due volte Giuseppe Nicastro.

Vincono gli Animali alla Riscossa contro la Pizzeria Ai Prati per 8 a 3 per merito delle reti di Carlo Rizzo, Gabriele Oltolini e ben 6 reti di Andrea Carbone, per gli avversari in gol Nicolò Vignolo, Alex Liarius e Marian Moraru.

Sconfitta interna per l'Atletico Pinga contro i Raja FC, 4 a 7 il risultato finale con i padroni di casa andati a rete con Emanuel Malaspina e tre volte con Antonio Fiore, per gli avversari in gol due volte entrambi Michael Galan e Tarik El Abassi e tre volte Toufik El Abassi.

Brutta sconfitta interna per Gli Scoppiati (in piena crisi) contro il Bar Roma, 5 a 10 il risultato finale con i padroni di casa andati a segno con Francesco Arata, Michele Carlevaro, Alessio Montaiuti e due volte con Matteo Bobbio, per gli ospiti in gol tre volte con Giovanni Maruca e Mariglen Kurtaji e quattro volte con Vasel Farruku.

Finalmente una vittoria per il Trisobbio che riesce ad imporsi sul Cral Saiwa per 7 a 4 per merito delle reti di Lorenzo Borello e le triplette di Fabio Ferrando e Daniele Carosio, per gli avversari in gol Alexandru Marius e tre volte Daniel Zaharia.

Vince anche F&F Pizzeria Gadano contro l'Evolution e si prepara per il big mach della prossima settimana con la capolista. 7 a 5 il risultato finale per merito dei gol di Riccardo Filimbaia, Jurgen Ajor, la doppietta di Igor Domino e la tripletta di Moreno Caminante, per gli avversari in gol Flavio Hoxa, Carmelo Romano e tre volte Marco D'Agostino.

## Calcio a 5 Acqui Terme

Simpex Noleggio travolgente nel big mach contro il Paco Team, 7 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Matteo De Bernardi, Fabrizio De Michelis, Simone Giusio e la quaterna di Diego Ponti, per gli avversari in gol Andrea Scarsi e due volte Stefano Zanchi.

Vince anche l'Aleph Bar contro l'Upa per 5 a 1 grazie alla cinquina di Jousef Lafi, per gli avversari a segno Danilo Parisio.

Goleada per il Siti Tel contro il Gruppo Benzi, 11 a 1 il risultato finale per merito delle reti di Roberto Benzi, la doppietta di Ferraris Andrea e le quaterne di Domenico Gallizzi e Andrea Ivaldi, la rete della bandiera per gli avversari è siglata da Emilio Forlini.

4 a 2 per il New Castle contro l'Atletico Acqui grazie ai gol di Raffaele La Rocca, Alessio Siri e la doppietta di Dario D'Assoro, per gli avversari in gol due volte Patrizio De Vecchis.

All'Autorodella il derby contro l'Aiutaci Nizza, 6 a 3 il risultato finale per merito delle reti di Lorenzo Sciutto, la doppietta di Daniele Ravaschio e la tripletta di Giovanni Ravaschio, per gli ospiti in gol Stefano Scanzone, Luigi Aimo e Stefano Vaccaneo.

Vittoria per 4 a 1 delle Iene contro lo Stoned n'Druk grazie alle reti di Andrea Valentini, Walter Macario e due volte Samuele Ministrù, per gli ospiti in gol Mattia Traversa.

Vittoria di misura per il Bar Acqui sul Ponzone per 3 a 2 grazie ai gol di Andrea Trevisiol, Alessandro Righini e Nicola Tavella, per gli avversari in gol Matteo Oddone e Marco Morretti.

Torna alla vittoria il Montechiaro e lo fa con un 6 a 5 sul Fashion Caffè Alessio grazie ai gol di Giuseppe Accusani, la doppietta di Gabriele Zunino

e la tripletta di Moris Pistone, per gli avversari in gol Alessio Paschetta e due volte entrambi Carlo Baldizzone e Paolo Gozzi.

## Memorial ACSI Ruzzon

Si è conclusa, con la disputa della decima e ultima giornata, la fase di qualificazione del Memorial Ruzzon ACSI di calcetto presso il centro sportivo Geirino di Ovada.

Nella prima partita del pareggio per 5 a 5 tra gli ovadesi del A.L.H.D e gli aziendali del Cral Saiwa B. Partivano forte i ragazzi del A.L.H.D che dopo il temporaneo pareggio degli aziendali, con Farruku Vesel sull'1 a uno, si portavano prepotentemente in netto vantaggio per 4 a 1. Sembrava finita per il Cral ma prima una bella doppietta di Farruku Vesel e poi un gol di Serratore Alessio facevano sì che il match si portasse in perfetta parità sul 4 a 4. Dopo questo passaggio a vuoto però i campioni uscenti riordinavano le idee e con un bel gol di Repetto Davide si portavano sul 5 a 4. Ma ad una manciata di secondi dalla fine e complice anche una sfortunata deviazione di un difensore, il Cral siglava il definitivo pareggio sul 5 a 5. Con questo risultato gli aziendali finiscono la fase iniziale del torneo al 5° posto e l'A.L.H.D (che deve recuperare un incontro contro la C5 Silvanese) si giocherà sabato prossimo il secondo posto in concorrenza con il Cral Saiwa A. Cral Saiwa A che a sua volta ha perso, nel successivo incontro della giornata, per 4 a 3 contro i forti e compatti silvanesi. Partita questa che ha visto come protagonista assoluto dell'incontro Boccaccio Gianmarco, portiere della C5 Silvanese, che con i suoi prodigiosi interventi ha impedito agli aziendali di vincere una partita che li ha visti nettamente superiori agli avversari. Ma a rimediare il tutto, come detto, ci ha pensato Boccaccio, strepitoso e insuperabile tra i pali, permettendo così alla fine ai suoi compagni di affermarsi e di arrivare matematicamente primi nel girone e quindi qualificarsi direttamente al girone finale a tre. Per la Silvanese doppietta di Triglia Angelo e gol di Repetto Alex e Dicati Davide e per il Cral doppietta di Di Vincenzo Andrea e gol di Quattrococchi Fabio.

Nell'ultima partita del programma si affrontavano Atletico Pela e Atletico Lupo. La posta in palio evitare l'ultimo posto del girone e quindi essere relegati, senza ulteriori possibilità, a disputare le finali dal 4° al 5° posto. L'ha spuntata alla fine, faticosamente e non senza alcuni piccoli aiuti della panchina avversaria in materia di cambi, l'Atletico Lupo per 7 a 5.

Eppure la partita era iniziata nel migliore dei modi per il Pela che ad un certo punto del match era addirittura in vantaggio per 5 a 2 e sembrava ormai una prassi giungere al fischio finale dell'incontro. Ma complici un rilassamento in toto della compagine dei Pela e una disperata reazione dei rossi di mister Ariostuto (e mettiamoci anche una bella doppietta del solito elegante ed efficace Pesce Massimo) a confezionare un parziale netto e senza discussione di 5 a 0 per il Lupo ci vuole un amen e frittata fatta e servita. Il Lupo va avanti e per il Pela solo il girone di consolazione. Da segnalare la pregevole quaterna di Semino Paolo per i Pela con l'aggiunta della segnatura di Melillo A. Per il Lupo quaterna anche qui di Pintus Alessio (già detto della doppietta di Pesce) e a completare lo score rete di Capitan Rotondi.

Per effetto di questi risultati, in attesa del recupero tra silvanesi e ovadesi di sabato 12 marzo, la C5 Silvanese accede con un turno di anticipo alla fase finale dal 1° al 3° posto e l'Atletico Pela alle finali dal 4° al 6° posto.

**Classifica:** C5 Silvanese 25, Cral Saiwa A 21, A.L.H.D 19, Atletico Lupo 9, Cral Saiwa B 7, Atletico Pela 4. (C5 Silvanese e A.L.H.D una partita in meno).

## Scacchi

## L'Acqui "Collino Group" perde contro Città di Como



La squadra dell'Acqui "Collino Group" che ha incontrato la squadra Città di Como.

**Acqui Terme.** Dopo un accanito scontro l'Acqui "Collino Group" deve cedere l'intera posta contro la Città di Como nel secondo turno casalingo del Campionato Italiano di serie A2 girone 1. Il dettaglio vede tre pareggi nelle partite Quirico - Bertazzo, Baldizzone - Guerri e Grattarola - Silingardi e la sconfitta di Trumpf contro Manini. Il match, molto importante per la lotta salvezza, è stato molto equilibrato con gli acquisti che hanno cercato in tutti i modi di recuperare la posizione di Trumpf. Prossimo turno previsto domenica 13 marzo in trasferta contro un circolo di Aosta che parte, almeno sulla carta, nettamente favorito.

Il direttore tecnico Badano afferma: «Abbiamo fatto tutto il possibile ora la situazione è difficile ma non compromessa, Andremo ad Aosta per vende-

re cara la pelle».

Nel frattempo continua la coppa "Collino Gas" valida quale Campionato cittadino 2011. Dopo il secondo turno risultano in cinque giocatori alla testa della classifica: Baldizzone, Badano, Levo, Boido ed il giovanissimo Coppola Daniele (tutti vincitori nelle rispettive partite), vincono anche Bosca, Verberna, Krstov, Rusin e Bari.

Terzo turno previsto venerdì 11 marzo sempre nei locali del circolo in via Emilia 7 Acqui.

Infine, doverosi i complimenti alla squadra della Scuola media "Bella" di Acqui (composta da Coppola Daniele, Arata Alessio, Carosio Hendrik, Lopo Ettore, Bo Edoardo e Sperati Luca) che hanno vinto i Campionati provinciali a squadre delle scuole medie e si sono classificati alle finali regionali del 11 aprile e Domodossola.

## Rugby

## L'Acqui batte l'Aosta e corona un sogno

**Acqui Terme.** Se la partita di andata contro lo Stade Valdostain Rugby (7 a 3 per i valleggiani) aveva portato l'Acqui ad "un passo dal sogno", domenica 6 Marzo, l'Acqui Rugby, quel fatidico passo è riuscito a farlo regolandosi gli avversari con il punteggio di 25 a 14, frutto di quattro mete, una trasformazione e una punizione, contro le due mete trasformate dell'Aosta.

È stata una partita di vero rugby, giocata da entrambe le parti a viso aperto ma, complice il caldo, la ruggine della sosta invernale e la tensione per ottenere la vittoria, forse meno bella delle premesse, anche se sicuramente carica di adrenalina e di colpi di scena.

Il merito dell'Acqui è stato l'aver imposto il proprio gioco agli avversari che sono riusciti a rimanere in partita per la freschezza nell'esecuzione in alcune fasi di gioco che ha bloccato la fluidità di manovra dei termali. Ciò, ha permesso allo Stade di mantenere vive le proprie speranze di uscire da Mombaronde in un'ottima condizione.

Alla fine tutto è andato per il meglio, perciò un applauso ed un bravo va ai ragazzi per la vittoria contro la prima in classifica imbattuta sino a ieri, agli allenatori per l'impegno nel condurre la squadra ed infine al pubblico, sempre presente all'appello. Domenica 13 marzo ancora una sfida casalinga nel recupero contro l'Isana.

La cronaca: partenza a spron battuto dell'Acqui che chiude l'Aosta in difesa; al 12° Davide Ponzo porta in vantaggio la propria squadra trasformando un calcio di punizione. Lo Stade reagisce, attacca ma non trasforma un "piazzone" da buona posizione.

Tra un batti e ribatti si arriva al 27° quando, da un raggruppamento, il pallone finisce nelle mani di Enrico Limone che buca la difesa avversaria depositando il pallone in meta; non trasformata.



Senza successo la reazione dell'Aosta: si giunge così alla fine del primo tempo sul risultato di 8 a 0.

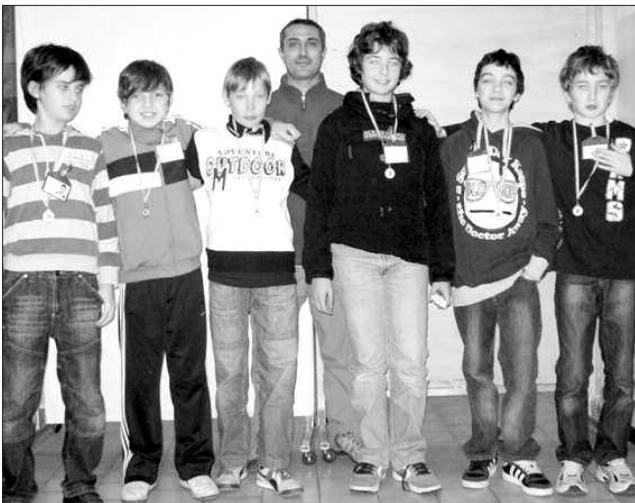
Nella ripresa Acqui subito in attacco ma, al 5°, a degno coronamento di una serie di errori acquisi, l'Aosta va in meta con troppa facilità; meta trasformata e punteggio sull'8 a 7. Qualche difficoltà per l'Acqui sino al 20° quando Davide Sanna al termine di una "sfilata dei tre quarti", segna una bella meta che Alessandro Corrado trasforma. Al 30° Ponzo, sugli sviluppi di un raggruppamento, lancia Corrado che viene fermato quasi sulla linea di meta ma, riesce a passare il pallone ancora a Ponzo che segna portando il risultato sul 20 a 7.

L'Aosta non molla e al 35°, quando grazie ancora ad una serie di errori acquisi, segna altri 7 punti, portando il proprio distacco a sole sei lunghezze. L'Acqui ha però ancora tanto da spendere e mette sotto pressione la difesa avversaria, fino a quando al 40° Ponzo dopo un'azione corale schiaccia in meta per il definitivo 25 a 14.

**Formazione:** Sanna, Ivaldi, Limone, Ponzo, Chiavetta, Parra, Minacapelli, Trinchero, Uneval, Ivan, Martinati, Zuccala, Armati, Cavallero, Barone. A disposizione: Orsi, Parodi, Scarsi, Corrado, Assandri, Guibellini, Zarba. Allenatore: Arabello, vice: Satragno.

## Scacchi giovanili

## La media "Bella" vince i Campionati provinciali



**Acqui Terme.** Si è svolto ad Alessandria, nei locali della Scuola Media Manzoni, il torneo a squadre di scacchi per le scuole, fase provinciale. Dopo una selezione tra gli alunni della scuola, ha partecipato per la Scuola media Bella di Acqui Terme la squadra composta da Coppola Daniele, Carosio Hendrik, Arata Alessio, Lopo Ettore, Bo Edoardo, Sperati Luca. I ragazzi, accompagnati dal docente Bonazzi Enrico e dal collaboratore Olivero Mario, hanno disputato complessivamente 8 turni di gioco (tempo di riflessione 20 minuti) nei pomeriggi dell'1 e 2 marzo, classificandosi primi nella categoria Scuole Medie della provincia e quinti assoluti del Torneo (complessivamente 12 squadre) dopo il Liceo scientifico Balbo Allievi, l'Itis Volta, il Liceo Amaldi di Novi, il Liceo scientifico Balbo Juniores. Arata, Bo e Coppola sono "veterani" del Torneo avendo già gareggiato negli anni passati per la Scuola elementare San Defendente Il Circolo. Tutti i componenti della squadra si sono dimostrati agguerriti e determinati ed accederanno ora alla fase regionale dei Giochi sportivi studenteschi di scacchi per le scuole che si terrà a Domodossola il prossimo 11 aprile.

## Pallapugno serie B

## Si parte con il derby tra Bubbio e Spigno

**Bubbio.** È stato ufficializzato in questi giorni il calendario del campionato cadetto con dodici formazioni alla via. Si parte sabato 9 aprile con le sfide tra Imperiese e Speb Cuneo e tra Ricca e valli del Ponente. Il giorno dopo le altre gare con il primo derby della stagione tra il Bubbio di Burdizzo e Molinari e la Pro Spigno di Dutto e Ferrero.

Un torneo con parecchie novità ad iniziare dalle new entry Priocchese di Priocca d'Alba e Valli del Ponente che gioca sul campo di San Biagio della Cima in provincia d'Imperia. Se per queste due formazioni si tratta di un vero e proprio debutto, per la Pro Spigno si tratta di un piacevole ed atteso ritorno dopo qualche anno di C1.

Tra le squadre ai blocchi di partenza anche l'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo (retroceduta dalla A) e le ripescate Bubbio e Merlese. Per Caragliese, Ceva, Imperiese, Neive, Ricca, Speb Cuneo Sider si tratta di riconferme. Molte le aspettative da questo campionato, dove troviamo molti giovani come i debuttanti Guasco e Rissolio, accanto a giocatori di esperienza provenienti dalla serie A come Bessone, Dutto e Daniele Giordano.

La formula rimane quella delle ultime stagioni: la regular season prevede un unico girone all'italiana, al termine del quale le prime quattro classificate accedono al girone A, quelle classificate dal 5° all'8° posto al girone B, le ultime quattro al girone C.

Dopo le sfide della seconda fase, le prime due del girone A conquisteranno l'immediato accesso in semifinale, mentre le ultime due classificate del girone A assieme alle prime due del girone B sparergeranno per gli ultimi due posti in semifinale; retrocedono in C1 le ultime due classificate del girone C; due le promozioni alla serie A.

## Le dodici squadre della serie B

A.Manzo "Poggio gelatocafé" di Santo Stefano Belbo; Marcarino Massimo Capitano),

Vogliano Pierpaolo (centrale), Vincenti Michele, Boffa Simone, Piva Francone Fabio (terzini)

**Bubbio "Cascina Pastori":** Burdizzo Nicholas (cap.), Molinari Riccardo (cent.), Nada Sandro, Ghisolfi Walter, Danni Marco (terz.).

**Caragliese "Bcc Caraglio" di Caraglio:** Pettavino Andrea (cap.), Gregorio Alessandro (cent.), Galfrè Samuele, Morra Alessandro, Rivero Rinaldo (terz.).

**Ceva "Rebuffo Materiali Edil":** Fenoglio Marco (cap.), Rosso Fabio (cent.), Vero Marco, Grosso Andrea, Rosso Arrigo (terzini).

**Imperiese "Conad" di Dolcedo:** Giribaldi Cristian (cap.), Re Alessandro (cent.), Ascheri Lorenzo, Cane Alessio, Bracco Daniele (terz.).

**Merlese di Mondovi:** Bessone Alessandro (cap.), Vada Gianluca (cent.), Bongioanni Sergio, Tealdi Filippo, Tonello Livio, Tonello Claudio (terz.).

**Neive "Morando Spa Alimentari Alfieri" di Neive:** Giordano Daniele (cap.), Somoano Oscar (cent.), Marchisio Fabio, Adriano Marco, Marengo Vincenzo (terz.).

**Priocchese "Revelli Autotrasporti Mgm Mondo del Vino" di Priocca d'Alba:** Brignone Manuel (cap.), Muratore Alberto (cent.), Ghibauda Gabriele, Dho Mattia, Giordano Stefano (terz.).

**Pro Spigno:** Dutto Andrea (cap.), Ferrero Diego (cent.), Gonella Marco, Decerchi Paolo, Dutto Luca, Garbarino Mauro, Petito Antonio (terz.).

**Pallonistica Ricca "Rossini Caffè Olio Desiderio Banca d'Alba Abrigo Srl":** Rissolio Alberto (cap.), Ghione Davide (cent.), Defabri Alessandro, Carbone Matteo (terz.).

**Speb Cuneo "Sider":** Rivoira Simone (cap.), Martino Cristian (cent.), Blangetti Andrea, Orbello Luca, Mellino Alberto, Viale Loris (terz.).

**Valli Del Ponente "Ulivi Di Liguria Giordano&Pisani" di San Biagio della Cima:** Guasco Tommaso (cap.), Martini Matteo (cent.), Maglio Stefano, Rosso Giorgio (terz.).

Volley serie C femminile

## Una serata storta per le biancorosse

**Valnegri-Makhymo** 0  
**InVolley Asti** 3  
(17/25; 19/25; 17/25)

**Acqui Terme.** Serata da dimenticare, e netta sconfitta, per le biancorosse di Ceriotti, che sul terreno di Mombarone vengono superate da un ottimo Asti InVolley per 3-0. Il punteggio non ammette repliche e la sconfitta è il giusto risultato per quanto visto in campo: peccato perché i punti in palio, se conquistati, avrebbero proiettato le acquesi verso la zona playoff.

A far festa invece sono le ospiti, che hanno mostrato di avere più voglia e più determinazione rispetto alle acquesi, apparse la brutta copia della bella squadra vista all'opera nelle ultime settimane.

Ceriotti manda in campo Villare in palleggio, opposto Pettinati, centrali Fuino e Ivaldi, bande Tripiedi e Galvano libero Corsico, durante la partita utilizzava Giordano Garbarino Garino e Boarin.

Già dalle prime battute si intuisce quale sarà il copione della gara: Asti pimpante, attento su ogni pallone, con buona ricezione e ripartenze fulminanti, Sporting che arranca e viene sistematicamente stoppato ogni qualvolta prova a riagganciare il punteggio: set

senza storia. Saranno così anche i restanti parziali; il copione non cambierà fino alla fine, consegnando vittoria e punti ad un Asti che consolida il secondo posto in classifica.

**HANNO DETTO.** In sede di commento coach Cerotti è molto diretto: «*Diciamo subito e senza giri di parole che questa sera abbiamo preso una bella scoppola, che spero ci sia salutare nell'immediato futuro.*

*Abbiamo fatto una prestazione insufficiente sotto tutti i punti di vista, già l'approccio alla gara è stato pessimo e non siamo mai entrati in partita. Un dato su tutti: è il primo incontro dall'inizio del campionato che perdiamo 3-0 e già questo è un dato che esprime in maniera inequivocabile che serata è stata per noi. Comunque, niente drammi: giriamo pagina, facciamo i complimenti all'Asti Involley e andiamo a vincere la prossima partita: sono certo che le ragazze sono le prime a volerlo».*

**Valnegri-Makhymo-Int:** Villare, Pettinati, Fuino, Ivaldi, Tripiedi, Galvano. Libero: Corsico. Utilizzate: Giordano, Garbarino, Garino, Boarin. All.: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie D maschile

## Per gli acquesi terzo ko consecutivo

**Co.Ga.L Savigliano** 3  
**Rombiscavi Negrini** 1  
(25/23; 25/20; 22/25; 25/18)

**Moncalieri.** Ancora una sconfitta, ed è la terza consecutiva, per lo Sporting Rombiscavi-Negrini, che cade 3-1 contro il Co.Ga.L. Peccato, perché agli acquesi è mancato davvero poco per ottenere un risultato importante. Purtroppo il volley è fatto anche di attimi fuggenti da cogliere e i biancorossi non ci sono riusciti. Anzi, sul più bello, ovvero nei momenti cruciali dei set, hanno commesso errori che si sono poi rivelati decisivi nel determinare la sconfitta. È capitato nel corso del primo set quando, avanti 15/8, Acqui si è fatta rimontare fino a cedere 25/23, e

poi ancora nel secondo, con un brutto passaggio a vuoto a metà parziale. Ma si tratta di difficoltà ben note e palesate in passato sia contro Novi che contro Mondovi. Bene, invece, il terzo parziale, ma complessivamente la squadra ha mostrato un atteggiamento troppo remissivo che non porta da nessuna parte: bisogna ora rimbocarsi le maniche per invertire un trend negativo, ed evitare di compromettere una stagione che peraltro era iniziata in modo davvero lusinghiero.

**Rombiscavi - Negrini Gioielli:** Negrini, Margaria, T.Caneppa, Bruciiferri, Varano, Rombi. Libero: M.Astorino. Utilizzate: Basso, L.Astorino, P.Caneppa, Foglino.

Volley: le prossime avversarie

## Makhymo-Valnegri a Borgaro Torinese

**SERIE C FEMMINILE**  
**Delfin Borgaro - Valnegri-Makhymo.** Partita tecnicamente abbordabile, ma comunque complicata, per la Valnegri-Makhymo, che dopo la sconfitta interna con Asti cerca riscatto sul parquet del Palasport di Borgaro Torinese. Sabato 12 marzo alle 20,30 le acquesi affrontano il Delfin Borgaro, formazione che attestata a 24 punti ha un disperato bisogno di vincere per evitare i playoff. Le ragazze di patron Valnegri, ormai sicure della salvezza e praticamente fuori dai playoff, giocano per la gloria e per migliorare ancora la loro classifica.

**SERIE D FEMMINILE**  
**Ascot Lasalliano - Master Group.** Trasferita molto difficile per la Master Group di Varano che sabato pomeriggio, alle 18.30 affronta nella palestra di via Tiziano a Torino l'Ascot Lasalliano, sorpresa del campionato e posizionato in piena zona playoff, al terzo posto con 44 punti. Le padrone di casa non vogliono e non possono concedere nulla alle biancoblu che però, al quartultimo posto, devono resistere al ritorno della

Pallavolo Valle Belbo e possibilmente fare punti per uscire dalla zona playoff. Sarà una gara sul filo dei nervi.

**SERIE D MASCHILE**  
**Rombiscavi-Negrini - Benassi Alba.** Impegno casalingo, invece, per la Rombiscavi Negrini Gioielli, che riceve a Mombarone, sabato alle 20,30 la Benassi Alba, formazione ancora in lotta per i playoff. Acqui, a quota 25, ha otto lunghezze di margine sulla zona playoff.

### Pallavolo UISP

**Classifica:** Asd Agila Castellazzo 30; Domus Impianti Gavi 24; Happy Hour Acqui 14; Clif Cuccaro, Nonsolonebbia 13; Vignole Volley 3; Grigiovolley 2. **Prossimo turno 14ª giornata, 7ª di ritorno:** Grigiovolley - Agila Castellazzo venerdì 18 ore 20 palestra Provveditorato AL; Happy Hour Acqui - Vignole Volley giovedì 24 ore 21.30 palestra ist. d'arte; Clif Cuccaro - Nonsolonebbia martedì 15 ore 21.30 palasport S. Salvatore M.to. Riposa Domus Impianti Gavi.

Volley serie D femminile

## Junior Casale batte un buon GS Acqui

**Master Group** 1  
**Junior Casale** 3  
(21/25; 14/25; 25/18; 20/25)

**Acqui Terme.** Lo Junior Casale vince il derby e espugna la "Battisti", ma il GS non demerita e, anzi, manca di poco l'occasione per raggiungere il tie-break quando, nel quarto set, non riesce a mantenere il vantaggio accumulato nella prima parte del set. Per le acquesi, contro un avversario che è stato molto attento a centellinare gli ingressi delle sue atlete in B1 proprio per sfruttare al meglio le sue potenzialità nel derby alessandrino, una prestazione più che onorevole, valorizzata dal fatto di avere messo in difficoltà atlete ormai abituate ad una categoria più importante. Nessun rammarico quindi: bravissime le biancoblu e peccato per l'impresa, sfuggita di poco, di conquistare un punto che sarebbe stato prezioso. Varano e Petrucci mandano in campo Guazzo in palleggio, centrali Ferrero e Mirabelli, bande Secci e Torielli, opposto Ivaldi, libero Cresta; durante la partita spazio a Lovisi, Torielli e Morielli. Primo set molto equilibrato: le acquesi rispondono colpo su colpo e il parziale si risolve solo nel finale, quando gli attacchi casalesi

hanno la meglio. Secondo set senza storia, invece: le giovani acquesi pagano emotivamente l'esito del set precedente e Casale ne approfitta per conquistare il parziale. La reazione perentoria del GS arriva nel terzo set, con il successo che riapre la partita. Purtroppo la sfida si chiude al quarto set: bella partenza delle biancoblu che si portano decisamente in vantaggio, ma il ritorno del Casale non lascia scampo e le acquesi devono alzare bandiera bianca.

**HANNO DETTO.** Coach Varano è comunque «contentissimo della prestazione delle ragazze, alle quali non potevo chiedere di più; purtroppo la fortuna non ci è stata amica. Il Casale ci temeva molto, visto che ha scelto di usare i bonus delle presenze in B1 proprio contro di noi: questo è un implicito riconoscimento al nostro vivaio ed al lavoro che nel nostro piccolo stiamo facendo. Dovremo ancora soffrire da qui alla fine del campionato, ma oramai ci abbiamo fatto l'abitudine e la cosa non ci spaventa, anzi ci esalta».

**Acqui Master Group:** Guazzo, Ivaldi, Torielli, Ferrero, Secci, Mirabelli, Lovisi, Cresta, Grua, Morielli. Coach: Varano.

Volley Prima Divisione

## Sporting Molare ko con Occimiano

**Sporting Molare** 1  
**Fortitudo Occimiano** 3  
(25/19; 21/25; 21/25; 21/25)

**Molare.** Sconfitta casalinga contro la seconda forza del girone per le ragazze dello Sporting Molare: partite a "razzo" nel primo set, le ovadesi hanno intontito le avversarie e non hanno lasciato loro il tempo di reagire, portandosi subito in vantaggio 1-0.

A questo punto, però, anziché continuare con la stessa grinta e la stessa determina-

zione, le molaresi si sono appiattite e si sono fatte raggiungere dall'Occimiano. Nessuna reazione neanche nel terzo set e rassegnazione nel quarto hanno fatto sì che quella che poteva essere una vittoria, diventasse un regalo alle avversarie.

**Prima Div.Sporting Molare:** E.Siro, V.Otolini, Chiccarelli, F.Otolini, Ghelfi, Priano. Libero: Torio. Utilizzate: Lassa, Ravera. A disposizione: I.Siro. Coach: Marengo.

## Il Basket Bollente si impone sul San Damiano

**Sandam Basket** 70  
**Basket Bollente** 74

**Acqui Terme.** In una gara dove gli attacchi hanno decisamente prevalso sulle difese, il Basket Bollente impone il proprio maggiore tasso tecnico e sconfigge il Sandam Basket per 74 a 70. La partita viene decisa nel terzo quarto che i termali chiudono con 8 lunghezze di vantaggio sul 51 a 43, anche se le solite distrazioni difensive con la ormai cronica tendenza a "battezzare" tutti i tiratori avversari consentono al San Damiano di rientrare. Molti i protagonisti of-

fensivi e ottima prova di Izzo che aggiunge impegno anche in difesa al proprio tabellino (10 per lui). Ora la classifica sembra delinearci con l'Elettra di Casale ed l'Asd Alessandria in testa ed il Basket Bollente a due lunghezze.

Il prossimo turno vedrà proprio Alessandria impegnata a Bistagno in uno scontro diretto che dirà molto sulla prosecuzione del campionato.

**Tabellino:** Dealessandri I. 16, Garbarino, Bottos 20, Accusani, Izzo 10, Merlo, Alemanno 2, Tartaglia 10, Dealessandri D. 4, Orsi 12.

## Basket: i risultati, la classifica ed i prossimi incontri

**Campionato regionale**  
**1ª Divisione maschile**  
**Girone C**

**Risultati 8ª di andata:** Pall. Alessandria - Basket Mooskins 57-39, Sandam Basket - **Basket Bollente** 70-74, Basket Junior Club - **Basket Nizza** 51-38, Teneroni Asti - Elettra Basket 54-43.

**Classifica:** Pall. Alessandria, Elettra Basket 8; **Basket Bollente** 6; **Basket Nizza** 4; Vba Virtus Basket Asti, Teneroni Asti 2; Sandam Basket, Basket Mooskins, Basket Junior Club 0.

**9ª di andata:** Asd Basket Mooskins - Vba Virtus Basket Asti (si è giocata mercoledì 9); **Basket Bollente** - Pall. Alessandria (si gioca venerdì 11 ore 21.15, palestra Bista-

gno); **Basket Nizza** - Sandam Basket (si gioca venerdì 11 ore 20.30, palasport Morino Nizza Monferrato); Elettra Basket - Basket Junior Club (si gioca giovedì 10 ore 21.30, Palaferaris Casale Monferrato).

**1ª di ritorno:** **Basket Bollente** - Basket Mooskins (si gioca venerdì 18 ore 21.15, palestra via 2 Giugno Bistagno); **Basket Nizza** - Pall. Alessandria (si gioca venerdì 18 ore 20.30, palasport Morino Nizza Monferrato); Elettra Basket - Sandam Basket (si gioca giovedì 17 ore 21.30 Palaferaris Casale Monferrato); Teneroni Asti - Vba Virtus Basket Asti (si gioca mercoledì 16 ore 21.15, palazzetto dello sport Asti).

## Classifiche del volley

### Serie C femminile girone B

**Risultati:** Area 0172 Racconigi - Crf Centallo 1-3, Zeta Esse Ti Valenza - L'Alba Volley 0-3, Cms Italia Lingotto - Balamund Bella Rosina 3-0, Armando Edilscavi Cuneo - Calton Volley 3-0, **Valnegri-Makhymo.I.N.T.** - Asti In Volley 0-3, Teamvolley - Delfin Borgaro Volley 0-3, **Plastipol Ovada** - Tomato Farm Pozzolo 0-3.

**Classifica:** Crf Centallo 46; Asti In Volley 39; Cms Italia Lingotto, L'Alba Volley 37; **Valnegri-Makhymo.I.N.T.** 32; Calton Volley 31; Armando Edilscavi Cuneo 30; Area 0172 Racconigi 28; **Plastipol Ovada** 25; Delfin Borgaro Volley 24; Teamvolley 22; Tomato Farm Pozzolo 21; Balamund Bella Rosina 5; Zeta Esse Ti Valenza 1.

**Prossimo turno (sabato 12 marzo):** L'Alba Volley - Crf Centallo, Balamund Bella Rosina - Zeta Esse Ti Valenza, Asti In Volley - Armando Edilscavi Cuneo, Calton Volley - Teamvolley, **Plastipol Ovada** - Area 0172 Racconigi, Delfin Borgaro Volley - **Valnegri-Makhymo.I.N.T.**, Tomato Farm Pozzolo - Cms Italia Lingotto.

\*\*\*

### Serie D femminile girone C

**Risultati:** Kme Gavi Volley - Athena Investigazioni Al 2-3, Azeta Disinfestazioni S2m - Pallavolo Valle Belbo 3-0, New Volley Carmagnola - Edil-cem Balamund 3-1, New Volley Ervavoglio - Union Orvolley 1-3, **Acqui Master Group** - Juniorvolley Casale 1-3, Finimpianti Rivarolo Volley - Ascot Lasalliano 0-3, Alegas Avbc - Allotreb Icom Torino 3-0.

**Classifica:** Athena Investigazioni Al 48; Allotreb Icom Torino 45; Ascot Lasalliano 44; Kme Gavi Volley 42; Juniorvolley Casale 36; Alegas Avbc 35; Azeta Disinfestazioni S2m 25; Finimpianti Rivarolo Volley 22; New Volley Carma-

gnola 20; Union Orvolley 17; **Acqui Master Group** 16; Pallavolo Valle Belbo 15; New Volley Ervavoglio 10; Edil-cem Balamund 3.

**Prossimo turno: sabato 12 marzo,** Pallavolo Valle Belbo - Athena Investigazioni Al, Edil-cem Balamund - Azeta Disinfestazioni S2m, Juniorvolley Casale - New Volley Ervavoglio, Alegas Avbc - Kme Gavi Volley, Ascot Lasalliano - **Acqui Master Group**, Allotreb Icom Torino - New Volley Carmagnola; **domenica 13 marzo** Union Orvolley - Finimpianti Rivarolo Volley.

\*\*\*

### Serie D maschile girone B

**Risultati:** U20 Sant'Anna - Cus Torino 1-3, Benassi Alba - Tuninetti Pneumatici Torino 2-3, Poolsport Gasp - **Rombiscavi Negrinigiolielli** 3-1, Iveco Garelli Mondovi - Alto Canavese Volley 3-1, U19 Novi Pallavolo - Credito Coop Caraglio 0-3, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Polisportiva Venaria 3-0, Copra 4valli Derthona Al - Top Four Bredanca Busca 3-2.

**Classifica:** Tuninetti Pneumatici Torino 45; Copra 4valli Derthona Al 42; Benassi Alba 41; Cus Torino, Iveco Garelli Mondovi, Poolsport Gasp 33; Co.Ga.L. Volley Savigliano 30; Credito Coop Caraglio 27; **Rombiscavi Negrinigiolielli** 25; Alto Canavese Volley 23; Top Four Bredanca Busca 17; Polisportiva Venaria 14; U20 Sant'Anna 11; U19 Novi Pallavolo 4.

**Prossimo turno (sabato 12 marzo):** Tuninetti Pneumatici Torino - Cus Torino, **Rombiscavi Negrinigiolielli** - Benassi Alba, Credito Coop Caraglio - Iveco Garelli Mondovi, Alto Canavese Volley - Co.Ga.L. Volley Savigliano, Copra 4valli Derthona Al - U20 Sant'Anna, Polisportiva Venaria - U19 Novi Pallavolo, Top Four Bredanca Busca - Poolsport Gasp.

Tennis

## "Trofeo Autozeta" vince Maccarini



**Cassine.** Si è concluso domenica 6 marzo con la vittoria di Gianni Maccarini del CSC Orti, il secondo "Trofeo Autozeta", organizzato dal Tennis Club Cassine.

L'ultimo week-end è stato ricco di emozioni e di grande tennis: il sabato si sono disputati i quarti di finale che hanno visto il successo di Gianni Maccarini, Mario Camanini (La Giardina Asti), e di Maurizio Mantelli ed Emiliano Nervi, entrambi del Tennis Cassine. In semifinale, Maccarini ha avuto la meglio su Mantelli, non ancora in perfetta forma fisica, ma pur sempre battagliero, mentre dall'altra parte del tabellone, dopo oltre due ore di incontro, l'atleta di casa Nervi ha avuto la meglio sulla giovane promessa Camanini.

La finale, disputata nel pomeriggio, è stata appannag-

gio del più fresco Maccarini, che con colpi di grandissimo tennis ha entusiasmato il numeroso pubblico, senza che lo stanco Nervi, reduce da una semifinale tiratissima, potesse opporsi.

Positivo il bilancio del torneo: l'edizione 2011 ha avuto la partecipazione di atleti di altissimo livello: non a caso erano presenti agli incontri dirigenti e tecnici di tutta la provincia.

La premiazione è stata effettuata dal consigliere delegato allo sport Roberto Pansecchi, mentre il sindaco Gianfranco Baldi ha espresso grande soddisfazione per il livello della manifestazione, complimentandosi con la dirigenza del Circolo per la perfetta riuscita dell'evento ormai diventato appuntamento fisso per tennisti di Piemonte, Liguria e Lombardia.







Otto i partecipanti tra carri e gruppi

## Il Carnevale ovadese porta tanta gente in piazza



**Ovada.** Gran successo di pubblico al XXXI Carnevale, allietato da un pomeriggio primaverile ed organizzato dalla Pro Loco di Ovada. Tantissima gente in piazza Martiri della Benedicita, per assistere alla sfilata dei carri e dei gruppi mascherati, tra fantasia ed immaginazione, satira e territorialità, e tanto divertimento specie dei più piccini. Ha aperto la sfilata la Banda musicale (mascherata) "A. Reborà" diretta dal m.º G.B. Olivieri. Per i carri, la giuria ha decretato la vittoria ex aequo a "Viaggio nel Sol Levante - alla scoperta dell'Oriente tra geishe e samurai" dell'Oratorio di Molare e "In vino veritas" promozionale del Dolcetto e del territorio di Ovada, cui vanno

rispettivamente 200 euro più il premio di partecipazione. Altri carri partecipanti: "L'Italia è un Carnevale" della Saoms Costa e "Alice nel paese delle meraviglie" di Mornese, cui vanno 100 euro di partecipazione.

Per i gruppi mascherati, primo premio alle 9 maschere di "Carte da gioco" della comunità di S. Domenico, cui vanno 300 euro. Altri gruppi partecipanti: "150 anni di unità d'Italia" degli Scout Ovada 1 (150 maschere-candeline al seguito di una gigantesca torta di compleanno); "Borgo splash" degli oratori di Borgallegro e S. Paolo (40 maschere); "Il meraviglioso mondo del mago di Oz" (10 maschere ovadesi), cui vanno 100 euro di partecipazione.

Domande dei residenti alle autorità competenti

## "Ma cosa è successo al ponte del Gnocchetto?"

**Gnocchetto d'Ovada.** Gli abitanti della frazione fanno un po' di domande alle autorità competenti sulla situazione del nuovo ponte sullo Stura. "Cosa è successo al ponte del Gnocchetto? Qualche mese fa la stampa annunciava con toni trionfalistici che il nuovo ponte sul torrente Stura sarebbe stato presto ultimato. Prima si disse che sarebbe stato pronto per Natale, poi per i primi mesi del 2011. Ora non ne parla più nessuno. Se i lavori continueranno ad andare avanti con i ritmi attuali, non sarà pronto neanche per Pasqua. Ci sono giorni in cui il cantiere è deserto, o si vede un solo operaio o due. Questa è la situazione aggiornata al 20 febbraio. Speriamo che nell'ultima settimana di febbraio i lavori riprendano con un ritmo più sostenuto. Oppure c'è qualcosa che non sta andando secondo le previsioni? C'è forse qualche difficoltà imprevista? Sono stati fissati dei termini per la conclusione dei lavori? E poi: quando il ponte sarà finalmente pronto, sarà subito utilizza-

bile, o si dovrà attendere la realizzazione dei collegamenti viari? La strada che dal piazzale dell'area di servizio Stura Ovest giunge alla Chiesa della frazione, dovrà essere spostata verso lo Stura? Se la risposta è sì, quanti mesi ci vorranno per effettuare lo spostamento? Il maxi parcheggio destinato ai mezzi pesanti, che dovrà sorgere ad ovest, quale area occuperà e quale sarà la sua estensione? Fin dove arriverà? Si spingerà fino nelle vicinanze della Chiesa o si fermerà prima? Tutte domande senza risposta. Considerando che da anni è attesa la costruzione del nuovo ponte e tenendo conto dei gravi disagi che hanno dovuto affrontare i residenti ed i lavoratori dell'area Stura, non sarebbe stato giusto che essi venissero informati di tutto ciò in modo dettagliato? E' utile ricordare che da sette anni e cinque mesi manca un collegamento stabile e sicuro tra le due rive dello Stura e tra le due parti della frazione Gnocchetto".

## Palio dello stoccafisso a Molare

**Molare.** Domenica 13 marzo, organizzato dalle cinque Pro Loco comunali (Molare, Battagliosi-Albareto, Madonna delle Rocche, San Luca ed Olbicella), si svolgerà l'annuale Palio dello stoccafisso. La sfida tra le squadre rappresentanti le Pro Loco si snoderà tra le vie del paese. Ritrovo alle ore 14, inizio ore 14,30.

## Aumenta nel 2011 del 10% la tassa per i rifiuti

**Ovada.** Aumenta nel 2011 mediamente del 10% la tassa per i rifiuti.

Le tariffe naturalmente sono diverse a seconda della superficie calpestabile e suddivise quindi in tassa per la casa, il negozio, il bar, le pizzerie ed i ristoranti; per le aziende e gli studi professionali; per gli enti pubblici.

La tariffa per la casa passa così ad 1,612 euro a mq.; box e garage a 1,564. I locali pubblici e commerciali, nonché gli spazi imprenditoriali, pagano 6,518 euro al mq., come i bar, le pizzerie ed i ristoranti, i pub e le gelaterie.

Gli esercizi commerciali del settore alimentare e frutticolo passano a 5,213 euro se al minuto e a 3,911 se all'ingrosso.

Le attività artigianali, edili, meccaniche ed industriali salgono a 2,868 euro mentre studi professionali, banche, ricevitorie ed assicurazioni ne pagano 4,563.

Un esempio pratico: per una abitazione cittadina di 100 mq. si paga nell'anno incasso una tariffa media annua di 153 euro.

Il rincaro del 10% della tassa rifiuti consente così al Comune di coprire quasi il 100% del costo di raccolta e smaltimento rifiuti, come prevede la legge per la Tarsu.

Sino a ieri si arrivava al 90% circa di copertura comunale delle spese. Il costo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che tocca al Comune supera di poco la cifra di un milione e 900mila euro.

Le cartelle della tassa rifiuti alle singole famiglie ovadesi, alle aziende, ai negozi e pubblici esercizi nonché agli studi professionali, almeno quelle, non arriveranno più ad aprile ma a giugno.

## Saranno dimezzate le degenze a Fisiatria?

**Ovada.** C'è una delibera regionale di fine gennaio che, se applicata in toto, potrebbe avere conseguenze anche serie sulla Sanità locale.

La delibera riguarda la possibilità di riduzione dei giorni di degenza ospedaliera nel periodo post-acute della malattia. L'obiettivo è chiaramente quello del contenimento dei costi, nell'ottica del rispetto dei parametri di spesa fissati dalla conferenza Stato-regioni.

In pratica, se le cose andassero veramente in questo senso, potrebbe verificarsi allora il caso, per i ricoveri all'ospedale Civile, che si arrivi ad un loro dimezzamento.

Per esempio i ricoveri in generale dei lungo-degenti passerebbero da 60 a 30 giorni mentre in specifico si andrebbe da 30 a 15 per la degenza dopo la protesi all'anca o al ginocchio.

Ed il reparto ospedaliero più direttamente interessato dovrebbe essere quello di Fisiatria, Recupero e Riabilitazione funzionale, diretto dal dott. Rovere.

Infatti la delibera regionale insiste in modo particolare sulle attività riabilitative, per cui si passerebbe a quindici giorni per malattie dell'apparato circolatorio, a venticinque per l'apparato respiratorio ed a sessanta per patologie inerenti il sistema nervoso.

## Ricordo di don Valorio

**Ovada.** Nel decimo anniversario della scomparsa di don Valorio, venerdì 11 marzo alle ore 20,45 in Parrocchia, "Don Giovanni Valorio: profilo di un sacerdote a 100 anni dalla sua scomparsa".

Presentazione di un fascicolo commemorativo da parte di mons. Paolino Siri.

Sabato 12 marzo, alle ore 20,30 al Santuario di S. Paolo della Croce, S. Messa di suffragio presieduta dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi.

In convenzione col Comune di Belforte

## Un impianto fotovoltaico costruito da privati

**Belforte Monf.to.** Dal piccolo ma attivo centro alto-montano arriva un altro esempio di giusto sfruttamento delle energie rinnovabili e non inquinanti.

Stavolta riguarda un impianto fotovoltaico (quello che sfrutta la luce solare), il cui atto di indirizzo è stato approvato lunedì 28 febbraio dal Consiglio comunale di Belforte e che potrebbe sorgere in un'area dietro la Mecof.

Il terreno consiste in circa seimila mq. ed il proprietario è la Confraternita dell'Annunziata, cui andrà il pagamento del diritto di superficie da parte del Comune.

Attualmente il terreno è incolto e ricoperto di sterpaglie ma ora c'è la concreta possibilità che diventi un gigantesco "specchio" dalla potenza di 300 kwtt.

Per realizzare un simile impianto fotovoltaico nella piana alle spalle della Mecof ci vorrà circa 1,2 milioni di euro ma il Comune non dovrà fare mutui pesanti. Infatti toccherà al privato che vincerà l'appalto la costruzione dell'impianto.

Il vincitore stipulerà così

col Comune una convenzione ventennale e dovrà anche fare opera di manutenzione dell'impianto stesso. Toccherà poi al Comune pagare il suo debito al privato per gradi, attraverso una sottrazione dal guadagno accumulato grazie al fotovoltaico e stimato in quasi 120mila euro annui.

L'Amministrazione comunale, sindaco Franco Ravera in testa, è convinta che, eliminate le spese, rimarrà un bel gruzzolo di circa 20mila euro annui.

Oltre a ciò, il Comune beneficerà dell'energia che serve per alimentare tutti gli edifici pubblici.

Tenendo presente che il Comune di Belforte dispone già di una centralina idroelettrica soprastante lo Stura, grazie a questo impianto fotovoltaico, oltre ad essere completamente autosufficiente, l'ente locale ricaverà anche un bel guadagno.

La costruzione dell'impianto potrebbe incominciare a fine estate, a gara d'appalto conclusa e presi accordi preliminari tra Comune e vincitore della gara.

## Consiglio comunale

**Ovada.** Giovedì 10 marzo, nella sala consiliare di Palazzo Del-fino, adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione degli 8 punti all'ordine del giorno.

Letture ed approvazione verbali seduta del 10 febbraio. Consorzio "Istituto per la cooperazione allo sviluppo" - proroga durata. Ordine del giorno a sostegno dell'Ospedale e del territorio nell'attuale integrazione socio-sanitaria. Ordine del giorno a sostegno della scuola pubblica.

Interrogazione del capogruppo di "insieme per Ovada" Espo-sito Mario se l'utilizzo della bacheca di piazza XX Settembre da parte del gruppo "Fare per Ovada" è corretto oppure no.

Interrogazione dei consiglieri comunali Briata Fulvio, Boccaccio Eugenio, Ottonello Lomellini Enrico sulla presenza nel concentrico cittadino di mezzi dell'Arpa per il rilevamento degli inquinanti.

Interrogazione di Briata, Boccaccio ed Ottonello Lomellini su controlli da parte dell'ufficio Ambiente in merito alla corretta esecuzione degli incarichi affidati alla società Econet.

Mozione dei consiglieri Bruzzo Elisabetta, Capello Sergio, Boccaccio, Viano Giovanni, Ferrari Liviana, Briata ed Ottonello Lomellini sulla situazione femminile nella società.

## Computer e disabilità

**Ovada.** A cura del Comune e dell'Istituto Comprensivo "Pertini", iniziativa su "Computer e disabilità".

Giovedì 10 marzo alle ore 15, presso la Sala Giunta comunale, presentazione del Quaderno n. 6 del Centro Nuove tecnologie per l'integrazione Hanna. Quaderno ipermediale per bambine con sindrome di Rett e per persone con gravi disabilità.

Alle ore 16,30, presso la Scuola Media "Pertini" di via Galliera, inaugurazione del laboratorio-mediateca "Tic e gravi disabilità", nell'ambito del Centro Nuove tecnologie e disabilità (CTS) della provincia di Alessandria (progetto Miur).

Segue un rinfresco.

## Sante Messe ad Ovada e frazioni

**Ovada. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Bar della Pesa

BAR - CAFFETTERIA  
TAVOLA CALDA  
Via Gramsci 8 • OVADA

NUOVA APERTURA

A pranzo  
menu fisso 10 euro  
si accettano tutti i ticket

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C



Solo carni di fassone piemontese  
Salumi di produzione propria  
I nostri pronti a cuocere  
e sempre tante novità

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8  
Tel. 0143 80302

SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58  
Laboratorio in STREVI

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it - Tel. 347 1888454





Sono stati resi pubblici

## I servizi svolti nel 2010 dal locale comitato Cri

**Campo Ligure.** Il locale comitato della Croce Rossa ha reso pubblici i dati dei servizi svolti nel 2010: 1672 trasporti per un totale di 82426 km così suddivisi: 1019 trasporti infermi (ricoveri, dimissioni, visite, terapie, trasferimenti ecc.) per un totale di 47853, 418 servizi socio assistenziali per un totale di 21004 km, 29 assistenze ad eventi per 2260 km, 8 servizi di assistenza anziani (servizio che si effettua una volta a settimana da luglio a settembre) percorrendo 213 km e 198 servizi di 118 (le cosiddette urgenze) per 11096 km.

Come si vede la mole di lavoro è stata notevole, i servizi sono in crescita rispetto agli anni scorsi e si sono potuti disimpegnare con una certa tranquillità grazie al lavoro di tanti volontari che hanno dedicato il loro tempo libero all'associazione, tra l'altro in via don Badino registrano con soddisfazione che, dopo periodi decisamente bui, il numero dei volontari attivi ha ricominciato a crescere e il corso concluso nei primi mesi dell'anno ha "sfornato" un buon numero di persone.

A tal proposito pare che in primavera inizierà un nuovo corso per volontari presso il comitato locale di Masone. Chiunque fosse interessato può chiedere informazioni, na-



turalmente senza impegno, al comitato stesso, ricordiamo che per partecipare basta avere dai 14 ai 65 anni e un po' di tempo libero da dedicare agli altri.

La C.R.I. campese è ben intenzionata a crescere dopo aver messo alle spalle polemiche e momenti difficili, il settore che attualmente richiede una seria attenzione è il parco

mezzi che, per ristrettezze economiche e per circostanze varie, è veramente ridotto a mal partito.

A tal proposito pare che si sia decisamente imboccata la strada del rinnovamento anche in questo campo e, compatibilmente con bilanci piuttosto risicati, a tempi ragionevoli brevi ci dovrebbero essere importanti novità.

Nutrito gruppo di campesi a Masone

## Alla sfilata di carnevale un gruppo di garibaldini



**Campo Ligure.** Alla sfilata di carri organizzata sabato 5 marzo nel vicino comune di Masone ha partecipato anche un nutrito gruppo di amici campesi. Giovani che hanno lavorato con impegno all'ideazione ed alla costruzione di un carro che rappresentava degnamente il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Michela, Martina, Elena, Silvia, Elisabetta, Daniele, Marco, Davide, Luca, Dario, Diego, Lucia, Valentina, Andrea e Giacomo hanno realizzato una scialuppa e vestiti da garibaldini hanno ricordato

l'impresa dei Mille, i quali partiti dal famoso scoglio di Genova - Quarto, dopo una sosta nel porto di Telamone per armarsi, hanno proseguito alla volta di Marsala dove, evitando la flotta inglese, sono sbarcati per partire alla conquista del meridione d'Italia. Una riuscita rappresentazione che ha consentito al gruppo dei nostri giovani di conquistare la seconda posizione in graduatoria dietro una bellissima rappresentazione della "corsa più pazzza del mondo" e davanti al gruppo dei "Simpson".

Venerdì 11 marzo

## Assemblea pubblica sul bilancio comunale

**Campo Ligure.** Venerdì 11 marzo, alle ore 21, presso la sala della "casa della giustizia" l'amministrazione comunale indice una pubblica assemblea, a cui è invitata tutta la cittadinanza, per discutere del "bilancio 2011, tra risorse e tagli è il momento delle scelte" un incontro, prima del passaggio consigliare, per discutere con la propria comunità su come affrontare questo delicato e difficile momento amministrativo alla luce delle difficoltà in cui ver-

sano tutti i piccoli comuni italiani.

Difficoltà legate alla crisi economica in atto ormai da alcuni anni e che si farà sentire sulle finanze delle amministrazioni pubbliche ancora per qualche tempo.

Durante la serata verranno approfonditi i temi amministrativi che volgono ormai verso la realizzazione di gestioni comprensoriali dei servizi e che condurranno ad imboccare la strada degli accorpamenti o dell'unione dei comuni.

## Linea Verde Orizzonti il nostro borgo in vetrina

**Campo Ligure.** Venerdì 11 marzo il nostro paese sarà la vetrina della trasmissione di Rai 1 "Linea Verde Orizzonti". In programmazione nella mattinata delle domeniche, il programma è condotto da Gianfranco Vissani. Sarà quindi un'ottima vetrina per far conoscere il borgo agli spettatori che potranno così ammirare il centro storico, il castello, il ponte medioevale ma anche i prodotti del nostro artigianato, con un occhio di riguardo alla filigrana, inoltre i lavori di mosaico, le nostre aziende agricole valligiane con la produzione di piante officinali alla "Patarina", i vari tipi di formaggio prodotti direttamente dagli allevatori e la visita ad un forno dove si potrà osservare la produzione della nostra tipica focaccia di farina di polenta la "revzora". La chiusura si terrà nella nostra piazza dove verranno esposti i nostri tipici prodotti gastronomici: miele, marmellate, formaggi, salumi, patate e castagne; piatti tradizionali quali: la "pute" e la "bazzurra", mentre i cuochi cucineranno stoccafisso e acciughe, il tutto accompagnato dal gruppo folk "Dino e i suoi amici".

Domenica 6 marzo a Masone

## Carnevale dei bambini con tantissime maschere

**Masone.** La pausa concessa dal freddo dell'inverno ha permesso, domenica 6 marzo, un'affluenza di maschere davvero numerosa al carnevale dei bambini organizzato dal Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò.

Il lungo corteo, arricchito dalla presenza di alcuni carri allegorici, si è snodato dal piazzale della chiesa parrocchiale, attraverso le vie del concentrico, fino alla località Isolazza per poi rientrare al punto di partenza percorrendo il ponte San Francesco.

Il tema proposto quest'anno dagli organizzatori è stato "Handy Manny", ossia "Manny Tuttofare", il cartone animato che racconta le avventure del giovane Manny, piccolo imprenditore che insieme ai suoi attrezzi animati e parlanti è sempre pronto a risolvere qualsiasi problema tecnico. La manifestazione è stata



accompagnata, come di consueto, dalle note della banda musicale Amici di Piazza Castello.

Al termine della sfilata, per tutti i partecipanti, sono state preparate dai volontari le graditissime frittelle.

Mostra "Mediterraneo"

## Professor Tomaso Pirlo la pittura spiegata bene



**Masone.** Il Gruppo Artistico Masonese ha proposto la presentazione della mostra di dipinti dal titolo "Mediterraneo", venerdì 4 marzo presso la biblioteca civica di Masone. Come in altre occasioni al centro della riuscita manifestazione è stato il professor Tomaso Pirlo, che ha coinvolto i numerosi presenti, anche di Campo Ligure e Rossiglione, col loro sindaco Cristino Martini. Questi ultimi, infatti, lunedì 7 marzo, si sono recati a visitare la mostra di Palazzo Ducale, che sarà visitata dal gruppo masonese venerdì 25 marzo. Commentando le immagini proiettate su grande schermo, il facondo relatore ha calamitato l'attenzione generale, coinvolgendo tutti in un ampio e completo percorso non solo descrittivo ma ricco di stimoli e spunti di riflessione sull'evoluzione pittorica presentata dalle tele di "Mediterraneo". Il Gruppo Artistico Masonese, oltre al prosieguo delle serate teatrali, organizzerà nei prossimi mesi la visita alla mostra delle opere del Museo Guggenheim di recente inaugurata a Vercelli.

Masone, consiglio comunale

## Interrogazioni della maggioranza

**Masone.** I consiglieri del gruppo di maggioranza del Comune di Masone, Giacomo Pastorino, Tiziana Oliveri e Roberto Mantero, hanno presentato al Sindaco tre interrogazioni da inserire all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare.

La prima riguarda il nuovo strumento urbanistico (PUC) in fase di elaborazione da parte di un professionista incaricato dall'amministrazione.

Poiché si tratta di un documento di rilevante importanza e atteso da aziende edili, professionisti e privati cittadini, vengono richieste notizie sullo stato di attuazione e quali siano i prossimi passaggi previsti dalla vigente normativa per giungere alla definitiva approvazione ed alla sua entrata in vigore.

In merito invece, alla prossima ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione

dell'Unità d'Italia si chiedono quali iniziative stia programmando l'amministrazione per la cerimonia celebrativa, adeguando, eventualmente, a proposte di Enti superiori.

Infine, l'ultima interrogazione riguarda il mantenimento dei livelli attuali di interventi in materia socio-assistenziale.

I tre consiglieri, considerate le notizie sui notevoli tagli ai trasferimenti finanziari da parte dello Stato e delle Regioni ai Comuni tali da obbligarli a diverse riduzioni di spese, chiedono informazioni e verifiche dei capitoli di spesa nel settore.

Ciò in considerazione anche del fatto che buona parte della popolazione masonese è costituita da persone anziane le quali necessitano di costante assistenza domiciliare sia per le faccende domestiche sia per il disbrigo di pratiche presso gli uffici pubblici.

## 150 anni Unità d'Italia Letture, canti e libri per partecipare tutti

**Valle Stura.** In vista della celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, si vanno delineando le manifestazioni previste nei tre centri valligiani. In ordine cronologico: in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo, attraverso la responsabile dottoressa Maria Garlando ed i professori delle scuole medie, nella mattinata di mercoledì 16 marzo, i tre Comuni si attiveranno per radunare alcune classi presso la sala polivalente della Comunità Montana, a Campo Ligure, dove è prevista la presentazione in anteprima del libro "... Italia chiamò" (De Ferrari), da parte degli autori Maria Teresa Capriole, Francesco De Nicola, che la ripeteranno lo stesso giorno alle ore 18 presso la libreria Feltrinelli di Genova. Gli alunni leggeranno poi brani a tema e consegneranno ai sindaci un elaborato grafico a ricordo della solenne ricorrenza.

Durante la serata, presso la sala polivalente di Rossiglione, il Comune propone una manifestazione ricca di interessanti elementi: la presentazione di alcune pubblicazioni, una a ricordo del Garibaldino rossiglione Gerolamo Airenza, oltre a letture e musica col Coro Rocce Nere.

Per la mattina del 17 marzo ogni Comune attiverà apposite manifestazioni celebrative imperniata sul nostro tricolore e l'Inno di Mameli.

## Piana Catterina raggiunti i 100 anni

**Campo Ligure.** Ha compiuto 100 anni, il 3 marzo scorso, Piana Catterina.

L'anziana nonnina è stata festeggiata, dal sindaco Andrea Pastorino, con la tradizionale consegna di un grosso mazzo di fiori, omaggio molto apprezzato in quanto Catterina, lucida e presente, ha ricordato ai propri figli ed al sindaco che i fiori sono sempre molto graditi e che dovevano essere messi subito in un bel vaso.

I tre figli: Gian Mario, vice sindaco del nostro comune, ed i gemelli Cesare e Carlo presenti all'incontro hanno ricordato i momenti felici ed anche quelli meno attraversati negli anni dalla mamma.

La signora ha spiritosamente risposto all'arrivederci al prossimo anno rivoltolo dal sindaco con un "speriamo di esserci ancora".

Catterina è la vedova del primo sindaco eletto nel nostro comune, nel 1947, dopo la liberazione, il compianto Oliveri Giuseppe "Pippu du Rabu" succeduto a Ferrari Giuseppe "Beppu d'Figun" nominato nell'aprile 1945 dal Comitato Nazionale di Liberazione.

Destinato ad aumentare l'inquinamento ambientale?

## Le polveri sottili viaggiano dalla Riviera alla Valbormida

**Cairo M.te.** Non si placa la tensione sulle polveri sottili responsabili di gravi patologie. La settimana scorsa la Confederazione Cobas Valbormida, con un comunicato stampa dal titolo "Contro Tirreno Power senza se e senza ma", tirava nuovamente in ballo il Comune di Cairo: «Su diversi organi di stampa telematici è stata espressa perplessità sulla posizione del Comune di Cairo rispetto all'ampliamento della centrale a carbone Tirreno Power di Vado Ligure, le cui polveri sottili arrivano sicuramente anche in Valbormida».



Che questo pulviscolo assassino proveniente dalla riviera arrivi in Valbormida, che già è saturata per conto suo, è fuori di dubbio. Non rispetta di certo i confini territoriali ma si espande senza ostacoli di sorta seguendo gli imprevedibili flussi delle correnti: «Ora, dopo gli inequivoci risultati del convegno al Teatro Chiabrera organizzato dal comitato "Uniti per la salute" - dicono i Cobas - si vorrebbe sapere con certezza se il Comune di Cairo esprime una chiara posizione contro l'ampliamento della centrale e la conferma di tale posizione anche da parte di tutti i Comuni della Valbormida inquinata e ferita dal carbone vades».

Su questo spinoso argomento interviene questa settimana Antonia Bruglia con un interessante articolo pubblicato da "Truciol Savonesi" intitolato "Controinformazione e difesa degli interessi": «Le speculazioni sul costo della benzina che nulla hanno a che fare con la crisi libica ma più con le manovre di speculatori che dalle crisi ricavano sempre occasioni di lautissimi guadagni, si accompagnano in questi giorni, sui nostri organi di stampa, a dissertazioni quanto mai false e strumentali di chi persegue l'obiettivo di intorciare la popolazione italiana su un futuro, quanto improbabile collegamento con una crisi energetica simile a quella degli anni '70».

Ottima occasione dice la Bruglia: «Ne parla la TV, che diffonde immagini d'epoca, in bianco e nero, dove divertiti cittadini, percorrono strade

svuotate con pattini o con biciclette e carrozzelle. Insomma la crisi politica dell'Africa Settentrionale potrebbe scaturire in quella dell'approvvigionamento del greggio e quindi essere in stretta relazione con quella energetica vera e propria. Così per non rischiare di finire al freddo e al buio, perché non dare una nuova spinta al nucleare e a Vado al provvidenziale ampliamento della centrale a carbone? Chi l'avrebbe detto che, mentre l'informazione di chi, con convinzione, si oppone con dati scientifici alla mano comincia a diffondersi e ad arrivare in modo più incisivo alla popolazione, si sarebbe presentata un'occasione del genere?»

E si intravedono così responsabilità a tutto campo con un territorio che abbraccia Riviera e Valbormida proiettato verso un futuro di inarrestabile inquinamento ambientale: «È proprio la mancanza di politiche energetiche del Governo, ma anche della nostra Regione e della Provincia a lasciare spazi decisionali proprio alle lobby: quella del carbone, quella del Sindacato e delle coop politicizzate, quella degli industriali che anche nei vertici non nascondono gli interessi a operazioni in conflitto d'interessi. Nessuna speranza neanche da chi presiede a livello Regionale il mondo industriale. Il nuovo Presidente, il Signor Cepollina proviene dall'Imperiese, territorio libero dai fumi della Tirreno Power e libero anche dai rifiuti che, per mesi, sono stati smaltiti proprio a Vado Li-

gure. Il Signor Cepollina, esperto in prodotti florovivaistici, come nuovo Presidente regionale degli Industriali Liguri, si affretta subito a rilasciare dichiarazioni di auspicio che l'ampliamento della centrale si faccia per non perdere una grande occasione». PDP

## Il cammino di Santiago raccontato a Carcare

**Carcare.** Venerdì 11 marzo alle ore 20.30 presso il Teatro Santa Rosa di Carcare si tiene una serata dedicata al Cammino di Santiago organizzata dalla Parrocchia e dall'oratorio Santa Rosa con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Carcare.

Tre donne carcaresi daranno la loro testimonianza di questa esperienza, racconteranno le loro emozioni e le motivazioni che le hanno condotte alla tomba dell'apostolo Giacomo percorrendo a piedi oltre 800 km.

Nel corso della serata verranno proiettate suggestive immagini del cammino ed interverrà, come ospite, Davide Gandini, Priore della Confraternita di San Jacopo di Compostela di Perugia ed autore di quel suggestivo diario di viaggio che è "Il portico della gloria". L'ingresso è libero e le eventuali offerte verranno devolute in beneficenza.

Domenica 6 marzo col favore di un clima primaverile

## Tanti gruppi e bei carri al Carnevale di Nuvarin

**Cairo M.te.** Una marea di persone si è riversata a Cairo domenica 6 marzo scorso per partecipare alle manifestazioni carnevalesche che, quest'anno, sono state confortate da una splendida giornata di sole, primo assaggio della primavera imminente.

Come è ormai consuetudine da qualche anno il corteo è partito da Piazza della Vittoria, si è incamminato per corso Verdesse, ha percorso via Romana ed è ritornato verso il centro passando per via Colla, corso Mazzini, corso Dante, corso Martiri e si è concluso in Piazza della Vittoria dove si sono svolte le premiazioni.

Il premio per il carro più bello è stato assegnato ad "Attacco al deposito", allestito dal gruppo di Rocchetta. Al secondo posto troviamo il carro "Prodotti bioillogici" proveniente dai quartieri di San Donato e Bragno. Terzo premiato "Siamo i numeri".

Anche i gruppi più interessanti hanno avuto il loro riconoscimento e al primo posto si è piazzato "Draghi a tempo pieno" di Cairo. Secondi gli scout di Cairo con "Crazy cat". "I puffi" di Altare sono saliti sul terzo gradino del podio.

Le manifestazioni del carnevale 2011 erano iniziate a metà febbraio, in piazza Stallani, quando avevano avuto luogo le operazioni di voto dalle quali era poi uscito il nome di colei che è stata incoronata castellana 2011. La vincitrice, oltre alla soddisfazione di essere stata scelta per affiancare Nuvarin der Castè nel corso delle varie iniziative di intrattenimento del carnevale 2011, è stata premiata con un weekend per due persone nei centri storici più belli d'Italia, offerto dall'agenzia Cairtur Viaggi di Cairo Montenotte.

I cittadini cairesei che hanno depositato la loro scheda nelle urne, presiedute dagli armigeri di Nuvarin der Castè, hanno scelto tra quattro finaliste, Buzza Ilona, Franzin Veronica, Milano Sabrina e Oddera Tatiana. Il maggior numero dei consensi è andato alla sedicenne Veronica Franzin che è stata poi incoronata, il 19 febbraio, presso il dancing "La Perla" nel



corso di una festa ad ingresso gratuito a cui è seguita una serata danzante con l'orchestra Laura Fiori. Era stato il sindaco di Cairo a dare il benvenuto alle maschere ospiti, Moro, Becciancin, Gianduja, Cicculin e a consegnare simbolicamente le chiavi della città a Nuvarin. Martedì grasso, ultimo giorno di carnevale, la Castellana e Nuvarin hanno visitato le scuole materne per distribuire caramelle a tutti i bambini e nel pomeriggio la festa si è trasferita alle Opes. SDV



Dal prossimo 26 marzo a Cairo Montenotte

## Un altro corso di 120 allievi in arrivo alla scuola di Polizia Penitenziaria

**Cairo M.te** - Il 26 Marzo prossimo giungeranno a Cairo, presso la Scuola Allievi Agenti di Custodia di Via A. Sanguinetti, altri 120 allievi di Polizia penitenziaria che si aggiungeranno al corso già in atto che vede presenti 57 allievi. Quindi presto saliranno a due i corsi contemporanei nella scuola Cairese che permarranno nella città, il primo sino a metà luglio, mentre il secondo sino a metà ottobre. Si tratta, questo, di un avvenimento importante per la nostra città, che segnala la ripresa delle attività di addestramento dell'imponente e storica scuola cittadina che, dopo alcuni anni di languore, pareva destinata alla chiusura.



Segnali negativi pervengono invece dal fronte delle altre scuole presenti in Italia: ben tre scuole sono ormai in dismissione con i decreti di chiusura già sul tavolo del Ministro Alfano per la firma. Le scuole interessate sono Monastir (Cagliari) - Portici (NA) - Verbania (questa verrà riconvertita in struttura residenziale). "Mors tua vita mea" ... e così Cairo Montenotte tira un respiro di sollievo nel vedere così inopinatamente rivitalizzate le prospettive ed il futuro della sua storica scuola. Il passato della scuola di Cairo ci dice che la stessa nacque nel 1954 co-

me succursale di quella di Portici, e che poi, con la chiusura di Portici, quella di Cairo divenne la struttura scolastica più importante per la formazione degli allievi e degli agenti della Polizia Penitenziaria Italiana. Con la scuola di Cairo, dopo le tre dismissioni di cui si è detto, restano 6 le scuole di Polizia Penitenziaria dislocate sul territorio nazionale (Cairo, Parma, Roma, Sulmona, Aversa, Catania) e quella della nostra città, moderna e funzionale, non avendo nulla da invidiare alle altre strutture nazionali, sembra aver riconquistato il ruolo di primo piano ed il futuro che gli investimenti e le ristrutturazioni degli immobili, operati negli scorsi anni dal Ministero competente, avevano fatto sperare. RCM

Il 1° appuntamento sabato 12/3 al Mercato della Terra

## La Condotta Slow Food alla ricerca di mele antiche



**Cairo M.te.** La Condotta Slow Food, in collaborazione con il Mercato della Terra, annuncia l'avvio del progetto "Salviamo le antiche varietà di mele delle valli del Bormida".

L'idea di tornare a concentrare l'attenzione sulle vecchie varietà locali di melo, nasce dalla necessità di recuperare produttivamente un patrimonio che ora più che mai si rischia di perdere per sempre.

Il primo appuntamento è per sabato 12 Marzo in occasione del mercato della terra di Cairo (dalle 9 alle 12). Durante questo primo "MelaDay" chi vorrà potrà avere una piantina innestata con "marze" di antiche varietà (Carle, Cappelletta, Cichinette, Masclen, Maurizien, ecc), marze raccolte e fornite da molti appassionati.

In questi giorni sono in arrivo "portainnesti" franchi e l'approvvigionamento di "marze" che saranno utilizzate per l'innesto durante il MelaDay da amici esperti e appassionati.

Le piantine e le marze saranno etichettate con il nome della varietà (anche in dialetto) inoltre sarà attivata una sorta di registro con i dati dei "donatori di marze" e i dati di chi ritira la piantina, ovviamente con l'indicazione della varietà.

In attesa del MelaDay i promotori dell'iniziativa rivolgono un caloroso appello a quanti hanno nel proprio frutteto o orto delle varietà antiche di mele a segnalare la disponibilità a fornire le marze (tesere) indicando come tradizionalmente viene chiamata!

Per informazioni e segnalazioni rivolgersi a Gianpietro: 347 5946213

Cairo: nel 3° degli 8 appuntamenti in programma

## Il sindaco incontra i Bragnesi

**Cairo M.te** - Dopo la grande partecipazione e soddisfazione per i primi due appuntamenti che si sono svolti a Rocchetta di Cairo e al Buglio, appuntamento per venerdì 11 marzo alle 20,30 presso i locali della Polisportiva di Bragno dove si terrà il terzo degli otto appuntamenti organizzati dall'Amministrazione per incontrare i cittadini nei luoghi dove vivono per approfondire insieme i temi che li toccano più da vicino.

Questo l'elenco degli argomenti di carattere generale di cui si parlerà:

- Presentazione investimenti 2011 e difficoltà del Comune ad affrontarli
- Recupero risorse da contributi pubblici (patto di stabilità)

- Situazione degli investimenti del mandato attuale e di quello precedente
- Presentazione risorse previste per servizi sociali, servizi ambientali, servizi scolastici

E queste le tematiche specifiche che riguardano la frazione più da vicino:

- Progetti Parchi Carbone e Variante del Vispa
- Interventi manutentivi già effettuati: parcheggio area ex Magrini; sostituzione condotta acqua potabile Valle Argenta; asfaltature strade;
- Problematiche Manutenzione: edificio scolastico elementare; asfaltatura strada Valle Argenta; marciapiede e parcheggio corso Stalingrado.





Continua la "favola" dei templari ad Altare

## Un po' a destra e un po' a sinistra le piaghe sulle gambe di San Rocco

**Pallare.** Riceviamo e volentieri pubblichiamo una precisazione che ci giunge da Ste. Mallarini sulle piaghe di San Rocco usate come sostegno alle varie ipotesi sulla presenza dei Templari ad Altare. E c'è anche l'orientamento della Via Crucis.

"Con somma umiltà, mi permetto di replicare, sforzandomi di farlo in modo più corretto, alla missiva del professor Baietti, chiedendo venia e perdono per i miei errori di forma e le inesattezze relativamente a nomi, luoghi e organizzatori della serata cengese, dallo stesso giustamente evidenziati.

Seguendo il suo dotto consiglio, solo dopo essermi documentato, aggiungo alcune puntualizzazioni sull'argomento, auspicando che ciò non incida sulla fama del professore, né sul sostegno dei suoi fan. Infatti, come chi crede alle Fate continuerà a farlo, anche se una delle due sorelle inglesi che divennero famose negli anni trenta, per averle vedute e anche fotografate, hanno ammesso in punto di morte il loro inganno da fotomontaggio, sono certo che anche gli amanti del mistero non vacilleranno nelle loro certezze dopo aver appreso alcune nozioni di "Storia" sui San Rocco Altaresi.

Io non sono uno storico professionista ma, nel tempo libero, da appassionato di storia locale e ricerca storica, ho approfondito la conoscenza del mio paese e un po' anche quella dei luoghi vicini, principalmente con le notizie ricavate dalle migliaia di atti esaminati nei vari archivi nel corso degli ultimi vent'anni.

Sul sito della pro loco di Pallare troverà l'elenco delle mie rare pubblicazioni e le guide turistiche che riguardano essenzialmente Pallare, ma ogni tanto mi diletto a pubblicare notizie curiose o interessanti riguardanti altri paesi della vallata inviandoli ad alcuni giornali locali.

Dovendo tenere un intervento nell'ambito della settimana della cultura su alcuni pittori minori valbormidesi, uno dei quali fu l'autore di due grandi dipinti, raffiguranti en-

trambi la Madonna del Buon Consiglio con da un lato un San Rocco e, nel caso di Altare, S. Eugenio dall'altro, mi sono documentato in proposito.

Dal signor Oreste Saroldi, esimio studioso altarese, ho avuto notizie su tale dipinto e anche sulle altre rappresentazioni di San Rocco scoprendo che ad Altare ne sono presenti ben sei, cinque dei quali nella parrocchiale, e di questi due che mostrano le piaghe sulla gamba destra, tre su quella sinistra, e uno che non le mostra affatto.

Nella statua posta nella nicchia dell'oratorio di San Rocco, che la tradizione vuole sia stata portata a spalla ad Altare attorno al 1630 da alcuni vetrai tornati da Casale e Piacenza, quale ex voto per la protezione loro accordata contro la pestilenza di manzoniana memoria, il santo espone la gamba destra.

Anche nella statua anticamente presente nell'antico oratorio di San Sebastiano, trasportata in processione fino al 1976 ed oggi in scristia, opera pregevole attribuita alla scuola del Maragliano, San Rocco espone le piaghe sulla gamba destra.

Dal 1976, nelle processioni, venne utilizzata un'altra statua in gesso donata nel 1909 dal sig. Rocco Genta, allora ufficiale telegrafico ad Altare dove san Rocco porge la "normale" gamba sinistra.

Sulla facciata della parrocchiale il 16 maggio 1631 venne posta un'altra statua del Santo a ricordo della stessa epidemia che in Altare fece registrare solo una trentina di morti, che al pari di quello dipinto nel 1774 da D. Mallarini sulla pala d'altare al fianco della Madonna del Buon Consiglio e di S. Eugenio, mostra le gambe sinistre, mentre il San Rocco nel dipinto posto alla destra dell'altare Maggiore intento a curare i malati ha entrambe le gambe coperte dal saio.

Dulcis in fundo su una delle tre vetrate, acquistate proprio nel periodo nel quale Monsignor Bertolotti era presente in Altare, contribuendo al loro acquisto, come dimostra la presenza anche del suo stemma



nobiliare a margine, San Rocco espone la gamba sinistra! ... misterioso vero? Eppure le gambe sono due e non individuando l'iconografia ufficiale quella "giusta" e quella misteriosa, anche gli artisti e il Monsignore, purtroppo per Lei, sbagliarono "clamorosamente" gamba.

Sembra inoltre che la norma ecclesiastica non indichi neppure il senso per la via crucis, e un altarese, allora chierichetto, che ricorda quando quella altarese fu tolta per essere pulita, non rammenta quale fosse il senso originale e forse, ammesso e non concesso che vi sia stata, l'eventuale misteriosa inversione potrebbe essere assai recente.

Sarà banale ma personalmente ritengo più utile raccontare così gli altaresi, e far conoscere i valbormidesi per le gesta dei loro avi, i poco conosciuti monumenti artistici e naturalistici, dei quali andare giustamente orgogliosi, piuttosto che con fantasie cinematografiche che alla luce dei fatti (quelli Storici) appaiono bugie dalle gambe corte.

Ma è la mia opinione personale; non pretendo che gli altri la condividano, anche se mi farebbe piacere se lo facessero, e chiedo ancora scusa se scrivendo spesso di troppa fretta annoio, o peggio insinuo pericolosi tarli.

PS. Forse non ci crederà, ma anch'io ho ricevuto telefonate di plauso per quello che ho scritto, misteri dell'animo umano".

## Gianni Pascoli espone al BarUccio



**Cairo M.te.** Il pittore Cairese Gianni Pascoli è stato invitato dal BarUccio (via Barrili a Carcare) a esporre alcuni quadri a soggetto femminile in occasione della festa della donna. L'inaugurazione si è tenuta sabato 5 marzo scorso, nei locali del bar, all'ora dell'aperitivo. Si tratta del primo appuntamento di una rassegna di incontri dal nome "Aperiarte", in cui gli avventori possono ammirare i quadri, parlare con l'artista, e bere il loro aperitivo preferito, insomma, un "cin cin con l'artista". L'esposizione di Pascoli proseguirà fino al 20 marzo. Tra i lavori esposti uno, dal titolo *Dama tricolore*, esposto in vetrina, è dedicato all'unità d'Italia.

Gianni Pascoli ha iniziato dall'infanzia ad appassionarsi all'arte sotto la guida del pittore friulano Domenico Bortoluzzi. Ha sempre coltivato questa passione. Ha frequentato quindi l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, ed ha perfezionato la sua preparazione artistica studiando all'Accademia di Firenze, sotto la guida di Primo Conti, e terminando gli studi in quella di Brera nel 1974 ove ha avuto come maestri Ilario Rossi e Pompeo Borra. Da allora si è dedicato completamente alla pittura, esplorando tutte le tecniche con particolare predilezione per olio, acquarello e ceramica, esponendo i suoi lavori in numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero.

Da una quindicina d'anni si dedica anche al recupero ed al restauro di affreschi, tele, dipinti murali. Le opere di Pascoli sono in permanenza a Cairo Montenotte (Galleria Arte Studio), ad Alba (Galleria Angelo Galeasso) e ad Udine (Galleria Caneva). Vive e lavora a Cairo con studio in corso Dante 54 (tel. 019 501811 - 3381173609).

Domenica 6 marzo nelle finali di Casalbeltrame

## 7° posto Western League per i giovani del Baseball



**Cairo M.te.** Si è conclusa domenica 6 marzo nella cornice del palazzetto dello sport di Casalbeltrame la Western League che ha visto i giovani cairese chiudere il torneo al settimo posto. Spettacolare la partita di esordio contro i pari età del Senago, finita tre a zero per i Lombardi, che sono stati i vincitori del torneo. Partita "tirata" fino alla fine, nel corso dell'ultimo inning, con il punteggio di 0 a 0, un'incertezza della difesa biancorossa e un fuoricampo dei bianchi-amaranto hanno messo fine alle ostilità con il tre a zero che ha chiuso la partita e ha cancellato le possibilità dei valbormidesi di arrivare alla vittoria finale, dato che nel girone dei biancorossi la seconda classificata non aveva diritto alle semifinali. Nella seconda partita del girone contro il Settimo è arrivata la vittoria per 4 a 2 che ha consegnato ai Cairesi il secondo posto. La terza gara della giornata ha visto la sfida tra Cairese e Sant'Antonino, prova opaca dei biancorossi che non sono mai stati incisivi e che dall'inizio si sono lasciati sfuggire la partita,

finita 7 a 4 per i giallo neri. La finale per il 7/8 posto è ancora tra Cairese e Settimo, prova di forza dei biancorossi che sconfiggono i piemontesi guadagnando il settimo posto. Individualmente, durante l'arco delle finali, Alberto Lazzari ha avuto il suo momento di gloria trovando il suo primo fuoricampo in carriera. C'è comunque soddisfazione in casa cairese data la crescita dei ragazzi, un miglioramento che si nota a vista d'occhio. C'è comunque un po' d'amarezza per questa finale, dove la sfortuna e la paura di vincere, dovuta alla poca esperienza nel giocare partite così importanti, hanno tappato le ali ad un gruppo che avrebbe potuto puntare ad una posizione più alta. Prossimo appuntamento per la società valbormidese, un triangolare di precampionato per la neopromossa in serie B che affronterà i Bees di Avigliana e la Juve98, Domenica 13 marzo, campo di via Passo Buole, con il seguente programma ore 10,30: Juve98-Avigliana Bees. Ore 13: Juve98-Cairese Ore 15,30: Bees-Cairese.

## Incidenti inevitabili in Vallebormida?

**Cairo M.te.** Pubblichiamo alcune osservazioni sulla viabilità cairese inviateci dal prof. Franco Xibilia: "Tre incidenti mortali in due mesi. Non può chiamarsi fatalità. La morte del cantante rock Bruno Pedroni è avvenuta in un contesto ormai condiviso. Niente marciapiedi. Illuminazione inadeguata. Nessuna sicurezza per i pedoni. Così anche San Giuseppe di Cairo. Vicino alla rotonda, quasi tutta la segnaletica orizzontale è scomparsa e la rotonda stessa sembra sprofondata. Una rotonda a norma deve essere ben rialzata. E l'illuminazione tra San Giuseppe e Carcare è sufficiente? A Cairo l'illuminazione "bassa" è pressoché inesistente. I lampioni sono troppo alti, solo da un lato, non arrivano al centro della strada, tranne poche eccezioni. In corso Dante si sono lasciati crescere gli alberi all'altezza dei lampioni!"

Grazie alla tenacia delle pallavoliste carcaresi

## La Vitrum e Glass quarta in classifica

**Carcare.** Quinta vittoria consecutiva per la Vitrum & Glass pallavolo Carcare che si dimostra meritevole del 4° posto nella classifica. Una 17ª giornata, questa, che non ha segnato da nessun risultato sorpresa, infatti la classifica risulta quasi invariata.

Lo spirito dell'incontro di Casarza Ligure già si presagiva animato, il Casarza bisognoso dei tre punti per allontanarsi dalla zona rossa del campionato nella scomodissima posizione di terza ultima sperava nel colpaccio casalingo impedendogli da un Carcare molto compatto e batagliero. Un primo set che vede il netto predominio del Casarza, pochi spunti dalla prima linea biancorossa e poca intesa fanno sì che il Casarza si aggiudichi il set per 25 a 19. Il Casarza accende le speranze per i conquistare i preziosi tre punti.

Si va alla preparazione del 2° set: Valle non modifica la formazione crede cecamente nella tenacia delle sue, infatti la prima fase ottima intesa tra il palleggio Ballauri tra l'opposto Cerrato ed il centrale Durando che staccano le avversarie di 5 punti sul parziale di 18-13. La Vitrum & Glass predilige un gioco più veloce e lo impone, si vede una seconda linea ben attenta, la Torresan che non sbaglia ed offre le palle giuste per "fare punti". Un set che si chiude a favore delle ospiti per 25 a 18.

Nel terzo set si va in campo con un altro spirito, il pubblico di Casarza alterna fasi di incitazione a rumorose contestazioni alle decisioni degli arbitri. Ma il ritrovato team delle ragazze di Carcare lasciano poco spazio alle urla del pubblico, il gioco c'è e si vede tutto; murate tutte le iniziative del Casarza, una Zunino che sbatte letteralmente a terra palle punto ed una Ivaldo in perfetta forma non possono sicuramente andare in dissonanza con le contestazioni delle padrone di casa. Un set che vede l'esordio della piccola Annalisa Calabrese, un'under 14 del vivaio del Carcare e futura promessa. La pallavolo Carcare si aggiudica un



punteggio che non può dare adito a nessun dubbio, 25 a 13.

Si va al quarto set quando sugli spalti si sente di tutto, innescando anche nell'animo delle ragazze una tensione che si vede tutta, ma bisogna giocare e si gioca. La protagonista è il Carcare che subito in testa sul parziale 7-3 un recupero delle avversarie che prima raggiungono e superano le loro ospiti 17-15. In Campo c'è tensione, il Casarza deve vincere ma il Carcare non ci sta a quel clima di gioco diventato ormai acceso e difficile da gestire, quindi vince chi è più lucido. Il Carcare non accetta le provocazioni delle avversarie e gestisce il nervosismo costruendo azioni messe a punto dalla instancabile Ivaldo, da una eccezionale Ballauri e da una potente Zunino. Ma la perfezione del muro di Briano e Cerrato aggiudicano set e partita al Carcare per 25 a 23.

Il fischio dell'arbitro segna la fine dell'incontro e l'inizio dell'ira del pubblico di Casarza che inveisce verso le Carcaresi e verso il mister Valle, forse rei di aver spento la speranza di una vittoria che avrebbe consentito di allontanarsi dalla zona retrocessione. Ma le partite non si stabiliscono a tavolino si giocano, e così è stato.

## Nuovo progetto di "Insieme per Cernobyl"

**Cairo M.te.** - L' "Associazione Insieme Per Cernobyl" organizza per l'estate 2011 un nuovo progetto di accoglienza per 15 bambini orfani provenienti da istituti. Per adesioni ed ulteriori informazioni contattare entro il 31 marzo i seguenti numeri: Federico Franzino, 340/9603068; Sandro Ferraro, 338/3011079; Graziella Pastorino, 335/6175680. L'associazione è nata da un gruppo di volontari della provincia di Savona il 15 ottobre 1996, dopo l'incidente dell'omonima centrale, con lo scopo di offrire ospitalità temporanea di minori ucraini presso famiglie italiane. Come scopo secondario l'associazione si ripropone di inviare aiuti umanitari in Ucraina con spedizioni di vestiti, prodotti alimentari, prodotti farmaceutici e cancelleria. I periodi di accoglienza, ogni anno, sono tre e prevedono ospitalità durante i mesi di luglio, di agosto e durante le festività natalizie. La permanenza dei ragazzi varia da un minimo di 30 giorni ad un massimo di 90. Il minore rientra in Italia presso la stessa famiglia fino al compimento della maggiore età. I contributi e gli autofinanziamenti costituiscono una risorsa importante per gli aderenti all'Associazione che, tuttavia, si fanno carico individualmente di una quota di oltre 350 euro all'anno, oltre alle spese di vitto e alloggio, per coprire i costi di viaggio e di assicurazione sanitaria per ciascuno dei ragazzi ospitati.

## Vent'anni fa su L'Ancora

Sono iniziati gli interventi sulla statale 29

**Cairo M.te.** Entro l'anno sarà aperta la tangenziale di Deigo. Gli interventi su questa statale, che rappresenta il più importante collegamento tra Savona ed Acqui, non si limitano ad eliminare la strozzatura rappresentata dal centro di Deigo ma interessano anche altre località che presentano seri problemi per quanto riguarda la percorribilità della Statale 29 del Colle di Cadibona. San Giuseppe, Vispa ed Altare aspettano da tempo sia trovata una soluzione alla pericolosità della strada.

**Giusvalla.** Circa 150 persone hanno partecipato, il primo marzo scorso, all'assemblea contro l'ipotesi di discarica in località Mogliole. L'incontro era stato organizzato dal Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida presso il teatrino parrocchiale di Giusvalla.

Alla riunione hanno partecipato le amministrazioni comunali interessate rappresentate al loro massimo livello. Erano presenti il Sindaco di Cairo Montenotte avv. Castagneto, il Sindaco di Giusvalla Finessi, il Sindaco di Pontinvrea Giordano, il Vicesindaco di Mioglia Bazzano ed il Presidente della Comunità Montana del Giovo (Franchello).

**Cengio.** In un'intervista comparsa sul settimanale "Avvenimenti" del 6 marzo scorso un ex operaio dell'Acna, Alberto Monaco, in pensione dal 1982, residente a Camerana, dichiara di aver provveduto personalmente a sotterrare 2000 fusti di rifiuti chimici all'interno dello stabilimento ACNA.

**Cairo M.te.** Venerdì 1 marzo, presso la sede della Elettrosiderurgica Italiana di Cairo M.te, è stato siglato un importante accordo aziendale riguardante problemi ambientali. Ancora una volta, la sensibilità dei lavoratori di quest'azienda su questi temi, accompagnata da una volontà di confronto con la Direzione dello stabilimento, ha dimostrato quanto si possa fare su questo fronte per migliorare le condizioni di lavoro e di ambiente.

**Deigo.** Deigo è un paese già penalizzato dalla presenza del Depuratore Consortile della Valle Bormida e non vuole, anche con la presenza di una discarica o due, diventare l'immondezzaio della zona. Tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione che erano presenti all'affollata assemblea popolare di giovedì 1 marzo non hanno fatto altro che ripetere, uno dopo l'altro, questo concetto.

**Cengio.** Il risanamento dello stabilimento Acna sarà finanziato con denaro pubblico. I costi saranno cioè a carico dei contribuenti invece che dell'Enimont. E ciò che emerge dalla deliberazione della Giunta Regionale della Liguria del 13 dicembre scorso, che è stata al centro delle proteste dei Verdi in Regione Liguria ed alla Camera dei Deputati.

## Il giallo non risolto del giovane scomparso

**Canelli.** Non è stato ancora ritrovato il giovane canellese Massimo Boncore, 32 anni, scomparso il 12 gennaio scorso, giorno del suo compleanno, dalla casa di via Ungaretti con cui viveva con i genitori Pinuccia e Salvatore, di origine siciliana.

Prima di scomparire nel nulla, aveva lasciato una lettera indirizzata al fratello maggiore di cinque anni, Carmelo, sotto il cuscino, in cui non spiegava i motivi della sua decisione, né indicava la meta scelta. Prometteva però di far ritorno entro fine febbraio per riprendere il proprio lavoro il 1° marzo. Aveva chiesto infatti due mesi di aspettativa con l'intenzione espressa di intraprendere del volontariato. Non ha però mantenuto la promessa e non ha dato nessuna notizia di sé.

Laureato in legge, avvocato, lavorava ad Asti come dipendente del Ministero del Lavoro.

Solare, sportivo, forse un po' introverso, amava però la compagnia, la buona musica inglese, la letteratura impegnata. E si interessava particolarmente di geopolitica. Intraprendeva volentieri viaggi studio e conosceva bene l'inglese e lo spagnolo. Alto 1,75 m, capelli neri e occhi castano scuro, unico segno particolare un tatuaggio sul polpaccio della gamba sinistra. Non era fidanzato, non aveva mai avuto una relazione stabile. Amava i social network, Facebook e Skype, grazie ai quali aveva stretto molte amicizie. Alcune belle fotografie pubblicate su Facebook lo ritraggono, allegro, circondato da amici.

Sensibile e profondo, si era avvicinato, negli ultimi mesi, a gruppi di preghiera, coi quali era riuscito ad esprimere pienamente la sua spiritualità. Si prometteva di adoperarsi nel volontariato ed aveva contattato anche la Caritas di Acqui Terme. Aveva portato via con sé pochissime cose (lasciando anche i documenti e l'automobile), tra cui l'i-pod, un profumo rega-

latogli dal fratello e una copia del Vangelo. Col fratello Carmelo aveva un buon rapporto tanto che avevano intrapreso insieme diversi viaggi.

Da quel 12 gennaio il suo cellulare è rimasto muto, nonostante i messaggi lasciati dai familiari sulla segreteria telefonica.

Il fratello Carmelo, 'Melo' per gli amici, lo ha cercato invano, seguendo le segnalazioni e i suggerimenti di conoscenti e amici. Alcuni hanno creduto di vederlo nelle stazioni ferroviarie di Alba, Alessandria, Nizza Monferrato, ma le segnalazioni più numerose, se pure piuttosto vaghe, ne avrebbero confermato la presenza nell'Astigiano.

Tra gli avvistamenti, quello di giovedì mattina 3 marzo, verso le ore 11.15, da parte di alcuni volontari di turno presso il banchetto APRI dell'associazione non vedenti all'ingresso dell'ospedale di Asti. Secondo questi ultimi, Massimo, non riconosciuto immediatamente, avrebbe versato un'offerta di 50 euro a favore dell'associazione e poi se ne sarebbe andato al piano sottostante dell'ospedale per risalire poco dopo, passando nuovamente davanti al banchetto dell'Aprì, dove si sarebbe fermato nuovamente accettando un gadget offerto dai volontari. Infine sarebbe stato visto, sabato 5 marzo, alle ore 13, da una coppia nella zona del Castello di Montegrosso. Indossava jeans e giacca blu scuro e aveva con sé un trolley blu mare. La coppia, quando si è resa conto di chi si trattava, ha cercato di raggiungerlo in auto ma lo ha perso di vista. Al pomeriggio del giorno dopo, verso le ore 17.30, informato telefonicamente, il fratello Carmelo si è recato a Montegrosso, dove lo ha cercato in lungo e in largo ma inutilmente. Questo ultimo avvistamento è stato interpretato dai familiari come un suo tentativo, forse inconsapevole, di riavvicinamento e ritorno a casa.

Non ha prodotto invece nessun risultato la battuta di ricerca



Massimo Boncore

condotta sempre sabato 5 marzo, al mattino, da una dozzina di volontari del gruppo di Protezione Civile di Canelli, guidato da Franco Bianco, dai carabinieri e dai tanti amici.

In un primo momento era in programma una battuta lungo le rive canellesi del torrente Belbo, poi il piano era stato cambiato per seguire la segnalazione di una giovane avvocatessa di Asti, collega di praticantato dello scomparso, che lo avrebbe incrociato, la settimana precedente, verso le ore 14.10, ad Asti, nei pressi del noto Caffè Cocchi, precisamente vicino ad un'edicola di giornali, a poca distanza dal suo posto di lavoro.

I volontari, in gruppi di 4-5 volontari, in borghese, avevano perlustrato il centro cittadino di Asti, girando nei locali pubblici (bar, ristoranti e negozi) per raccogliere notizie e per affiggere la locandina con la foto del giovane apparsa anche in varie zone di Canelli.

È continuato anche il tam-tam via delle e-mail con la locandina allegata riprodotte la foto di Massimo e il riferimento alla trasmissione "Chi l'ha visto?" (tel. 06.8262) che si è occupata del caso. E si moltiplicano i post lasciati sulla sua pagina di Facebook, dove sono ancora visibili gli auguri di compleanno lasciati il 12 gennaio scorso da parte di tantissimi amici.

## 150° d'Italia unita: una bandiera per ogni balcone

**Canelli.** Prosegue l'iniziativa "Una bandiera per ogni balcone" (marzo - 2 giugno 2011).

Cominciano a farsi notare le bandiere esposte dai canellesi nella Città. Il Tricolore sventola da tanti balconi, ma ancora tanti mancano all'appello: per dare un vero senso di unità occorre che ogni famiglia, istituzione, ditta, attività commerciale, ufficio, si dia da fare per esporlo. Il sindaco, con una lettera ai canellesi, ha incoraggiato tutti a partecipare in modo che sia davvero un segno di festa per tutta Canelli. Per facilitare l'iniziativa le associazioni di volontariato martedì 8 marzo e venerdì 11 marzo, a Canelli, in piazza Cavour, metteranno a disposizione uno stand ove la popolazione potrà procurarsi le bandiere con l'impegno di esporle.

A partecipare all'invito, tra i primi, è stato l'imprenditore Mauro Colombaro, titolare della ditta Colombaro Macchine Agricole - Nuove Tecnologie per Vigneti di S. Marzano Oliveto, in regione Leiso 30/31, il cui cancello automatico da alcuni giorni ha i pannelli tricolore visibili dalla strada



provinciale 6. Mauro Colombaro ha posato con soddisfazione per il nostro giornale davanti al cancello della sua azienda.

**150° "Frasì d'Italia" in vetrina**

17-31 marzo 2011 e concorso vota la frase che più ti ha colpito. I negozi di Canelli non potevano mancare all'appello per il 150° e così è nata l'idea di un percorso di frasi di vario genere, che ripercorrono un po' di questo periodo. Visitando le vetrine sarà possibile compiere un percorso tra l'Italia risorgimentale e quella dei giorni nostri, attraverso parole che nascondono significati, storie e a volte sono il simbolo di un'epoca. Le frasi ripercorreranno i seguenti filoni: dal Ri-

sorgimento alla Grande Guerra, prima Guerra Mondiale, dal Fascismo alla Resistenza, secondo Dopoguerra, boom economico, contestazione, anni di Piombo, emigrazione, donne e femminismo, mafie e malaffare, vita civile, sport. E non basta: per coinvolgere la Città nell'iniziativa viene proposto a tutti di votare la frase che più ha colpito o che risulta significativa. Come si partecipa: basta recarsi presso un esercizio commerciale aderente e si troverà una scheda per la votazione. Tra i partecipanti verranno estratti premi in ricordo del 150° Anniversario. Il tutto a cura dei commercianti canellesi in collaborazione con Memoria Viva e Unitre.

## 150°, un'occasione per donare sangue, midollo e organi

**Canelli.** Prelievo di sangue straordinario per i 150 anni di fondazione dell'Italia e iscrizioni ad Admo e Aido di Canelli Il Gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli, in collaborazione con le Associazioni canellesi dell'Admo Associazione Donatori Midollo Osseo e dell'Aido Associazione Italiana Donatori Organi e tessuti organizza per **domenica 20 marzo**, dalle ore 08,30 alle 12,00, in occasione della ricorrenza dei 150 anni di fondazione dell'Italia, un prelievo straordinario di sangue presso la propria sede di via Robino 131. Admo e Aido presenteranno la loro attività e saranno a disposizione per chiunque voglia informarsi o iscriversi. In considerazione della speciale ricorrenza il nostro sodalizio rivolge un caloroso invito a tutti i cittadini ed alle istituzioni canellesi, a ricordare questo storico anniversario "imitando" i nostri predecessori (hanno donato il loro sangue e la loro vita per questo ideale di fratellanza e di unione) donando il sangue a favore dei fratelli più sfortunati e bisognosi offrendo, così, anche un segnale forte di impegno morale ed istituzionale, nei confronti della cittadinanza, con un gesto molto semplice: donare una parte di se stessi per gli altri. A tutti coloro che aderiranno all'iniziativa sarà donato un omaggio: un fiore alle donne ed una pergamena celebrativa agli uomini. **Per informazioni:** Admo: Presidente Elena Bianco tel. 338-9121667; Aido: Presidente Fabio Arossa tel. 328-2096469; FIDAS: Presidente Mauro Ferro tel. 347-2227720; Sede Fidas Canelli tel. 0141-822585.

## Tanta paura nel palazzo "Diana" di Canelli

**Canelli.** Numerosi i residenti del palazzo di corso Libertà 2, sul ponte del Belbo, a Canelli, che, martedì mattina 1° marzo, verso le ore sette, sentendo un forte odore di gas si sono precipitati in strada, temendo che succedesse il peggio. E non a torto. Infatti nei locali del bar ex "Road ranner", ex "La Stella", ora circolo privato - lap dance, 'La Perla Nera', ignote persone, nella notte, avevano tagliato i tubi del gas metano della cucina. Il locale è poi stato messo in sicurezza dai Carabinieri di Canelli prontamente accorsi in seguito alle richieste del proprietario Giorgio Tripiedi. Gli inquilini hanno espresso tutta la loro simpatia e apprezzamento verso i Carabinieri sia per la loro tempestività che per professionalità nell'affrontare la situazione di grave pericolo descritta dall'avvocato Luigi Giorno (ha lo studio all'ultimo piano) come "una tentata strage, anche se fosse stata di dolo eventuale".

## Assemblea ordinaria della Protezione Civile

**Canelli.** Nella sede del Gruppo Volontari di Protezione Civile di Canelli è convocata lunedì 14 marzo, alle ore 21, e, in seconda convocazione, martedì 15 marzo, alle ore 21, l'assemblea ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo 2010, approvazione bilancio preventivo 2011, rinnovo cariche sociali, legge 81, varie ed eventuali. Per poter partecipare occorre essere in regola con il tesseramento (euro 15) che potrà essere fatto, tutti i martedì, in sede o la sera dell'assemblea, dalle ore 20.30 alle 21. Chi è impossibilitato a partecipare può delegare un altro socio. Ogni socio non può avere più di 2 deleghe.

## La Protezione Civile consegna 6.745 € ai comuni veneti

**Canelli.** Il gruppo volontari della Protezione Civile di Canelli fa sapere che è stata inviata ai Comuni di Bovolenta e Casalsarugo (Pd) alluvionati dal maltempo del novembre 2010, la somma di euro 6745,00, raccolta con le offerte raccolte presso la popolazione e le associazioni di volontariato canellese. Alla raccolta hanno collaborato: Associazione commercianti 'Canelli c'è', Associazione commercianti 'Via Giovanni XXIII Street', Aido, Fidas, Associazione Tamburini di Canelli, Leva 1975, Associazione Carabinieri di Canelli.

## Programma Unitre di marzo

**Canelli.** Il programma Unitre del mese di marzo è così aggiornato: **giovedì 17** - Festa dei 150 anni "Festeggiamo per ricominciare" con musiche, letture, commenti sulla celebrazione del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia. Festa aperta ai cittadini di Canelli con rinfresco finale. Conduce il prof. Giuseppe De Paolini; **giovedì 24** - Il paesaggio della valle Belbo - conferenza organizzata in collaborazione con l'associazione "Valle Belbo Pulita" - docente Marco Devecchi dell'Università di Torino; giovedì 31 - I murales di Vernante - docente Giovanni Bosca.

## Carnevale alla Casa di riposo "Rachele e Giulio Bosca"

**Canelli.** Simpatico il Carnevale alla Casa di Riposo di Canelli, ben organizzato dai volontari dell'Animazione. "Domenica pomeriggio, 27 febbraio - ci scrive il presidente Beppe Colla - tutti gli anziani sono schierati in trepida attesa del pomeriggio speciale dedicato alla 'festa di Carnevale' che comincia con tutti i volontari rigorosamente in costume: un pirata, una strega, una gitana, una crocerossina, un arlecchino, la matrigna ed una pirata. Non sono mancati cappellini, trombette, stelle filanti per tutti gli ospiti che hanno così potuto, per due ore, assaporare e, più facilmente, immergersi nelle travolgenti note della 'Banda Paulet'. Ovviamente non è mancata la merenda a base di gustose bugie e frittelle preparate dalle signore Laura ed Elda". Il presidente Colla ci tiene a ricordare che i 18 volontari della Casa di Riposo 'Rachele e Giulio Bosca' di via Asti a Canelli, a turno, sono presenti, nella Casa di riposo, nei pomeriggi di lunedì, (al martedì



mattino c'è la volontaria pettinatrice Natalina), mercoledì e giovedì ed organizzano tutte le feste di compleanno degli ospiti. "Per quest'anno - ci aggiorna Colla - abbiamo in cantiere diverse iniziative e gite: andremo a trovare gli anziani in villeggiatura al mare; passeremo una giornata all'aperto, in quel di Cassinasso..."

## Appuntamenti quaresimali

**Incontri.** Tutti i giovedì di Quaresima, dal 17 marzo al 14 aprile, nella chiesa di San Paolo, sempre alle ore 21, si terranno gli incontri interparrocchiali "Un cuore in ascolto".

**Via Crucis.** Tutti i venerdì di Quaresima si terrà la 'Via crucis' con questi orari: a San Tommaso alle ore 16,30; a San Paolo e al Sacro Cuore alle ore 17.

## Nuova agenzia viaggi

**Canelli.** L'Agenzia Viaggi "Carioca" ha già iniziato la sua nuova attività, lunedì 7 marzo, in via Primo Maggio, 1. Il cocktail inaugurale è però fissato per sabato 12 marzo, dalle ore 17.

## Viticultura ed industria nelle terre del Moscato

**Canelli.** In margine al progetto sulla 'Nascita dello Spumante italiano', in ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia, la Comunità Collinare 'Tra Langa e Monferrato' ed il Comune di Canelli hanno organizzato un convegno su "Viticultura ed industria nelle terre del Moscato: ricerche, studi, spunti di indagine". Il convegno si terrà, sabato 12 marzo, presso la 'Sala Cinema' della F.lli Gancia, in corso Libertà, 87.

## Il nuovo piano di studi per il corso infermiere volontarie Cri

**Canelli.** Sabato 5 e domenica 6 marzo 2011, presso la sede del Comitato Locale Cri di Canelli, si sono tenute due giornate di studio organizzate dal Centro Mobilitazione Regione Piemonte della Croce Rossa Italiana, finalizzate alla formazione delle Referenti del settore Scuola degli Ispettorati Infermiere Volontarie Provinciali e Locali del territorio piemontese.

Nella due giorni è stato illustrato il nuovo Piano di Studio, approvato dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero della Difesa, che rinnova nella struttura e nei contenuti il corso biennale per il conseguimento del Diploma di Infermiere Volontarie C.R.I., con l'introduzione di metodologie didattiche aggiornate. Le Referenti delegate alla Formazione hanno potuto apprendere l'ordinamento normativo del corso e le procedure previste per l'organizzazione e il coordinamento dell'intero ciclo di studio, dall'iscrizione al conseguimento del diploma.

Hanno presenziato: il Commissario locale dott. Mario Bianco, le Ispettrici e Vice Ispettrici



provenienti dai 18 Ispettorati della Regione. A conferire maggior rilievo all'evento si è notata la partecipazione di una rappresentanza dell'Ispettorato Nazionale II.VV. di Roma, per la prima volta nel nostro territorio. Una due giorni ricca di contenuti, un'occasione di condivisione, confronto e crescita professionalizzante, caratterizzata dal senso di appartenenza al Movimento di Croce Rossa, nel motto che distingue l'operato del Corpo Infermiere Volontarie: "Ama Conforta Lavora e Salva".

## Appuntamenti

**Venerdì 11 marzo**, al teatro Balbo, i Trelilu presentano "Fioca Pereffe".

**Venerdì 11 marzo**, nella sede degli Alpini, in via Robino, "Tombola".

**Sabato 12 marzo**, nella Sala cinema Gancia, ore 9,30, convegno su "Viticultura e industria, nelle terre del Moscato, ricerche, studi, indagini".

**Sabato 12 marzo**, nella sede

della Bocciofila, in via Riccadonna, ore 20,30, "grande tombolata".

**11 - 13 Marzo**, all'Enofila di Asti, rassegna di vini e dell'eccellenza gastronomica.

**Domenica 20 marzo**, presso la sede Fidas, dalle ore 9 alle 12, per il 150° Unità d'Italia, "Donazione speciale sangue".

**Giovedì 24 marzo**, presso la Cri di via dei Prati, ore 15,30,

"Unitre - Il paesaggio della Valle Belbo" (rel. Marco Devecchi);

**Sabato 26 marzo**, all'Enoteca di Canelli e Astesana, inaugurazione mostra di Rosanna Damiani "Le quattro stagioni";

**Domenica 27 marzo**, a Canelli, "53° Giornata del donatore di sangue".

**Domenica 3 aprile**, presso sede Fidas, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue".

## Dopo cinquant'anni d'attesa i canellesi avranno la piscina



**Canelli.** Dopo almeno cinquant'anni d'attesa, i canellesi, a partire dal prossimo giugno, dovrebbero vedere partire i lavori della nuova piscina.

Il sindaco **Marco Gabusi**, nel Consiglio comunale del 3 marzo 2011, ne ha, entusiasticamente, presentato il progetto.

"Si tratta di uno dei nostri più importanti obiettivi assunti nel programma elettorale. La piscina, su circa duemila metri di terreno nell'area del Palazzetto concessi dal Comune in diritto di superficie, sarà direttamente costruita, a loro spese, dalle quattro associazioni sportive (Asti nuoto, Volley Canelli, Pedale canellese, Virtus), che ne risulteranno proprietarie per 25 anni, dopo di che, il Comune ne acquisirà la proprietà.

Oltre ai 2000 metri di terreno, il Comune offrirà la garanzia per un eventuale ricorso al credito da parte della quattro Associazioni sportive. Salvo forza maggiore, la piscina dovrebbe essere operativa dal 1 luglio 2012. L'impianto della piscina scoperta, semiolimpionica di 25 x 10 mt, con cinque corsie (quella dei bambini misurerà 8 x 5), nasce già con la predisposizione per una futura copertura telescopica che dovrebbe avvenire, a carico del Comune, indicativamente, entro 3 - 4 anni, con una stima di spesa intorno ai 300 - 400 mila euro. L'incarico del progetto è affidato all'arch. Giacomo Icardi di Rocchetta Belbo".

La bozza della convenzione - contratto tra Comune e Associazioni dilettantistiche verrà firmata nella prossima settimana. L'ubicazione non è stata casuale: "Con la costruzione della piscina al Palazzetto, - ha continuato il sindaco - Canelli potrà contare su un punto di eccellenza con un'offerta di impianti sportivi unica e non solo in provincia di Asti: un polo di attrazione e

socializzazione per tutti i nostri ragazzi e giovani". Come sarà raggiungibile la piscina? Da via Riccadonna si entra nell'attuale porta d'ingresso del Palazzetto, si passa davanti al bar per scendere al piano inferiore, si oltrepassa la palestra Karate, si entra negli spogliatoi e si potrà accedere alle due piscine, sistemate ad una cinquantina di metri dalla sponda del Belbo.

La bozza di convenzione ha poi avuto le valutazioni delle due minoranze consiliari.

**Oscar Bielli** (Pdl - Lega) nel sottolineare l'importanza della "sognata opera" e concordando sulla bontà dell'attuale gestione, ha avanzato dubbi sulla scarsa ricerca di altre opportunità e confronti con altri gestori, oltre gli attuali che hanno un contratto fino al 2014. Bielli ha avanzato perplessità sulla scelta dell'area, sul posteggio e si è domandato perché non sia stata tentata la strada di una piscina "consortile", che, ancor più in questo periodo di ristrettezze economiche, avrebbe potuto facilitare l'accesso a contributi. Insomma Bielli non ritiene "sia stato fatto tutto quello che si doveva fare". I tre consiglieri del gruppo Pdl - Lega si sono astenuti.

**Fausto Fogliati** di Canelli Futura, premesso il voto favorevole dei quattro consiglieri del gruppo, ha avanzato alcune raccomandazioni: che venga realizzata la copertura entro un anno dal completamento dei lavori della piscina scoperta; che l'uso sia gratuito per le fasce dell'infanzia scolare e prescolare; che, vista la durata dei 25 anni, venga meglio garantita l'eventualità di recesso/ subentro di altre eventuali associazioni sportive; che i gestori vengano impegnati a periodica verifica stagionale dell'impianto da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune; che venga istituita una commissione di controllo e monitoraggio degli impianti sportivi; che gli spazi dove sorgerà la piscina e che attualmente sono adibiti a giochi per bambini (pattinaggio, canesti per pallacanestro e porte calcetto...), vengano ridistribuiti nell'area del palazzetto; che si dia immediato sviluppo al piano del traffico e del parcheggio a partire dalla zona del Palazzetto che si trova su una principale via di accesso alla città.

La bozza di convenzione è stata approvata con 17 voti favorevoli e tre astenuti, fra l'entusiasmo degli assessori di maggioranza che si sono fatti fotografare con augurali occhiali e maschere subacquee.

Sul campo dei torinesi finisce 2-1

## Sconfitta a Pinerolo per il Canelli

**Canelli.** Sconfitta esterna per 2-1 per i ragazzi di mister Brovia che non riescono a proseguire la striscia positiva delle ultime tre gare. Ha segnare il gol degli spumantieri domenica scorsa è stato Baccaglioni subentrato nella ripresa a D'Agostino. I primi 15 minuti sono a senso unico con i padroni di casa che già al 3' creano la prima occasione sventata dall'intervento di Busco di testa. Tre minuti dopo Savasta impegna Basano in una difficile parata. Al 11' Azione del Pinerolo con Lerda che lancia Simonetti con tiro di quest'ultimo con Basano che mette in angolo. Al 14' il gol del vantaggio del Pinerolo: Dedominici lancia Simonetti cross fuori area sulla palla si avventa Savasta che tira subito un tiro angolato Basano riesce solo a parare ma non ha trattenere la palla che lemme lemme rotola verso la porta senza che nessun giocatore della difesa è pronto a intervenire e la palla finisce in rete per 1-0. Subito il

gol il Canelli si sveglia con un'azione impostata da Lovisolo che passa a Marzocchella che crossa a D'Agostino al limite dell'area che viene atterrato. Punizione che lo stesso D'Agostino tira alto sulla traversa. Al 26' Ancora Pinerolo pericoloso con un'azione di Simonetti che salta Ivaldi, fa fuori anche Scaglione e solo davanti a Basano tira fuori. Al 35' azione degli spumantieri con Busco che lancia la palla a Marzocchella con cross al limite dell'area dove D'Agostino sbaglia l'aggancio; otto minuti dopo Selvitano lancia Molina scambio con Lovisolo verso D'Agostino anticipato. Nella ripresa il Canelli si scuote azione Molina-Marzocchella che mette al centro e al volo tira a lato. Cinque minuti dopo un tiro di Lovisolo viene parato con deviazione in angolo. Al 16' l'azione che decide il match. Disimpegno di Busco che virgola la palla e inavvertitamente serve il solissimo Bonin che solo davanti a Basano non sbaglia il

2-0. Il Canelli impensierisce il portiere ospite con una punizione di Marzocchella che sfiora l'incrocio dei pali. Gli azzurri attaccano in forze ed in contropiede sono ancora pericolosi i torinesi con Simonetti che a tu per tu con Basano calcia ancora a lato. Al 40' gol del Canelli con Baccaglioni: azione che parte da Busco per Lovisolo che allunga sulla sinistra per Marzocchella che mette al centro area e di testa e ben appostato Baccaglioni che in sacca: 2-1. Ancora due azioni degli azzurri con Lovisolo e Marzocchella senza esito prima del triplice fischio dell'arbitro. Domenica 27 marzo gara casalinga molto impegnativa contro il Lucento.

**Formazione:** Basano, Busco, Scaglione, Molina (65' Busato J.), Selvitano, Pietrosanti, Fazio, Lovisolo, Marzocchella, D'Agostino (76' Baccaglioni), Ivaldi (46' Meda). A disposizione: Vella, Balestrieri, Busato Emiliano, Montanaro. Arbitro Ibrahim di Torino. **Ma.Fe.**

## Canelli bilancia sui 14 milioni, non taglia i servizi investe in scuole, impianti sportivi e progetto Unesco

**Canelli.** Giovedì 3 marzo 2011, dalle ore 15 alle 22,30, si è consumata la più lunga seduta della storia consiliare canellese, poi culminata con una cena di lavoro all'Enoteca. Gli argomenti all'ordine del giorno meritavano: dalla sicurezza stradale alla nuova bozza dello statuto per l'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, alla ricapitalizzazione della società Gaia, alla realizzazione del nuovo ecocentro comunale con approvazione bozza di con Gaia, all'approvazione della bozza di convenzione per la gestione dell'impianto sportivo del Palazzetto e del suo ampliamento (nuova piscina), all'approvazione dei regolamenti comunali sull'imposta degli immobili, sulla tassa per la raccolta dei rifiuti urbani, fino all'approvazione del bilancio previsionale del 2011 e triennale (2011 -2013).

**Sicurezza stradale.** È stato Flavio Carillo di Canelli Futura a sintetizzare l'OdG: "Non si tratta di un progetto, ma è qualcosa in più di un'idea che gira attorno a tre temi di vitale importanza come la manutenzione, la visibilità e l'accessibilità dei vari passaggi pedonali. I punti fondamentali: la mappatura e il monitoraggio della manutenzione ordinaria e straordinaria; il miglioramento della visibilità degli attraversamenti (diurna e notturna) da parte della mobilità su ruote per il rallentamento nei pressi di un attraversamento pedonale; l'ottimizzazione dell'accessibilità rivolta in particolare alle utenze in carrozzina, a genitori con bambini, ai diversamente abili, agli anziani e bambini a piedi. Si tratta di un progetto vicino al costo zero.

**Nuovo Statuto Enoteca.** Molto sinteticamente, l'assessore

Giancarlo Ferraris "La modifica è stata apportata per favorire ed ampliare l'operosità dell'ente che, grazie allo Iat, potrà estendersi con la partecipazione dei soci ad organizzare eventi, promuovere la vendita dei vini e prodotti enogastronomici, organizzare viaggi. Qualche osservazione da parte della Sacco e Fogliati che hanno chiesto chiarezza nei bilanci, con la presenza del revisore dei conti; di Bielli, per il quale, l'argomento meritava più attenzione e approfondimento, e magari con l'assessore a all'agricoltura che non c'è... Per Gabusi l'Enoteca ha già fatto grossi passi avanti, in particolare grazie alla professionalità dei ristoratori.

**Gaia.** Sulla ricapitalizzazione di Gaia, il Consiglio si era già più che ampiamente scontrato (un'ora e mezza) martedì 22 febbraio. Grazie anche ai chiarimenti avvenuti durante la riunione della seconda commissione, in un clima diverso, nonostante i dubbi non siano del tutto scomparsi, la ricapitalizzazione dei 91mila euro da parte del Comune di Canelli, viene approvata all'unanimità, ma non prima di una sospensione di approfondimento dei capi gruppo.

**Bilancio.** Il bilancio del Comune di Canelli che pareggia a 13 milioni 767mila 723 euro, è stato approvato, con il voto contrario di Canelli Futura e l'astensione di Pdl - Lega. "Nonostante i tagli (238mila euro di diminuzione nei trasferimenti) - ha commentato un soddisfatto Gabusi - siamo riusciti a mantenere inalterati i servizi ed invariato il nostro programma, anche se saremo costretti a risparmiare, in primis sulle Manifestazioni. Comunque, un gran bel risultato, tenendo conto che la tassa rifiuti è stata ridotta del 2%". "C'è

stato un unico aumento, da adeguamento Istat, per le rette della Casa di riposo - ha precisato l'assessore al Bilancio Giancarlo Ferraris - Avremo 90mila euro in meno di oneri di urbanizzazione, mentre tra i risparmi potremo contare sui 170mila euro risparmiati sul personale (pensionamento di funzionari). Tra gli investimenti punteremo: alla ristrutturazione della GB Giuliani con 360mila euro (200 dalla regione e 160 dal Comune); alla sistemazione del nuovo lotto della scuola Bosca con 260mila euro; agli impianti sportivi con 400mila euro; alle opere urbane per il progetto Unesco; al progetto "Atlante mondiale" con 50mila euro". Canelli Futura, pur tenendo conto delle minori entrate, ha votato contro, in particolare per la totale assenza dal bilancio di interventi nel mondo delle attività industriali e artigianali. Pdl - Lega, invece si è astenuto, in quanto "non messi in condizione di conoscere nulla del bilancio", ma ancor più per la "scarsa trasparenza" di alcune operazioni come quella della non riuscita vendita dell'ex Enel. In merito Bielli ha chiesto se: "è vero che chi ha presentato l'offerta di acquisto era l'Amministratore delegato di 'Uva Rossa'". E avanti: "Si deve a questo l'insuccesso della trattativa?" e "Non è possibile intervenire legalmente nei confronti di chi non paga gli oneri, anziché offrirgli nuove opportunità di business?". Sul filone Bielli, non si ferma, e "per completezza dovrei indicare persone, società, funzionari, amministratori di questo Comune, cosa che prevede la celebrazione di un 'Consiglio a porte chiuse', che chiederò dopo aver certificato il tutto in sedi idonee".

## Un allegro Carnevale storico in una primaverile giornata di sole



**Canelli.** Organizzato dagli educatori A.C. di San Tommaso e Santa Chiara, presso l'accogliente Oratorio del Sacro Cuore, sabato pomeriggio, 5 marzo, è partito il Carnevale dei bambini, antipasto al grande e storico carnevale 'Da porco a porco' dell'assolato giorno dopo.

La città a coronamento dei "Dieci giorni di Gastronomia d'Eccellenza", ha vissuto il suo "Decamerone" legato al maiale, al tartufo nero, ai pregiati vini del territorio. Oltre ai bar e caffè cittadini che hanno proposto aperitivi a base di salumi di eccellenza, è stato possibile accedere in otto ristoranti che hanno servito piatti a base di tartufo nero, salumi pregiati e gustosi tagli di carne di maiale. La sfilata con i tamburini di Canelli, il mitico personaggio Blincèin del bricco di Sant'Antonio, il

Gruppo Storico, il Gruppo Teatrale "Acerbi", il Gruppo Storico "Asinari" di Costigliole è partita da piazza Gioberti, alle 10.30, per giungere in piazza Cavour ad accogliere, con le liete note dei tamburini e lo schieramento dei cortigiani, l'incontaminata Cleopatra II, un bellissimo e tranquillo maialino asiatico.

Il corteo ha poi sontuosamente sfilato fin sotto il balcone del Municipio, dove il sindaco Marco Gabusi ha consegnato, le insegne del comando e le chiavi della città che, per un giorno, sono state bene amministrate dal simpatico maialino.

A mezzogiorno, la festa è continuata con la distribuzione delle "raviole di Blincèin". Dopo una lieta pausa ristorativa, le animazioni carnevalesche sono proseguite in piazza Cavour con i divertenti giochi storici e la



distribuzione di bugie fino a tardo pomeriggio. Il corteo si è fermato davanti al Municipio dove il Sindaco, vestito da frate, ha espiato tutti i suoi "peccati".

Per tutta la giornata, nella cantina Gancia, sono stati esposti prodotti d'eccellenza dei salumi provenienti da ogni parte d'Italia: culatelli, speck, salami, filetto baciato, pancette e prosciutti.

## 13ª Ronde di Canelli sabato 19 e domenica 20 marzo

**Canelli.** In casa Team Cars 2006 e alla Pro loco di Canelli, c'è soddisfazione per la quantità di iscrizioni alla 13ª Ronde "Colli del Monferrato e del Moscato", che si svolgerà sabato 19 e domenica 20 marzo a Canelli (At), e nei Comuni toccati dal rally (Loazzolo e Bubbio).

La gara si articola sui quattro passaggi della "Piancanelli", intervallati dai riordini a Bubbio e dai successivi parchi assistenza in piazza Unione Europea, a Canelli. Dalle ore 16 di sabato 19 marzo, musica, dolci e degustazione gratuita di Asti e Moscato d'Asti; alle ore 18, passerella delle vetture in gara; ore 18,31, partenza gara con ritorno delle vetture nel parco notturno sorvegliato di piazza Gancia; ore 8,30 di domenica 20 marzo partenze della prima vettura; ore 17,28, arrivo prima vettura in piazza Cavour. La premiazione direttamente sulla pedana di arrivo.

## Al Balbo "Primavera a Teatro" con "I Trelilu"

**Canelli.** Prende il via *Primavera a Teatro*, la nuova rassegna del Teatro Balbo di Canelli con direzione artistica di Aldo Delaude. Il primo spettacolo "Fioca Pereffe", che si preannuncia divertente, andrà in scena, venerdì 11 marzo, alle ore 21. Protagonisti i Trelilu che, nati in terra di Langa, quest'anno compiono 19 anni e, dopo un anno di patente, si fidano a spingersi sino a Canelli a presentare "Fioca Pereffe", sperando di non trovarne per la strada. Voce, chitarra, clarinetto, contrabbasso e cianfrusaglie, melodie originali di genere "popolare", testi di irresistibile comicità, uso della lingua piemontese e di italianismi maccheronici, spontaneità dei personaggi proposti ("lilu", per l'appunto), fascino del grezzo, voglia di ridersi addosso: questi gli elementi che caratterizzano i Trelilu, sempre



a cavallo tra musica e cabaret, in un misto di divertimento tragicomico e surreale.

Per le celebrazioni dell'Unità

## 150 anni di Nizza nella mostra dell'Erca



Porro, Pistone e Morino mostrano uno dei pannelli.

**Nizza Monferrato.** Anche l'Accademia di Cultura Nicese "l'Erca" celebra i 150 anni dell'Unità d'Italia, e lo fa con una mostra di 85 pannelli che sarà inaugurata il 16 marzo alle 18 presso l'Auditorium Trinità. Sono documenti e foto d'epoca, ritagli di giornale e frammenti di testimonianze sul passato di Nizza attraverso i centocinquanta anni della storia nazionale, che partono in effetti non dal 1861 ma qualche anno prima, con il coinvolgimento di cittadini della zona nelle Guerre d'Indipendenza. L'idea è stata di Renzo Pero, mentre a curare in prima persona le ricerche è stato Giancarlo Porro, degnamente supportato dagli altri componenti del consiglio dell'Erca, recentemente divenuta una onlus. La provenienza dei materiali sono principalmente l'Archivio Storico di Nizza, l'Archivio Storico dell'Accademia "l'Erca", la collezione degli Eredi di Migliardi per i quotidiani. Quanto al contenuto dei pannelli, non possiamo che invitare a visitare la mostra intera non appena sarà possibile, perché offrono un efficacissimo spaccato del nostro passato, in qualche modo in grado di ricordarci che "tutto cambia per rimanere uguale". Tra i documenti più curiosi troviamo infatti per esempio la lista dei prezzi all'interno della "casa di tolleranza", risalente al periodo tra le due guerre mondiali, una discussione mai sopita sulla moralità del "mestiere più antico del mondo", la sua necessità di nascondere agli occhi del mondo oppure di permetterne la pratica chiudendo un occhio, le successive, vagamente ipocrite, modifiche legislative sul tema: si veda l'ammissione al voto delle donne, a patto che non svolgessero il mestiere di "meretrici". Scopriamo che il monumento a Don Bosco aveva già avuto polemiche sulla sua collocazione: correva l'anno 1928, si formò un comitato a favore della sua costruzione, che costò poi la ragguardevole somma di 30.000 lire dell'epoca; non a tutti piaceva il ponte sul Belbo, ben prima che fosse ricostruito in forma "gobba"; il fiume nicese straripava e spesso, sull'altro fronte, la cittadinanza si ritrovava con problemi di carenza d'acqua (c'è riferimento a una crisi nel 1949); ci fu un precedente commissariamento del Comune di Nizza, per la precisione nel 1912, quando l'opposizione contestò "vizi di forma" all'amministrazione Bianco, che

a quanto pare si dava in effetti da fare con la "contabilità creativa". Di segno opposto, rispetto al presente, alcune notizie riportate dai ritagli di giornali locali, fossero *La Stampa*, *L'Ancora* oppure il settimanale del dopoguerra *L'opinione nicese*: spicca una lettera del sindaco in carica che negli anni '30 esortava i figli a farsi carico economico dei genitori, oggi verrebbe naturale pensare esattamente l'opposto; mentre appaiono totalmente "moderni" sia la lettera di richiesta di raccomandazione spedita da una madre in favore del figlio (che però poi ritrattò, chiedendo in una comunicazione successiva che non fosse spedito in guerra in Abissinia), sia la richiesta negata di ammissione alla casa di riposo perché il richiedente aveva la fedina penale sporca. Significativi anche i dati che ci riportano le proporzioni del mondo di allora: i 9 alberghi, 14 bar e 16 ristoranti censiti nella Nizza del 1931, oppure i 105 caduti nicesi nella "grande guerra" del '15/'18. E poi gli ovvi riferimenti agli eventi storici di portata internazionale, dal "saluto del duce alle famiglie feconde" all'emanazione delle leggi razziali. Oltre a pubblicità di prodotti locali dell'epoca, opinioni e discussioni, libretti dei militari, fotografie e molto altro, in un efficace tuffo nel passato nazionale e locale.

### I festeggiamenti per l'Unità d'Italia

La mostra presso l'Auditorium Trinità è un significativo tassello dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, organizzato dalla Comunità Collinare "Vigne&vini", dalla Città di Nizza e dai comuni dell'unione, in collaborazione con i gruppi alpini, le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni di volontariato e la Pro Loco nicese. Sarà una "Notte tricolore": si comincia alle 18,30 con il ritrovo in piazza Garibaldi a Nizza dei partecipanti al corteo, che prenderà il via alle 19 attraversando via Pio Corsi, via Santa Giulia, via Carlo Alberto, piazza del Municipio. Sotto il Campanone sarà posata una corona, si farà onore alla Bandiera e, alle 21 presso il Foro Boario si svolgerà il concerto della Banda di Nizza con la partecipazione di alunni e corali della Comunità collinare. Sarà premiata la vetrina "tricolore" più bella della città e ci sarà un rinfresco offerto dalla Pro Loco nicese. Tutti i residenti dei comuni della comunità sono invitati a partecipare.

## Lezioni di piemontese per gli studenti

**Nizza Monferrato.** Lunedì 28 febbraio all'Istituto N.S. delle Grazie i giovani studenti delle sezioni prime Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico hanno seguito il secondo incontro sul dialetto piemontese, ottima occasione per riavvicinarsi, anche divertendosi, alla lingua dei loro nonni. Insegnante d'eccezione Domenico Marchelli che, supportato dall'insegnante di francese Daniela Rizzo, ha illustrato le questioni tecniche di lettura e scrittura del nicese, oltre a raccontare tradizioni e parlare di poesia dialettale.

Grande divertimento per la parte di rievocazione e spiegazione dei proverbi, veri e propri pilastri della cultura popolare, in grado di esprimere come poco altro la cultura di un popolo.

Le insegnanti e la dirigenza si dicono particolarmente soddisfatti dell'esito dei due incontri.

Stagioni teatrali a Nizza

## Cinema "vivisezionato" e l'Oblivion Show



**Nizza Monferrato.** Un uomo alto, che cammina aiutandosi con un bastone, lo sguardo penetrante rivolto in avanti, si avvicina al palcoscenico. Lo segue un gruppo di persone, tutti in camice o comunque abbigliamento che li identifica come personale medico. C'è anche una barella, che immaginiamo dovrebbe ospitare un paziente, e invece già qui la prima sorpresa: c'è una pellicola cinematografica. Il gruppo accenna a un paziente, poi però avvia la proiezione di un frammento di un film; quindi ne segue un altro. Cominciano a discutere di terapia, dei problemi del paziente, di come trovare una cura. Alla fine, lo "perderanno" pure, grazie a un colpo di scena drammatico che - nel film - per certi versi riscatta l'intera visione. Questo per sommi capi il "cinescontro", inedita formula di proiezione di film con discussione, tra teatro e voluti riferimenti telefilmici, creata da Alessio Bertoli per la rassegna teatrale integrativa "Il teatro, i giovani e le paure del nuovo millennio, malato e luccicante" a cura di Pro Loco nicese e Nizza Turismo, Comune e Fondazione Davide Lajolo, oltre al sostegno di alcuni enti e sponsor privati (Banca C.R. Asti, G. Gioanola, Alterego, Amaretti Cav. Vicenzi, Enoteca Regionale di Nizza). Per la precisione era Alessio Bertoli a vestire i panni del Dottor Bertolhouse, anfitriore della serata il cui nome e il modo di comportarsi era chiaramente riferito al Dottor House, scontro medico protagonista dell'omonima serie televisiva. A commentare la pellicola insieme a lui era poi il suo staff, i "dottori" Martino, Borio, Beccuti, Bosio e Conte, impegnati di volta in volta a offrire il proprio punto di vista, giocando su quel meccanismo di fingere approvazione per le tesi del collega, pur essendo pronti, pochi secondi dopo, a sconsigliarle per mettere in luce le proprie: molto ipocrita, e decisamente divertente sulla scena. Il film era *Remember me*, pellicola drammatica incentrata sulle vicende umane di un padre e un figlio in conflitto - rispettivamente il Pierce Brosnan divenuto celebre per aver vestito i panni di James Bond 007, e il Robert Pattison idolo delle teenager per la saga cinematografica di *Twilight* - per scarsa comunicazione reciproca, il peso di un fratello che ha commesso il suicidio e le continue svolte della vita, per ultima il ritrovarsi del figlio, nell'ultima scena, in un ufficio di un ben



Dall'alto: un momento del cinescontro; Oblivion Show, al Sociale il 16 marzo.

preciso grattacielo newyorkese, in una data che ha macchiato di sangue l'immaginario collettivo degli ultimi anni. Il cinescontro prosegue sempre con la stessa formula, il dottor Bertolhouse e il suo staff impegnati a vivisezionare un film, per altri due venerdì, ovvero l'11 e il 25 marzo: top secret il titolo della pellicola su cui si concentrerà la serata di questo venerdì, possiamo solo rivelare che è una vicenda di fantascienza che porta la firma di due dei più grandi cantori del paranoie del nuovo millennio che letteratura e grande schermo ci abbiano saputo regalare. Ingresso libero.

### Al Teatro Sociale "Oblivion Show"

Mercoledì 16 marzo prosegue al Teatro Sociale di Nizza la stagione teatrale 2010/2011 con *Oblivion Show*, lo spettacolo che raccoglie i pezzi migliori del quintetto di cabaret musicale diventato celebre grazie alla canterina e umoristica trasposizione dei *Pro-messi sposi* in 10 minuti, visto a Zelig e "campione di clic" su internet. Il gruppo di comici è formato da Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli, la regia di Gioele Dix, i testi di Davide Calabrese e Lorenzo Scuda, che si occupa anche delle musiche. Gli Oblivion hanno inoltre già all'attivo il dvd *Di palo in sesto*, settanta minuti in cui raccontano con diverse tecniche e molte risate vari momenti della storia e della cultura italiana; il loro spettacolo si definisce cabaret in senso tradizionale, che ha come ispiratori da un lato la comicità anglosassone dei Monty Python e dall'altra il tricolore e indimenticato Quartetto Cetra. Ricordiamo che la serata inizia alle 21, i biglietti si possono acquistare alla cassa del Teatro Sociale oppure, in prevendita, presso l'agenzia Dante Viaggi, in via Pio Corsi 36 a Nizza, telefono 0141-793333. L'ingresso costa 16 euro intero, 12 ridotto e 10 per i minori di 25 anni. Il biglietto ridotto è rivolto agli abbonati alla scorsa stagione teatrale, agli iscritti Utea e Università della Terza Età, ai maggiori di 60 anni, ai Cral, ai dipendenti della Banca C.R. Asti, e agli abbonati alle stagioni teatrali di Moncalvo, San Damiano d'Asti, Alba e Asi 2010/2011.

Fulvio Gatti

Il nuovo romanzo di Angelo Arata

## "Di sale e di sangue" storia di confini



Un momento della presentazione.

**Nizza Monferrato.** I confini "di sale e di sangue" raccontati da Angelo Arata nel suo nuovo romanzo continuano a far parlare di sé, occasione più recente la presentazione al pubblico di lunedì 18 febbraio presso l'aula magna della Scuola Media C.A. Dalla Chiesa. Riepiloghiamo per chi avesse perso qualche dettaglio: insegnante, Angelo Arata è piuttosto noto in Valle Belbo per alcuni anni di docenza a Montegrosso. In tempi più recenti la sua passione per la storia e per quella mirabile finzione narrativa che sono i romanzi, che permettono di raccontare vicende ormai perdute facendoci in qualche modo immergere dentro di esse con la sola forza delle parole, lo hanno spinto a diventare scrittore. *La torre e l'abisso* è stata la sua prima fatica, data alle stampe sotto l'etichetta editoriale acquese Impressioni Grafiche, attiva dal 1993 che si occupa di vari ambiti, dalla sagistica locale alla narrativa. Per lo stesso editore il suo nuovo lavoro *Di sale e di sangue*, in cui mantiene il presupposto di un'ambientazione storica fortemente documentata, dentro la quale si svolge un intreccio "giallo" con omicidio, indagine e risoluzione. Era un fatto di cronaca dell'epoca, con tanto di riferimento ai documenti originali sulle indagini, a dare il via al romanzo d'esordio, con una attenta ricerca linguistica nel ricostruire idiomi e costumi del passato; anche nel nuovo caso siamo nel passato, ma l'autore ha cercato di rendere più scorrevole e "moderno" il linguaggio della prosa, pur rimanendo ben collocato nella storia per i dialoghi. Forse ad Arata interessava maggiormente, con questa sua seconda fatica, concentrarsi sulle tematiche, a partire dalla guerra che "insanguina i confini", mai sufficientemente messa da parte anche nei tempi recenti (come invece avremmo sperato). La responsabile editoriale di Impressioni Grafiche Monica Mazzocchi ha fatto gli onori di casa, mentre al prof. Vittorio Rapetti spettava il compito, come già in occasione della presentazione del primo romanzo, di rivolgere ad Angelo Arata alcune domande mirate per ricostruire l'altra storia, quella dietro alla stesura

del romanzo. Al dialogo tra i due erano inoltre alternate le letture del prof. Claudio Camera con le melodie di J.S. Bach, eseguite al violoncello dal maestro Silvio Verri. Il romanzo inizia con un toccante dialogo tra un nonno e un nipote bambino, quest'ultimo in attesa di lumi sul perché dell'esistenza di guerre e confini. Nel punto di vista del nonno della finzione narrativa c'è un po' anche quello di Arata: "La vocazione dell'insegnante è quella di trasmettere concetti, vicende, episodi. È questo ad avermi spinto a dedicarmi alla scrittura di romanzi. Ma deve essere una comunicazione sincera, di emozioni vere, proprio come quella che si trasmette di padre in figlio: luoghi, persone, sensazioni ricorrenti". Importantissimo l'elemento geografico: il romanzo è ambientato infatti in un Monferrato del Settecento, appena annesso al Regno di Sardegna, e in quanto tale familiare eppure estraneo rispetto al futuro Piemonte. Nell'area vivevano minoranze etniche religiose, protestanti per la precisione, che per l'epoca erano considerate "completamente diverse". Uno spunto perfetto per parlare tra le righe di tolleranza tra fedi diverse, un argomento che raggiunge senza problemi anche il nostro presente. "C'è un dialogo ben preciso nella mia storia - racconta Arata - in cui due personaggi principali si interrogano sull'esistenza di Dio, risultando su posizioni avverse. Più avanti lungo le pagine sono invece un soldato e un romito, sorta di eremita particolarmente religioso, a confrontarsi". Non è un periodo storico particolarmente "di moda" quello in cui è ambientato il romanzo; eppure allo stesso tempo ci può dire molto sui nostri anni, almeno a quanto sostiene lo scrittore: "Il percorso di incontro, a volte scontro, ma poi integrazione tra le fedi diverse su suolo piemontese fu un terreno di prova che fornì ai Savoia esperienze fondamentali, che sarebbero poi state molto utili nell'unificazione d'Italia." Insomma, una consapevolezza in più del bagaglio che ci portiamo sulle spalle, in barba a coloro che mugugnano al pensiero di festeggiare il centocinquantesimo anniversario dell'Unità del nostro paese.

## "Come per magia", successo bis



**Nizza Monferrato.** Doppio successo per lo spettacolo *Come per magia*, replicato al Teatro Don Bosco sabato 26 febbraio, ancora protagonisti i giovani artisti di Spasso Carrabile: Luca Torello, in arte Mago Nolan, e il collega Stefano Ilari, Mago Nox, con loro il corpo di ballo composto da Greta e Michela Baldizzone, Martina Decri, Rachele Marcato, Annalisa Pagella, Caterina Piana, Eleonora Poggio e Stefania Spertino, narratrici Lucia Piana e Nemesi Mancino. Alberto Abate e Dario Giolito si sono occupati di luci e musiche, mentre la favola era stata scritta da Angela Cagnin e Luca Torello. In conclusione della serata, nutella party per tutti.

Notizie dalla Rossignoli

## Alberi donati alla scuola e letture ad alta voce



**Nizza Monferrato.** L'associazione "Verdeterra" ha donato alla scuola primaria Rossignoli di Nizza sette alberi, meli per la precisione, in seguito alla precedente collaborazione lo scorso anno scolastico in attività sul miele e sugli insetti impollinatori. Le piante saranno posizionate nel prato dietro la scuola, poco distanti dal futuro orto, per avvicinare i bambini alla natura, all'alimentazione sana e biologica e all'attività agricola, elementi da mettere in risalto in un territorio come il nostro che ha molte risorse da offrire in questa direzione. Gli alberi, che tra l'altro appartengono a una varietà piemontese antica che non necessita di particolari cure, saranno "adottati" dagli alunni che attraverso di essi avranno sotto gli occhi un "laboratorio a cielo aperto" da cui osservare il ritmo delle stagioni, i fiori e in futuro, possibilmente, anche i frutti. Nella foto, l'atto di consegna degli alberelli da parte della dott.ssa Alessandra Fassio di Verdeterra al dirigente scolastico di Nizza Dott.ssa Maria Moddafferi, all'insegnante Ausilia Quaglia (responsabile rapporti col territorio) e il collaboratore scolastico Fa-

bio Gandolfo che si occuperà praticamente dell'attività dell'orto.  
**Concluse le letture con gli studenti**  
Lunedì 28 febbraio si è concluso il terzo ciclo di letture ad alta voce per i bambini della Rossignoli in orario extrascolastico. Opera scelta per questo ultimo appuntamento è stato *Il paese dei colori*, ed. Lapis, una storia di scoperta e di fusione tra popoli di diverso colore, rivolta ai bimbi di classe prima. Gli incontri si sono svolti nell'arco di un mese, ogni lunedì, offrendo letture di qualità adeguate all'età degli alunni: *Bandiera*, di Lodi, per le classi seconde, *Le streghe* di Dahl per le terze e, dello stesso autore, *Il Ggg* per le quarte, infine brani scelti da *Il sacchetto di biglie* di Joffo per le quinte. Il tutto per regalare momenti di intimità, condivisione e motivare alla lettura, intesa come piacere e crescita. "Le presenze hanno dimostrato grande apprezzamento delle famiglie," commenta l'insegnante Ausilia Quaglia, "e piace pensare che questi momenti contribuiscano a migliorare il clima di classe e di scuola".

F.G.

All'Istituto Pellati

## Progetto Borseting IX si gioca ancora in borsa



**Nizza Monferrato.** Si sta svolgendo in questo periodo, con inizio a gennaio e conclusione a maggio, la nona edizione del trofeo Borseting, in cui come ogni anno una sezione del corso per ragionieri Igea dell'Istituto "N. Pellati" di Nizza - quest'anno la quarta A - divisa in squadre simula investimenti in borsa all'interno di un torneo inventato su misura, che si propone innanzitutto di far sperimentare sul campo le nozioni apprese durante le lezioni di Economia Aziendale del prof. Claudio Ratti, approfittando della formula competitiva e intrigante del gioco. Con puntate due volte la settimana nel laboratorio di informatica, denominato per l'occasione "Piazza affari" i ragazzi negozieranno Azioni, Obbligazioni, Fondi Comuni d'Investimento, ETF e ETC quotati in Euro nel Mercato Borsistico Nazionale. Le squadre sono così composte: squadra A "LU & LU s.n.c." composta da Mighetti Luca e Berta Luca; squadra B "S.p.A. Rati" composta da Tomasiello Dionisio e Fragalà Vittorio; squadra C "Cryvale 2" composta da Abruzzese Valentina, Rodella Cristina e Scailiti Valentina; squadra D

Bianco Serena e Boulgoute Karima; squadra E "Mici S.p.a." composta da Isoldi Carmen e Amico Serena; squadra F "S.I.M. - Iva&Fra" composta da Rissola Simona, Postolova Ivana e Rizzolo Francesca. Il gioco come anticipato si svolge lungo cinque mesi circa e mira a concludersi lunedì 23 maggio. Gli ordini di acquisto e di vendita vengono eseguiti attraverso il collegamento Internet con la Borsa Valori nazionale. Ogni Squadra è intestataria di un conto corrente di corrispondenza che prevede una disponibilità virtuale di 500.000 euro che i ragazzi possono investire, seguendo percentuali vincolanti imposte dal regolamento del gioco, in strumenti finanziari quotati nelle differenti tipologie del Mercato Regolamentato. Vincerà la squadra che ha raggiunto la performance migliore dell'importo investito, ad assistere i ragazzi durante il gioco sono il prof. Ratti e l'assistente di laboratorio Nicoletta Carina, impegnati inoltre a svolgere i ruoli di Banca operativa, SIM Spa e Consob, l'organo di controllo. Vincano i migliori e soprattutto quelli che sapranno applicare meglio quanto studiato.

Presentato alla Sugarhouse

## 1-Wall Pignacento Team e le bustine da zucchero



**Nizza Monferrato.** Venerdì 4 marzo nella splendida Sug@r(T) house di Nizza Massimo Corsi, presidente Scm Monferrato, ha tenuto la conferenza stampa nella quale ha presentato il "1 Wall Pignacento Team" e la collezione di bustine di zucchero raffiguranti e immortalanti gli atleti.

Nel suo discorso Corsi ha ricordato come lo scorso weekend ha avuto l'onore, insieme al segretario generale della Fipap Romano Siroto e al consigliere federale Mauro Bellerio di essere uno dei tre firmatari italiani della "carta di Valencia" che ha sancito ufficialmente la nascita della International Wall-ball Federation, il nuovo organismo mondiale dell'unione delle tre federazioni Cijb, Whc e Gaa. L'accordo verrà ratificato e messo nero su bianco il prossimo 30 giugno a Castlebar in Irlanda.

Nel proseguo Corsi dice: "sono particolarmente orgoglioso perché il primo mattone verso questa unione mondiale è stato messo nella nostra città Nizza, quando nel 2008 il sottoscritto, Carlo Berrino, la Fipap e l'amministrazione comunale abbiamo creato la 1Wall C.i.j.b. e W.h.c. "Il muro che unisce" era lo slogan della manifestazione di allora e proprio One-Wall ha permesso a queste federazioni di confrontarsi per la prima volta sul campo; ma anche di conoscersi e superare le reciproche diffidenze".

Continua Corsi: "Ma la carta di Valencia rappresenta per noi un momento storico per la nostra giovane società, e infatti lo Sporting Club Monferrato

è stato iscritto alla Gaelic Athletic Association, ossia organizzazione internazionale culturale e sportiva fondata in Irlanda nel 1884 e oggi avente 2500 club e oltre un milione di associati di 36 nazioni e di 5 continenti. Noi siamo l'unico club italiano ammesso a questa prestigiosa associazione internazionale".

Dopo la premessa di rito ecco la celebrazione vera e propria degli atleti che hanno portato in alto il nome di Nizza e del "Campanon" nella trasferta in Olanda, con un ricordo grifato bustine di zucchero celebrative del traguardo raggiunto, con impresse le foto degli atleti chiamati i "leoni di Franker". Li citiamo in rigoroso ordine alfabetico: Daniele Avigliano, Luca Cazzolato, Federico Corsi, Simone Corsi, Antonio Pastore, Marko Stevanovic e Riccardo Turco.

Si è passati poi alla presentazione del Pignacento Team: Gianluca Dabene, Berkim Hodici, Mehdi Jadiri e la "matricola" Gabriele Ostanel, mancano all'appello Marco Adrignola, Matteo Forno, Simone Maschio, Massimo e Paolo Vacchetto per impegni legati al tamburello e alla palla pugno.

La serata si conclude con il ringraziamento di rito, da parte di Corsi, a coloro che rendono possibile lo svolgimento di tali impegnative attività: "Un grazie speciale alla Pignacento, marchio leader nel settore della cartoleria, al responsabile Caselli e il suo staff. Inoltre ringrazio la Banca Popolare di Novara, Figli di Pinin Pero e la Tucano Urbano.

Elio Merlini

## Futura unità cinofila esercitazione a Vaglio

**Vaglio Serra.** Nella mattinata di sabato 19 febbraio presso i boschi di regione La Pietra a Vaglio Serra si è svolta l'esercitazione del Gruppo Cinofilo Anpas Sociale: giovani cani in addestramento in vista della certificazione come unità cinofila vera e propria, e la successiva possibilità di utilizzo sul territorio del fiuto ineguagliabile e delle molte risorse degli "amici a quattro zampe". Con il coordinatore Giancarlo Arduino e l'addestratrice erano presenti Daniela con Arlet, Barbara della Croce Verde di Nizza e Bart, Roberto e Sunny, Gianfranco e Max, Enrico e Toto. La presenza sul territorio di una unità cinofila operativa sarebbe di grande aiuto in momenti di emergenza di vario tipo; per padroni e cani che avessero



Barbara e Bart. (foto G. Chiodi)

voglia di dedicare un po' di tempo alla collettività, sono attualmente aperte le iscrizioni, informazioni presso la sede nicese della Croce Verde.

## Basket Nizza: continua il periodo "no"

**Basket Nizza Toneroni 62 70**

Basket Nizza: Curletti 17, Bellati 10, Necco 4, Corbellino 11, De Martino, Rodella, Ceretti 15, Accornero, Bovio, Carnevale.

Prima sconfitta interna del Basket Nizza penalizzata da molte assenze importanti nel roster ed è stata costretta ad inseguire sin dai primi minuti e solo negli ultimi 2 minuti del match è riuscita ad esprimere il suo basket.

Grave tegola oltre le assenze quella che ha privato ben presto dal match Corbellino l'unico in grado di attaccare i lenti avversari mettere punti preziosi e prendere falli sul referto arbi-

trale. Oggi non c'era il carattere e la solita verve ci dice Curletti e abbiamo fatto veramente poco o nulla per portare a casa la vittoria.

**Junior Casale 51 Basket Nizza 38**

Basket Nizza: Ceretti 1, Bellati 15, De Martino, Bianco 4, Necco, Curletti 14, Bigliani.

Terza sconfitta per il Basket Nizza anche se la sconfitta non verrà messa a referto come 0-0 in quanto lo Junior Casale non concorre per la classifica. Giocata di lunedì sera gioca una gara fatta di orgoglio e cede ai più forti avversari nel lungo periodo visto anche solo i sette giocatori a disposizione

Il punto giallorosso

## Gallo-Morando-Brusasco firmano vittoria da 0-2

**Nicese 3 San Giacomo Chieri 2**

Le reti: 21' Genzano (S), 31' Bechis (S), 45' Gallo (N), 46' Morando (N), 58' Brusasco (N).

**Nizza Monferrato.** La vittoria odierna dei ragazzi del presidente Delprino rimarrà per parecchio tempo nella testa, nelle menti di giocatori, dirigenti e tifosi; perché vincere simili gare che dopo mezz'ora vedeva i chieresi condurre 2-0 e sembrava chiusa e messo in cantiere per i ragazzi di Filipigh è segno di non mollare mai e credere fortemente al risultato finale; e così è stato con 13 minuti da capogiro che vedono i ragazzi di Talpo capovolgere la contesa e ottenere una vittoria bellissima, epica e basilare per la classifica che ora dice: quart'ultimo posto a quota 18, con Monferrato 16, Bassignana 15 e Moncalvo 12.

Talpo schiera subito Gallo classe 93 al centro del campo che bagna il suo esordio con rete che riapre la gara insieme a capitano Pandolfo, dietro Mighetti prende il posto di Macri squalifica e poi ripresenta per nove undicesimi la squadra vincente contro il Don Bosco Nichelino.

L'inizio di gara vede progressione di A. Lovisolo con doppio dribbling e servizio per Troufin che anziché calciare a rete serve la sfera in mezzo con difesa che libera il pericolo, la risposta ospite è affidata a tiro di Genzano flebile controllato da Gilardi senza alcun susulto.

Botta risposta ancora tra il 12' e il 13' minuto con tiro di Casetta ampiamente a lato e per i ragazzi locali Brusasco cede la sfera a Morando che fa partire un tiro da fuori che viene contratto in angolo.

Nei pressi del ventesimo un gol per parte mancata per un non nulla: per i locali Troufin non trova la sfera su cross dopo serpentina di Brusasco e Benedicenti non trova la spaccata sotto porta giallorossa su angolo di Accardo.

La gara si sblocca al 21' Genzano puntero ospite trova il pertugio giusto dal limite per infilare l'incolpevole Gilardi 1-0.

Dopo una bella risposta del portiere nicese su Genzano ecco arrivare il 2-0 nè D. Lovisolo nè Mighetti rinviano la sfera in maniera corretta e dal limite al volo Bechis trova l'angolo imparabile per il raddoppio.

## Studenti delle medie premiati ad Albenga



**Nizza Monferrato.** Studenti musicisti del nicese si sono distinti a un concorso musicale ad Albenga, in provincia di Savona. Dal 28 febbraio al 4 marzo si è svolto infatti nella cittadina ligure il primo Concorso Nazionale "Scuola e Musica", rivolto alle Scuole Medie a indirizzo musicale. Nella giornata di mercoledì 2, un gruppo di allievi della Scuola Media "Dalla Chiesa" ha partecipato alle prove con notevole successo: sono, per la categoria "Solisti", Nuria Turino (classe terza E) al pianoforte, secondo premio con il punteggio di 90/100; secondo premio anche a Marja Nikodinovska (violino, prima E), che ha conseguito invece il punteggio di 91/100. Primo premio con 99/100 alla chitarrista Angjela Pavlova, e, nella categoria "Dal duo al sestetto", primo premio assoluto, con la votazione di 100/100, all'ensemble di chitarre formato da Pietro Riccardo Tonella, Angjela Pavlova, Cristian Ruiz Ortega, Floriana Vacchina, Camilla Cusmano, Martina Santamaria (prima E). Le insegnanti che hanno preparato i piccoli concorrenti sono la pianista Marina Delle Piane, la violinista Laura Bussa e la chitarrista Ivana Maimone, tutte in servizio presso la scuola Dalla Chiesa. "La scuola e la musica sono due realtà ormai troppo spesso trascurate e neglette" commenta la prof. Maimone. "Ma non è così per insegnanti, dirigenti, alunni e da tutto il resto del personale, che si impegnano quotidianamente con costanza e passione. Anche questa, per noi, è una grande vittoria".

## Cinema

## ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 11 a lun. 14 marzo: **Il discorso del re** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00); dom. 13 marzo: **Manuale d'amore 3** (orario: dom. 15.30-17.45); mer. 16 e gio. 17 marzo: **Amici miei** (orario: mer. e gio. 21.00).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 11 a lun. 14 marzo: **Il gioiellino** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00); mar. 15 marzo: **Basta che funzioni** (orario: mar. 21.00).

## ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 12 a lun. 14 marzo: **Immaturo** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

## NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 11 a lun. 14 marzo: **Il gioiellino** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 15.00-17.30-20.00-22.30; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 11 a lun. 14 marzo: **Rango** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 17.30-20.15-22.30; dom. 15.00-17.30-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Chiusa*.

## OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 11 a mar. 15 marzo: **Rango** (orario: ven. 20.00-22.15; sab. e dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. e mar. 21.00).

TEATRO SPLENDOR (0143 81411), da ven. 11 a lun. 14 marzo: **Il grinta** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00).

## Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: [www.provincialavoro.al.it](http://www.provincialavoro.al.it).

**Richieste relative alle ditte private**

**n. 1 - meccanico alla manutenzione**, rif. n. 57791; azienda privata ricerca persona con qualifica di meccanico alla manutenzione, età compresa tra 25 e 50 anni, necessaria esperienza di più di 2 anni, conoscenze oleodinamiche ed elettromeccaniche e dei programmi autocad e solidworks, tempo pieno determinato mesi 6; Ovada;

**n. 1 - tornitore di metalli**, rif. n. 57780; azienda privata cerca persona con qualifica di tornitore, in possesso di patente B autotreno, età fra 25 e 45 anni, si richiede esperienza di più di 2 anni e conoscenza programmi autocad e solidworks, preferibile iscrizione li-

ste di mobilità o al Centro per l'impiego da più di 24 mesi, tempo pieno determinato di mesi 6; Ovada;

**n. 1 - disegnatore meccanico**, rif. n. 57778; azienda privata ricerca disegnatore meccanico con esperienza su macchine utensili, età 25-50 anni, titolo di studio perito meccanico, in possesso di patente B autotreno, preferibile iscrizione liste di mobilità o iscrizione presso il Centro per l'impiego da più di 24 mesi, ottima conoscenza programmi autocad e solidworks, tempo pieno determinato mesi 6; Ovada;

**n. 1 - ingegnere elettrico-elettronico**, rif. n. 57535; azienda privata cerca ingegnere elettrico-elettronico, con mansioni di impiegato ufficio tecnico, titolo di studio laurea in ingegneria elettronica, in possesso di patente B autotreno, età massima anni 40, tempo pieno; Ovada;

**n. 1 - cuoco**, rif. n. 57454; azienda privata di Ponzonze ricerca cuoco, autotreno, richiesta esperienza lavorativa nella stessa mansione almeno biennale, tempo determinato mesi 6; Acqui Terme;

**n. 1 - commessa/o di vendita**, rif. n. 57446; azienda in Acqui Terme cerca commessa/o di vendita, sono richieste buone doti comunicative, spiccata attitudine alla vendita, età tra 18 e 29 anni, titolo di studio diploma di qualifica o di maturità, contratto di apprendistato

## Week end al cinema

**LA VITA FACILE** (Italia, 2011) di L. Pellegrini con S. Accorsi, L. Favino, V. Puccini, A. Orlando.

Commedia dolcemente oscilla fra l'Italia di oggi, sciatta e apatica di fronte a qualunque evento, e l'Africa, il continente nero, in perenne emergenza. Due amici, Luca e Mario si dedicano entrambi alla professione medica ma con visioni diverse mentre Mario diventa chirurgo a Roma, accumulando fama e ricchezza, Luca si lascia tutto alle spalle e decide di dedicarsi anima e corpo all'Africa e alle popolazioni del vicino continente. All'apice della carriera Mario abbandona tutto e raggiunge l'amico per aiutarlo. Dalla iniziale complicità si passa ai problemi, alle diverse visioni della vita e ai contrasti per Ginevra, vecchia fiamma di Luca ma diventata moglie di Mario.

Strizzando l'occhio alle commedie italiane anni sessanta con Sordi ("Riusciranno i nostri eroi a ritrovare...") il regista confeziona un film gradevole con due dei migliori attori italiani del

la nuova generazione e gli incassi della prima settimana di programmazione lo hanno premiato piazzandolo subito a ridosso dei kolossal a stelle e strisce usciti vincitori ai premi Oscar.

## Il cinema diffuso

**Acqui Terme.** L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione con Aiace e Agis, ha organizzato la 16ª edizione della rassegna "Piemonte al cinema" sul tema "Il cinema diffuso - sguardi d'autore sul mondo". La rassegna si tiene, per la nostra zona, al **cinema Cristallo** di Acqui Terme (tel. 0144 980302): 15 marzo "Basta che funzioni"; 22 marzo "Invidia chi sposa Sally"; 29 marzo "Ben X". Spettacolo unico ore 21; ingressi intero euro 5,50, ridotto euro 4,50. Per ulteriori informazioni: Aiace Torino tel. 011 538962, fax 011 542691 - [www.aiaceterino.it](http://www.aiaceterino.it) - [aiaceterino@aiaceterino.it](mailto:aiaceterino@aiaceterino.it)

## Mostre e rassegne

## ACQUI TERME

**Galleria Artanda** - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, [www.galleriartanda.eu](http://www.galleriartanda.eu)): *dal 2 al 30 aprile*, Roberto Casavecchia "Basso Piemonte in bianco e nero" personale di fotografia. Inaugurazione sabato 2 aprile.

**GlobArt Gallery** - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 9 aprile*, "Il recupero della pittura" mostra di Omar Galliani. Orario: al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.

**Osteria 46** - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

**Palazzo Robellini** - *fino al 19 marzo*, "Progetto Motus" mostra per il 150° dell'Unità d'Italia, organizzata dall'associazione "Archicultura". Orario: da lunedì a sabato 9-12.30, 15-18.30; domenica 15-18.30.

**Palazzo Chiabrera** - *dal 19 marzo al 3 aprile*, mostra personale di Zimari Maria. Inaugurazione sabato 19 ore 18. Orario: sabato e domenica 17.30-20; da lunedì a venerdì su appuntamento. (info ufficio cultura 0144 770272).

**Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera); visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

## Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria  
115 Vigili del Fuoco  
113 Polizia stradale  
112 Carabinieri  
114 Emergenza infanzia  
1515 Corpo Forestale

## L'ANCORA

**duemila settimanale di informazione**  
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265  
<http://www.lancora.com> - e-mail [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)  
Direttore: Mario Piroddi  
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.  
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.  
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071  
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.  
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011).  
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.  
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)  
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali, Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

## Appuntamenti in zona

## MESE DI MARZO

**Cortemilia.** Dal 17 al 19, festeggiamenti per il 150° de l'Unità d'Italia: *giovedì 17* ore 11.30, nella chiesa del convento francescano, inaugurazione con l'intervento dell'avv. Bongioanni presidente dell'Anpi; aperture mostre "Il percorso dell'Unità d'Italia - i franco-bolli raccontano la storia" e "Carlo Dotta - il piccolo-grande sindaco di Langa". Orari: giovedì dalle 11.30 alle 13, dalle 15 alle 19; venerdì dalle 21 alle 24; sabato dalle 16 alle 20. *Venerdì 18* ore 21, nella chiesa del convento, "...ricordando Carlo Dotta". *Sabato 19* ore 20, al centro polivalente, "Cena emiliana", euro 20 vini inclusi, curata dagli amici di Casalecchio di Reno, musica con Samantha. Info e prenotazioni: Piero 339 5402150.

**Acqui Terme.** *Sabato 19 e domenica 20*, alla Expo Kaimano, mostra mercato Tecno Acqui 2011, materiale elettrico, informatico, telefonico, satellitare nuovo e usato.

## VENERDÌ 11 MARZO

**Cairo Montenotte.** Alle ore 21 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città, per la rassegna culturale "L'incontro con l'autore", serata dedicata a "La rivolta contadina nel 1676" con Angelo Salmoiraghi e Massimo Sangalli.

**Canelli.** Al teatro Balbo, per la rassegna "Primavera a teatro", alle ore 21 I Trelli in "Fioca Perefè"; seguirà dopoteatro con degustazione di prodotti tipici. Prenotazioni e vendite 0141 832524 (Gigante Viaggi). Informazioni 0141 31383 segreteria organizzativa di Arte & Tecnica.

## SABATO 12 MARZO

**Acqui Terme.** Carnevale: ore 14.30 ritrovo in piazza Dolerino (ex caserma), ore 15 sfilata delle maschere e dei carri per la città, ore 17.30 premiazione in piazza Italia. Durante la manifestazione, in piazza Italia: mercatino di carnevale; distribuzione di farinata e patatine fritte, parco giochi Gummy Park, esibizione della scuola di ballo "Spazio Danza Acqui" e dal "Mago Marco". In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a sabato 19 marzo.

**Acqui Terme.** Alle ore 16 a palazzo Robellini, "Giornata della Memoria dell'Unità d'Italia" in collaborazione con l'associazione "Calabriapiemontese".

**Cairo Montenotte.** La Condotta Slow Food, in collaborazione con il Mercato della Terra, annuncia l'avvio del progetto "salviamo le antiche varietà di mele delle valli del Bormida"; il primo appuntamento è a Cairo in occasione del Mercato della Terra dalle 9 alle 12, chi vorrà potrà avere una piantina innestata con "marze" di antiche varietà.

**Cairo Montenotte.** Al teatro Palazzo di Città, ore 21, per la stagione teatrale 2010-11, "Volks Populi" concerto di musiche tradizionali. Informazioni: [www.comunecairo.it](http://www.comunecairo.it) - 019 50707307 - [urp@comunecairo.it](mailto:urp@comunecairo.it) - [teatro@comunecairo.it](mailto:teatro@comunecairo.it)  
**Canelli.** Presso la sala cinema della F.lli Gancia in corso della

Libertà, convegno su "Viticoltura e industria nelle terre del Moscato: ricerche, studi, spunti di indagine": ore 9 arrivo e registrazione ospiti, ore 9.30 saluto del dott. Giovanni Borriero, e del dott. Lorenzo Vallarino Gancia; prima parte: "Le premesse storiche della viticoltura ad indirizzo specializzato"; pausa; seconda parte "Le fonti, i documenti, le memorie per lo studio del modello industriale ed agrario nelle terre dello spumante italiano"; chiusura lavori; ore 12.30 aperitivo presso l'Enoteca regionale di Canelli.

## DOMENICA 13 MARZO

**Groggnardo.** Gran carnevale grognardese, maschere in festa: ore 14.30 ritrovo al Parco del Fontanino e sfilata per le vie del paese a bordo del trenino, ore 15.30 pentolaccia, ore 16 merenda ed estrazione premi lotteria, ore 16.30 sfilata maschere e premiazione delle più belle. In caso di maltempo la festa si terrà all'interno dei locali del Fontanino. Info: 0144 762127 - 331 1985450.

**Monastero Bormida.** Polentonissimo 2011: ore 10 apertura mostre fotografiche e di pittura nei locali del Castello e itineranti; ore 11 inizio cottura del Polentone; ore 12 pranzo rustico nei locali del Castello; ore 14.30 esibizione dell'associazione "Merito et tempore" e musiche con i "Brav'Om" e i "Pijtevarda"; ore 15.30 sfilata storica con oltre 100 figuranti; ore 16.45 scodellamento del Polentonissimo. Info: 0144 88012 (Comune), 0144 88013 - 88478 (Pro Loco).  
**Strevi.** La Pro Loco organizza il "Carnevale dei bambini": ore 15 ritrovo in piazza Vittorio Emanuele, giochi e balli con i pagliacci della Marick Animazione; merenda offerta dalla Pro Loco.

## LUNEDÌ 14 MARZO

**Monastero Bormida.** Alle ore 20, tradizionale "Polentino" nei locali del Castello, a base di polenta e cinghiale. Info: 0144 88012, 0144 88013 - 88478.

## MARTEDÌ 15 MARZO

**Acqui Terme.** In biblioteca civica ore 21, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, "Fratelli d'Italia - letture sceniche sul Risorgimento".

## MERCOLEDÌ 16 MARZO

**Acqui Terme.** In occasione dei festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia, nel centro città, giornata del Bon Pat: negozi in strada a prezzi convenienti. Ore 21 al Movicentro, concerto della Corale Città di Acqui Terme, ingresso libero.

**Rossiglione.** Ore 21 nella sala municipale, andrà in scena "Festa tricolore" spettacolo organizzato dal Comune in collaborazione con l'Istituto comprensivo Valle Stura e Orba.  
**Spigno M.to.** Ore 10 l'amministrazione comunale intollererà la piazza antistante la sede dell'Istituto scolastico "Unità d'Italia", seguirà nella sala dell'ex cinema l'incontro con alunni e insegnanti delle scuole medie ed elementari.

## GIOVEDÌ 17 MARZO

**Acqui Terme.** Festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia: ore 9.45 raduno in piazza Duomo, ore 10 santa messa in cattedrale, ore 11 corteo istituzionale per le vie della città, ore 11.30 alzabandiera presso il monumento ai Caduti (piazza P. Mafalda di Savoia), ore 12 in piazza Levi chiusura del corteo, "aperitivo tricolore" offerto dall'Enoteca regionale. Nel centro città, giornata del Bon Pat: negozi in strada a prezzi convenienti.

## VENERDÌ 18 MARZO

**Nizza Monferrato.** Ore 21, nel salone Sannazzaro di San Siro sarà presentato il libro fotografico di Enrico Minasso dal titolo Neema. Il libro raccoglie immagini che testimoniano non soltanto l'amore del noto fotografo acquese per l'Africa, ma anche il suo concreto impegno per sostenere il progetto di World Friends.

## Stato civile Acqui Terme

**Morti:** Francesca Pavese, Lorenzo Benzi, Angelo Carlo Siri, Mario Pala, Domenico Cavanaugh, Severina Chiarlo, Galiano Filori.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Marco Porta con Nadia Giacco.

## Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 12 dicembre 2010

GIORNI FERIALI			GIORNI FESTIVI		
ARRIVI	PARTENZE		ARRIVI	PARTENZE	
<b>ALESSANDRIA</b>					
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12
17.10 <sup>1)</sup>	18.14	20.17	15.58	19.42	
<b>SAVONA</b>					
6.15 <sup>5)</sup>	7.31 <sup>5)</sup>	9.44	5.53	6.57	7.59 <sup>5)</sup>
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17
18.08 <sup>6)</sup>	19.41	20.44 <sup>1)</sup>	14.04	17.11 <sup>1)</sup>	18.21 <sup>5)</sup>
<b>GENOVA</b>					
1.32 <sup>3)</sup>	7.28	8.38	3.55 <sup>5)</sup>	5.20	6.10
10.17	11.39 <sup>6)</sup>	13.39	7.03	7.40	8.54 <sup>1-7)</sup>
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16
18.15 <sup>1)</sup>	19.05 <sup>1)</sup>	19.44 <sup>1)</sup>	14.14	15.54	17.16
20.39	22.00		18.17	20.49	
<b>ASTI</b>					
7.25	8.44	10.25 <sup>3)</sup>	5.15 <sup>9-11)</sup>	6.05	6.32
12.06	13.58	15.08	6.55 <sup>9-11)</sup>	7.37	8.52
16.07 <sup>2)</sup>	17.01 <sup>1)</sup>	18.11	10.58 <sup>9-11)</sup>	13.11	14.10
19.34 <sup>1)</sup>	20.18 <sup>3)</sup>	20.42 <sup>1-5)</sup>	16.15	17.19 <sup>1)</sup>	18.19
21.44 <sup>8)</sup>			19.50 <sup>1-5)</sup>		

**NOTE:** 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Nei festivi dal 12/6 al 4/9/2011. 5) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 6) Da S. Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario  
tel. 892021



# Supermercato Gulliver®

OFFERTE  
dal 18 al 31  
MARZO

Viaggio nella Qualità!

TUTTO AL 30% 40% 50%  
DI SCONTO

**SCONTO 40%**

YOMO yogurt vari gusti, gr. 125x2  
**€ 0,86**  
PREZZO SCONTATO al kg. 3,44

**SCONTO 40%**

DE CECCO pasta vari formati, gr. 500  
**€ 0,69**  
PREZZO SCONTATO al kg. 1,38

**SCONTO 40%**

COCA COLA  
lt. 1,5  
**€ 0,99**  
PREZZO SCONTATO al lt. 0,66

**SCONTO 50%**

GRISSIN BON fagolosi grissini, gr. 480  
**€ 1,94**  
PREZZO SCONTATO al kg. 4,04